COPPA DEL MONDO

Tomba subito fuori gara

Il «gigante» dello sci ha saltato una porta

Alberto Tomba

Tomba commette un errore, salta una porta, arriva ugualmente al traguardo, ma viene squalificato. Nello slalom gigante di Val Thorens si sperava in una vittoria del campione azzurro, che si era classificato quarto nel superG di Schladming, in cui si era imposto Zurbriggen. Ma è stato sfortunato.

Il bolognese, terzo a partire, ha iniziato molto forte, forse troppo. Era deciso a vincere, lo si è visto subito. A metà gara aveva un tempo eccezionale. Neppure Zurbriggen, partito dopo di lui, sarebbe riuscito a fare meglio.

Ma Tomba è stato tradito dalla sua stessa irruenza. Si è sbilanciato, per un attimo si è sperato che con un'acrobazia riuscisse a riprendersi. Invece ha saltato una porta e la sua gara è finita. Ha detto: «*La visibilità, nella parte alta del percorso, era scarsa. Gli occhiali si erano appannati per il nevischio, non vedevo bene le porte. Peccato. Ma sono sicuro che riuscirò a riscattarmi martedì prossimo nello slalom speciale di Sestriere*».

Molti altri concorrenti (tra cui l'azzurro Camozzi) sono saltati nella prima parte del percorso. Al termine della prima manche era al comando lo svizzero Zurbriggen, davanti a tre austriaci, rispettivamente Ebm, Strolz e Nierlich.

1386 (=)

Irregolare

Fiat	9.720
Fiat priv.	6.030
Olivetti	9.410
Montedison	1.930
Generali	44.300
Eridania	5.501
Montedison r	915
Sip risp	2.355
Unipol p	17.600
Alivar	9.975
Mediobanca	19.950

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 306 MARTEDI' 29 NOVEMBRE 1988 L. 1000

«Negli ospedali di Torino si muore Manca il personale»

DONAT-CATTIN

Sanità allo sfascio: clamorosa denuncia del ministro alla Camera

Il ministro della Sanità Donat-Cattin: una denuncia clamorosa nella sede più autorevole, il Parlamento

TORINO ● Donat-Cattin, «*il terribile*», l'aveva promesso (durante un dibattito televisivo) e l'ha fatto. Nel corso della discussione sul disegno di legge collegato alla Finanziaria (e rivolto al contenimento della spesa sanitaria), ha premuto il segnale di allarme rosso. «*Intere città come Torino* — ha denunciato —, *di notte muoiono parenti negli ospedali per carenze della struttura pubblica e di personale in primo luogo*».

Pronta la reazione dei sindacati: «*Pare che il ministro sia in possesso di dati che nessuno conosce* — osserva Claudio Mellana, segretario comprensoriale della Cgil Funzione Pubblica —; *e allora perché non li rende pubblici? Che manchino infermieri, poi, non è certo notizia di ora. Non ci sono perché la loro professionalità non viene riconosciuta. Hanno stipendi di un milione e 200 mila lire al mese e lavorano 36 ore la settimana, compresi festivi, notti, Natale, Pasqua e Capodanno*».

Ma l'assistenza, soprattutto di notte, com'è?

«*Torino non è certo il Terzo Mondo. E, ripeto, se Donat-Cattin è in possesso di dati su pazienti che sarebbero morti per mancata assistenza, li comunichi*».

All'Astanteria Martini di largo Cibrario (Usl 6), il direttore sanitario Bruno Vogliolo riconosce che la situazione non è delle migliori: «*Nel nostro ospedale, oggi, abbiamo 300 infermieri. Secondo i nuovi standards del governo dovremmo arrivare a 550, oppure diminuire i letti. Questo per passare dagli attuali 20-25 minuti di assistenza per paziente, ai 190 previsti*».

«*Però* — continua Vogliolo —, *per assumere i 220 dipendenti in più la Nam arriverà, più o meno, al Duemila*».

Perché? «*Per impiegare infermieri bisogna che questi ci siano e non si può certo dire che si tratti di una figura professionale con grossi incentivi. Basti pensare che, dal punto di vista economico, è considerato più importante un ragioniere*».

Di notte, quanti infermieri ci sono per ogni reparto? «*Uno solo. E devono badare ad un numero di malati che varia da 40 a 50. Dire, però, che i ricoverati muoiono perché manca assistenza, è davvero esagerato*».

«*Certo che manca il personale* — interviene il dottor Giuseppe Goglio, presidente dell'Usl 9 (Cto, Regina Margherita e Sant'Anna) —, *ma da noi nessuno muore per questo motivo, grazie allo spirito di abnegazione del personale che, pur facendo turni pesanti e avendo un gran lavoro sulle spalle, fornisce una buona assistenza*».

Com'è la situazione all'Usl 9? «*Dall'inizio dell'anno sono andati in pensione 149 operatori. Ma c'è un problema più grave. Al Regina Margherita abbiamo la scuola per vigilatrici d'infanzia. Bene, nel mese di luglio ne abbiamo sfornate 16, appena diplomate e assai ben preparate. A settembre abbiamo incominciato a ricevere le loro dimissioni. Vengono a frequentare la scuola, poi tornano nel paese d'origine. E noi restiamo con l'ospedale sguarnito. D'altra parte, nessuno può obbligarle a restare qui*».

Anche per il professor Dario Cravero, presidente del Mauriziano (in attesa di rinnovo della convenzione con la Regione) «*tutto il problema sta nel rendere appetibile una professione come quella dell'infermiere e stabilire stipendi diversi per chi lavora in rianimazione, o in pronto soccorso, o nel reparto, di notte, o soltanto negli ambulatori delle Usl*».

«*Nel nostro ospedale* — continua — *abbiamo messo una toppa alla carenza di personale, riqualificando, con un periodo di addestramento, gli infermieri ausiliari per poterli affiancare a quelli professionali (ai quali spetta l'esecuzione delle terapie prescritte dai medici) e impiegarli in mansioni minori*».

E alle Molinette? Il presidente della Usl 8, Alessandro Braja, si dichiara stupito delle affermazioni del ministro, ma preferisce non commentare: «*Del resto* — spiega — *non ho ancora ben chiaro che cosa abbia detto Donat-Cattin*».

Daniela Daniele

SARDEGNA

Zingarella muore di freddo

CAGLIARI ● E' stata stroncata dal freddo e da una broncopolmonite Giuliana Muvalovic, una zingarella di 40 giorni trovata morta dai genitori nella culla realizzata con uno scatolone di cartone. L'ha accertato la perizia necroscopica. La piccola non era in buone condizioni fisiche. Nata sotto peso, Giuliana non aveva recuperato e il freddo degli ultimi giorni ha fatto sorgere i problemi respiratori che alla fine hanno provocato la morte.

La bimba è stata trovata, nell'accampamento nomadi in via Bimeto a Cagliari, coperta con un vecchio maglione e in un baracca piena di correnti d'aria.

Il sindaco Leoluca Orlando

COMUNALI IN SCIOPERO

Palermo: sindacati sotto accusa per il finto funerale al sindaco

PALERMO ■ L'Unità, il giornale del pci, in edicola stamattina l'ha bollato come «*Un'altra foto agghiacciante nell'album palermitano*» e, successivamente, rincarando la dose «*barbaro episodio*».

Un migliaio di dipendenti comunali di Palermo ha partecipato, ieri, ad un corteo di protesta svoltosi nel centro della città contro il mancato pagamento di spettanze arretrate del valore, in tutto, di poche migliaia di lire al mese. Il traffico è rimasto paralizzato per tutta la mattina. Durante la manifestazione un gruppetto di comunali ha portato a spalla due bare, a simboleggiare «*il funerale — si leggeva su un cartello — della giunta Orlando-Rizzo*». E proprio questo particolare ha fatto scattare una sequela di critiche. Oltre che dal pci l'iniziativa è stata definita «*deplorevole*» anche dal sindacato. I dipendenti comunali palermitani scioperano da sei giorni e molti servizi pubblici sono paralizzati. La vertenza è nata da difformità interpretative tra le amministrazioni comunali della Sicilia e la Corte dei conti sul decreto, che recepisce il contratto di lavoro di categoria. Secondo l'amministrazione comunale di Palermo ed i sindacati il ricalcolo delle indennità di anzianità deve effettuarsi per dodicesimi; secondo la Corte dei conti per ventiquattresimi. Il Comune di Palermo ha già corrisposto, con il calcolo per dodicesimi, gli arretrati relativi all'anno in corso; le erogazioni relative al periodo '83-'87 sono state sospese dopo il pronunciamento negativo della Corte dei conti. La Regione siciliana è intervenuta nella vicenda con una direttiva ai Comuni che invita a pagare, nella forma che si riterrà più opportuna, ma con una clausola di salvaguardia in attesa di un pronunciamento definitivo. La «vertenza» è stata anche discussa dall'Anci (l'Associazione dei Comuni) Sicilia e verrà esaminata dall'Unione delle province siciliane.

E proprio ieri sera, durante la riunione del direttivo regionale dell'Anci, il consigliere comunale palermitano Elio Sanfilippo (pci) ha proposto di votare un documento di solidarietà alla giunta presieduta da Leoluca Orlando.

Le critiche del pci sono solo in parte motivate dal fatto che tra gli organizzatori del corteo vi sia la Cisnal, il sindacato di fede missina. Alcuni esponenti comunisti nel giudicare severamente la «marcia» non hanno esitato a ricordare il terribile slogan «*Viva la mafia che dà lavoro*» scritto a caratteri cubitali sui cartelli durante una manifestazione di operai edili avvenuta qualche tempo fa.

Allora, come ieri, una manifestazione sindacale aveva, per molti osservatori, il sapore dell'avvertimento mafioso lanciato alla giunta. E non a caso, in una dichiarazione rilasciata qualche giorno fa, il sindaco Orlando ha detto a proposito del suo incarico: «*Non durerò a lungo*».

DA GENNAIO

In farmacia col codice fiscale

ROMA ● Novità in farmacia. Se dal Parlamento arriverà il sì definitivo, dal prossimo gennaio andremo a comperare le medicine e ci recheremo alle Usl con il tesserino plastificato del codice fiscale.

Questa misura rientra nel disegno di legge su contenimento e razionalizzazione della spesa sanitaria (tra cui c'è anche l'esenzione del pagamento dei ticket del 40% per certi medicinali e per alcune categorie bisognose). Si tratta di un provvedimento di «accompagnamento» alla Finanziaria che la Camera dovrebbe varare entro la settimana per passare poi al Senato.

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI**

PER OGNI PERSONA CHE **SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE**

A TORINO

● VIA MAGENTA 88 - Tel. 541.787

● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 545.531

Orario 9-12,30; 15-18 (Sabato pomeriggio chiuso)

Tel. MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA-VERCELLI

Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

Ugo Gregoretti in Re Ubù

TEATRO

Stasera Proclemer e Re Ubu

TORINO ● Il Teatro Stabile programma per stasera due novità diversamente interessanti: al Carignano, in anteprima, «Re Ubù» di Jarry con Ugo Gregoretti e all'Alfieri «Lungo viaggio verso la notte» di O' Neill con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Come si ricorderà «Re Ubù» avrebbe dovuto essere interpretato da Walter Chiari che però ha abbandonato la compagnia ed è stato sostituito dallo stesso Gregoretti.

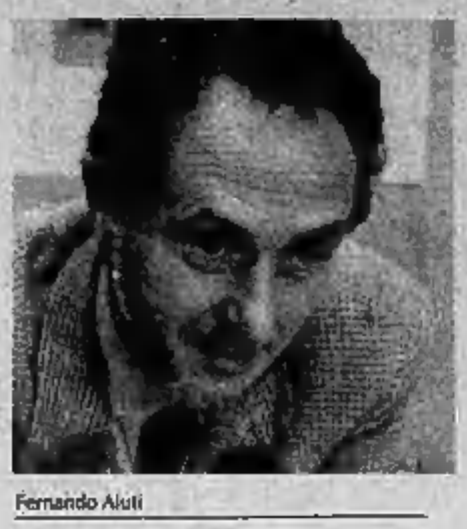
SERVIZIO A PAGINA 21

Anna Proclemer nel Lungo viaggio

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

♠	K	K	♣	♡	K
♠	♡	♡	K	♠	LAS VEGAS
♠	◇	Q	♣	Q	♠
♠	◇	◇	♠	♡	♡
Q	Q	K	♠	LAS VEGAS	♠
K	♣	Q	♡	♠	♠
◇	Q	Q	♠	◇	♣
♡	♣	♣	♡	◇	K
◇	♠	♠	K	K	Q
♣	♡	◇	♡	♠	K
♠	K	Q	K	♣	K
Q	Q	♡	LAS VEGAS	K	K
♠	♡	♠	Q	◇	♡


Fernando Aiuti

Maurizio Costanzo

INTERVISTA al prof. Duesenberg, biologo molecolare di fama mondiale. «L'Aids non è contagioso, il virus Hiv non ne è responsabile e se anche lo fosse è di difficilissima trasmissione»

«Sull'Aids han sbagliato tutto Perché insistono? Per i soldi»

ROMA ● La speranza (per la verità un po' scettica) è che non sia un novello don Ferrante manzoniano, il quale a forza di dimostrare che la peste non esisteva perché non è fatta di terra o di fuoco né di alcun altro elemento aristotelico, ne morì egli stesso. Eppure il professor Peter Duesberg non è considerato un ciarlatano né una stravagante «alternativo». E' un biologo molecolare di chiara fama, pur se rischia di sconquadrare la comunità scientifica mondiale continuando a sostenere e diffondere la sua «eresia»: l'Aids non è contagioso, di certo il virus Hiv non ne è responsabile, in pratica non si tratta della temutissima peste del Duemila.

Chi lo ha ascoltato ieri sera in tv da Maurizio Costanzo, avrà verificato con quanta costanza e fermezza questo scienziato americano dal forte accento tedesco difende le sue tesi: Duesberg ha resistito senza cedere di un millimetro agli attacchi portati dall'immunologo professor Aiuti e dagli altri discepoli di Robert Gallo, lo scienziato americano che per primo ha isolato il virus. E' l'unica voce contraria che si levi nel mondo scientifico. E' un isolato, ma dalla sua parte non si sono schierati un Nobel ed altri nomi illustri come Harry Rubin e Walter Gilbert.

Professor Duesberg, ma davvero l'Aids non è contagioso, davvero è convinto che non sia in atto un'epidemia fatale?

«Io studio i virus. Ma non riesco a vedere come questo, l'Hiv, possa trasmettere una malattia così fatale. Dicono che uccide le cellule T, quelle del sistema immunitario; ma non è vero, ne infetta solo una su diecimila».

Ciò vorrebbe dire, che l'Aids in pratica non esiste?

«Senza dubbio non c'è né un virus né un retrovirus responsabile di questa malattia. Che oltretutto non è una malattia, ma il risultato di venti malattie diverse che vanno dal Kaposi alla dissenteria».

Se il contagio non c'è, sarebbero inutili anche le precauzioni che ora vengono consigliate?

«Esatto. Anche se l'Hiv fosse davvero il responsabile, è di difficilissima trasmissione. Non si trasmette per via sessuale, salvo che per una probabilità su cinquecento. Tant'è che gli eterosessuali non prendono l'Aids. L'Aids colpisce solo alcune categorie a rischio pesante: al 95 per cento sono drogati o omosessuali, quando non tutte e due le cose».

Il professor Robert Gallo

Sarà anche vero, ma perché mentono?

«Per altre ragioni, sulle quali si può discutere. Ma ha mai pensato alle strane psicofisiche in cui vive un tossicomane o un omosessuale? Alla sua debolezza fisica? All'avvelenamento chimico al quale è soggetto? Io penso che le cause dell'immunodeficienza vadano cercate in questo campo».

E in Africa allora? Lì i sieropositivi sono per lo più eterosessuali.

«E questa è la dimostrazione che ha ragione, che non c'è alcun rapporto tra la sieropositività e l'Aids. In Africa infatti muoiono di Aids in percentuale molto minore, e sono anche il prevalentemente soggetti a rischio».

Professore, ma così la stragrande maggioranza dei suoi colleghi starebbe sbagliando clamorosamente?

«Non sempre la maggioranza ha ragione. Stanno facendo lo stesso errore che si fece negli Anni Cinquanta a proposito del cancro, quando i ricercatori credevano fosse di origine virale e dunque contagioso».

E perché insisterebbero così testardamente a cercare il vaccino?

«Quel vaccino c'è già ma è inutile, ed è lì tutti gli sieropositivi. Perché insistono? Forse perché, ad esempio, negli Stati Uniti il solo affare dei test supera i sette milioni di dollari».

Gianni Pennacchi

«Basta dare i soldi dello Stato ai films porno!»

TORINO ● I soldi pubblici non devono essere sprecati per sovvenzionare i film porno e i cinema a «luci rosse». In tempi di magra per il mondo dello spettacolo, sempre più «sacrificato» in vista dei Mondiali, Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al ministero del Turismo, Sport e Spettacolo è convinto che sia ora di rivedere automatismi e procedure «assurde» che finiscono col mettere sullo stesso piano film scadenti, porno e quelli di qualità. E il tutto con i soldi dello Stato. Il sottosegretario dc ha alcune idee ben precise per modificare questa situazione ed è pronto a sostenerle in vista del nuovo disegno di legge per il cinema, la cosiddetta «legge-figlia» che, secondo le promesse del ministro Carraro, dovrà essere portata all'attenzione del Parlamento in tempi ravvicinati.

Luigi Rossi di Montelera

Onorevole, da dove comincerebbe per «correggere» la situazione attuale?

«Incomincerei dai "premi di qualità" — ne vengono assegnati 20 all'anno, di 250 milioni ciascuno, sulla base dei giudizi di tre commissioni di esperti. Per rilanciare veramente il cinema di valore credo che si debba aumentare l'importo di questi premi, riservandone uno consistente per il film migliore dell'anno».

A chi spetterebbe il giudizio sul valore dei film da premiare?

«Attualmente vengono istituite 3 commissioni, una per i lungometraggi, un'altra per i cortometraggi e un'altra ancora per i film destinati ai ragazzi. Secondo me, se manterrà il premio, queste commissioni dovranno avere grandi esperti».

Ma com'è che i soldi pubblici finiscono col sovvenzionare film porno?

«I produttori ricevono finanziamenti attraverso un ristorno d'imposta del 12% sugli incassi lordi (lo stesso meccanismo vale anche per gli esercenti, senza distinzioni). Questo significa che anche il film commerciale scadente, costato poco ma con facile successo di pubblico gode di maggiori benefici rispetto a una pellicola di qualità con alti costi di produzione. E se un produttore è finanziato per un film d'arte ma produce anche film porno è chiaro che è complessivamente avvantaggiato. Anche il fondo di sostegno alla ristrutturazione delle sale non fa distinzioni. Occorre quindi una maggiore selettività ed eliminare il meccanismo che lega il finanziamento al successo di pubblico».

Ma come «correggere» tutto questo?

«Bisogna rivedere l'ammissione dei film alla programmazione obbligatoria dove attualmente passa molta pornografia in nome di discutibili valori artistici».

st. c.

PARLA STAINO

«Vi spiego perché l'Unità blocca la satira su Craxi»

ROMA ● Allora Staino, da due settimane l'Unità non pubblica la pagina con le avventure di Grangulax, cioè il Bettino Craxi satireggiato e preso in giro da lei. Perché?

«Non ci sono ragioni di censura: diciamo che mi è mancata la fantasia. Tutto stava avendo conseguenze che andavano al di là delle mie intenzioni...».

Sergio Staino, inventore dell'ormai celebre Bobo, l'ex sessantottino in vena di ironia e rimpianto che ogni domenica compare sull'Unità, non sembra molto preoccupato. La sua satira su Craxi aveva fatto arrabbiare parecchio i socialisti, tanto che l'Avanti! era addirittura arrivato a mettere in discussione i buoni rapporti fra pci e psi.

Che cosa è successo?

«Una storia nata per divertimento — aggiunge Staino — *che ha avuto tante reazioni, troppe. Si è arrabbiato Craxi, si sono arrabbiati in molti anche nel pci, soprattutto quelli che tengono ad avere buoni rapporti coi socialisti. Anch'io tengo a questi rapporti, però ciò non significa che non si debba più scherzare».*

Dunque Staino, pur con cautela, conferma. La satira ha fatto inviperire Craxi, l'Unità non se l'è sentita di continuare. Ora il quotidiano è impegnato nel lancio del futuro inserto «Cuore» che sarà diretto da Michele Serra. Dovrebbe nascere il 16 gennaio, essere di colore verde (e non più arancione come «Tango», l'altro inserto sospeso) e fare satira e polemica culturale.

Che Staino comunque non piaccia a tutti i comunisti non è un mistero. Antonello Trombadori lo prende in giro così: *«Figura di irresistibile comicità storica, se si pensa che fu dirigente d'un partitello maoista e che, ai tempi della "grande rivoluzione culturale proletaria" venne considerato a Pechino come uno dei "capi del proletariato italiano"».*

r. l.

Sergio Staino

UN PROTAGONISTA DELLA POLITICA SABAUDA PRIMA DI CAVOUR

Bompiani

SI CHIAMA «GUADAGNARE»

C'è un nuovo magazine per la «boss generation»

Consigli su ogni tipo di lavoro ma anche per fare «un milione al giorno». Si rivolge a «sfidanti, inoccupati, intraprendenti e cavalieri di ventura»

La copertina del nuovo magazine

TORINO ● Giovani in cerca di arte e di parte, disoccupati e precari con poche migliaia di lire, si spera non le ultime o le uniche, avranno forse presto l'occasione di acquistare in edicola la rivista che pensa a loro: «Guadagnare subito», un'iniziativa editoriale della «Guadagnare Srl», nata a Torino per l'occasione, per proporre in belle pagine di carta patinata *«mille idee per la tua riuscita»*. Ad esempio *«tutti i lavori part time»*, *«la guida al primo finanziamento»*, come fare *«un milione al giorno»*, *«come aprire un negozio in franchising»*, come *«diventare fotografo, top model, disc jockey, animatore turistico»*.

Sono i titoli in vetrina lanciati a raffica sulla seducente copertina del nuovo periodico, un mensile diretto da Ito De Rolandis, che per ora si manifesta in anteprima con un numero zero distribuito appena in mirati ambiti di potenziali inserzionisti.

E' una sfida che spera di raccogliere lettori fra quelli che l'editore corteggia indicandoli come *«sfidanti, giovani imprenditori, studenti intraprendenti, "inoccupati"»*, persino *«boss generation»*, categoria mai sentita prima, ma forse non disdicevole a quella altrettanto blandita dei *«cavalieri "di ventura"»*. Son gente che, *«inoccupata»* o *«disoccupata»* che sia, di fatto lavoro ne cerca.

La buona volontà però non basta. Così «Guadagnare» punta subito le sue prime pagine spiegando con chiarezza a quei *«giovani imprenditori»* di se stessi come si fa il proprio «curriculum vitae», la letterina con la quale ci si presenta ai datori di lavoro.

Poi la rivista passa a descrivere i primi approcci nelle professioni che fanno sognare: il reporter ad esempio, o la fotomodella. Vengono dati consigli per identificare, scuole, attrezzature, costi, stili emergenti, mercati e sbocchi. E siccome ormai l'inglese è utile ovunque ecco una serie di occasioni per imparalo sbarcando il lunario direttamente in Inghilterra.

Il lettore avido però sfoglia subito fino a quelle pagine dove si insegna a far un milione al giorno *«senza avere un grosso capitale di partenza»*. Si cerca un finanziamento? No, «Guadagnare» ne tratta altrove. Né si devono acquistare risorse da soci più esperti: questa è una faccenda di franchising spiegata con semplicità in altre pagine, per chi ha già qualche lira in parte. L'idea milionaria consiste invece nel *«confezionare e vendere originali e simpatici mazzetti di fiori»*, in occasioni quali la festa dei fidanzati o della mamma. Conti alla mano il mensile indica come preparare la merce, con un investimento di centomila lire. E poi... il tono cade. Ecco la testuale strategia di vendita: *«E' sufficiente che si posizionate nei punti in cui il vostro potenziale pubblico è più numeroso e disposto all'acquisto, come agli ingressi delle fabbriche e delle grandi aziende, le stazioni di metropolitana, i punti nevralgici della città, le Università, oltre al vecchio modo del porta a porta, e il gioco è fatto»*. Chi l'avrebbe detto? E non è tutto: *«Non è da sottovalutare poi l'idea di organizzare una vera e propria "rete di vendita", con la preparazione di molti manuali e l'impiego di amici e conoscenti come venditori a cui naturalmente riconoscerete una percentuale sul venduto»*.

Se questo non basta ci son altre idee: come quella di organizzare squadre di Rambo in battaglie di sopravvivenza. «L'imprenditore» trova il campo di battaglia e affitta tute mimetiche e armi. Possono essere innocue pistole a raggi infrarossi o più economiche carbottane. A cose fatte il reddito c'è. Lo dice «Guadagnare», che non disdegna di consigliare nemmeno i mestieri del «money express», assicurando 50 mila lire al giorno con le già note e superdiffuse attività da baby sitter, da fattorino o di vendita a porta a porta. Le conoscevate già? Bravi voi, ma avete mai pensato di fare una rivista per descriverle al meno navigati?

Maurizio Lupo

ENZO SICILIANO

LA LETTERATURA ITALIANA

da Carlo Goldoni a Giovanni Verga

Torna la letteratura italiana come un romanzo. Avvincente ed esauriente, il III volume ha per protagonisti Leopardi, Manzoni, Verga.

MONDADORI

Il premier Papandreu con la fidanzata

LA BANCAROTTA

L'ex finanziere prodigio, 38 anni, proprietario della Banca di Creta e di una lunga serie di imprese e di giornali, è fuggito lasciandosi alle spalle un «buco» gigantesco di almeno 330 miliardi di lire

Koskotas il greco fa tremare Atene

Arrestato negli Usa, ha accusato di corruzione il partito Pasok e minacciato rivelazioni brucianti sul governo Papandreu. Un ministro si è già dimesso

Ghiorgos Koskotas era anche padrone della squadra di calcio dell'Olympiakos

È una «storia all'italiana». Il protagonista è una figura a metà tra il gran maestro Licio Gelli e il banchiere Roberto Calvi. Si chiama Ghiorgos Koskotas, ha 38 anni e fino a poche settimane fa era il proprietario della Banca di Creta. Adesso è in stato di fermo a Boston, in attesa di una estradizione che forse non avverrà mai. In Grecia decine di «pezzi grossi» vivono nel terrore che Koskotas possa tornare ad Atene e che i magistrati riescano a fargli sciogliere la lingua. Un ministro è già stato costretto a dimettersi, ma «il bello», probabilmente, deve ancora venire.

Lo scandalo è di proporzioni tali da sfiorare anche il nome del primo ministro Andreas Papandreu. E non c'è da stupirsi che qualcuno tiri in ballo il governo, se è vero, come afferma la stessa commissione d'inchiesta della Banca di Grecia, che il «buco» lasciato da Koskotas alla Banca di Creta è di circa 330 miliardi di lire.

Ma cominciamo dall'inizio. Appena quattro anni fa, Ghiorgos Koskotas era un oscuro impiegato dell'agenzia ateniese della Banca di Creta. I suoi superiori dicevano di lui che era «un finanziere nato» e gli pronosticavano «un brillante avvenire». Forte di questi auspici, nel 1984 Koskotas è riuscito, non si sa ancora bene come, a procurarsi il denaro per impadronirsi del pacchetto di maggioranza della banca.

Da allora, per quattro anni, si è lanciato in scalate finanziarie sempre più ardite che lo hanno portato a costituire uno dei più consistenti «imperi» ellenici. Prima del crack possedeva, oltre alla Banca di Creta, cospicui pacchetti azionari di un numero imprecisato (ma comunque molto alto) di imprese, tre quotidiani, tre settimanali, un quindicinale, un mensile, una stazione radio e, infine, la squadra di calcio dell'Olympiakos, una delle più blasonate del calcio greco.

Pareva che nulla potesse fermarlo. Invece il bubbone è scoppiato il 20 ottobre, dopo un'inchiesta condotta dalla commissione della Banca di Grecia incaricata di accertare la fondatezza delle voci secondo le quali la Banca di Creta aveva «un buco senza fondo». La commissione ha accertato che l'ammanco sarebbe di «almeno» 330 miliardi di lire. Il contenuto è d'obbligo perché Koskotas ha fatto sparire tutti i registri timbrati della Banca di Creta relativi al primo quadrimestre del 1988.

Il 20 ottobre, quindi, la magistratura ellenica (e dire il vero molto «comprensiva») lo ha incriminato per falso e appropriazione indebita e gli ha imposto l'obbligo di non abbandonare il territorio greco. Koskotas, che aveva previsto l'arrivo della bufera, aveva già mandato da una settimana la moglie e i cinque figli in Svizzera. Per quindici giorni è rimasto ad Atene in attesa delle decisioni del giudice. Poi, il 6 novembre, è scomparso dalla circolazione. Esattamente alla vigilia dell'arrivo del mandato di arresto che era già stato spiccato.

Con il suo jet personale, Koskotas si è prima diretto in Brasile, dove ha preso alloggio all'hotel «Rio Palace» di Rio de Janeiro. Sfortunatamente per lui, la sua presenza in Brasile è stata scoperta da alcuni giornalisti ellenici e allora il banchiere è partito alla volta degli Stati Uniti. Koskotas ha la doppia nazionalità greca e americana e pensava di non avere problemi ad entrare negli Usa. Invece, mercoledì 23 novembre è stato fermato all'aeroporto di Bedford, nel Massachusetts, dove il suo jet era appena arrivato proveniente dalle Bermuda.

Poche ore dopo il fermo, Koskotas ha ricevuto a Boston l'inviato del quotidiano greco «Eleftheros Typos» (Stampa Libera) al quale ha dichiarato che il suo «caso» non è altro che «la diretta conseguenza della discesa degli uomini del Pasok» (il partito di Andreas Papandreu, al potere dal 1981), e che quanto prima esibirà le prove della corruzione degli uomini politici greci e di altre persone della vita pubblica ellenica.

In seguito alle polemiche che si erano scatenate dopo la fuga del banchiere, si era già dimesso il ministro dell'Ordine Pubblico Tassos Sekiotis. Ma le misure di Koskotas degli Stati Uniti lasciano intendere che «ben altre vittime» potrebbero rimanere sul terreno alla fine di questa vicenda.

Per cercare di parare il colpo dello scandalo, Papandreu ha effettuato un rimpasto nel suo governo, ma la sostituzione di alcuni ministri non ha fatto altro che dare esca al fuoco di nuove polemiche. Così l'ex ministro della Cultura e della Religione, Antonio Tritsis, si è lanciato in una raffica di gravissime dichiarazioni. Ha detto in sostanza che è inammissibile che Agamennon Koutsoghiorgas (fino a due settimane fa vice primo ministro e ministro della Giustizia, e ora ministro della Presidenza) non sia stato costretto a dimettersi. Secondo Tritsis, Koutsoghiorgas avrebbe «comprato recentemente da Koskotas un immobile ad un prezzo irrisorio, evidentemente come contropartita per speciali favori».

Ma non solo i ministri sono stati toccati dallo scandalo. Anche Papandreu ha le sue gatte da pelare. Il quindicinale di sinistra «Andi», diretto da Christos Paputsakis, è uscito giusto fa con un'edizione straordinaria accusando membri del governo e alti funzionari del Pasok di aver ricevuto ingenti somme di denaro da Koskotas per «coprire» i suoi debiti. Il quindicinale è stato sequestrato e il suo direttore colpito da un mandato di cattura. Peput-sakis, però, non è ancora stato arrestato. Evidentemente si teme che possa rendere pubblici i documenti sullo scandalo che afferma di avere.

«Andi» ha scritto tra l'altro che «Papandreu ha ricevuto lettere di Ghiorgos Koskotas con le quali l'ex banchiere "spiegava" al primo ministro come doveva agire per evitare la diffusione di notizie su implicazioni politiche nello scandalo della Banca di Creta». Nelle lettere si suggeriva anche come neutralizzare il governatore della Banca di Grecia (che aveva disposto indagini).

Il portavoce del governo, Sotiris Costopulos, ha smentito tutto e ha annunciato la nomina di una commissione parlamentare d'inchiesta. «D'ora in poi — ha detto — il governo non si pronuncerà più su questa vicenda, fino ai risultati dell'inchiesta».

Ma il silenzio del governo non ha molte probabilità di riuscire a frenare la marea montante delle polemiche. Sicuramente non la frenerà prima del giugno 1989, quando si terranno le elezioni politiche. Il Pasok ha già i suoi guai a causa delle avventure sentimentali del premier. Ma è probabile che sugli elettori facciano più colpo i milardi elargiti da Koskotas che non le grazie della hostess che ha preso il posto della signora Papandreu.

Silvano Costanzo

Perez De Cuellar

SI VOTA DOMANI ALL'ONU

Tutto il mondo a Ginevra per ascoltare Arafat

NEW YORK ■ Non accenna a placarsi la tempesta suscitata alle Nazioni Unite dal rifiuto del Dipartimento di Stato americano, definito illegale dallo stesso Perez De Cuellar, di concedere il visto di ingresso al leader della Organizzazione della palestina, Yasser Arafat. Da una parte gli Usa, sostenuti dal solo Israele, che confermano e definiscono il rigetto della domanda di visto del leader carismatico dell'Olp; dall'altra, il blocco compatto dei Paesi arabi, circondati dalla simpatia del mondo intero, che hanno preparato la loro strategia in vista dello scontro in aula.

Gli arabi presentano oggi ad una commissione dell'Assemblea generale una risoluzione che sarà messa ai voti nella seduta di domani. Il documento deplora l'azione degli Usa, rinvia il dibattito sulla Palestina, che avrebbe dovuto svolgersi, secondo il calendario dei lavori, giovedì e venerdì, e chiede al governo di Washington di concedere il visto di ingresso ad Arafat in modo da permettergli di prendere la parola davanti all'Assemblea generale.

Al Dipartimento di Stato viene richiesta una risposta immediata. Se Washington insisterà — come sembra — nel rifiuto di visto, una seconda risoluzione è pronta per essere presentata nella stessa assemblea, nella quale si prefigura il trasferimento del dibattito sulla Palestina a Ginevra, nella seconda metà di dicembre.

Il rappresentante della Lega araba, ambasciatore Clovis Maksoud ha affermato che l'assemblea «deve riaffermare la propria integrità e libertà di deliberazione e l'inviolabilità del territorio internazionale sugli obblighi degli Stati Uniti nei confronti delle Nazioni Unite».

La motivazione addotta dal Dipartimento di Stato per giustificare il rifiuto del visto non convince molti osservatori e moltissimi delegati. Shultz sostiene che il rifiuto non deve considerarsi come un atto di ostilità nei confronti dell'Olp, ma diretto solo ad Arafat, considerato persona non grata per i suoi legami con il terrorismo palestinese, terrorismo da lui non condannato.

Frattanto, dopo la proclamazione ad Algeri, lo Stato palestinese è stato ufficialmente e pubblicamente riconosciuto da 46 Paesi.

URSS

Ampie garanzie dal pcus alle Repubbliche federate

Mosca rassicura i «ribelli»

MOSCA ● La riunione plenaria del Comitato centrale del pcus ha approvato ieri i progetti di riforma della Costituzione e del sistema elettorale, proposti da Gorbaciov durante la XIX Conferenza del partito, nella loro redazione finale, come presentata al Presidium del Soviet Supremo dopo il lavoro di modifica degli ultimi giorni. La stessa assemblea ha voluto tuttavia anche fornire ampie garanzie alle repubbliche federate ed alle entità autonome sul rispetto dello spirito «federativo» dell'Unione Sovietica.

Nella risoluzione del Plenum si legge che la realizzazione della riforma politica deve essere accompagnata in primo luogo dalla «soluzione degli acottanti problemi della federazione sovietica» e cioè la riorganizzazione del potere a livello locale.

Un posto «importantissimo» nella politica del partito devono avere i rapporti interetnici. In particolare devono essere tenuti «nel massimo conto sia gli interessi specifici delle diverse nazioni e nazionalità, sia il compito della conservazione e dell'irrobustimento della più grande conquista dell'Ottobre: la fraterna amicizia dei popoli dell'Urss».

Inoltre, viene dato mandato al Politburo ed alle commissioni del Comitato Centrale di accelerare la preparazione della riunione plenaria che, a metà del prossimo anno, esaminerà i problemi del «perfezionamento dei rapporti inter-etnici nell'Urss».

Al Politburo ed ai comitati centrali delle repubbliche federate, infine, viene data indicazione di «realizzare un complesso di misure concertate» in modo da assicurare «l'allentamento della tensione sociale e politica, sviluppatasi in singole repubbliche». Quanto ai progetti di riforma approvati, essi rappresentano «un passo importante verso la democratizzazione della società» e rafforzano «le garanzie legislative contro l'abuso del potere e l'autoritarismo». D'altra parte, le molte proposte presentate nel corso della discussione dei progetti «devono essere attentamente studiate e utilizzate nella futura attività legislativa e pratica»: accenno questo che viene come un'ulteriore concessione a quanti in queste ultime settimane avevano criticato i progetti di riforma ed in particolare gli emendamenti alla Costituzione.

Contro sole, freddo e maltempo casa protetta tutto l'anno con la tenda antivento.

D'ESTATE È UNA TENDA robustissima, di eccellente qualità, vivacissima nei colori. E, soprattutto, completamente regolabile a vostro piacere grazie agli snodi studiati per variare l'altezza dell'apertura e l'inclinazione.

D'INVERNO È UNA VERANDA completamente chiusa, in prezioso materiale impermeabile ideale per proteggersi dal freddo, senza perdere luminosità. Basta regolare gli snodi e il vostro inverno sarà più caldo e intimo, anche sul balcone.

INVENZIONE DELL'ANNO

GARANTITA 5 ANNI!

abaWIND

la prima tenda a protezione totale.

Per informazioni e depliants illustrativi rivolgersi a:

abatenda

Via Fiocchetto 33 - 10152 TORINO
Tel. 011 521.5333 (4 linee)

...ssionari di zona (vedere Pagine Gialle alla voce Tende da Sole)

AMERICAN SESTRIERES

IL TUO CLUB DI SPORT E SVAGO

Aprirà a dicembre e ti offrirà:

Il più grande
ed esclusivo centro
di fitness d'Europa
in alta montagna
Il primo ed unico
"Aerobic Super Circuit Training"
in Italia:
solo 30 minuti in palestra
alternando esercizi aerobici
alle attrezzature
computerizzate.

4 campi di squash
ginnastica - danza
piscine Jacuzzi - sauna
hot room - massoterapia
abbronzati U.V.A.
bar ristorante
grande terrazzo solarium
baby sitting

Attento controllo medico

Scegli American avrai
5 unici vantaggi
Per saperne di più
vieni subito a trovarci

A TORINO 3 SEDI

CORSO TRAPANI 46 TEL. 315.22.23
VIA ASSAROTTI 16 TEL. 51.78.28/9
CORSO BRAMANTE 58/7 TEL. 596.49.49

A SESTRIERE PALAZZETTO DELLO SPORT

Italo Calvino
Sulla fiaba

«Nella mia predilezione per l'avventura
la fiaba cercavo sempre l'equivalente
d'una energia interiore,
d'un movimento della mente».
A cura di Mario Lavagetto.
«Saggi brevi», pp. XXIX-158, L. 14 000

Einaudi

---

articoli da regalo

valigerie
pelletterie

BARONIO

via garibaldi, 46 ang. p.zza statuto
torino - tel. (011) 516505

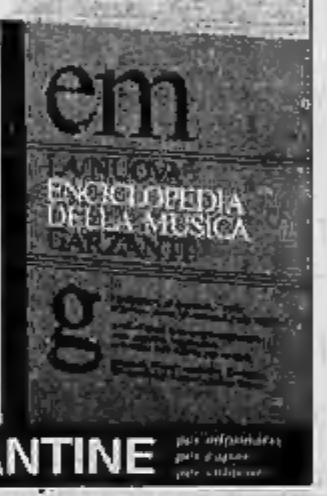
---

la MUSICA

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA

Gli autori, i compositori, gli interpreti di ogni tempo e paese. Le forme musicali, i generi, gli strumenti, le scuole, i movimenti. In più i capolavori del teatro musicale; una grammatica musicale; un profilo di storia della musica.

1554 pagine, 7500 voci, 600 illustrazioni, 35.000 lire



LE GARZANTINE

Yves Saint Laurent ha creato anche il tuo maquillage. Chiedilo a Marco.

Presso la profumeria
SERVETTI
Via Carlo Alberto 31 - Torino
dal 29 novembre al 3 dicembre.

YVES SAINT LAURENT
Beauté

Alberto Tomba

- Riviste Sport Invernali
- Agenda della Sciatore
- Sconti Impianti Risalita
- Sconto ACI, Ristoranti e Alberghi Nevosi (convenzionati)
- Assicurazione R.C.
  Rischi Attività Sciistica
  Prime Spese Mediche
  Spese di Trasporto

ISCRIVITI ALLA FISI
Nelle edicole, in dicembre, su queste riviste specializzate troverai l'elenco delle Società Fisi.
Cerca quella che più ti è comoda per iscriverti.

VAI SCIARE Sci Club SKI TIME

L. 15.000
+ quota Sci Club

UN REGALO UTILE CHE DURA NEL TEMPO

PRIMO PREMIO 100 MILIONI
SECONDO PREMIO ALFA 164

in VIA PO 51
e VIA DI NANNI 120

da AVOGADRO VIOLETTA

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

BORSE MODA	L. 39.900 - in più	VALIGIE AEREO CON RUOTE	L. 49.900 - in più
GUANTI	L. 8.900 - in più	SACCHE VIAGGIO SAMSONLINEL	L. 27.900 - in più
OMBRELLI	L. 10.900 - in più	BORSELLI	L. 24.000 - in più
SACCHE INVICTA TUTTI I MODELLI		VALIGIE SAMSONITE TUTTI I TIPI	

ARTICOLI REGALO - PORTAFOGLI UOMO DONNA - CINTURE - SERVIZI SCRITTOI - BEAUTY CASE
NECESSAIRES VIAGGI - COMPLETI VIAGGIO PER AEREO - MIGLIORI MARCHE
RIGIDI E LEGGERISSIMI BAULI TUTTI I TIPI

VENDITA PROMOZIONALE SU BORSE RETTILE PATCHWORK SCONTI DAL 20% AL 60%

(Aut. Ministeriale a Computer)

Bloccato sulla To-Mi spara contro gli agenti

L'episodio stamane nella zona di Boffalora: i colpi vanno a vuoto. L'uomo fugge «seminando» i poliziotti che lo inseguono. La sua auto ritrovata poco dopo

NOVARA ■ Sparatoria sull'autostrada fra un automobilista e una pattuglia della polizia stradale. E' successo stamattina attorno alle 4 nella Torino-Milano nei pressi del casello di Boffalora.

Per fortuna non ci sono feriti, ed è stato un vero miracolo visto che i primi colpi, esplosi da una sconosciuto all'indirizzo degli agenti, sono stati sparati a distanza ravvicinata.

Subito dopo l'episodio c'è stato uno spettacolare inseguimento. L'auto della «stradale» non è però riuscita ad intercettare quella dalla quale era stato fatto fuoco anche perché quest'ultima è uscita dall'autostrada a Pernate Ticino.

Quando gli agenti sono arrivati sul posto hanno individuato la macchina ma a bordo non c'era nessuno.

Era ancora buio stamani quando un equipaggio della polizia stradale di Villarboit, in servizio sull'A-4 (la Torino-Milano), ha visto sfrecciare una Fiat Duna «week-end» sulla corsia da Torino verso Milano.

Qualcosa deve avere insospettito gli agenti i quali hanno azionato la sirena e i lampeggianti e si sono posti all'inseguimento. In un primo momento il conducente della «Duna» ha rallentato, quasi volesse far capire che non aveva nulla da nascondere e accettava tranquillamente i controlli; poi si è posto nella corsia d'emergenza e si è fermato ma senza spegnere il motore.

Quando uno degli agenti gli si è avvicinato, lo sconosciuto ha cominciato a sparare, pare con una pistola improvvisamente comparsa fra le sue mani.

C'è stato un momento di panico fra i poliziotti e ne ha approfittato il conducente della «Duna» per darsi alla fuga a tutta velocità. Superato l'attimo di sbigottimento gli agenti si sono posti all'inseguimento e le due auto si sono rincorse a grande andatura.

Poi il fuggitivo ha capito che stava perdendo terreno ed è uscito dall'autostrada nei pressi di Pernate Ticino, in una zona dove la manovra era possibile. Quando gli agenti sono arrivati sul posto, dello sparatore non c'era più traccia: l'uomo era riuscito, per il momento, a far perdere le tracce.

Dalle prime notizie pare che a bordo della Fiat «Duna» ci fosse solo una persona. Dopo parecchie ore dal fatto le indagini della «stradale» erano ancora in corso. Sotto esame l'auto recuperata che dovrebbe essere stata rubata a Torino. Ma anche di questo particolare al momento non c'è conferma.

Marcello Sanzo

Parigi smentisce di aver arrestato il camorrista Zaza

Il boss Michele Zaza

PARIGI ■ Il «boss» della camorra napoletana Michele Zaza non è in un carcere francese in attesa di un processo e di una possibile estradizione in Italia. La polizia francese lo ha fermato lo scorso 8 novembre a 40 chilometri da Cannes ma lo ha rilasciato quasi subito «in mancanza di elementi a suo carico». «Per quanto ne sappiamo, probabilmente è tornato in Italia», ha dichiarato ieri un funzionario del commissariato di Draguignan, la cittadina della regione del Var dove Zaza, tre settimane fa, era stato bloccato assieme alla moglie e a una coppia di amici francesi.

Il funzionario del commissariato di Draguignan ha detto che Zaza non è stato mai arrestato ma solo fermato per un controllo e poi rilasciato. Con sé aveva una somma di 46.000 franchi francesi (circa nove milioni di lire). Il quotidiano di Nizza «Nice Matin» che si occupa della vicenda, precisa che il quarantatreenne boss napoletano viaggiava su un'auto di grossa cilindrata targata Roma.

Intanto a Parigi né al ministero degli Interni né a quello della Giustizia, d'altra parte, è stato possibile avere conferma di una segnalazione che, secondo fonti giornalistiche italiane, le autorità francesi avrebbero inoltrato alla questura e al tribunale di Napoli. Non risulta permesso che sia stato avviato un procedimento di estradizione.

Lo stesso commissario di Draguignan ha dichiarato che in ogni caso, se una comunicazione c'è stata, non è la sua: «Non sarebbe nostro compito prendere contatti con la polizia o la magistratura di un altro Paese».

Quanto alla carta di identità falsa che il «boss» avrebbe esibito ai poliziotti francesi, a Draguignan si osserva una certa reticenza. «Se c'è stata qualche irregolarità — ha detto il commissario — non si è trattato di qualcosa di grave, Michele Zaza non è stato neanche portato davanti a un magistrato».

DALLA SICILIA

Parroco va in Thailandia ad aiutare drogati italiani

AGRIGENTO ■ Da parroco di Menfi, piccolo Comune in provincia di Agrigento, a Bangkok in Thailandia, per aprire una comunità a favore dei drogati, soprattutto italiani, che languono nelle carceri di quel lontano Paese. Padre Pietro Taffari, 42 anni, ha ottenuto dal governo thailandese di aprire una comunità a Lamsai, a una trentina di km dalla capitale, nella provincia di Nong-Chok.

Come primo passo di distensione, inoltre, il re di Thailandia ha deciso di graziare Giuseppe Testa, tossicodipendente palermitano condannato all'ergastolo per spaccio di droga. Per i molti italiani che da decenni sono rinchiusi nelle carceri thailandesi per motivi di droga, si è aperto un nuovo spiraglio. Potrebbero uscire dalle prigioni ed entrare nella comunità di padre Taffari per iniziare il recupero e la disintossicazione.

L'importante accordo è stato siglato a Bangkok dal ministro della Sanità thailandese, Tayanandana Tirdpong in accordo con il generale Yodmany Chavalid, segretario generale della Cnbc, organizzazione nazionale per la lotta alla droga, alla presenza dell'ambasciatore italiano Maurizio Battaglini.

Padre Taffari sistemerà il Centro negli edifici attigui alla missione cattolica «*Sacra Famiglia*», edificati dai missionari francesi alla fine dell'Ottocento ed ora in stato di degrado. La comunità capiterà oltre ai drogati tutti coloro, giovani (o meno giovani), drogati e non, che si rivolgeranno al prete agrigentino per chiedere aiuto.

L'iniziativa di padre Taffari è stata accolta con entusiasmo dal vescovo di Agrigento che lo ha autorizzato a recarsi in «*missione speciale*» in quel lontano Paese. E così padre Taffari, che ha terminato da poco un corso accelerato di lingua thai, partirà per Bangkok per la non facile missione. Per svolgere il suo delicato incarico, laggiù verrà aiutato da un gruppetto di giovani cattolici thailandesi che collaboreranno a rimettere in sesto la missione.

Padre, come mai da Agrigento fino alla lontana Thailandia? «*Sono stato investito in pieno dal problema della droga* — ha detto il sacerdote — *perché tempo fa nella mia parrocchia si sono verificati alcuni gravi fatti culminati con la feroce esecuzione di due giovani tossicomani, trucidati all'interno di un'auto, perché non avevano pagato le dosi di eroina. Da allora ho capito la gravità del problema e ho deciso di muovermi in maniera concreta per aiutare i giovani ad uscire dal tunnel della droga. Ecco come da Menfi sono finito a Bangkok*».

L. ro.

FLASH

UN MEDICO DI 17 ANNI

■ BALAMURI AMBATI, NATO IN INDIA E RESIDENTE A BALTIMORA, STA PREPARANDO GLI ESAMI PER DIVENTARE MEDICO. CON IL FRATELLO (DI 17 ANNI) HA GIA' SCRITTO UN LIBRO SULL'AIDS

KARIN B

Si scaricano i bidoni dalla nave dei veleni

FIRENZE ■ Tutto pronto per l'inizio, che dovrebbe avvenire oggi pomeriggio, delle operazioni di scarico, catalogazione e ricondizionamento dei fusti della «Karin B» e bonifica della nave. Con il preincarico affidato ieri alle imprese Ecogest e Teseco che avevano presentato un'offerta (in competizione), il commissario straordinario ad acta Gianfranco Bartolini ha creato tutte le condizioni per l'inizio dei lavori. Ora l'incognita è rappresentata dal comportamento che assumeranno i sindacati dei portuali ma, alla Regione Toscana, l'atmosfera è improntata all'ottimismo.

Con ogni probabilità, le operazioni di scarico dovrebbero già aver inizio nel primo pomeriggio allorché il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo sarà in visita alle aree attrezzate, all'interno del porto, per le operazioni inerenti la «Karin B».

COMO

Alla sbarra 69 imputati per tonnellate di hashish

COMO ■ E' difficile dire quanti dei 69 imputati coinvolti in un vastissimo traffico di sostanze stupefacenti saranno dopodomani nella maxiaula del Bassone, a Como. Difficile dirlo perché attualmente una parte di essi è «ospite» di penitenziari di mezza Europa. Un fatto è certo: quello che inizia giovedì a Como è un processo che potrebbe contribuire a disegnare uno degli itinerari maggiormente percorsi da vasti traffici di sostanze stupefacenti, soprattutto hashish: tonnellate di droga che, in arrivo dalla Turchia e dal Marocco, su navi hanno risalito il Mediterraneo per essere smerciate in parte dell'Europa (Italia, Francia, Svizzera, Olanda e Grecia).

Sul banco degli imputati saranno, o meglio dovrebbero essere, le menti organizzative del traffico internazionale di hashish, persone in grado di «muovere» navi cariche di droga. Personaggi non nuovi ai reati per i quali saranno giudicati e che avevano — secondo l'accusa — le loro basi organizzative al di qua e al di là del confine comasco-ticinese. Per lo più ex contrabbandieri di sigarette che, lasciate le «bionde», hanno puntato sul più remunerativo mercato degli stupefacenti. Un'organizzazione che aveva le sue basi operative a Milano, Napoli e Torino, in Emilia Romagna.

A far emergere questi vasti traffici di hashish è stato, nell'84, il sostituto procuratore della Repubblica di Como, Francesco Taurisano, attualmente magistrato a Napoli. Attraverso intercettazioni telefoniche, riuscì a raccogliere informazioni su un grosso carico di hashish che nell'ottobre dell'82 doveva essere scaricato lungo le coste della riviera adriatica. La droga però, per evitare guai, venne gettata in mare. In tempi successivi la polizia, su indicazione della magistratura comasca, riuscì a sequestrarne diversi grossi carichi.

Nel 1984 la svolta nelle indagini, con una raffica di arresti anche se molti dei mandati di cattura furono notificati in carcere. Il processo dovrebbe durare non meno di tre mesi.

m. ma.

INVITO ACCETTATO

Il sindaco e l'assessore vanno a prendere il caffè in una «topaia» di Aosta

AOSTA ■ Accogliendo l'invito ricevuto una decina di giorni fa, il sindaco della città di Aosta, Francesco Allera Longo (psi), l'assessore alla Casa Domenico Parisi (psi) e il consigliere di nuova sinistra Vanni Fiorio, si sono recati ieri a prendere il caffè nell'abitazione di Lucia Ferraiolo.

La donna aveva invitato gli amministratori comunali di Aosta a prendere il caffè a casa sua perché si rendessero conto delle disumane condizioni in cui deve vivere assieme ai suoi tre figli.

«*A dicembre avrò lo sfratto esecutivo da questa topaia*» aveva scritto. «*Siccome non so più che cosa fare e visto che altri che hanno meno bisogno di me hanno avuto la casa popolare mentre io devo abitare in questa stamberga dove piove e cadono pezzi di soffitto, ho pensato di inviarvi per rendervi conto della situazione*» ha detto la donna. «*Situazioni come la sua* — ha risposto il sindaco — *sono ancora numerose nella nostra città ma faremo l'impossibile per assegnarle una abitazione decente*». La famiglia Ferraiolo vive da oltre dieci anni in uno stabile fatiscente nel centro storico. Parisi ha fatto presente che «*ben 97 i nuclei famigliari aostani che abitano in alloggi "non abitabili", 681 sono le abitazioni considerate antigieniche e oltre 100 quelle sovrappopolate e in coabitazione mentre 152 sono gli sfratti esecutivi*».

A CAGLIARI

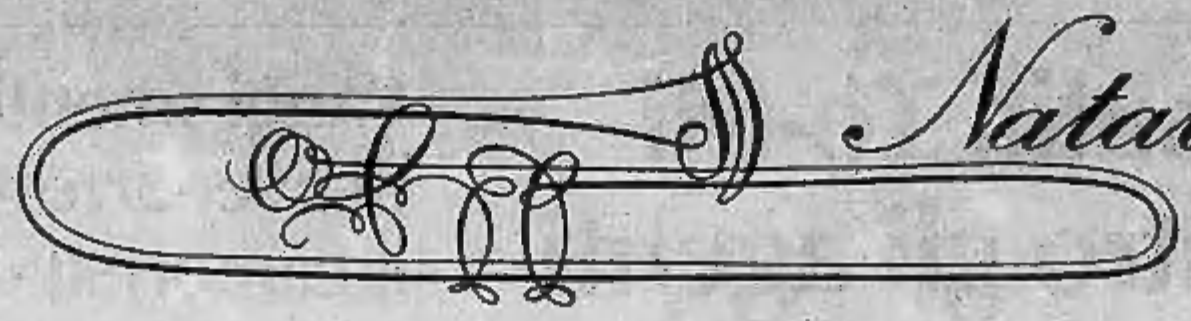
Un'auto mal parcheggiata provoca violento litigio fra vigili urbani e poliziotti

CAGLIARI ■ La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'episodio di cui sono stati protagonisti alcuni vigili urbani ed i componenti una pattuglia di agenti della polizia. Nei giorni scorsi nella centralissima via Roma, guardie municipali e poliziotti della Polfer si erano «affrontati» davanti a decine di passanti nel tentativo di risolvere una questione sorta allorché un automobilista, lasciata la propria vettura in doppia fila, si era allontanato dalla zona per evitare l'intervento del carro-gru.

Il fuggitivo era stato poi bloccato nelle vicinanze della stazione ferroviaria da un altro vigile che, secondo la testimonianza di alcune persone, impugnava una pistola. Informati di quanto stava accadendo erano quindi sopraggiunti gli agenti del vicino commissariato della Polfer: tra i vigili ed i poliziotti si era sviluppato un vivace battibecco con reciproci e minacciosi scambi di invettive.

Sulla vicenda la procura ha avviato un'indagine per stabilire l'esistenza di eventuali abusi, con conseguenze di carattere penale, nell'operato dei vigili urbani e degli agenti. Sabato c'è stato un incontro in prefettura, tra assessore al Traffico, comandante dei vigili e della polizia di frontiera. Hanno dichiarato che si è proceduto a un «chiarimento non per stabilire responsabilità, ma per mettere a punto un rapporto proficuo tra le varie forze».

CHE SI FA IN PUBBLICITÀ?
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.
UNA GIORNATA FRIZZANTE
SCHERZI, CANZONI, AMORE E VINO.
Ente Nazionale per la Valorizzazione del Vino Italiano
Una storia creativa di scatenati pubblicitari con
GIANNI AGUS, i GEMELLI RUGGERI, SIMONA MARCHINI, DON LURIO, ANDY LUOTTO, AMEDEA ORFEI, NINO MANFREDI, MAURIZIO MICHELI, LUCIANO RISPOLI, BRUNO GAMBAROTTA, ANTHONY QUINN, LIZA MINNELLI, RETTORE, CELESTE, RUGGERI.
DOMANI SERA ALLE 20.30
RAIUNO



Natale 1988

Borbonese

Oggetti - Regalo

Borse

Pochettes

Bijoux

Scialli - Abbigliamento

Cinture e Cappelli

Biancheria

Oggetti per la Casa

Via Mercanti, 16 Torino - tel. 54.16.24

A NOVEMBRE ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 9,00 ALLE 19,30

A DICEMBRE ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Attivisti del pci hanno attaccato manifesti con slogan contro il pentapartito nel palazzo che ospita la sede del psi

MANIFESTI

Dichiarazioni e comunicati. Tappezzati i muri della città. «Ci vuole il metrò per fare Torino più moderna». «Il pentapartito è dannoso»

Psi e pri armati Guerra di slogan

Manifesti del pci sui muri di casa socialista, in corso Palestro, dicono che *«il pentapartito è inutile e dannoso: per il metrò, per servizi sociali più giusti ed efficienti, per fare più moderna Torino»*. Gli attivisti comunisti, l'altro ieri, si sono spinti sugli spazi altrui in questo scontro con l'attuale maggioranza.

E' una battaglia. Si combatte sul fronte delle dichiarazioni, dei comunicati. Si utilizzano le sale civiche, le cronache dei giornali, i canali radiotelevisivi, e, ora, le «pagine» degli edifici. In centro e in periferia, comunisti, socialisti e repubblicani sono scesi in campo con secchiello pieno di colla e scopone per affiggere i loro cliché. Tutti sulla metropolitana.

Avevano iniziato i socialisti, i quali, in vista del voto sulla delibera che impegnava la giunta a far progettare e realizzare il tratto centrale da Porta Nuova a Porta Palazzo per i mondiali del '90, avevano scritto: *«Caro cittadino, i socialisti vogliono la metropolitana e si batteranno perché si costruisca al più presto. Sanno che tu sei d'accordo, si augurano che lo siano anche le altre forze politiche»*.

Poi è esploso il «caso Ravaioli». L'assessore ai trasporti e alla viabilità è stretto alle dimissioni proprio sul progetto che avrebbe dovuto dare alla città il primo percorso sotterraneo. A quel punto, è stata l'«edera» ad arrampicarsi sui muri di Torino per far sapere che *«i repubblicani vogliono ancora la metropolitana»* e per chiedere: *«C'è qualcuno che non la vuole più?»*.

Un colpo di falce e un altro di martello hanno eliminato alcuni «garofani» e molte «edere». Il pci, nel suo manifesto, dice che *«il pentapartito è dannoso»* e propone *«una giunta che faccia gli interessi della città, senza subordinazione alla Fiat e alle imprese»*.

Messaggi che, in corso Palestro, si fanno leggere a pochi metri di distanza. I socialisti predisporranno un raid per replicare all'incursione del pci?

Il campo di confronto principale, peraltro, resta quello del tavolo della maggioranza. Ieri si è svolto un incontro apparentemente chiarificatore sul piano del metodo da seguire per arrivare alla concretizzazione delle opere. Ecco le tappe: Ravaioli dà le dimissioni (la giunta prende atto stamane); domani, il pri indica il nuovo assessore ai trasporti e alla viabilità; lunedì, in consiglio comunale, il vicesindaco torna sui banchi dei consiglieri e la maggioranza elegge il sostituto.

E poi? Strada aperta per fare la delibera (quella precedentemente approvata dalla giunta sul progetto Emmeti è stata revocata) che consentirà di realizzare il tratto centrale di metropolitana.

Semplice, no? No. In casa repubblicana ci sono forti perplessità su questa ipotesi di accordo. Incamminandosi su questo tragitto si perderebbe un altro amministratore civico (Ravaioli, dopo Longo e Romanini) senza avere alcuna garanzia per la costruzione entro il '90 del tanto annunciato... tunnel.

Ritiro il progetto comporterebbe altre settimane se non mesi. Soltanto trattandosi di un'opera utile per i mondiali di calcio sarebbe moralmente la scelta della trattativa privata nell'affidare l'esecuzione dei lavori. Non potendo stare più nei tempi si sceglierà un altro iter?

Le preoccupazioni del pri aumentano: si sventola il metrò e non si fa, si dice e si vota perché lo faccia l'Emmeti (Fiat e Ansaldo) e poi si minaccia di far marcia indietro. I repubblicani riflettono: non è, forse, più opportuno tirarsi fuori da questa giunta?

Luciano Borghesan

Quella cultura chiamata libertà

Presentata la stagione '88-'89 dell'«Unione Culturale». Nella presidenza, anche il Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Mostre, convegni, tavole rotonde

Rita Levi Montalcini

«Sede aperta e libera», «terreno di dibattito e di elaborazione», «punto di riferimento per Torino»: l'Unione Culturale si presenta così per la nuova stagione. L'obiettivo è di *«rompere i limiti di chiusura che esistono nella nostra città, facilitare il suo inserimento nelle grandi correnti di pensiero nazionali ed europee, sviluppare il confronto con le realtà comunitarie, offrire alle nuove generazioni informazioni e orientamenti utili per il futuro»*.

Fondata nel 1945 da Franco Antonicelli e da un gruppo di intellettuali antifascisti, l'Unione Culturale ha sviluppato sino a oggi attività nei campi della cultura, dell'arte e dello spettacolo. L'applicazione del rigido controllo sui locali per le norme di pubblica sicurezza, insieme con i lavori di ristrutturazione di Palazzo Carignano (la sede è in via Cesare Battisti 4b), hanno provocato difficoltà organizzative.

«Ora siamo impegnati in un programma di rilancio». Presidenza e direttivo sono stati rinnovati. La presidenza è composta da Enzo Borelli, preside della facoltà di Scienze, Gian Mario Bravo, preside di Scienze politiche, Valentino Castellani, docente del Politecnico, Guido Davico Bonino, docente di Lettere, Rita Levi Montalcini, Premio Nobel, Lucio Libertini, parlamentare, Tullio Regge, docente di Scienze, Gianni Vattimo, docente di Lettere. Mostre, convegni, tavole rotonde. L'Unione Culturale svilupperà molto i temi di ambiente e di urbanistica.

PRETURA

Un trionfo per il prof. di latino Riassunzione, milioni e applausi

Pierluigi Amisano, professore di latino e greco, ha vinto la sua battaglia legale con l'Istituto Rosmini che l'aveva licenziato dopo 11 anni di insegnamento. Il pretore Ciocchetti ne ha ordinato la riassunzione, il pagamento degli stipendi arretrati e un risarcimento danni di sei milioni. Applauso finale di un centinaio di suoi allievi e loro genitori che erano in aula ad assistere al processo.

La presidenza della scuola aveva mandato una lettera di contestazione a metà luglio e il licenziamento ad agosto. Le motivazioni erano in una memoria di 156 pagine scritte dall'avv. Werthmuller che tentava di dimostrare un'incompatibilità ideologica e pratica fra il prof. e l'istituto. Ma per la difesa (avvocato Giulio Demaria) è stato facile dimostrare che erano accuse generiche.

CUCINA

Ieri sera, Gran Galà di gastronomia. Ventiseiesima edizione di un premio per la culinaria europea

Un «Cuoco d'oro» per i ghiottoni

Gran gala per la cucina internazionale ieri sera al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti per la prima delle due serate organizzate nell'ambito del «Cuoco d'oro», la manifestazione ormai arrivata al suo ventiseiesimo anno di vita e che il 10 novembre ha premiato ex aequo Nicola Tamelli — Ristorante «Tre Gigli» di Lodi (Milano — e Giancarlo Gigli del «Cinque Gigli» di San Gimignano.

Armando Bergamasco, patron dell'iniziativa, spiega: «Il "Cuoco d'oro" è ormai diventato un appuntamento tradizionale che vuole valorizzare l'alta cucina. Patrocinato dall'assessorato regionale al turismo in collaborazione con l'Associazione cuochi della cucina-vino, turismo e arti, quest'anno prevede anche il premio speciale "ad honorem". Per quanto riguarda invece la serie internazionale, in queste due serate abbiamo deciso di rendere omaggio ai migliori chef di Svizzera, Francia, Belgio, Germania, Jugoslavia, Inghilterra e Austria».

Ed infatti il menù, preparato da dieci chef ovviamente selezionati, parla chiaro: s'inizia con «radicchio al midollo» seguito da «Rustica» e «risotto alla trevigiana». Non mancano neppure le lasagne al tartufo, i «maccheruni i casa viddanedda», la rolatina di coniglio e il cervo e polenta con fondata al tuferoi. Per finire crostata al sapore d'arancio, crostata rustica e, a quel punto necessaria, la grappa Astoria.

Intanto, il «Cuoco d'oro» Giancarlo Gigli, dopo la premiazione «ad honorem» del ristorante «Il Molino» di Spello, spiega il suo piatto vincente: la «Zuppa del Gran Duca al farro». Dice: «In acqua poco salata bisogna cuocere il farro, conosciuto anche come grano degli Etruschi, che è già stato messo a bagno qualche ora prima. In una teglia, prima devono "appassire" burro, cipolla tritata, poi si aggiungono i porcini tagliati a fettine. Si fa prendere sapore e colore al tutto unendo vino bianco che verrà in seguito lasciato evaporare a fuoco lento. Unire a questo punto le patate tagliate a fettine, il brodo di pollo portando tutto a cottura. E' questo però il momento più delicato nella preparazione del piatto. Bisogna infatti, dopo aver unito il farro cotto a parte, disporre il tutto in una zuppiera di terracotta con il tartufo tagliato a fettine coprendo con la pasta di pane gratugiato con una pennellata finale d'uovo. «Dopo — continua — è necessario far passare in forno a 150 gradi sino ad ottenere una bella doratura. Da servire immediatamente, è un piatto che garantisce un buon successo e la dimostra il fatto che mi ha fatto vincere la manifestazione».

Intanto, la seconda serata — ad inviti — è prevista per stasera. Sul futuro del «Cuoco d'oro» non ci sono comunque dubbi.

Dice ancora Bergamasco: «Senza voler essere presuntuoso posso ritenermi in pratica l'inventore di questo tipo di manifestazioni. Ho iniziato nel lontano 1963 ed ora questo è considerato un appuntamento classico. Il prossimo anno? Sicuramente si cercherà di far ancora meglio, ma è presto per parlare di eventuali novità. E' importante — prosegue — specificare comunque che oggi la riscoperta dell'alta cucina sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di appassionati». In pratica, una tradizione tutta italiana continua.

p. n.

Christian Dior
MAQUILLAGE HAUTE COULEUR

SETTIMANA SPECIALE DI MAQUILLAGE
dal 29 novembre al 3 dicembre
presso le Profumerie BOIDI

Via Marco Polo 15 - tel. 584.732
Corso Stati Uniti 5 - tel. 547.982
Corso A. De Gasperi 53 - tel. 503.331
Via Pietro Micca 15 - tel. 541.724

dove scoprirete LES SOMPTUEUX, il nuovissimo look autunno/inverno '88 di Christian Dior e avrete consigli sul trattamento più idoneo per il Vostro tipo di pelle.

CARLOS, Visagista Internazionale dei Parfums Christian Dior, realizzerà il maquillage dei nuovi colori in via Marco Polo 15.

UN'ESCLUSIVA PARFUMS CHRISTIAN DIOR:

su prenotazione, in questa settimana, in via Marco Polo 15, Vi sarà proposto un maquillage personalizzato e memorizzato su una video cassetta che Vi sarà offerta in regalo.

Per appuntamento si prega cortesemente telefonare

Graziosi omaggi* alle Gentili Signore

*sino ad esaurimento

Aut. Min. Conc.

La coda nelle vecchie cancellerie intasate

LA CASERMA PUGNANI

Diventerà la nuova Cittadella giudiziaria. Abbandono, ruderi, incuria aspettando l'avvio dei lavori. Le camerate sono il rifugio di barboni e sbandati. Le recinzioni sono sfondate

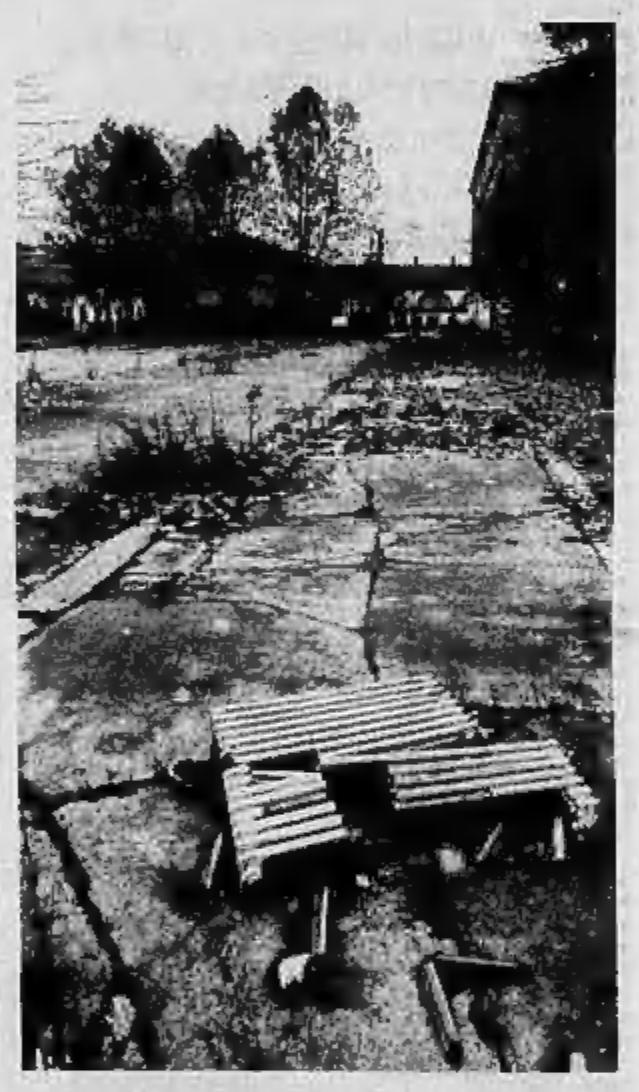
Una folla di avvocati e segretarie nei locali ormai insufficienti di via Corte d'Appello

Rovi e spazzatura dove regnerà la dea Giustizia

La cucina smantellata della caserma Pugnani piena di calcinacci e con i segni dell'abbandono

L'esterno della vecchia caserma lungo corso Vittorio Emanuele scelta come sede della nuova Cittadella

Il cortile invaso da erbacce. Lasciata dall'esercito, la caserma non è custodita. La presenza di «abusivi» che la usano come rifugio



Fotoservizio di **Piero Damarchia**

Il giaciglio di un barbone

Il vecchio tribunale «scoppia». Carenza d'uffici in Procura. La Curia Maxima è decentrata in una dozzina di sedi diverse. Quando ci sarà il nuovo Palazzo?

Macerie sotto i porticati che ospitavano le reclute

Corso Vittorio Emanuele 130: in attesa di diventare la sede della cittadella giudiziaria di Torino, la caserma Pugnani viene utilizzata come il rifugio dei poveracci che cercano un tetto sopra la testa per passare la notte. Certo, l'aspetto è desolante. Incuria, abbandono, ruderi, pareti che si sbrecciano, travi che si crepano per l'umidità, un termosifone a pezzi nel cortile.

E' rimasto ancora qualche segno che ricorda la presenza dell'esercito e dei militari: gli scarponi «anfibi» che si usano per montare la guardia armata, l'armadietto rovesciato e sfondato dove le reclute tengono il loro guardaroba, la garitta con le feritoie senza intonaco, il cartello con l'indicazione «Pugnani» abbandonato e quasi nascosto fra i rovi e l'erba.

Le camerate di un tempo sono il rifugio provvisorio di gente che dorme dove capita. D'estate una panchina può diventare un letto ma con l'inverno e con il termometro che resta costantemente sotto lo zero bisogna trovare un riparo un po' meno provvisorio. Due metri quadrati degli stanzoni enormi della caserma Pugnani possono diventare un angolo di casa.

Come dimostra la fotografia che pubblichiamo, questi disperati cercano di creare un briciolo di confort e, perfino, di ingentilire gli spazi con un minimo di arredamento: un cellophane a sopra le coperte, il fornello da un lato e il pentolino per scaldare l'acque del caffè dall'altro, le posate appoggiate per terra, una radio a transistor che è l'unico trait d'union con il mondo esterno, lo zainetto con le poche cose del corredo personale.

La caserma Pugnani dovrà ospitare gli uffici della Procura della Repubblica e le aule del tribunale. Quando?.

In un primo tempo era stato preparato un progetto che prevedeva di «decentrare» la cittadella giudiziaria alla periferia di Torino oltre il campo dell'Aeritalia. Sarebbe stato necessario rettificare i confini fra Torino e Collegno per evitare che il palazzo di giustizia di Torino facesse parte geograficamente del territorio di Collegno.

Era stata scelta una zona di periferia per evitare di concentrare il traffico nel centro storico. In via Corte d'Appello è difficile (e quasi impossibile) trovare un parcheggio per le automobili. Ma oltre l'Aeritalia si poteva prevedere di ospitare agevolmente decine di migliaia di vetture. Le polemiche sono state violente e le proteste degli avvocati sono state così vivaci da costringere la giunta di allora a ritirare il piano.

La soluzione alternativa è stata quella di ristrutturare la Pugnani che è abbastanza centrale rispetto a Torino ma che consente di utilizzare vasti spazi. Ma i lavori non si sono ancora iniziati e, certo, ci vorranno anni prima di riciclare la caserma in un palazzo di giustizia.

Intanto Tribunale e Procura scoppiano. Come si vede nelle fotografie è ressa, ogni mattina, davanti agli sportelli dove la gente chiede giustizia: decine di persone che chiedono autentiche di documenti, libertà provvisorie, risarcimenti di danni. Più grave la situazione del tribunale e della pretura civile che è sull'orlo del collasso. Per recuperare qualche spazio in più i dirigenti degli uffici hanno dovuto decentrare alcuni servizi con il risultato che la cittadella giudiziaria è formata in realtà da una dozzina di cittadelle: in via Corte d'Appello e in piazza IV Marzo, in via delle Orfane e in via Bologna, alle aule bunker delle Vallette e in via Tasso. Disagi che a volte diventano ostacoli.

I vecchi androni con le porte sventrate

L'insegna della caserma soffocata dalle erbacce

A DICEMBRE
la città avrà il nuovo impianto sportivo ma in miniatura. Anche nei giochi dei bambini per Natale il «segno» dei Mondiali

Finalmente ma lo stadio è un giocattolo

A dicembre Torino avrà finalmente il nuovo stadio con avveniristici riflettori, gradinate ciclopiche e un campo pronto ad ospitare, dal Aberdeen allo Zwolle, addirittura cinquecento squadre. Non si trova purtroppo alla Continassa ma alla «Ciota dei bimbi» di via Po, dove il centro Subbuteo ha pronto un programma di proposte perfettamente «omologate» con la FIFA e con Babbo Natale, in vista dei «Mondiali» del '90.

In alternativa, teneri e importanti bambole Lenci per le bambine. E, per i più piccoli, il mondo fantastico dei Playmobil, abbinato quest'anno ad un inedito manuale «natura&avventura» dove trova esauriente risposta una serie di interrogativi fondamentali degli anni verdi: dal come rintracciare i tesori dei pirati a come incontrare un fantasma senza morire di paura, oppure trasformarsi in un piccolo Barone Rampante tra i rami del bosco.

C'è nell'aria una nuova voglia di tenerezza; e i negozi di giocattoli sono i primi a captarne il calore con un'edizione che rischia di prender in contropiede qualsiasi adulto. E' così che tanti ex bambini inappetenti, tirati su a cuccioline ingollate pensando «ai bambini poveri che non han certo questa buona minestrina», per questo Natale forse meno ipocriti e certamente più pensosi regaleranno ai propri figli il nuovissimo «Carlintavola» realizzato dal CIDV e da «Mastro Geppetto». Dove, seguendo le peripezie di cose buone come zucchero, banane e cacao, si impara a viaggiare per la Terra tra le troppe frontiere che ancora dividono chi produce e chi consuma.

Su questa linea (e per ora purtroppo solo nel mondo dei giocattoli), risulta ormai agli spocchiosi il vecchio slogan della «pubblicità anima del commercio», dato che Babbo Natale e «chi ne fa la veci» letteralmente non ne possono più. Dicono al «Paradiso dei Bambini» di via Doria, tra novità che son bambole dotate di maquillage istantaneo, cucinette finalmente senza neppure una goccia, computers «da prima elementare» oppure inquietanti pelouches ispirati a Ibbermann dagli occhi cattivi: «E' arrivata l'ora di metter la gente in guardia. Troppe réclames, troppi imbonimenti ad un ritmo tanto incalzante quanto inconcludente: bisogna che tutti insieme diciamo no a questa frenesia che ci sta mettendo alle corde».

Si sta tirando troppo la molla, il gioco del mercato rischia di non farcela più. Protesta la signora Bonini, nel suo celebre Paese dei Balocchi di via Cernaia: «Abbiamo a Torino gli ultimi giochi educativi della Quercetti, ed è inammissibile che, per farsi apprezzare, anche questa ultima dilla subalpina debba confrontarsi con una pubblicità ogni giorni più asfissiante e famulla. Con il risultato di consumatori sempre più stanchi. Frustrati da colpi di tamburo che non han nulla in comune con un'informazione corretta e che relegano in un canto le proposte più serie e razionali, offerte a prezzo equo».

Ma, almeno a Natale, i bambini si aspettano tante strenne e nessuna predica. Novità? «Prevediamo un grosso ritorno della bambola. Tra le più piacevoli la serie delle "Schicchere", prive di pile inquinanti e in costumi di contadinella ecologica o romantica "ambientalista". Tra le più nuove, la Gemella di Cuore che, incontrata una collega a spasso e baciatala affettuosamente, racconterà il suo romanzesco passato e, in caso di un pedigree coincidente, si gemellerà con la bambola omologa per sempre. La produce la Migliorati, che riproporrà il suo già noto Tondo Rotondo capace di abbronzarsi al sole in costume da sci mentre ha in serbo altre due grosse novità: Lilly Leggi capace la bambola che legge davvero, oppure Tondo Morbillo, con i pupazzetti coperti di macchie rosse che spariscono se lo si "cura" tenendolo al caldo».

Per maschietti, i simulatori di guida oppure la slot-macchina giudiziosamente trasformabile in salvadanaio; per pupi milionari, la jeep elettrica che funziona come quelle vere e le cui dimensioni creeranno problemi di parcheggio uguali a quelli di papà; per i più affettuosi, il ruspino e morbidissimo cucciolo della serie dei «cani cercafamiglia», da adottare ed amare come un cagnolino del canile municipale. E per gli anticonformisti, l'edizione '88 del classico peluche: al posto dell'orsacchiotto tradizionale, un goffo e soffice mostriccio in smaglianti tonalità di uccello del Paradiso, tanto brutto da stimolare un'immediata simpatia.

Luisella Re

ANTIQUARI

Cultura, arte e un «segnale doc» saranno il Natale delle Gallerie

Ventiquattro strenne prestigiose, «impacchettate» nell'oro della storia dell'arte: una per ogni negozio che in via Cavour 17 fa capo alle Gallerie Principe Eugenio, il primo Centro italiano di antiquariato.

Gli operatori le presenteranno con i propri auguri, (dopo aver scelto ogni singola proposta in sintonia con gusto e specializzazione personali), a partire dal prossimo 1° dicembre, secondo il consueto orario di apertura che va dalle 15,30 nei giorni feriali e si amplia dalle 10 alle 12,30 ogni sabato. Lungo le strade interne suddivise tra i quattro piani, lo speciale «segnale» toccante di alcuni brani della tradizione tratti da un simbolico libro-strenna.

Durante la manifestazione, inoltre, le Gallerie ospiteranno al piano terreno una serie di appuntamenti con la cultura e le arti applicate. Tra le più rilevanti: alcune conferenze del Gruppo Archeologico Torinese; una mostra di decorazione floreale che la ditta Carlo Fiori allestirà nella tarda mattinata del 1°, 6 e 8 dicembre ad una dimostrazione pratica sugli addobbi e i centro tavola natalizi; l'esposizione del presepe in porcellana policroma realizzato dallo scultore piemontese Piero Cerrato, in programma dal prossimo 17 dicembre sino all'Epifania.

Al centro dell'attenzione, le rare proposte degli antiquari. A scelta: antichi tappeti Kazach, Yaghireb e Indospahan; olii firmati dai Cignaroli e dall'albese Luigi Crosio; rare terrecotte invetriate che risultano madonne salisburghesi o statue di profeti in alternativa a grottesche statuine popolaresche napoletane oppure ceramiche Anni 30 della torinese Keramos; orologi in lacca firmati Cartel e decorati da bronzi del periodo Reggenza ed eccezionali stampe da collezione.

Tra i pezzi più importanti: vetrinette in tartaruga Luigi XIV, *tobourret* laccati, piccole rilegature inglesi del primo '700 decorate con cineserie, librerie-vetrina lastronate secondo i tipici modelli della Restaurazione, scrivanie Impero a tombeau in piuma di mogano.

Di particolare attrattiva, infine, la collana di proposte riservata a chi ama cucinare (oppure risolvere i propri doni di fine anno) con oggetti insoliti di particolare pregio e personalità. A scelta: caffettiere francesi monodose in biscuit «epoiste», realizzate in argento settecentesco; teiere Giorgio III del primo '800 in argento inglese con manico e pigna di legno, uno straordinario *pendentif* dove una coppia di rondini in volo stringe nel becco una perla iridescente firmato da Lucien Gaillard e pubblicato su «L'album del Liberty», oppure la curiosa, rara gabbia francese Anni 30 per pappagalli, realizzata in cromo e centinata a eleganti movenze di stile orientaleggiante.

PROCESSO A SAVONA

In tribunale il medico che aveva calunniato il professor Baima Bollone

Il neurochirurgo De Donato accusò il perito di averlo danneggiato in un'istruttoria. La testimonianza del giudice torinese Giuseppe Marciante

Giuseppe Marciante

Il nostro corrispondente ci telefona da Savona:

Teso fino al punto di dovere chiedere ai giudici un'interruzione dell'interrogatorio, il neurochirurgo milanese Aldo De Donato (in passato ha lavorato nella casa di cura Maria Ausiliatrice di via Peyron 42, a Torino), imputato di calunnia ai danni del medico legale professor Pier Luigi Baima Bollone, ha ribadito ai magistrati del tribunale di Savona i sospetti di una presunta congiura ai suoi danni, per impedirgli l'acquisto della clinica torinese.

Ed è appunto nell'ambito di questa vicenda che l'imputato, in alcuni esposti, aveva accusato il professor Baima Bollone di non aver mai effettuato l'autopsia sulla salma di una paziente deceduta dopo un intervento chirurgico. La donna, Franca Loiacono, calabrese, rimasta paralizzata a causa dei colpi di pistola sparati dal fidanzato, Pietro De Vuote, era stata operata proprio dal professor De Donato. In base alla perizia del professor Baima Bollone, il neurochirurgo era stato inquisito e condannato dai giudici di Torino.

Il neurochirurgo, però, aveva avanzato pesanti sospetti anche nei confronti dei magistrati torinesi e per questo la Corte di Cassazione ha trasmesso gli atti processuali al tribunale di Savona. Ieri, il giudice Giuseppe Marciante, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino all'epoca dei fatti, ha smentito le accuse rivolte dall'imputato al professor Baima Bollone. Il magistrato, che aveva ordinato e presenziato all'autopsia della giovane donna, avrebbe voluto costituirsi parte civile, ma ha dovuto accettare soltanto il ruolo di testimone. All'uscita dal tribunale, ha spiegato: «Una calunnia, per essere tale, deve essere credibile». La sicurezza di questo requisito, infatti, i giudici di Savona non hanno incriminato l'imputato per calunnia anche nei confronti dei magistrati torinesi.

Il professor Baima Bollone, invece, si è costituito parte civile, assistito dall'avvocato Carlo Umberto Minni, e ha respinto pacatamente, ma con fermezza, accuse e sospetti avanzati dall'imputato. Sulla presunta congiura ai suoi danni, per impedirgli l'acquisto della casa di cura Maria Ausiliatrice, denunciata dal professor De Donato (a suo giudizio l'incriminazione conseguente la perizia del responsabile dell'istituto di medicina legale di Torino gli avrebbe precluso la conclusione delle trattative in corso) i giudici di Savona non hanno posto domande perché non riguarda direttamente il processo in corso. Quasi sicuramente, però, se ne parlerà nella prossima udienza fissata per il 20 febbraio. L'avvocato Antonio Muscolo, difensore di fiducia dell'imputato, si è riservato di produrre dei documenti.

Bruno Balbo

CIRIE'

In fiamme la carrozzeria. Salvo il proprietario. Bruciate quattro auto

Un incendio è divampato all'improvviso questa notte a Ciriè devastando una carrozzeria, in strada Torino 131. Il fatto è accaduto verso le 4,30. Per cause ancora da accertare (esclusa comunque l'origine dolosa, si presume piuttosto un corto circuito all'interno di una vettura in riparazione) le fiamme si sono subito levate altissime nel locale autorimessa trovando facile esca tra solventi e vernici usati per la lavorazione.

Il primo ad accorgersi dell'incendio è stato lo stesso proprietario, Stefano Briamonte, 35 anni. L'uomo abita proprio sopra l'autofficina. Era a letto quando è successo il fatto. Ricorda di essere stato svegliato da un crepitio come se qualcuno stesse facendo esplodere dei mortaretti. Questione di attimi. Subito dopo c'è stata una nuvola di fumo nero che ha invaso la scala di accesso dall'autorimessa all'alloggio; una coltre spessa ed acre seguita immediatamente dalle fiamme. Spaventato e in preda a comprensibile panico, Briamonte è riuscito a salvarsi scavalcando il terrazzo e gettandosi in strada.

Sul posto sono poi intervenuti alcuni mezzi dei vigili del fuoco di Torino oltre a volontari del distaccamento di San Maurizio Canavese. I pompieri hanno lavorato per un paio d'ore. Ingenti i danni, limitati però alle infrastrutture. Nel rogo sono andate distrutte quattro auto.

● Luciano Gennero, 40 anni, allenatore di cavalli trottatori, è stato ricoverato ieri al Centro traumatologico ortopedico di via Zuretti per una frattura al braccio sinistro e lievi ferite.

Il driver è rimasto vittima di un singolare incidente sulla pista dell'ippodromo Le Torrette di Vinovo. Mentre stava addestrando Locana Catty, una puledra di 2 anni, è stato sbalzato dal sulky finendo pesantemente a terra. Subito soccorso da altri trottatori e inservienti è stato portato con un'auto in ospedale a Torino. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER - DANZA e teatro nella composizione coreografica. Seminario a cura di Enrico Brizzi. Dicembre gennaio martedì e giovedì orario serale. Iniz. via Avogadro 4, tel. 314.856.

LAKSHMI - CIM ASSOC. (tel. 011 771.0863, via Balme 47 bis): corsi di danza Jazz misti, Terapia - Afro - Indo - Sacra con percussionista. Adulti bambini, iscrizioni aperte dalle 16 alle 20. Rilascio d'attestato - frequenza obbligatoria.

TRAMPOLI E TEATRO: corso-laboratorio tecnico ed espressivo condotto da Andrea Arcà del Teatro del Canto. Centro E 18 in str. Antica di Collegno 208. Informazioni e iscrizioni: tel. 011 782.378.

IL PRIMO TRATTAMENTO ANTI-TEMPO
CHE RINFORZA LA COMUNICAZIONE INTERCELLULARE
FATTORE PRIMORDIALE DI UNA PELLE GIOVANE

A Torino, presso le Profumerie

GIACOBINO
• Via Roma, 238
• C.so Vitt. Emanuele, 78

In regalo*
dal 29 novembre al 3 dicembre
la romantica pochette «Biarritz»
con l'acquisto di prodotti
Helena Rubinstein.

Aut. Min. Com. * Fino ad esaurimento

Emigranti in Francia alloggiavano nelle baracche della guerra '15-'18

«Non vendeteci la chiesa è la nostra Italia»

La «storia» dei nostri emigrati a Breda (Olanda): il vescovo vuol vendere la parrocchia. Quel popolo italiano all'estero. La conferenza nazionale di Roma

Vita da emigrante. Proprio il giorno in cui — a Roma — si apre la settimana della conferenza nazionale degli italiani all'estero, arriva dall'Olanda un «appello» dei fedeli della chiesa del Sacro Cuore che è la cartina di tornasole di cosa voglia dire vivere in un Paese straniero. E' gente per la maggior parte piemontese, ligure e friulana che vive e lavora a Breda.

«*Già dal 1984* — scrivono — *facciamo il possibile per salvare la nostra chiesa dalla demolizione. E' incredibile ma proprio il vescovo Ernst di Breda tiene ferma la sua decisione di abbattere la chiesa e vendere il terreno all'impresa edile che offre il prezzo più alto*».

La chiesa olandese da sempre è considerata quella più moderna ma anche la più spregiudicata. «*I parrocchiani disperati* — aggiungono — *su richiesta del vescovo vennero sgomberati dalla loro chiesa con forza dalla polizia mentre stavano pregando. E cosa incredibile: il Vescovo ha dato il suo benestare a un gruppo di giovani che usano la chiesa come abitazione privata e luogo di divertimenti senza alcuno scopo religioso*».

Hanno scritto a tutti, Vaticano compreso. «*Sono state spedite alcune lettere a Roma al Santo Padre ma la situazione non si sblocca. E' ormai il problema è urgentissimo. L'ultimo appello dei parrocchiani del Sacro Cuore venne consegnato nelle mani del Papa durante l'udienza del 13 luglio di quest'anno. Purtroppo* — commentano — *non giunge neanche un segnale e stiamo perdendo fiducia*».

Per questa gente che ha lasciato la casa dei genitori e il paese dalla famiglia la chiesa è un luogo di incontro e di aggregazione. Un modo per vivere il cristianesimo, ma anche la possibilità di incontrarsi per continuare a parlare l'italiano e mantenere usanze che altrimenti andrebbero perdute.

I sociologi con definizioni probabilmente ampollose precisano dottamente che il per «*confermare la propria identità nazionale*». Per gli emigranti si tratta semplicemente di non rinunciare al proprio passato e alla propria cultura: non nascondere l'orgoglio di essere italiani.

La partenza

Proprio questo è uno dei temi fondamentali su cui è destinato a svilupparsi il dibattito alla conferenza nazionale dell'emigrazione. Nel corso della giornata d'apertura sono intervenuti il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita, il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, il ministro del Lavoro Nino Formica. Poi prenderanno la parola gli assessori delle Regioni e i 750 rappresentanti della comunità tricolore all'estero. Cosa significa essere italiano in Argentina piuttosto che in Canada, in Australia o in California? E' possibile mantenere dei rapporti concreti ed efficaci con la patria d'origine? Non disperdere un patrimonio di tradizioni? Ottenere degli scambi culturali ed economici che sarebbero positivi per tutti?

L'Italia nel mondo conta milioni di cittadini. Così tanti che l'anagrafe non è nelle condizioni di dire esattamente quanti. Le stime dei consolati dicono che quelli con passaporto e cittadinanza italiana dovrebbero essere fra i tre milioni e mezzo e i cinque milioni: metà in Europa e il resto in America con grande concentrazione in Argentina. L'Australia assorbe cinquecentomila connazionali e poche migliaia sono residenti in Africa e in Asia. Un'approssimazione abbastanza ampia. Almeno un milione e duecentomila sono piemontesi.

Ma se si calcolano quelli che hanno cognome italiano, figli o nipoti di emigranti, si sale almeno a cinquanta milioni di persone. I piemontesi sarebbero almeno sei milioni e mezzo tanto quanto basterebbe per raddoppiare la popolazione residente della Regione.

Uno spicchio di società così grande — integrata in comunità diverse fra loro, con condizioni di vita esageratamente differenti — scoraggia definizioni generiche che tentino di valere per tutti.

Fra gli emigranti ci sono quelli che hanno fatto fortuna: tornano al paese per le vacanze, mostrano il cappello di madreperla e l'anello d'oro, masticano una lingua che mescola un po' di italiano, un po' di dialetto e un po' di lingua d'adozione ma hanno il portafogli gonfio di quattrini. Ce ne sono tanti che oltre confine si sono conquistati uno spazio di rispetto. Il loro successo è amplificato dal fatto di essersene andati — loro o i loro genitori — perché la fame era più forte della nostalgia. Valigia di cartone come raccontano le fotografie ingiallite a cavallo fra due secoli, biglietto di sola andata e passaporto rosso che non consentiva il rientro.

Ma ci sono anche quelli che non hanno trovato fortuna e hanno riprodotto altrove la vita di difficoltà che avrebbero avuto in Italia. Loro non tornano a casa per le vacanze non perché non ne hanno le possibilità ma perché hanno vergogna a mostrarsi dimessi. La «Merica» li ha traditi e parecchi stanno pensando di ritornare indietro per ricominciare daccapo.

Quelli possono coltivare la nostalgia: sono in cerca di vecchie fotografie che, documentando la povertà dell'inizio, amplifichino il valore del successo ottenuto. Questi chiedono pensioni, previdenze, assistenza sanitaria.

Lorenzo Del Boca

Giovanni e Mariella Agnelli, con Edoardo e Margherita, prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

avv. Ferruccio Buratti

— Torino, 27 novembre 1988.

Umberto e Allegra Agnelli prendono parte al dolore della famiglia.

LUPI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A., annuncia la scomparsa dell'

avv. Ferruccio Buratti

Sindaco della Società

ricordandone la figura umana e la professionalità.

— Torino, 27 novembre 1988.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed i Colleghi tutti dell'IFI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A., si uniscono nel profondo cordoglio al lutto dei familiari per la perdita dell'

avv. Ferruccio Buratti

— Torino, 27 novembre 1988.

Il Presidente del Collegio Sindacale, avv. Federico Gamna, ed i Sindaci, dr. Gilberto Zunino, dr. Lionello Jona Celesia ed avv. Marco Weigmann partecipano commossi al dolore della famiglia Buratti.

I Colleghi della 1ª Divisione di Ostetricia del Ospedale «Santa Croce» di Cuneo partecipano al dolore di Marco per l'improvvisa scomparsa del padre

prof. Pier Luigi Valente

— Cuneo, 28 novembre 1988.

Partecipano al dolore di Marco per la perdita del papà

prof. Pier Luigi Valente

Gianni Albertino
Carlo Albenga
Alberto Alessandrini
Elsio Balestrino
Edoardo Belgrano
Franco Bulfa
Giorgio Certani
Domenico Clarico
Pierluigi Cocito
Bruno D'Angeli
Daniela Domenicani
Albino Dutto
Ignazio Emmolo
Renzo Ferrero
Sergio Ferrero
Luciano Fiorenti
Andrea Gallesini
Pierlorio Gerbino Fromis
Piero Gianelli
Pierfelice Girlodi
Enzo Grasso
Aldo Manca
Valentino Menardo
Ugo Milanese
Loris Nardella
Fabio Palladino
Livio Peretti
Davide Perrod
Roberto Pisano
Luigi Quarenta
Marcello Guarato
Valerio Rivo
Renato Rivetti
Diego Segre
Luigi Spalpas
Ugo Stefanoo
Piero Tortore
Luciano Tosetti
Silvana Ungeri
Luciano Vellenzani
Piergiuseppe Zagnoni
Rosario Zappia
Anna Maria Zaccarino.

— Cuneo, 28 novembre 1988.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Mariangela Graziano

dipendente dell'Istituto

— Torino, 29 novembre 1988.

E' mancata

Maria Genesi

Lo annunciano i nipoti Roberto, Tiziana, Silvana con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 30 novembre, ore 15, in parrocchia.

— Cuorgnè, 29 novembre 1988.

La Direzione Centrale del Banco di Roma partecipa con profonda commozione al grande dolore dei familiari per l'improvvisa ed immatura scomparsa del

dr. Alessandro De Paolis

Condirettore di Filiale presso la Direzione Centrale

— Torino, 28 novembre 1988.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dipendenti della Predomari Mercato Assenteli di Asti partecipano al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del caro enotecnico

Giorgio Voglino

— Asti, 29 novembre 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Venanzio Buzzetti

Lo annunciano, la moglie Adele, il figlio Paolo con Fabrizia e l'adorata nipote Alessandra, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corr. ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù.

— Torino, 29 novembre 1988.

Mariarosa Marchiaretto con Paolo, Andrea, Chiara, e Ornella Galli addolorata commossa abbracciano Adele nel suo grande dolore.

Affettuosamente vicini famiglia Bosatta Fontana, famiglia Schella.

Prof. Lorenzone e l'Amministrazione Condominiale, inquilini via Ormea 114, Torino partecipano al lutto della famiglia.

Franco e Pierangela Cavalo partecipano al dolore della famiglia.

Con affetto sono vicini a Paolo gli amici: Anna e Giorgio, Nuna e Peppi, Marcella ed Ettore, Umberto e Guido, Ela e Gigi.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto dei dott. Paolo Buzzetti per la scomparsa del papà sig.

Venanzio Buzzetti

— Torino, 29 novembre 1988.

Colleboratori, Colleghi ed Amici partecipano al dolore dei dott. Paolo Buzzetti per la scomparsa del padre

Gaetano Alberto
Giorgio Andreucci
Domenico Angelone
Pierpaolo Arbolatti
Giovanni Arlando
Franco Barp
Giorgio Bertero
Carla Biancini
Rita Bigio
Riccardo Bogliatti
Attilio Bonci
Giuseppe Bosco
Felice Broglatto
Franco Broglatto
Giuseppe Brunacci
Ezio Caligaris
Renato Cane
Ezio Canepari
Franco Capello
Aldo Castagno
Bruno Cena
Salvatore Cerqua
Franco Cicelli
Augusto Costa
Aldo Costelli
Bruno Daniele
Salvatore Di Carlo
Nevio Di Giusto
Massimo Fantacchiotti
Luigia Finetti
Arturo Foglia
Giovanni Garetto
Giorgio Guelfi
Franco Guastti
Salvatore Incitingolo
Piero Iuffia
Paolo Lanzo
Brunello Martini
Giovanni Mirabassi
Gianfranco Mora
Lamperti Morello
Piero Natale
Vittorio Negro
Valeriano Napoli
Ivo Olivero
Anna Orlando
Giuseppe Perrone
Domenico Petrarulo
Giuseppe Pia
Giuseppe Piazza
Luciano Prato
Renzo Pirro
Riccardo Prove
Paolo Ramolino
Marco Ricciotti
Sergio Rigoni
Carlo Rossi
Roberto Rotta
Sergio Ruffinengo
Lollo Ruggiero
Luigi Serano
Vanni Stellitano
Alberto Tornabel
Carlo Torreggiani
Pier Giorgio Trucollo
Pasquale Vocaio
Roberto Vielli

Fraternamente vicini, partecipiamo al vostro grande dolore. Aldo e Elena, Miguel e Roberto, Gigi.

Partecipano al grande dolore di Paolo Buzzetti e famiglieri le famiglie: Vernazza, Canavi, Robert.

— Venaria(Gia), 29 novembre 1988.

Partecipano al dolore di Adele, Paolo e famiglie Elena, Andrea e Adriana.

La Direzione, i Professori e gli Allievi dell'Istituto Centro Studi CI partecipano al dolore di Umberto e famiglia per la perdita del papà

Francesco Bistagnino

— Torino, 28 novembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Mario Bonfanti

ex dirigente
Azienda Municipale Metropolitana

Addolorati lo annunciano la moglie Laura, il figlio Gabriele con la moglie Rosella e la piccola Melania, la mamma, la sorella Maria col marito cav. Giovanni, il suocero, il cognato Paolo con la moglie Laura e figlio Silvia ed Elisa, parenti tutti. Un grazie particolare alla dott.ssa Paola Peloso per la commovente assistenza. Funerali domani ore 9,15 parrocchia Piazza Strada. Non fiori, ma eventuali offerte alla lotta ai Tumori.

— Torino, 25 novembre 1988.

I cugini Paola, Giovanni, e Marisa Bardone partecipano al lutto della famiglia.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex Segretario Generale

dott. Mario Bonfanti

— Torino, 28 novembre 1988.

Pierino Peconi, Presidente dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, prende vivissima parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Bonfanti

ex Segretario Generale dell'Azienda

— Torino, 28 novembre 1988.

Leo e Silvana vicini a Laura con tanto affetto ricordano MARIO.

Adriana ed Olgia Boccadoro commossi piangono l'AMICO troppo abbracciando teneramente Laura e Gabriele.

La famiglia Fiorio e Chiandisi, Rosa Cardarelli, Claudio Cattaneo, Enrico Dragoni, Tarcisio Gianotti, Gigliola Mosini, Rosalba Pellerino, Maria Ludovica Rosso, Laura Rovoli

partecipano con affetto al dolore della famiglia, per la scomparsa dell'amico MARIO.

Melania Arditissone con Francesca, Patrizia e famiglia partecipano al grande dolore di Gabriele e Laura per la scomparsa del caro MARIO.

Pietro e Beppe Peci piangono la scomparsa dello zio

Mario Bonfanti

indimenticabile compagno di giorni lieti, affettuosamente vicini a sia Laura e Gabriele.

— Chiaverano-Poggiolevoli 28 novembre 1988.

Circolo Culturale Ricreativo, C.I.A.M.Y. S.p.a. e Gruppo Donatori Sangue Az. Acquedotto Municipale di Torino partecipano vivamente al lutto della famiglia per il decesso dell'ex Segretario Generale

dott. Mario Bonfanti

— Torino, 29 novembre 1988.

Dirigenti, Funzionari e Impiegati della Direzione del Personale Alfa partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il dott. Gabriele Bonfanti per la scomparsa del papà

dott. Mario Bonfanti

— Torino, 28 novembre 1988.

Cristianamente come visse è mancata alla casa del padre

Rosa Poklar ved. Mazzarelli

anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali Ospedale Maggiore via Santena, domani 11,30 proseguo per la parrocchia San Luca ore 11,45, via Reggiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 novembre 1988.

Il giorno 24 novembre 1988 è mancato all'affetto dei suoi cari il signor

Giacomo Renelio Pajrin

La ricordano, a funerali avvenuti, i figli Franco con la moglie Carlotta Paletto e Mario con i figli, la sorella Caterina ed i nipoti Aristide e Domenico con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alle sig.re Olga Marini e Maria Di Lorenzo, nonché al personale dell'Ospedale Regina Maria Adelaide per l'assistita ed affettuosa assistenza prestata. Si ringraziano i consiglieri di corso Brescia 56 e tutte le persone che hanno manifestato il loro cordoglio. La Messa di trigesima sarà celebrata il 28 dicembre 1988 presso la parrocchia di S. Giuseppe in Stella-Favaro, alle ore 17,30.

— Torino, 28 novembre 1988.

Cristianamente è spirata, stanca per il gran peso degli anni, la

n.d. Faustina Gerbore ved. Provenzali

Ne danno il triste annuncio i figli: Piero e Franco, le nuore Delfina, Graziella e Paola, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare all'amico dott. Federico Rossi che l'ha assistita con cure affettuose e competenti ed alle assistenti signore Edda Biechin, Ora Sognamiglio e Matilde Valora. Si esprime vive gratitudine anche alla direzione dell'Istituto Maria Brice ed a tutto il personale infermieristico e di servizio. I funerali avranno luogo mercoledì 30 corrente alle ore 9,15 presso la Cappella dell'Istituto Cario Alberto (c.so Cassia, 56); la cara salma proseguirà per il cimitero di Carignano.

— Torino, 28 novembre 1988.

E' mancata la nostra cara NONNA e BISNONNA. Donatella ed Alberto, Cristiana e Gian Marco, con Arianna e Federico abbracciano con tutto il loro affetto papà e lo zio Franco.

— Milano, 28 novembre 1988.

Annalisa Allasetti Tronzano con Luca, Marco, Donatella e Davide partecipa di cuore al dolore di Franco e dei suoi cari.

Franco ed Almoca Balbo di Vinadio partecipano commossi al dolore di Franco e di tutti i suoi cari.

La Libreria-Galleria «Il Segno» partecipa al lutto del dott. Franco Provenzali. Si associano Ida, Maria Teresa, Margherita.

Ginetta e Giampiero Fornaresio commossi sono affettuosamente vicini a Franco e famiglieri.

Sono affettuosamente vicini ai cari amici Franco e Oralia
Marisa Bagliano
Gisella, Giorgio Magliano
Mirosa, Giulio Puli
Renata Sullino
Paola, Massimo Speroni

Con amicizia affettuosa e insieme Franco e Gio partecipano al dolore di Franco e Oralia, Piero e tutta la famiglia per la morte della mamma

Faustina Gerbore Provenzali

— Cascine Vica, 28 novembre 1988.

Ornella Matteo e Serena abbracciano fona Franchino e Oralia e sono affettuosamente vicini a Piero e a tutta la famiglia.

Aldo Brigida Pino Sacerdoti abbracciano Franchino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Fontana

di anni 66

Lo annunciano con profondo dolore e rimpianto la figlia Micheline col marito Ferdinando Ferraro, Laura ed Elisa che tanto amava, i nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 29 novembre alle ore 15 nella parrocchia San Donato di Borgo. La cara salma partirà da L'Oasi di Consolata alle ore 13,30.

— Borgo, 27 novembre 1988.

I Dipendenti della Società: F.T.S. spa, Ferrero Partecipazioni snc, Crai di Ferrero P., si uniscono al dolore della signora dott. Micheline Fontana Ferraro e famiglia per la perdita del caro papà

Michele Fontana

— Alba, 27 novembre 1988.

E' mancato

Cesare Sabbioni

anni 76

Lo annunciano i figli. Funerali domani, ore 14.30, chiesa S. Maria Assunta, Borgaro.

— Borgaro, 29 novembre 1988.

Un infausto destino ha ricongiunto troppo prematuramente al suo Carlo l'amata di

Maria Data ved. Osella

Casamari lo annunciano la figlia Graziella la mamma Gina il papà Michele la sorella Adriana e famiglia e parenti tutti. I funerali in Forno mercoledì 30 c.m. da Isidoro Croci n. 47 alle ore 15.

— Forno Canavese, 28 novembre 1988.

Lilla condivide l'angoscia dei famigliari.

E' mancato

Luigi Spugna

di anni 81

Lo annunciano le famiglie Spugna e Barbiola e parenti tutti. I funerali in Leinì (Collegno) mercoledì 30 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di Santa Elisabetta.

— Rivoli, 28 novembre 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Corradino Corradi

avvocato

Addolorati l'annunciano la moglie Maria con i figli Giacomo e Arturo con rispettive mogli e la cara nipote Emanuela. Funerale oggi ore 14.30 nella parrocchia di Sant'Ambrogio di Susa con partenza cepelare Molinette ore 13.15.

— Torino, 29 novembre 1988.

Sono affettuosamente vicini a Giacomo e Angilin gli amici:
Claudia e Italo, i figli Giorgio Aldo Alberto e famiglie
Anna e Mariuccia con i figli
Gianna e Sergio con le figlie
Ferruccio e Dede con Barbara e Mario
Amelia e Vinicio con i figli
Mascia e Gian con i figli
Elsa e Virgilio con Daniela e Marco
Sandra e Torquato
Gemma
Laura e Uccio.

Alberto Gioiello e fratelli sono vicini a Gilla e famiglia e partecipano al loro dolore.

Siamo vicini a Gila: Gianella, Maserado, Ida, Pino, Mirella, Sandro, Antonella, Riccardo, Vanna, Raimondo.

Aldo e Pia Garnino partecipano al dolore della famiglia.

La Stella Agnelli-Cicolini e Collaboratori partecipa al dolore della famiglia Corradi.

Giorgio, Marco e famiglie sono affettuosamente vicini a Giacomo e Arturo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelina Camatti ved. Patterino

Addolorati l'annunciano i figli Francesco e Delfina con il marito Teatori Giampiero i nipoti Roberto Lorenzo Piera i cognati Ernestina ed Ercole cugini e parenti tutti.

— Settimo, 28 novembre 1988.

Partecipano al dolore la famiglie Pagliani Piazza e Prato.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Madonia (Fanfan)

L'annunciano: la moglie Mira, i figli Paola con il marito Maurizio, Franco con la moglie Alessandra, sorella, fratello, cognati, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corr. ore 10,15 partendo dall'abitazione corso Roma 48/3 Moncalieri per la parrocchia di San Matteo. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.

— Moncalieri, 29 novembre 1988.

Sergio Garelli, ricordando gli anni trascorsi insieme, piange FANFAN con immenso affetto. Si uniscono Carla, Claudia, Giovanna.

Luigi, Piero, Ada Musso partecipano al dolore.

Ricordano con affetto il caro FANFAN: Franca, Fedele, Cristina, Grazia, Fabrizia, Mario, Federico.

E' tornato per sempre a Magnano Biellese

dott. Guglielmo Dellarole

medico condotto

A funerali avvenuti, per espresso desiderio del Caro estinto, l'annunciano con immenso dolore: moglie, figlia, genero, figlio, nuora e i nipoti, con l'adorato nipotino Guglielmo, consuocero, consuocera e parenti tutti.

— Torino, 28 novembre 1988.

I consuoceri Giuseppe e Elda Martini partecipano al dolore.

Il consuocero Magno Fiocchia partecipa al dolore.

Ci ha lasciati

Giovanni Magglorotti

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono le nipoti Lidia, Emma e pronipoti: Carla, Mario, Giorgio e famiglie. Funerali dall'ospedale San Vincenzo, domani ore 10.

— Torino, 29 novembre 1988.

Aldo Brandolin e famiglia ricordano l'amico MAGGIOROTTI collaboratore per tanti anni.

E' mancata

Amalia De Martino ved. Canaletti

Addolorati lo annunciano: i figli Anna, Giovanni, Antonia, nuora, genero, nipote, parenti e Ada. Funerali mercoledì 30 corr. ore 9,15 parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 27 novembre 1988.

E' cristianamente spirato il

dott. Beppe Monetti

Lo annunciano addolorati la moglie Mia, la figlia Mariaclara con Giorgio van Staveln, il fratello Giorgio, la cognata Cinzia, i nipoti Anna con Roberto, Amedeo con Susanna, la suocera Maria Fiorentini Catapano. Un affettuoso ringraziamento ai dottori Lorenzo Viani e Sergio Brain per le premurose cure ed alle infermiere Annabella e Feli per l'assistenza. La salma verrà tumulata nel cimitero di Alto (Novara) partendo dall'abitazione oggi 29 novembre ore 8,30

— Torino, 28 novembre 1988.

Paolo e Silvia si uniscono affettuosamente a Mia e Mariaclara nel ricordo di BEPPE.

La famiglia Degennaro partecipa al dolore di Mia e Mariaclara e piange BEPPE amico di sempre.

Carla e Ilaria ricordano l'amico carissimo.

Anna e Massimo Mila prendono viva parte al dolore di Maria Clara Milanesi per la perdita del PADRE.

Il condominio di c.so Quirino Sella 9 partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Beppe Monetti

— Torino, 28 novembre 1988

Jenny partecipa al dolore di Mariaclara, Mia, Rini e Cinzia per la scomparsa di BEPPE.

Ricci-Sebastiani partecipano al profondo dolore della famiglia Monetti.

Improvvisamente è mancato

Maurizio Prato

anni 56

Lo piangono la moglie Bettina Moretta, il figlio Domenico, il fratello Enrico, madrina, suocera, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Cascine Vica martedì 29 novembre ore 15,30 parrocchia S. Paolo.

— Rivoli, 27 novembre 1988.

Pier Enzo Peirone, unitamente alla sua famiglia, rimpiange la scomparsa di un caro AMICO.

E' mancata

Gina Vannini ved. Vannini

Lo annunciano le figlie Daniela con il marito Luigi Fenoglio, Patrizia con il marito Marco Marinone, i nipoti Francesca, Filippo, Andrea e Lorenzo, la sorella Rita con il marito Domenico Rossetto, Elena Vannini e parenti. I funerali in Limone Piemonte martedì 29 corrente alle ore 15.

— Limone Piemonte, 28 novembre 1988.

I nipoti Maria Vittoria con le figlie Marcella e Margherita con Barry, Elena con la moglie Laura sono affettuosamente vicini ai cugini per la scomparsa della cara zia GINA.

— Limone Piemonte, 28 novembre 1988.

Serenamente è mancato

Cesare Sisto

maresciallo di P.S.

anni 76

Danno il triste annuncio la moglie Rosa, i figli, la nuora e il nipotino. Funerali a Mirabello Monferrato il 30 c.m.

— Torino, 27 novembre 1988.

Angelo Provera e famiglia partecipano commossi alla scomparsa di un caro AMICO.

La famiglia Tessaro profondamente commossa partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata

Caterina Tomatis ved. Mantovan

Lo annunciano la figlia Piera con Luigi, i nipoti Luciano, Alessandra e parenti tutti. Funerali mercoledì 30, ore 8,15, parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 novembre 1988.

E' cristianamente mancata

Olga Abrate ved. Bruno

Lo annunciano i figli: Bianca col marito Luigi Pedercinoli, Claudio con la moglie Rosalia Fanelli, Marisa col marito Josef Facelli, i cognati e parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Millesimo, mercoledì 30 ore 11. La salma sarà tumulata a Roccavignale nella Cappella di famiglia, ore 14.

— Millesimo, 28 novembre 1988.

Lisa e Gab Ellie con Leopoldo e Beniamino, Elli e Stefano Rocca, Paoli e Paola Pacelli, Marcella e Federico Pedaliti con Martina, Dedi e Virginia, Marco e Graziana Bruno, Lilli, Gabriella, Giovanna e Olga ricordano la cara MONNA.

I nipoti Beghi Bergo Faichello si uniscono nel ricordo della cara zia OLGA.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Curti

Ausiliario FIAT

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Alba, la figlia Lorena con Salvatore e il piccolo Edoardo; i fratelli Paolo, Oscar e Maria con rispettive famiglie, i cognati Giuliana e Mario, nipoti e parenti. Funerali giovedì 1 dic. ore 11,45 nella parrocchia S. Giorgio (via Barrili) partendo dall'Osp. Molinette. Non fiori, ma offerta alla Ricerca Cancro.

— Torino, 28 novembre 1988.

La famiglia Malpassato è affettuosamente partecipa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruna Vallini ved. Verdi

anni 68

Ne danno il triste annuncio i figli Gian Carlo, Marisella col marito Benedetti e figli Luca e Marco, la cognata Wanda, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corr. ore 10,30 partendo dalla parrocchia Regina Mundi.

— Nichelino, 28 novembre 1988.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Deandrea

ex stallista

anni 79

Lo annunciano la moglie Margherita Rella, il figlio Giancarlo con la moglie Domenica e figlio Marco, parenti tutti. Funerali martedì 29 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Sestriere 64. Un particolare ringraziamento ai dottori Elio Villata, Tiziano Zamboni e Filippo Musacchio.

— Moncalieri, 28 novembre 1988.

ANNIVERSARI

1987 PROF. ING. 1988
Giuseppe Gabrielli

A un anno dalla scomparsa del suo ex presidente la Fiat Avizzano nella ricorda i meriti umani e professionali.

1982 1988
Battista Vanara

Sempre affettuosamente ricordato.

1987 1988
Elisa Masuelli

Il Vostro Bianco.

1983 1988
Lino Parisi

Un caro ricordo.

1970 1988
Ivan Alessio

Infinito rimpianto. Genova.

29-11-82 29-11-88
Emilio Varesio

Mamma ti ricorda sempre.

1988 1988
Jeannot Gomero Tarella

I tuoi cari ti vogliono con immenso. S. Messe lunedì 5 dicembre ore 18 Sant'Antonio.

Orario eccettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori/Ecologia Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione ne subito una flessione ad opera di un'intensa attività atlantica che con intensa dinamica favorisce le correnti che seguono le perturbazioni. Infatti due sono le perturbazioni che, muovendo verso il Mediterraneo, sembrano però destinate a non investire l'Italia ma solo a lambire le regioni alpine nei mercoledì e giovedì con nuvolosità, piogge sparse e possibili nevicate.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte e Valle d'Aosta il cielo si presenterà inizialmente sereno con progressivo aumento della nuvolosità alta stratificata, specie sulle zone alpine e prealpine più interessate. Su queste saranno possibili isolate precipitazioni anche nevose a quote [illegible].
TEMPERATURE. Rimangono stazionarie sui valori di ieri.
VENTI E MARE. Moderati da Ovest con mari tendenti a poco mossi con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure.
TENDENZA PER DOMANI. Le perturbazioni connesse alla depressione atlantica dovrebbero portare una rapida intensificazione della nuvolosità stratocumuliforme che è diffusa su tutto il Piemonte. Precipitazioni sparse su displuviali alpini e prealpini. Venti moderati da Nord-Ovest e Sud-Ovest. Temperature in lieve diminuzione. Mari mossi. Foschie in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

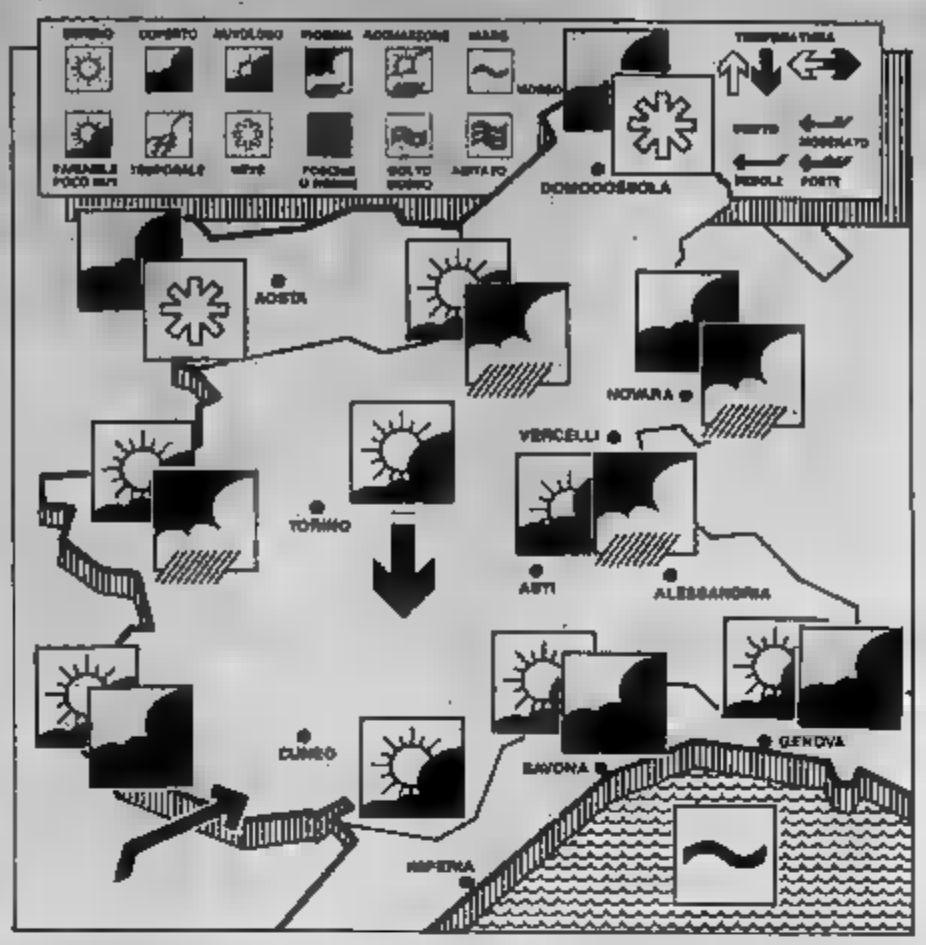
Torino	1	Novara	[illegible]
Alessandria	2	Aosta	[illegible]
Asti	3	Genova	[illegible]
Cuneo	4	Savona	[illegible]
Vercelli	4	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DA IERI IN ITALIA...

Bolzano	-7	7	Torino	-3	8	Trieste	6	11
Verona	0	10	Milano	-3	7	Bologna	2	11
Firenze	-3	13	Pisa	-1	15	Ancona	3	11
Perugia	-4	9	Pescara	4	13	L'Aquila	-3	11
Roma	-1	14	Campobasso	4	7	Bari	8	12
Napoli	4	15	Potenza	3	9	S.M. Leuca	8	12
R. Calabria	10	16	Messina	12	16	Palermo	12	17
Catania	8	16	Alghero	5	16	Cagliari	4	17

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	7	pioggia	Lisbona	11	17	sereno
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	4	10	nuvoloso
Bangkok	23	30	sereno	Los Angeles	9	23	sereno
Berlino	4	10	nuvoloso	Madrid	4	13	sereno
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal	-1	2	nuvoloso
Buenos Aires	15	26	sereno	Mosca	-4	2	nuvoloso
Copenaghen	4	6	pioggia	New York	11	18	sereno
Francoforte	5	12	nuvoloso	Parigi	4	11	nuvoloso
Gerusalemme	11	22	nuvoloso	Pechino	-1	12	sereno
Ginevra	2	9	sereno	Rio de Janeiro	19	32	sereno
Helsinki	-2	2	sereno	Varsavia	-1	4	nuvoloso
Il Cairo	11	25	sereno	Vienna	4	9	sereno



STELLE E PIANETI DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Buona opportunità da sfruttare prima di mezzogiorno per avere le certezze del successo. Nel corso del pomeriggio e durante le ore serali diminuisce la baldanza ottimistica a favore di posto a qualche preoccupazione per un nuovo problema.

TORO 21 aprile 21 maggio

I dispiaceri di cuore rendono malinconico il risveglio e rovinano le prime ore della giornata, poi un fatto nuovo, molto positivo, assorbe tutti gli interessi e fa intravedere la possibilità di un successo stabile. Lo stato d'animo diventa euforico.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

In mattinata arriva un aiuto imprevisto per risolvere una questione. Nel dopo mezzogiorno, la mancanza di raziocinio e di consapevolezza non permette di affrontare in maniera giusta un contrattempo nella routine e l'umore diventa pessimo.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Domani scriverete un altro bel capitolo alla vostra storia d'amore, trascurando ogni eventuale problema e correndo il rischio di mettervi in seri guai sul lavoro. Favoleggiare romanticamente significa ben presto nervosismi.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Possibilità di nuovi interessi e di ottimi acquisti durante la prima parte della giornata. Nella seconda, riemerge la crisi sentimentale, perché il partner non si dimostra all'altezza delle vere circostanze in cui si trova il Leone.

VERGINE 23 agosto [illegible]

Forse una piccola questione non è stata valutata nei suoi lati negativi e le prime ore di questo mercoledì vengono spese per approfondirla e risolverla. Successo sicuro, nel pomeriggio, in una nuova impresa molto gratificante.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Tendenza ad allontanare la fortuna con atteggiamenti stampatisi, a tratti pessimisti e tratti superficiali, sempre un po' nervosi. Meglio non prendere decisioni di alcun genere e assumere la posizione di osservatori.

[illegible] 23 ottobre 22 novembre

Il risveglio e i tetri problemi del risveglio rovinano la mattinata. Poi la fortuna in ogni più piccola cosa è così pressante da costringervi — quanto meno — a comportamenti più seriosi. Il successo [illegible] continua [illegible]

[illegible] 23 novembre 21 dicembre

Una bella novità arriva in mattinata per mezzo di un amico e vi spinge ad agire per trarne un vantaggio. Ma [illegible], perché dopo mezzogiorno l'umore diventa inspiegabilmente [illegible] e [illegible] la spinta ottimistica.

[illegible] 22 dicembre 20 gennaio

Una nuova situazione in cui vorrete a trovarvi [illegible] fino a [illegible] ritroverete la vostra freddezza implacabile e affronterete ogni circostanza, nel migliore dei modi e persino con ottimismo.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

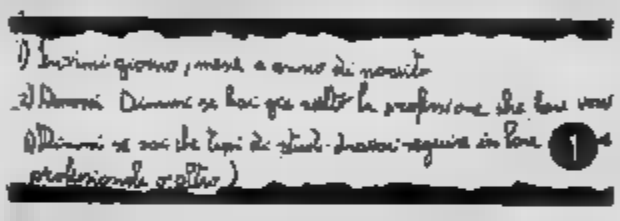
Cattivo umore al risveglio, dovuto alla crisi sentimentale in atto. Ma non farete niente per risolverla o cercherete la fortuna in campo professionale e sociale, troverete, nel pomeriggio e nel corso della serata.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Magico risveglio: [illegible] vi appaga completamente, anche una nuova impresa a lungo termine stimola positivamente la fantasia. Dopo mezzogiorno, però, un piccolo contrattempo vi mette in crisi e vi confonde la idee. Siate più concreti.

GRAFOLOGIA

La scrittura dà una mano a scegliere gli studi giusti



1) Entrerò giorno, mese e anno di nascita
2) Dimmi se hai già scelto la professione che farai
3) Dimmi se sai che tipi di studi dovrai seguire in base

I ragazzi di [illegible] media [illegible] per definire la scelta della scuola superiore. Entro gennaio dovranno provvedere alla prescrizione al corso di studi che intenderanno seguire al termine della scuola dell'obbligo. Per alcuni la decisione è già stata definita in famiglia, ma sono ancora molti che arrancano nella difficoltà di proporsi che cosa fare. E' una ricerca impegnativa che vede coinvolti ragazzi, genitori, insegnanti... e anche il grafologo esperto in questo genere di consulenza.

Il preadolescente non possiede sufficienti elementi di giudizio per affrontare il problema [illegible] profondo per orientarsi. Ha bisogno di essere guidato dal parere di esperti. [illegible] così verificare le sue preferenze e renderle conto di quali materie dovrà affrontare. Il ricorso allo psicologo [illegible] l'intelligenza e definisca le attitudini può essere utile per una ulteriore base di [illegible] proprie possibilità di [illegible] in un certo campo di attività.

Abbiamo presentato queste premesse che sono indicative dell'operazione [illegible] tecnicamente fatto in [illegible] e [illegible] presenza di un buon esperto in questa materia che potrebbe [illegible] anche grafologo e usare l'analisi della scrittura per la psicodiagnosi in questo [illegible]. Egli avrà bisogno di avere più saggi della grafia del ragazzo, [illegible] le disposizioni all'impegno scolastico, il profitto nelle singole materie per [illegible] queste indicazioni con quelle che fornisce la scrittura. [illegible] discutere con il ragazzo [illegible] genitori le scelte possibili e guidarlo, senza dirigerlo con autoritarismi e senza avere la pretesa di avere trovato l'unica soluzione [illegible] è [illegible] prevedere e prevenire [illegible] errori propri di altrui, il [illegible] più [illegible] con [illegible] via di sviluppo [illegible] a variare [illegible] interessi, a maturare le potenzialità intellettive e affettive.

[illegible] esperienza [illegible] questo campo possiamo affermare che [illegible] sono così determinanti, [illegible] credono, per un buon risultato scolastico e un positivo inserimento nelle attività di lavoro, le capacità di apprendi[illegible] [illegible] dal quoziente d'intelligenza. Invece hanno un enorme peso le motivazioni alla riuscita in certi compiti, all'impegno nelle predilette, e conta, conta moltissimo lo sviluppo dell'autocontrollo emotivo, [illegible] favorisce l'adattamento [illegible] disciplina scolastica. Alla base poi, di ogni sviluppo armonico e promettente sta [illegible] fiducia in [illegible] che è la chiave [illegible] ogni successo in qualsiasi campo.

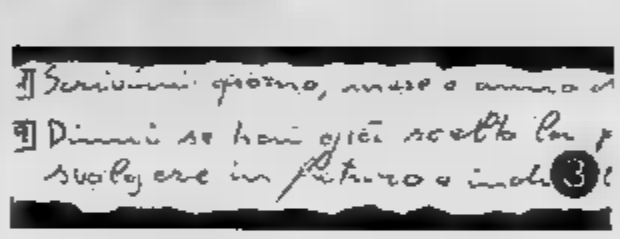
[illegible] ora tre sa[illegible] di ragazzi [illegible] [illegible] media che abbiamo esa[illegible] [illegible] con alcuni test [illegible] intelligenza e attitudini:

Esempio 1. Questa scrittura minuta, che procede con [illegible] e presenta [illegible] ortografia e lettere incomplete o deformate, è di un ragazzo che [illegible] un basso profitto [illegible] in tutte le materie e presenta un alto punteggio [illegible] Sono evidenti le cause di disagio psicologico che condizionano negativamente il [illegible] nel suo disporsi [illegible] lo [illegible].

Esempio 2. E' la scrittura di un superdotato. Ha il massimo punteggio [illegible] test di intelligenza e [illegible] prova [illegible] il «perfetto» salvo che nella fluidità verbale in cui tuttavia ha una buona valutazione. A scuola il soltanto [illegible] sufficienza e noi attribuiamo [illegible] timidezza e all'insicurezza le ragioni di una [illegible] quella che si aspetterebbe [illegible] un cervellone del [illegible].

Esempio 3. Un'altra bella testa, che lavora [illegible] [illegible] possibilità. La scrittura è buttata giù senza molta cura e rivela [illegible] allo studio. Infatti a scuola se la cava nelle [illegible] tecniche e professionali ma non in quelle [illegible] scientifiche. Ed ha il [illegible] punteggio nel [illegible] d'intelligenza generale.

[illegible] Alcuni lettori [illegible] hanno richiesto [illegible] indirizzare al loro domicilio [illegible] della scrittura inviataci; non [illegible] quanto [illegible] risposte alla posta indirizzata a «Stampasera» devono comparire esclusivamente sul giornale.



1) Scrivimi giorno, mese e anno di nascita
2) Dimmi se hai già scelto la professione che vorrai svolgere
3) Dimmi se sai che tipi di studi dovrai seguire in futuro e indica

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampa Sera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Aosta, 6 grandi maestri al Festival internazionale

Aosta è pronta a ricevere i concorrenti che a partire da sabato prossimo [illegible] vi[illegible] al [illegible] Cogne alla terza edizione del Festival internazionale. Una manifestazione che [illegible] mesi [illegible] l'interesse degli appassionati [illegible] po l'annuncio [illegible] organizzatori di voler portare in Val[illegible] numerosi nomi di spicco. Una promessa pienamente rispettata: [illegible] infatti 6 i grandi maestri e 13 i [illegible] internazionali presenti. Ve ne diamo subito l'elenco. [illegible] seguiranno le notizie principali su regolamento e programma.

I g.m. [illegible] Sahovic (Jug), Farago (Ungh.), [illegible] (Bra), Hernandez, Garcia [illegible] e Vera (Cuba). Maestri internazionali: Henao (Col.), Bellin (Ingh.), Van Riemsdijck (Ola), Borges (Cuba), Casas (Urug.), Ljubisavljevic (Jug) oltre agli italiani Braga, Godena, D'Amore, Tatai, Mantovani, Ariandi e Paoli.

Regolamento: la manifestazione comprende i tornei magistrale, di 1ª, 2ª, [illegible] nazionale ed esordienti. Otto i turni di gioco (9 per il magistrale) con il sistema italo-svizzero [illegible] magistrale la direzione di gara potrebbe anche optare per il [illegible] con tempo di [illegible]. Quota di iscrizione lire 40.000 (15.000 [illegible] esordienti); partecipazione gratuita per giocatori in possesso di Elo Fide.

Programma: il magistrale si [illegible] sabato 3 dicembre con chiusura delle iscrizioni alle ore 15 ed inizio del primo turno alle 19. Gli altri tornei prenderanno il via domenica 4 alle 15 (chiusura iscrizioni alle 17). Nel corso della settimana gli incontri si inizieranno alle ore 15. Ultimo turno domenica 11 alle ore 9. Per ulteriori informazioni tel. [illegible] 0165/99.097 (dalle 20 alle 22).

Memorial Stejn

Il Circolo Scacchistico Garibaldi nella serie Master, la Società Scacchistica Torinese nell'Open ed il Circolo Alfieri con la [illegible] nella serie Club hanno vinto il Campionato provinciale a squadre conclusosi venerdì scorso ad Orbassano. Tre tra i più importanti sodalizi cittadini si sono così spartiti equamente la torta in una manifestazione che ha riservato più di una [illegible] in campo per difendere il titolo [illegible] campione Master '88 e favorita d'obbligo, la Sat ai è vista infatti relegare nel torneo più prestigioso al secondo posto dopo aver perso lo scontro diretto contro il Garibaldi [illegible] il dovuto [illegible] successo nell'Open.

Queste le classifiche finali per quanto concerne le posizioni di vertice. Master: 1° C.S. Garibaldi con punti 6/6; 2° Sat 5; 3°-4° [illegible] Arsano e Cedas Fiat 3. Open: 1° Sat 5; 2° Acqui 4,5; 3° Flattini 4; 4°-6° C.S. Alfieri 3, C.S. Aurora, Sat Trash 3,5. Club: 1° C.S. Alfieri A 5; 2°-3° Alfieri B e Bar Sport A 4,5; 4°-8° Zona 34 Lasker, Ciriè e Nichelino 4.

Vi proponiamo una delle partite più interessanti del Memorial Stejn. Molina-Di Donna (Difesa Russa): 1. e4, e5 2. Cf3, Cf6 3. d4, exd4 4. Ac4, Cxe4 5. Dxd4, Cf6 6. Ag5, Ce6 7. Df4, d5 8. Ab3, Ab4+ 9. Cc3, Axc3+ 10. bxc3, De7+ 11. Rf1, Ae6 12. Te1, 0-0-0 13. Ae4, De5 14. Axe6, Dxe6 15. Ae5, gd6 16. Dd6, Thg8 17. Dd4, De5+ 18. Rg1, Ah3 19. g3, Txg3 20. Dd1, Df5 21. Te3, Te4 22. Cd2, Txe3 23. fxe3, Dxc3 24. Rf2, Te8 25. Te1, Df5+ 26. Rg1, Df5 27. Ch3, De4 28. Df3, h5 29. Cf4, b4 30. Cb5, bxg3 31. hxg3, Df3 32. Dh3 (vedere diagramma),

Tg8 33. Dxh3+, Rb8 34. Cd4, Txg3+ 35. Dxg3, Dxg3+ 36. Rf1, c5 37. Cb3, b6 38. Ce1, Re7 39. Cd3, Rd6 40. Re2, Dg4+ 41. Rd2, De4 42. Tf1, d4 43. e4, Dc3+ 44. Rd1, c4 45. Tf8+, Re7 46. Te8, b5 Il Bianco abbandona.

La Coppa Italia

Ecco gli avversari designati ad affrontare, nel prossimo turno della manifestazione, le formazioni piemontesi e valdostana ancora in lizza. Trentadue-simi di finale: C.S. Canal Cocquio (9144)-C.S. Val[illegible] [illegible] (7372); S.S. Eporediese (7921)-S.S. Cral Cogne Aosta (8149); S.S. Astigiana (8225)-C.S. [illegible] Milano (8341); [illegible] (8374)-C.S. Chiavarese (8065); C.S. Centurini [illegible] Genova (8786)-C.S. Garibaldi [illegible] (7737); C.S. [illegible] B Ge[illegible] (8415)-C.S. Alfieri Torino (7764); C.S. La Spezia (8221)-Dopolavoro ferroviario Torino (8356); C.S. [illegible] (8182)-Pbt Torino (8065).

Voi come giochereste? Bo[illegible] [illegible] questo [illegible] scacco: il Bianco ha giocato 1. [illegible] cui ha fatto seguito 1. ..., Txh4+ (se 1. ..., Txg3? 2. Txe8 + +) 2. Dh3, Dd5 (unica) 3. Rh1, Rg8 4. Txe8 + ed il Nero ha abbandonato. La partita è stata giocata a Pyrtsm nel 1913 tra Duras e Spielmann.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Gnocchi di Pitroit

500 gr patate, farina bianca, 1 uovo, 200 gr mozzarella, 1/2 litro besciamella, 1 tazza sugo di pomodoro passato, burro, parmigiano, sale e pepe.

[illegible] patate con [illegible] buccia, poi pelarle e passarle al passaverdura. Unire [illegible] purea [illegible] l'uovo intero, un pizzico di sale e [illegible] na [illegible] per volta, impastando sino ad ottenere il [illegible] tto impasto [illegible] gnocchi. Tirare la pasta ottenuta in bastoni grossi come il dito pollice, tagliarli a pezzi per ottenere delle palline poco più grandi di una noce. Introdurre all'interno di ogni pallina un dado di mozzarella e richiudere bene.

Tuffare gli gnocchi così ottenuti in abbondante acqua bollente e salata e farli bollire pochi minuti alla quando verranno a galla. Scolarli con [illegible] li [illegible] forato e [illegible] derli [illegible] piccole piroffle individ[illegible].

Preparare una besciamella piuttosto liquida, unirvi il sugo di pomodoro passato, amalgamare bene, versare sugli gnocchi, spolverare la superficie con parmigiano grattugiato, mettere qualche fiocchetto di burro e passare a gratinare in forno già caldo sui 250° per una decina di minuti.

[illegible] per questa ricetta [illegible] chef Gino Schiavina di Valdellatorre.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle [illegible] cuochi, Marcò Zanini, Armando Zanetti, Bruno Librion, Luigi Capello, Carlo Ragatta e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/57) alle 12 con replica alle 15.

Quell'ultima «occasione» per amministratori decisi ad andare alle Nuove

Diventerà magari un centro di «direzionalità pubblica» il vecchio [illegible] delle Nuove, appena evacuato dai galeotti. Al loro posto ci andranno forse politici, [illegible] pubblici, progettisti rampanti, [illegible] volitive, in parte già consapevoli degli spazi e delle possibilità che offre una simile area, definita dagli urbanisti «*l'occasione principale di cui dispone Torino per il riqualificazione del centro*».

Chi l'avrebbe detto? Sembra una [illegible] sentita. Per fortuna c'è quell'intelligenza che non schiperà tutto quest'ennesima «occasione» di avviare dibattiti, impegnare studi di progettazione, fondi, per piani e preventivi di [illegible] da raddoppiare nel tempo, mian [illegible] chè il confronto democratico fra le parti avrà trovato una «*soluzione equa per tutti*». A costo di impiegare lustri ce la faranno: [illegible] anni che certe [illegible] lità hanno un feeling con [illegible] edifici di corso Vittorio 127.

Prima o poi riusciranno ad occ[illegible] bracci e corridoi, a [illegible] distanza dalla cittadella giudiziaria.

Esiste però [illegible] problema. [illegible] no ha le idee [illegible] su [illegible] cosa creare sul serio là dentro. Ognuno tira l'acqua dalla sua. Chi vuole un parcheggio, chi pensa ai palaconcerti, [illegible] impianti sportivi, lì su, [illegible] sono [illegible] assessori, tante son le idee e le «occasioni».

[illegible] però non han fatto i conti con Lei: il sovrintendente Palmas Devoti, quella che con una firma vincola tutto per l'eternità; rende immutabili e intangibili palazzi e ruderi, per conservarli alla storia come sono, a costo di apparire una insensibile [illegible] «occasioni» del presente.

Anche sulle Nuove ha detto la sua: «*Facciata e bracci non si toccano, son beni storici*». E [illegible] politici, potenti, dirigenti, [illegible] e procacciatori d'affari e d'idee [illegible] ranno? Parlan di tutto. [illegible] lì quelle carceri lo [illegible]. Ci son già dei precedenti. Che cosa crede signora [illegible]

m. lup.

Sembra incredibile: sei auto, una Vespa, bici e pedoni in mezzo [illegible] strada, niente semafori, nella via Roma del 1951 (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	[illegible]
Guardia medica	5447
Vigili urbani	64081
Polizia stradale	[illegible]
Guasti gas Italgas	882324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5773
Guasti acqua	2054959
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	317751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 69231
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
Regina Margherita, infantile, p. [illegible]nia 24 636222
Molinette, c. Bramante 88/90 6966
M. Adelaide, l. Dora Firenze ☎ [illegible]
Maria Vittoria, c. Tirreno 44 56421
Martini, v. Tolmino 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
[illegible] **Ostetrico Martini**, p. Donatello Sangue 2 23091
Oftalmico, v. Juvarra 19 [illegible]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XI Settembre 5	☎ 543282
V. Mongrenevro 29	372515
C. Svizzera 42	7498084
V. G. Reno 37	380870
V. Sempione 112	2083236
[illegible]	848516

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 88	538271
P. Statuto 1	783308
V. Nizza 65	6690259

Infermieri a domicilio

Aaida, v. Giolitti 40	☎ 540468
Aidel, v. Secchi	522396
AN, v. Stampini 36	2304232
Aaida, v. Cumiana 55	3311301
Assistenza, v. Pio VI 198	6191620

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 ☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6[illegible]
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aida, v. P. Tommaso 39 [illegible]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 [illegible] - 81081
Informagay 518385

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.224; Abatel, 701.128; Abatis, [illegible]; 707.2361; Agenzia, 707.3514; Alpatil, 707.2748; Arsenio, 707.0770; Auria, 335.6549; Aza Brautino, [illegible], Barbero, 706.6588; Barra, [illegible] 3746; Bovis, 335.6380; [illegible], 335.6258; [illegible], 337.891; Lede, 731.067; Marinelli, 271.942; Ristia, 577.687

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, ☎ 351.429
Ada, c. Orbassano 167, [illegible]
Bechis, v. Sarpi 154, 390 185
Bronzo, v. Cibrario 80, 220.4250 e c. Agnelli 148, 757 068
Clet, str. Lanzo 98, 290.4284
Vnana, v. Tirreno 5, 678.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18 [illegible]
Wwf, v. Livorno 18/8 [illegible]

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [illegible]
Dr. Benedi, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 238126
Centro Europa, v. Cimarosa 8/a 3087509
Dr. [illegible] - Pellerati, v. Belfiore 81/b [illegible]
Dr. Ernesto, v. Vitar Fucchiando 4 588241 cod. 1413
Dr. Pizzarro, v. della Rocca 33 588241 cod. [illegible]
Dr. Garigllo - Pavichi, v. Globert 57 [illegible] 585379
Dr. Giordano, v. Chiese della Salute 109 2662734
Dr. Gazzolino, v. S. G[illegible] 378518
Dr. Lesa, v. Boucheron [illegible] 548100

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte, [illegible], stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, tessere [illegible] guidare, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:
V. Consolata 23 ☎ 57666104
V. Dego 6 535843
C. Sebastopoli 282 [illegible]
V. Gaidano 77 [illegible]
V. Morosa 55 bis 442871
V. M. Ortigara 86 705656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrara 61 788033
Vl. Mughetti 10 [illegible]
V. Cellaroverette 12 [illegible]
V. C. Massola 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 [illegible]
V. G. Benigno 284444
G. Verolli 7741461
C. Monceliori 18 696870
C. Unione Sovietica [illegible]
V. Negarville 6 [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	630695 - 512780

Autoeliografi

Avis	☎ 501107
Europcar	6505825
Hertz	6506844
Maggiore	6509013

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5749
Centrai taxi	5744
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Aereo-taxi

Gitaviaz	☎ 00-7420954
Eurolly	[illegible] - 5778635
Intervia	[illegible] - 5778[illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/646255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/730585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 6713[illegible]
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 201618 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8; 8,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,[illegible]; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 18; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 30 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Caselle ☎ 442825.
Part.: d solo festivi: 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., e. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alpette - Diano - Savrenna, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alpette 11,20; Diano 11,42; Savrenna 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30, 8,30*; 11,15*, 12,30; 14,30*, 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bard, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bard ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211497
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 301818, c. Inghilterra 3.
Torino - Aosta, Martedì e sabato p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì [illegible] colodì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - [illegible] - Parigi - Londra, Lunedì e venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10. Londra 18,45.
Torino [illegible] - Valenza - Madrid, [illegible], Mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517851
Stazione P. Susa 535513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-20,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45
Torino - Milano: p. 4,55; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 15,10; 15,53; 16,10; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; [illegible]; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5776361
biglietteria 5776371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; [illegible] - 19,40 (Escl. [illegible] to e domenica); 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 16,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 16,55 - 21,50
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,20.
Torino -Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 6,25 - 10,15 e 17,35 - 19,35 18,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 16,55 - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Cattedrale Deposito, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Centrale Stretta, p. S. Carlo 191 547930
Dotari & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Regalito, v. Torino 3 8122264
[illegible]
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [illegible]
Le Squisito, c. G. Cesare 83 851436
Presto Pizza, 7714434

Film

Tep video, v. Saorgio 25 ☎ 2185369

Valet parking, c. Telesio 715858
Videostar, v. Med. Rose 17/a 3182445
Zolly, c. Peschiera 191 331875

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 [illegible]: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 548035: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible]: fer. 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 9 [illegible] fer. 8; 9[illegible]; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
SS. Cappuccini, v. Giardino 36. 5212366: fer. 19 excl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669.2636; dom. ore 10,30.
Comunità israelitica, v. S. Pio V 12. 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Sant'Anselmo, 537.282: dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Servandoni 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 16 - p. Cenacoli 130, 885.976; mer. ore 19; ven. ore 19,30; dom. ore 16.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0578: dom. ore 16,30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Gabrielli, v. S. Teresa 1/bf ☎ 55401
Jet service, v. Alcoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/30 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 757575
Perry Express, v. S. Francesco da Paola 16/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 567882
Torino Express, via Giovona 5 5576444

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. [illegible] 39 [illegible]
V. Avogadro 8 [illegible]
V. Cropa 127 [illegible]
V. Bruno 7 4470828
V. Foglizzo 96 731035
V. Montanaro 83 857088
V. Genova 113 854941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; p. [illegible] 84/b, S. Paolo; e. [illegible] 30/d, CRT; v. Cibrario 35, CRT; p. Caboto 181/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/A, Comit; c. Frejus 304, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 206/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo, v. Monginevro 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 86, Credit.; v. Nizza 148, CRT; v. [illegible] 360, CRT; v. [illegible]saiano 104, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, S. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pilifill 2, S. Paolo; v. Po 36, S. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 94, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; p. S. Maurizio 35, S. Paolo; c. Stati[illegible] 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 105; S. Paolo; c. Trieste 140, Comit; c. Trapani 71/a, 6l; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 408, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop Novara; c. Varallo 109; B. Pop. Milano; v. Bigiani 1901, S. Paolo; p. Vitari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Viagrio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139; B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, 6l; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 15, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 8, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov Lombarda; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Cotoila, v. Regaizzoni 8/7, ☎ 205.0006
Galdana, v. Modigliani 25, 309.8557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.8836
Parri, v. Tiziano 59, 635.262
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036
Sempione, v. Gottardo 10, 266.5248
Sebastia, v. Sebastia 118, 257.803
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351 571
Traiana, v. Vadia 31, 721 822

Benzinai

C. Giulio Cesare 22, 1°

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Artecchiare, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.688
Casanova, Volta 4, 543.713
Tanga, Asti 3, 481.748
Club 84, M. d'Azeglio 8, 689.9580
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Ramondo 10, 605 0321
Faro, Po 30, 812.2434
Garden, Val Salice 4, 655.659
[illegible], Denizetti 8, [illegible]
La Lanciola, Taranto 208, 260 087
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 6, 279.852
Lido Club, Moncalieri 422, 681.0849
Mazaua, Massaua 9, 780.703
Principe, Principi d'Asaja 45, [illegible]
Patio, Moncalieri 348/14, [illegible]
Fortino, Cigna 47, [illegible]

Discoteche

Bagatella, Cavoretto 2, ☎ 661.1188
Via Ex Rose, Berthollet 8, [illegible]
Bolitio, Bacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.790
Chalkking, P. Clotilde 82, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.187
Club «V», Vittorio 3, ☎ 511.736
Due Club, Parri 12, [illegible]
Summertime, Virginio 1, 534.773

C. Casale 293, IP
C. Vittorio 123, Esp.
P.zza B. G. da Gorizia ang. v. Piacella, Agio.
C. G. Cesare 282, Cit.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Pisacane 23, stazione (fino alle 23)

Edicole

P.zza C. P[illegible] fronte Hotel Liguria (h all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice. [illegible]

Negozi

Evergreen, Becchi 28, 541 025
Heaven, Maddalena 172, [illegible]
Hypnos, Corsili 1, [illegible]
Jumping Jack, Montalcone 62, [illegible] 201.001 536.352
Maryllin, via San Rocco 12, Orbassano, [illegible] 9010578
Maurilio, Volta 6, 845.456
Metrò Cabaret, Giolitti 30, 540 641
Off Club, Guala 147, 618.189
Mon Rêve, Febbraio 71, 740.818
New York, Genova 286, 805 0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.088
Pick-Up, Borgo 5, 447 2204
Portobellata, Moncalieri 5, 630.297
Regina, Ventimiglia 153, 637.492
Rendez-Vous, Maddalena, 861.0800
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Templari, S. Chiara 49, 488 449
The Big Club, Brescia 28, 850 483
Top, La Chiusa 13, 471 626
Tuxedo, Belfiore 8, 668.880
Vanilla, v. Sebastia 25, 681.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Night

Bar Chatham's, T. Rosa 3, [illegible]
Columbia, Goito 58/b, 650 9143
Le Perroquet, Goito 18, 650.8641
My Club, M. Cristina 68, [illegible]
Odeon, Pomba 7, 548.533
Tourlava, Rossini 14/c, [illegible]

TRE

Fiori di Cucco alla Campus gialli, rossi e violetti con interni silenziosi

Nella saletta espositiva della Libreria Campus, in via Rattazzi 4, si apre oggi alle 18 la personale di Caterina Cucco che propone un dipingere naturalistico. Da tempo ormai delinea composizioni con grandi mazzi di fiori, con [illegible] che si aprono alla luce, [illegible] un colore smi[illegible] che [illegible] varia dai gialli ai rossi ai violetti. Per questa mostra ha realizzato una serie di delicate incisioni, di [illegible] quarelli dalla soffusa atmosfera, [illegible] e [illegible] Nelle [illegible] opere ogni immagine si risolve in un romanticismo che [illegible] una vena espressiva misurata e piacevolmente di[illegible]ta.

(n. mi.)

GALLERIE

ACCADE[illegible] DELLE [illegible]ENZE DI TORINO (Accademia delle Scienze 6): Mostra: Tre secoli e settanta. Fino al 30 novembre: da martedì a domenica h. 9-13 e 15-18. Ingresso 4000 rid. 2500. Telefono 518.392.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.824): Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. 170.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 667.854): In permanenza Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Massimo Quaglino.
BIVERSA: Galleria dell'Ottocento (via Carlo Alberto 34, tel. 532.662).
CAMPUS (N. Rattazzi 4): Caterina Cucco. Inaugurazione ore 18.
CARMAGNOLA (Via Cavour 6): P. Gasparolio ore 15,30-19,30.
CITTADELLA 2 (via Servais 31): Regalo di Natale. Inaugurazione ore 17.
[illegible] ART (v. del [illegible] 38, 835.8005): S[illegible], Angeli, Fieldi Boetti, Warhol, Pistoletto, Gilardi, Mapplo, Turcato, Gennaro, Cecconelli, Astore. Regali, Meneghello, Martina.
GALLERIA LA CIARA (via degli Stampatori 9, Torino, tel. 561.2283): San[illegible]chi ceramiche.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della [illegible]: Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il [illegible] «personal-museum» [illegible] spedito [illegible] attraverso l'Europa.
GALLERIA LA ROCCA: grafica di permanenza di: Adami, Appel, Baj, Bonalumi, Clavé, Donzelo, Heiso Chin, Kellar, Landelcq, Nespolo, Pomodoro, Radice, Schumiasky, Tadini, Tapies, Valentini, Vedova, Vermeil.
[illegible] EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17, Torino, tel. 514.308): [illegible] dal [illegible] al venerdì 15,30-19,30; [illegible] 10-12,30; [illegible] 19,30.
LA CONCHIGLIA: Gachet, M. Merlo, C. Musso, v. Zolla. Dal 23 al 30/11. Orario 10-13.
MUSEO D'ARTE [illegible]
MEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Janelle Kaneville, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. [illegible]. Per informazioni tel. 011 956.1547.
PIEMONTE ANTITYPICO (via Roma 254): In collaborazione con la Provincia di Torino, Giulio De Mitri disegni 1991 - 1975. Or.: 15,30-19,30.
PONTICO (p.zza Vittorio 221): Michela Minieri. Or.: 15,30-19,30.
SALAMONE e C. (via Cesana 8, tel. 650.8123): Concetto Pozzati «A che punto siamo con i fiori». Dal 1° dicembre 1990.
SCUOLA ROMBERG: [illegible] tornitali e investimenti. Orario 18-19,30; sabato 10-12. Via Pietro Micca 21, II ammezzato, tel. 011 515.000.
STAMPERIA BORGO PO: Inaugurazione della mostra di dipinti e acquerelli di Lea Gyarmati - L'isola di Ouessant ore 16-21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]

ACCADEMIA (l [illegible]. Chagall. Acquaforti. Colorate a mano dall'artista.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): proposta per un collezionismo. Mostre a carattere promozionale.
BERMAN: Pinto Nomellini disegni.
CAVOUR - Moncalieri: Bruno Coppo.
DAVICO: F. Tabusso, A. Possenti.
GALLERIA SUBALPINA (via Juvarra 19): Alex Sasso personale. Or.: 10-20.
IL PRISMA - Cuneo (via XX Settembre, 41 tel. 0171/64.937 rio Aut. Telefax 0171 67.320): Pittori dell'800 e 900, opere di: Avondo, Baruco, [illegible] Bianchi, Boldini, Cavalieri, [illegible] lieri, Fattori, Fidini, Fontanesi, [illegible] giacomo, Inganni, Induli, Lapostti, Lupo, Maggi, Mariani, Mussini, Pittara, G.B. Quadrone, Rayperd, Tavernier, Tirabelli, Tommasi, Zandomeneghi. Orario tutti i giorni 10,30-12; 15,30-19,30 (domeniche comprese).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mario Schifano: verde Italia.
LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.
LE IMMAGINI: personale di Enrico Paulucci «Primo tempo» Guazzi 1928-1932.
PIERA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.260): Fernando Fasulli.
PIERRA CERAMICHE: 4 artisti ceramisti di Albisola.
SANT'AGOSTINO (casa Boccardi, 15, tel. 535.903): Hartung - Fontana - Reggiani - Mastroianni - Dorazio - Crippa.
TUTTAGRAFICA: Piazza e corsi. Tante idee per un regalo.

Rinoceronti extra-lusso di platino

In occasione dell'anno dedicato alla salvaguardia del rinoceronte nero, di cui sopravvivono in Africa solo 3500 esemplari, Wwf, «Cartier» e «Diffusione platino» hanno organizzato, [illegible] la gioielleria Cartier di via Roma 330, una mostra di gioielli in platino. La rassegna si inaugura oggi e sarà aperta al pubblico da domani (ore 10-12,30 e 15-19), fino al 4 dicembre. Intitolata [illegible] rhinoceros», [illegible] nome dell'ultima collezione della gioielleria francese, presenta tra l'altro il «bestiario» di Cartier, uno zoo plasmato in decenni di variazioni sul tema «Animalier». Arricchita da numerosi dipinti la mostra propone [illegible] cento pezzi storici e attuali, divisi in quattro sezioni: oggetti d'epoca e contemporanei sul tema «animalier», gioielli d'epoca e attuali in platino, e la nuova collezione «Platinum rhinoceros».

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SAB[illegible]A (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal [illegible] alla domenica 9-14, lunedì chiusura; domenica visite guidate dalle 10 alle 13.
MOLE ANTONELLIANA: «Occhio testimone, World Press Photo: trent'anni di storia». La mostra rimane aperta con orario feriale: 9-19, festivi 10-13 e 14-19. Sino al 27 novembre. Lunedì chiuso. Ultimi giorni
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione [illegible] l'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Subalpina.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì [illegible] mercoledì [illegible] sabato 9-13 - 15-19, [illegible]
[illegible] DELL'ANTIGLIERIA (corso [illegible] 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica [illegible] alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lu[illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sale mostre. Vita e tradizioni popolari nei Carpazi occidentali*, esposizione etnografica con collezioni originali, [illegible] novembre 1990 al 22 gennaio [illegible], orario del Museo. [illegible] video: [illegible] *montagna tra*, programmazione a ciclo continuo; [illegible] *Hillary durch den Himalaya*. [illegible] puntate dal 22 novembre al 4 dicembre [illegible] stesso orario del Museo.
[illegible] NAZIONALE DEL [illegible]MENTO [illegible] (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. [illegible] 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 - 15-18; lunedì riposo.
[illegible]O DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Nela Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dai [illegible] cenati.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sulle): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible].

SVENDITI

Laroche e Saint-Laurent a prezzi stracciati cachemire a trecentomila

Lucia Boutique, in corso De Gasperi 4, svuota il negozio per cominciare il Novantanove completamente rinnovata. Fino al 10 gennaio tutto l'abbigliamento per donna (anche quello di stagione appena arrivato) viene proposto [illegible] ribassi dal 30 al 50 per cento. Sui capi unici o di qualche stagione fa, lo sconto può essere superiore. I saldi di Lucia boutique sono una novità: è la prima volta, da quando è nato il negozio nel '75 [illegible] qualcosa viene messo in liquidazione. Tutti i modelli sono improntati a un look classico-moda o sportivo. Le firme sono: Guy Laroche, Yves Saint Laurent, Donnaerre, Oaks by Ferré, Carisma, Italia, Mix and Match.

Al momento sono in vendita solo capi invernali: fra un paio di settimane, quando il negozio sarà praticamente svuotato, però verrà fuori anche l'abbigliamento estivo. Può essere conveniente pensare ora alla stagione calda, tanto più che i modelli proposti sono talmente classici da resistere alle bizzarie della moda. Pantaloni e gonne partono da un [illegible] di cinquantamila lire e salgono in funzione del tessuto e della foggia. Per le maglie si parte dalle ventimila fino ad un massimo di trecentomila per capi in puro cachemire. Interessanti anche i prezzi delle camicie: dalle venti alle cinquantamila.

p. am.

Storia infinita della Stefano Tempia l'accademia corale più antica d'Italia col record di mille abbonamenti

Leggendo i programmi di sala [illegible] stagioni [illegible] della gloriosa Accademia Corale «Stefano Tempia», balza subito all'occhio una cifra: è il numero che [illegible] a quale Concerto si riferisce l'appuntamento musicale, dalla fondazione dell'Accademia (1875) che per la stagione concertistica [illegible] è il 562°, per centotredici cartelloni con [illegible] fondamentali [illegible] concerti indimenticabili e concorsi vinti [illegible] all'estero. Quale esempio? Il concerto tenuto al Teatro Regio il 9 marzo 1902, a beneficio della Croce Rossa, in [illegible] della [illegible] Tempia» [illegible] l'inno, appositamente scritto per l'Ente, da Ruggero Leoncavallo, su invito della Principessa Laetitia. L'esecuzione, [illegible] pre [illegible] «Regio», della «Nona Sinfonia» di Beethoven, diretta da Arturo Toscanini.

[illegible] Società, la [illegible] antica del genere in Italia, [illegible] per «la diffusione, [illegible] propaganda e lo studio del movimento musicale corale, mediante l'esecuzione e più significative opere corali», come recita l'art. 1 [illegible] Statuto. E' Stefano Tempia, compositore, violinista, pianista e critico a fondare l'Accademia [illegible] prende il [illegible] primo direttore dopo soli tre [illegible] gestione per l'improvvisa [illegible] scomparsa. La «Corale» [illegible] un grande sviluppo per l'intensa attività, soprattutto sotto la direzione di Virgilio Bellone (1954-1991).

Ora, [illegible] la [illegible] di Alberto Feiretti, la [illegible] di Guido Pignocchino e la direzione del Coro di Ettore Moscatelli, la «Stefano Tempia» presenta stagioni raffinate, continuando [illegible] tradizione [illegible] eseguire opere prime e rare (sconfinando anche nel reper- [illegible] contemporaneo) e invitando direttori, concertisti e complessi [illegible] assoluto valore. Istituendo [illegible] l'ac- [illegible] offre [illegible] giovani l'opportunità di avvicinarsi all'attività corale. Il pubblico, [illegible] con [illegible] affetto i concerti raggiungendo, ormai da due anni, la quota record di mille abbonamenti.

w. b.

CABARET

L'incredibile Nocera torinese international comico e trasformista

L'incertezza dell'essere e la consapevolezza dell'avere (successo) sono di scena questa sera al Jumping Jack, catalizzante sotto le variegate e mutanti spoglie di Alfredo Nocera reduce della rassegna di Cabaret Città di Torino. Torinese ma operante di rado nella sua città dove debuttò una decina di anni fa, Nocera è attore poliedrico, trasformista, mago, comico e ballerino particolarmente gradito all'estero dove abitualmente si esibisce. Il suo numero più recente è un'incredibile sfilata di moda (dal costume da bagno all'abito da sposa) di capi creati dal nulla, con penne di stoffa, pochi spilli, tanta inventiva [illegible] eccezionale maestria.

STAMPASERA

Martedì 29 Novembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[illegible] Frejus 27): ore 21 Vittorio Borgnesi.
[illegible] ore 21 danze
CLUB 84: ore 18.30 danze e ritmi per Over 55 e non con Rommy. Domani ore 21 grande orchestra Daniele Combo.
DU PARC: domani ore [illegible] **Passaporto per Sanremo**, per [illegible], attori, modelle, ecc. Informazioni tel. 521.5538 - 521.5275.
[illegible]ARDEN (Str. Valsalice 4, tel. 655.858): ore 15 discomusica [illegible]. Ingresso libero con il migliore programma di [illegible]
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoballo, ingr. libero, a passo di [illegible] Tutti i venerdì sera grande serata di ballo tutto ballo solo ballo. [illegible] di ballo con ricchi premi.
OK [illegible] (p. Ducale 147, tel. 819.189): [illegible]. Balsamo. Giov. ven. sab. e dom. [illegible], dom. pomeriggio danza omaggio.
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5): Bruno Trucco.
[illegible]E' DEL PARCO - Accademia Piano Bar (v. T. Rossi ang. v. Lagrange).
CAFFE' LATINI (corso Vittorio E. 64): Piano bar - Jazz Club. Tutte le sere. Mercoledì riposo.
MACUMBA - Ristorante [illegible] **- Pizzeria:** tutte le sere [illegible] danzante con orchestra [illegible]. 0121 74.115 - 58.828.
MY CLUB - DRAKER Piano bar (v. M. Cristina 88, tel. 669.9596): R.S. tutte le sere
NON REVE - Piano bar - Discoteque (v. N. Fabrizi 71, tel. 740.616): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22/4.30.
S[illegible] (v. Virginio ang. v. Po 11, tel. 534.772).
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. Via Rosani [illegible], tel. 882.609): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22.30-4.30. Servizio ristorante (merc. chiuso).
[illegible] finalmente un **Natale** dove se magna'e... non se [illegible] Sito pran. 3/4 [illegible].

TEATRI E CONCERTI

ADUA 40/IL GRUPPO DELLA ROCCA questa sera ore 20.45. Il Teatro Populare Roma in **Orestea** di Vittorio Alfieri, regia di Giovanni Testori, con Adriana Innocenti, Piero Nuti e Lida Negroni. Ultime due repliche. E' aperta la prevendita per il Teatro di Porta Romana in Nuja, testo e regia di Angelo Longoni. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 9.30-19. Tel. 274 2276 - 287 671
ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA Stagione '88-'89 con **Il Gruppo della Rocca** (Teatro Shakespeare). **Alfieri, Nuja, La piccola bottega degli orrori, Pitagora, Rubini, Pirandello, Cecchichio, Capi, von Trotta, la Cerusa-Albani.** Vendita abbonamenti presso T. Adua, C. G. cesare 47, ore 15.30 - 19. Calid. Campus, Comprendi - 6 spettacoli a scelta su 12: L. 81.000; L. 66.000, L. 45.000 e Carta Adua: L. 120.000. Tel. 274 2276 - 287.671.
ALFIERI: si prenota per gli spettacoli di G. Jannuzzo, Marchesini-Lopez-Solenghi, per il XXXIV Festival dell'Operetta e per [illegible] spettacoli ospiti del T.S.T. Galleria tutti i giorni ore 9-13; 15-19
ALFIERI/TEATRO [illegible]: ore 20,45 [illegible] Piraus T/Ardena presenta [illegible] Proclemer, Gabriele Ferzetti con Carlo Simoni, Claudio Biagoli in **Lunga viaggio verso la notte** di Eugene O'Neill. Regia di Mario Missiroli. Spett. in abbonamento del T.S.T. Tel. 557 6248.
[illegible] **TEATRO/A[illegible] TEATRO** (via Rivoli della Salute, 77). Rassegna Due Teatri per la Scuola. Nei giorni 7 e 9 dicembre, ore [illegible] Nimbles Teatro presenta [illegible] ruffiani, [illegible] ladri si [illegible] di [illegible] Inf. e pren. tel. 771.03.25, 741 2127.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): rassegna Due Teatri per la Scuola. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Storia [illegible]** le di e [illegible] Vanni Zinola; musiche Franco Olivero. Per inf. e pren. tel. [illegible] - [illegible].
[illegible]**DO - TEATRO [illegible]'ANGOLO** (via Chiomonte 3): da [illegible] ore 21,15 La società [illegible] in **libreo, terna e fresa.** Prosegue la Campagna abbonamenti.
CABARET VOLTAIRE: sono aperte le lezioni al Laboratorio: **L'attore cantautore** condotto dal prof. Gigi Livio dell'Università di Torino e Valeriano [illegible]. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. [illegible]. Ultimi giorni
[illegible]**MANCHESTA[illegible]**: ore 20,45 anteprima riservata ad inviti: il Teatro Stabile di Torino in collab. con il T. Stabile del Friuli Ven. Giulia presenta Magda Mercatali e Ugo Gregoretti in **Re Ubù** di Alfred Jarry. Con i Piccoli di Pe- [illegible]. Regia di Ugo Gregoretti, Franco Garnasio. Spettacolo in abbonam. Tel. 557.[illegible]
[illegible] **JAZZ TORINO** [illegible] al [illegible] Club via delle Rosine [illegible] ore 22 [illegible] Gatto Quartetto
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo **Opera da camera-marionette di Varsavia**, in «Lo Speziale» e «La serva padrona». Unico recito martedì 29 novembre ore 21. Prevendita [illegible] Il casa [illegible] ore 10-13; 15-19, tel. 669.6034.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per Lucio Dalla e [illegible] [illegible] in concerto nei giorni 6-7 [illegible] ore 21 e 8 [illegible] ore 18. Prevendita presso la casa Teatro ore 10-13, 15-19, tel. 669.6034.
[illegible]**TEATRO** (piazza Santa [illegible] 2 bis, tel. 812.23.12): presenta Ra- [illegible] e Giuseppina Sandor nella commedia con musiche in due tempi **A [illegible] ovvero il Podiglione della meraviglie**, di Guido Finn. Prevendita Teatro, 10-12, [illegible]. Orario spettacoli, [illegible] ore 21, domenica ore 16,30. Lunedì riposo.
[illegible] **MARIONETTE LUPI:** tutti i giorni ore 10 visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con [illegible] Lupi. Per [illegible] scolastiche tel. 530.236; lunedì riposo.
INTRADOSSI (via San Massimo, 31): **Recitare in piemontese.** Laboratorio a cura [illegible] Teatro Zeta. [illegible]: Giulia [illegible] e Ovidio Portonero. Inf. tel. 871.009 ore 17-20
L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105, Bodio M[illegible], tel. 687.602): ore 21,30 **Vent'anni fa, avevo le cornacchie degli[illegible]** a 70, con la voce e la chitarra di Alessandro [illegible]L.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA - FESTIVAL ITALIANO: venerdì e sabato ore 20.30 Settimo [illegible] Toscana dirama da Cristina Bozzolini in **Pop-Sonno** mus. P.I.L. e Art of Noise; con [illegible] Wubbe; **Era eterna** mus. F. Schubert, [illegible]. Monteverde; **Nuit on nuit** mus. A. Schönberg, [illegible]. M. Moricone, c. d'Arezzo 17.
SALA VALENTINO: da stasera ore 20.30 Enzo Giovine in **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello con il Teatro [illegible] Popolare, regia di E. Giovine. In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Arezzo 17
TEATRO DI TORINO: Stagione di Balletti 88/89 **Vi Rassegna danza e tamburi:** 13 dicembre **La danza nella musica del '900.** Loredana Furno, Jean-Pierre Martel. Abbonamento giovani. Prenotazioni e [illegible]. 472.206.
TEATRO [illegible]RAFICHE STUDIO (c. Cosenza, 68, tel. 359.634): [illegible] sera ore 21.15 Il Teatro della Dieci presenta: **L'ultima estrella**, un ricordo di Giovanni Arpino a cura di Massimo Scaglione. Ultima settimana.
TEATRO MASSAUA (p. Massaua 9) 30 novembre e 1 dicembre ore 21.15 **Gruppo Insieme Danza Alpharetta in «Paquita» «Tanghi» «La danza».** Coreogr. G. Carlella, posto unico L. 10.000. Prev. tel. 518.184; 535.616

PALAGHIACCIO E NOTEBLLERIA Teatro Sperimentale (v. Petrarca 38): ore 20.30-23. Biglietto unico.

LE [illegible] DI STASERA [illegible] all'idea]

di Clara Caroli

Omaggio a Barberian e soul di Chaka Khan

Gran galà +9

Serata benefica a favore della Fon[illegible] Piemontese per la Ricerca contro il [illegible] Teatro di Torino, in piazza [illegible] 9. Promossa dall'associazione Lionesse di T[illegible] con il titolo *La dive delle ville* ecct, il galà è organizzato in omaggio a Cathy Berberian, [illegible] cantante americana di origine armena scomparsa nell'83. Alla kermesse, che s'inizia alle 21 con la presentazione di Alberto Sinigaglia e spazia dalla lirica al balletto, partecipano Sylvano Bussotti, Valentina Cortese, Bi[illegible] Marchini, Loredana Furno e Jean Pierre [illegible] Ancora un eccellente pro- [illegible] per ottimi intenti: «B.

Chaka Khan +8

Un'interprete soul di classe con voce intensa e vellutata. La cantante di colore di Chicago dal nome esotico (Chaka Khan in qualche dialetto africano significa fuoco, forza, energia) è ospite questa sera alle 22 circa al Big Club, in corso Brescia 28. Il suo è un concerto da non perdere («B»!) per chi ama la musica di qualità e le atmosfere raffinate della black music. [illegible] di più di vent'anni sulla scena rock internazionale, prima con i Rufus e poi come solista, Chaka Khan si ripresenta al pubblico dopo un periodo di silenzio discografico con l'album C.K. [illegible] vanta la collaborazione di musicisti illustri, fra i quali Prince.

Voci lontane +7

[illegible] film [illegible] anteprima [illegible] alle 21,30 al Centrale d'essai [illegible] via Carlo Alberto. [illegible] tratta di [illegible] *lontane...* [illegible] presenti, pellicola di Terence [illegible] pluridecorata quest'anno nei [illegible] in cui è stata presentata: Locarno, Montreal, Chicago. Ambientato [illegible] Liverpool [illegible] Anni [illegible] il film indaga [illegible] memoria individuale e [illegible] [illegible] famiglia provata dal [illegible] del periodo bellico. [illegible] particolare interesse la colonna sonora, che fa da filo conduttore alla storia, composta di [illegible] ri [illegible] recuperate negli archivi della Bbc. [illegible] lavoro di ri- [illegible] degno di nota.

Lungo viaggio +8

Lungo viaggio [illegible] [illegible] il titolo del [illegible] di Eugene O'Neill (traduzione di Masolino D'Amico) [illegible] debutta [illegible] alle 20,45 al [illegible] [illegible] per la stagione [illegible] abbonamento dello [illegible]. Prodotto [illegible] Piemonte T di Lucio Ardenzi, lo spettacolo racconta la lunga giornata [illegible] famiglia Tyrone sotto [illegible] [illegible] viaggio nell'universo [illegible] [illegible] protagonisti. E' interpretato da Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Carlo Simoni e Claudio [illegible]ll. La regia è di Mario Missiroli, scene e costumi di Alberto Verso e musiche di Benedetto Ghiglia. [illegible] [illegible] [illegible] direzione, il lavoro ha tutte le carte in regola per il successo.

David Lee Roth +7

In America chiamano *heavy glamour* [illegible] [illegible] dei metallari che concedono troppo al look. Non fosse che [illegible] Lee Roth proviene [illegible] tosti Van Halen, l'etichetta potrebbe andargli bene. Da quando si è messo in proprio, [illegible]ti, e si parla di circa otto anni [illegible] il biondo rocker statunitense (di scena stasera, ore 21, al Palasport) gioca a [illegible] sex symbol eccentrico, rinuncia alla verve hard per soluzioni [illegible] più spiritose, investe spettacoli dal vivo che andrebbero bene anche a Disneyland. Potrebbe magari [illegible] scambiato per un clown del rock. Per fortuna ha dalla sua il mestiere, che [illegible] «?».

BALLANDO E [illegible]

Stasera «Gnama gnama» o blues con l'Ale trio oppure liscio all'America

PARCE [illegible]
Nella disco [illegible] via [illegible] Chiara 48/A «les invites du gnama gnama» replicano lo spettacolo «Tropical Feeling».
ROBERTO GATTO
Il batterista [illegible] [illegible] tetto alle 22 al Centralino Club, in via [illegible] 16/a. Lo accompagnano [illegible] Lena [illegible] chitarra, Massimo Botoni al basso e [illegible] [illegible] al pianoforte e alle tastiere.
ALE E TRIO
Alessandra Bianco [illegible] esibisce alle [illegible] [illegible] Magazzino [illegible] Gilgamesh, [illegible] piazza Manco- [illegible] nisio 13/b, [illegible] [illegible] Tione [illegible] piano e Paolo Francisco [illegible] alla batteria. Jazz e blues.
CENA JAZZ
Come ogni martedì, alle 21 il quartetto swing di Dick Mastanti è ospite del Ristorante Ciacolà di viale 25 Aprile 11. Repertorio di classici del jazz.
UNDERGROUND
Prosegue al [illegible] [illegible] via Gioberti 33 [illegible] [illegible] feste metropolitane intitolate *Underground* e animate dal dj Claudio Manzoni. [illegible] e trovate a sorpresa dalle 22 [illegible] poi. Stasera special del soul.
DROVOLANTE
Nel ritrovo di viale Virgilio 105, di [illegible] al Borgo Medievale del Valentino, alle 21,30 la voce e la chitarra di Alessandro Manfieri propo[illegible] canzoni degli Anni '60 e '70.
TULLIO RAPONE
[illegible] cantautore [illegible] ospite alle 21,30 da Roar Roada, in via Carlo Alberto 3.
[illegible]
[illegible] ritrovo di via Giulia di Barolo 11 alle 21,30 appuntamento fisso settimanale con il piano-bar [illegible] Luigi Torchio.
LISCIO
Ogni martedì, la discoteca Music America di via Frejus 27 ospita un'orchestra [illegible] liscio. [illegible] tocca alla formazione di Vittorio Borghesi.

ARTE

Lo Speziale di Goldoni con l'Opera delle Marionette di Varsavia I fotografi Fiat in rassegna con astrattismi nella natura e fra gli uccelli E i Salesiani celebrano il bicentenario della Rivoluzione francese

MARIONETTE
L'Opera [illegible] Camera Mario- [illegible] [illegible] Varsavia [illegible] 21: [illegible] Teatro Colosseo presenta il dramma giocoso in due atti [illegible] Carlo Goldoni «Lo speziale». Segue la «Serva padrona».
AUDITORIUM
L'Auditorium Rai di via [illegible] ospita [illegible] 21 [illegible] Serenata Ensemble, che esegue musiche di Mozart, Donizetti e Gounod. Il concerto rientra [illegible] del cartellone del [illegible] di Attività Sociali [illegible].
GUATEMALA
E' il tema della serata all'Hi- [illegible] [illegible] Amour, [illegible] via Belfiore 24. Immagini e [illegible] dell'Ippogrifo Viaggi.
DIRITTI DEL MALATO
Alle 21 presso l'oratorio Don Rua in via Palestro 37 il Movimento [illegible]rafilivo Democratico presenta la carta dei Tribunale per i diritti del malato.
UNIONE CULTURALE
[illegible] 17, in via Cesare Battisti 4b è organizzata una tavola rotonda sul tema: «La mappa [illegible] quale possibile [illegible] faccia [illegible] l'uomo e il [illegible] dell'informazione».
MARTEDISCIENZA
[illegible] [illegible] al Teatro Colosseo, in [illegible] Madama Cristina 71, si svolge un incontro dal titolo [illegible] *buoni, microbi* [illegible] a cura di Ulrico Di Aichelburg.
GIOVANI SALESIANI
Presso il Centro di Pastorale [illegible] Salesiano, in piazza [illegible] Ausiliatrice 9, [illegible] in prevendita a [illegible] 12 mila i biglietti per [illegible] spettacolo *Scusi, lei ci crede ai miracoli?*, commedia musicale [illegible] Don Bosco [illegible] Renato Biagiolo, che la compagnia teatrale Polesia di [illegible] porterà in [illegible] al Colosseo da giovedì a domenica.
DE [illegible]
La tragedia *Oreste* di Vitto- [illegible] [illegible] nell'allestimento prodotto dal Teatro Popolare di Roma, va in scena [illegible] alle [illegible] all'Adua di corso [illegible] [illegible] 87. Scene e regia di Giovanni Testori. Interpre- [illegible] principali [illegible] zi, Leda Negroni e Piero [illegible]. Domani ultima replica.
PITTURA E DECORAZIONE
Prendono il [illegible] all'Alca, in [illegible] Massena 2, corsi [illegible] pittura e decorazione su [illegible] e porcellana a terzo fuoco tenu- [illegible] [illegible] [illegible] to. Per informazioni [illegible] 53.23.49/ 53.23.81.
ASTRATTISMI
Alle 21 nella Sala [illegible] [illegible] corso Dante 102 è in programma la proiezione delle diapositive a colori concorrenti alla [illegible] dei Fotografi Fiat [illegible] temi *Astrattismi nella natura* e *Uccelli*.
[illegible] **SETTIMO**
[illegible] Garybaldi Teatro [illegible] [illegible] tino, in [illegible] Garibaldi 4, prenderà il via il 4 dicembre prossimo un laboratorio teatrale cu- [illegible] [illegible] Claudio Montagna ri- volto anche a chi non ha [illegible] rienze precedenti. Il corso comprende in tutto 20 incontri settimanali e ha un costo di 150 mila lire. Le iscrizioni sono aperte fino al 3 dicembre. Chi [illegible] [illegible] telefoni all'801.17.46.
L'ULTIMA [illegible]
[illegible] compagnia il Te[illegible] delle Dieci presenta alle 21,15 al Mirafiori [illegible] [illegible] [illegible] 68 lo spettacolo antologico *L'ultima osteria*, [illegible] to a Giovanni Arpino.
PIRANDELLO
Va in scena alle 20,30 nella [illegible] Valentino del Nuovo [illegible] *Vita che ti diedi* di Pirandello, allestito dalla compagnia Teatro della Tradizione Popolare di Enza Giovine. Repliche fino a domenica.
DE VITA
[illegible] De Vita è protagonista al Teatro Massaia [illegible] [illegible] [illegible] 104) del re- [illegible] [illegible] *Piaf*, diretto [illegible] Gianfranco Mazzoni. Inizio ore 21.
FREGOLI
[illegible] di piazza [illegible] Giulia 2/bis ospita fino al 7 dicembre lo spettacolo *A* [illegible] [illegible] ovvero *Il Podiglione delle Meraviglie*, scritto e diretto da Guido Finn. [illegible] alle 21.
[illegible]
E' [illegible] [illegible] alla Libreria Comunardi in via Bogino 2, la [illegible] «Vita morte e miracoli», immagini di donne della fotografa [illegible] Ghigliano. Le immagini [illegible] pubblicate in catalogo e calendario da Rosemberg & Sellier.
RIVOLUZIONE FRANCESE
All'Istituto salesiano Valsa- [illegible] viale Enrico Thovez alle 15 Pascal Dupont, Massimo Introvigne, Giovanni [illegible] parlano rispettivamente di matematica, cattolici [illegible] [illegible] ai tempi della gran rivoluzione [illegible] 1789.

SEIPEROTTO

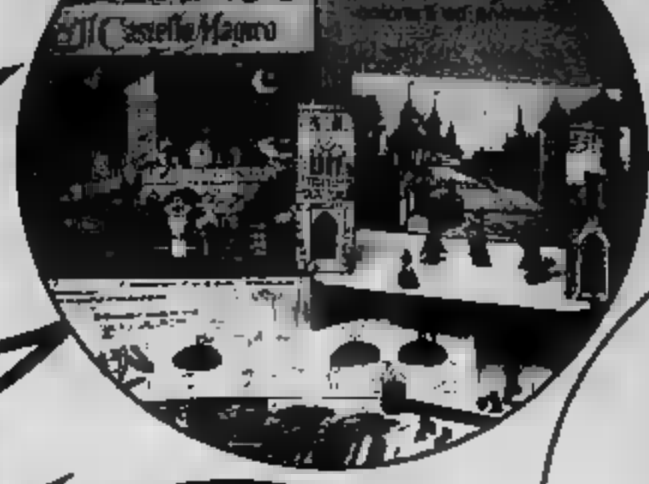
da un'idea antica... il gioco più nuovo dove la casualità e la fortuna non esistono per niente.

In questi ultimi mesi nel mondo dei giochi intelligenti è nato non un nuovo gioco, ma un gioco... nuovo. Si chiama SEIPEROTTO ed utilizza, per la prima volta, come piano di gioco un'idea antica: la tavola pitagorica. Con che, sia per la presente che per le future generazioni di ragazzi, l'apprendimento delle tabelline non è più un problema e nemmeno una fatica ma semplicemente... un piacevole divertimento.
L'inventore di questo gioco, osservando che la linea trasversale formata dai prodotti al quadrato (5x5; 7x7 ecc.) suddivide la tavola pitagorica in due campi specularmente identici (ma quanti conoscono questo particolare?) ha ideato il più importante dei giochi di posizione e di cattura e destinato a sostituire nella famiglie la famosa dama, non solo per la sua formativa, ma soprattutto perchè Seiperotto si può giocare sia in due in quattro persone. In buona sostanza, in questo gioco vengono utilizzate oltre alle pedine anche le cartine numerate attraverso il cui prodotto si individua la casella giusta su cui deporre la pedina. E quel che più conta è che anche chi ignora totalmente le tabelline potrà individuare la relativa casella seguendo le coordinate correlate ai numeri delle carte giocate di volta in volta.
La presenza poi dei numeri doppi (12 si può ottenere dalle due carte numerate con il 4 e il 3 ma anche con il 6 e il 2) rende ancora più divertente, di quanto non avvenga con la dama, il meccanismo delle bruciate delle pedine avversarie. E' a dire che col obbliga il ragazzo ad imparare rapidamente e le tabelline e quindi le leggi moltiplicazione e ad acquisire una capacità raziocinante particolare. Qui, dove il dado non esiste, la fortuna e la casualità non c'entrano per niente, trattandosi di un gioco matematico dove si richiede doti di logica, di strategia, di psicologia, di intuizione e di memoria.
Per queste ragioni il bambino, quando arriverà all'Università, troverà ancora più interessante e divertente questo gioco. Molto opportunamente sul fianco della scatola è stato scritto che con questo gioco la mente matematica del figli potrà sfidare quella dei genitori e viceversa. SEIPEROTTO è dunque destinato a diventare un classico dei giochi di posizione e di cattura, al pari della Dama e di Reversi.
E, a far scoprire agli adulti l'importanza di questo gioco, saranno proprio i ragazzi che dovranno cimentarsi con le tabelline.

CACCIA D'ITALIA
Età: da otto anni in poi.
Di città in città, scansando l'avversario, inseguendolo, scegliendo appropriati itinerari diversi, i giocatori percorrono tutta l'Italia, alla caccia dei tesori artistici.

ALLA SCOPERTA DEL MONDO CON I GRANDI ESPLORATORI
Età: da otto anni in poi.
I giocatori, superando le difficoltà già incontrate dai grandi navigatori a percorrendo le loro rotte, avranno la possibilità di scoprire il maggior numero di nuove terre, fino ad esplorare tutto il mondo.

CONTACOLOR
Valido per i bambini dai tre ai sette anni. Combinando le palline con i colori illustrati sui tre piani di gioco, il bambino scopre i valori dei numeri, acquisendo esperienze l'apprendimento



Il Castello Magico

MINICOMPUTER
Un valido e divertente strumento di "lavoro" per imparare a leggere, a scrivere e a contare.

SEIPEROTTO
Gioco di posizione e di cattura realizzato sul genio di Pitagora. Permette ai ragazzi dalla seconda elementare in su di imparare con facilità e divertimento le tabelline.

ITALIA
Gioco ragazzi dai 7 anni in su, composto da un piano gioco guida, da 90 Province ad incastro e da cartine regionali ricacamente illustrate.

Rappresenta il gioco intelligente
Il primo libro per il ragazzo, è stato istituito il
TELEFONO - GIOCHI
col 739.1417 (pref. 011)
contrastare i danni provocati alla scuola dalla dell'immagine televisiva.

Il 95 per cento dei giocattoli esposti nei punti vendita sono importati dall'estero.
Per combattere l'invasione della mediocrità, della banalità e persino della mostruosità giocattoli stranieri, favorita dall'orrido appiattimento della videodipendenza, è stato istituito il Telefono-Consulenza-Giochi che mira a diffondere conoscenza di giochi preziosi come quelli illustrati, firmati da insegnanti ed esperti .
Questi giochi, impostati sul divertimento delle idee, sono in grado di contrastare efficacemente la brutale espropriazione televisiva capacità di astrazione, di concettualizzazione, di riflessione e di lettura dei nostri bambini.

dott. Luigi Caligaris
coordinatore Telefono-Consulenza-Giochi

La differenza
tra il Babbo Natale autentico
che distribuisce i giochi intelligenti
che non si prestano alla pubblicità televisiva,
e il Babbo Natale teledipendente, che regala
i giochi dei ventimila spot televisivi
alle marionette videodirette,
si vede ad occhio nudo:
i giochi del primo
sono destinati esclusivamente
ai bambini con la testa rotonda.

A TORINO TRATTANO QUESTI GIOCHI I SEGUENTI PUNTI VENDITA:

Alla Gioia dei Bimbi - Via Po 46
Baby Giò - Corso Vercelli
Balocchi Bon Bon - Corso vercelli 248
Balocchi Bon Bon - Corso Giulio Cesare 53 bis
Bonini - Via Cernaia 2
Borgione - Piazza Solferino 8
Cappuccetto Rosso - Via Nizza 141
Ceresini - Via Finalmarina 18
Crimea Giochi - Corso Fiume 5
Didatta Giochi - Via Saluzzo 86
Fantone Sorelle - Corso Sommeiller 33
Franco Model - Via Cibrario 63
Giocca - Via S. Francesco Paola 33
Il Giocattolo di Rigoletto - Corso Rosselli 82
La Bottega delle meraviglie - Via Monginevro 165
Maison des enfants - Corso A. De Gasperi 29
Milli e Lalla - Corso Peschiera
Panorama - Strada Settimo 371
Patris di Sgroi Lucia - Via Balbis
Porrino - Corso Sebastopoli 176-178
Sannito Maria - Corso Adriatico 20
Super Giochi - Via Borgaro 52
Super plastica - Via Madama Cristina 22

Per le altre località e per ogni ulteriore informazione telefonare al n. **739.1417 (pref. 011)**

ARTE

All'Arte Club sono esposti oli, tempere ed acquerelli di Quaglino, «il pittore delle cose semplici» e della serenità agreste

Alla Galleria «Menzio» la lunga stagione creativa di Burri in una scelta di raffinate mappe, appena solcate da grumi materici

A Varese: retrospettiva di Alfredo Furiga, scenografo e pittore scomparso nel '72
A Moncalieri: personale di Luigi Le Voci

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

Per Massimo Quaglino nei cassettoni della nonna ci sono i ricordi più belli

Una trentina fra oli, tempere ed acquerelli di Massimo Quaglino rinnovano l'incontro con questo artista legato alla terra piemontese, alla natia Refrancore, agli oggetti che entrano nelle sue tele con la freschezza e l'incanto della luce che «scopre» una natura morta o una composizione floreale, una marina lì-vicina. Questo perché Quaglino ha sempre riconosciuto il gesto pittorico a una sorta di narrazione, di pagina su cui tracciare i segni indelebili della quotidianità che leggono, il manichino, le figure con paglietta.

Direi che il tutto è visto e risolto con particolare immediatezza, con una sicurezza di tratto che nei disegni appare quanto mai probante e significativo. Per questa retrospettiva all'«Arte Club» di via della Rocca, sono stati selezionati il prezioso «*Fiori*» del 1929, «*Donna allo specchio*», i dolci declivi del «*Paesaggio di Refrancore*» del 1935, immerso in un'atmosfera di soffusa serenità agreste, e «*Natura morta con fiori*» del 1970.

Attraverso i suoi rosa, gli azzurrini, gli interni silenziosi e ingombri, gli armadi stracboccanti, si individua un universo di cose semplici e genuine, di nudi e di volti, di rapide annotazioni e di profondo *per il vero* e *la poesia della rappresentazione*», sostenuto, nota ancora Luigi Carluccio, da «*una scrittura corsiva* [illegible] *ficata in tante scaglie leggere di colori luminosi*» e «*il costante poetico ritorno ai luoghi ed agli ambienti dell'infanzia*» dai paesi del Monferrato ai cassettoni delle nonne dalle cui campagne ai giocatori di pallone elastico.

Massimo Quaglino: «Aronа», paesaggio dipinto nel 1930, olio su tavola. Torino, collezione privata

RISCOPRIRE

La visione verista di Furiga

Fra le iniziative promosse da Silvano Colombo, Direttore dei Musei Civici di Varese, la retrospettiva dedicata dal Comune di Varese ad Alfredo Furiga (1903-1972). Si tratta di una riscoperta di un artista dimenticato, che lungo l'arco della sua attività è maggiormente affermato nel settore della scenografia teatrale, pur mantenendo viva una naturale predisposizione per la pittura da cavalletto.

Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti di Milano, ha esordito a soli 18 anni la messa in scena di «*Adriana Lecouvreur*» di Francesco Cilea, successivamente ha lavorato per il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro «Colon» di Buenos Aires, all'Arena di Verona, al Teatro San Carlos di Lisbona. Accanto alla più esperienza di scenografo, Furiga ha elaborato dipinti dalla pennellata [illegible] «*Donna in giallo*») e nitide [illegible] («*Natura morta con lampadina, filo elettrico, meglio e fiasco*») e segnati da espressionistico vedutismo («*Sulla via Appia*»).

DA VEDERE

● **TORINO** — P. Romani, Salone La Stampa, v. Roma 80 - P. [illegible] Gall. Berman, v. Arcivescovado 9 - Tabusso e [illegible] Gall. Davico, Galleria Subalpina 30 - G. Pozzati, Gall. Salamon, v. Cosseria 6. [illegible] — M. De Blasi, Torre dei Signori di Porta Sant'Orso.
● [illegible] — F. Gotta, Studio d'Arte, c. Garibaldi 88.
● **CUNEO** — [illegible] dell'800, Galleria Il [illegible] v. XX Settembre 41.

Le Voci, un raggio di luce nella folla di Moncalieri

Luigi Le Voci: «Moncalieri - Centro storico»

A cura della Città di Moncalieri, è aperta alla Galleria La Lanterna (via Croce 7/b) la personale di Luigi Le Voci. Fino al 4 dicembre è possibile ripercorrere gli aspetti di una pittura contrassegnata da una visione della realtà che nei suoi quadri si fa poesia, misura di una sensibilità che gli permette di fissare la folla nel centro di Moncalieri o una donna intenta a dipingere, un agglomerato urbano o una stradina che si inerpica tra case, palazzi, chiese. Perché ciò che definisce il suo [illegible] pennellata è un colore limpido e intriso di luce, è un [illegible] che [illegible] una rappresentazione vivace, talora lieve, [illegible] sottile malinconia, quasi che dietro la vitalità si [illegible] l'angoscia dell'esistenza.

Alberto Burri accanto ad una delle sue raffinatissime «tavole»

IL LINGUAGGIO DEL COLORE

I fremiti rarefatti e segreti dei «neri» di Alberto Burri

In un momento in cui un numero rilevante di [illegible] hanno «invaso» gli spazi espositivi torinesi, si deve tenere conto della lunga stagione [illegible] di Alberto Burri che la galleria «Menzio», in via Cavour 11 b, propone una scelta di raffinatissime superfici, di [illegible] di cretti geografiche [illegible] solcate da grumi materici che l'incidenza della luce [illegible] suo valore, [illegible] rigorosità di una formulazione che non ammette errori, repliche, ripensamenti.

In queste «tavole» l'artista rivela, a mio avviso, una singolare volontà di comunicare; di [illegible] quel [illegible] mondo di impercettibili fremiti, di sensazioni quasi epidermiche, raggelate in uno spazio circoscritto, rarefatto. Nato a Città di Castello, in provincia di Perugia, nel 1915, Alberto Burri si [illegible] nel 1940 in Medicina, ha iniziato a dipingere tre anni dopo nei campi di concentramento di Hereford, Texas.

Conosciuto dal grande pubblico per il «*sacchi*», Burri è in ogni caso estremamente [illegible] il proprio linguaggio, con una linea espressiva che è venuta [illegible] negli anni.

Sono quadri in cui l'alternanza delle zone cromatiche si rivela [illegible] mai impercettibile per la soluzione adottata dall'artista di stemperare tutta la gamma dei neri: i più profondi a quelli quasi smaltati, dal [illegible] lentissimo di una linea che [illegible] divisioni che hanno il fascino di un segreto, di un'inquietudine racchiusa nel corpo di una materia [illegible] con grande razionalità, con la [illegible] di fermare una parcella di tempo e con il [illegible] segno indelebile di un ricordo, di una cometa [illegible] un lembo del cielo o l'inconfessata magia del nero e del mistero dei [illegible] giorni.

E adesso la Minolta è persino «intelligente»

Che cosa si potrà ancora inventare per sofisticare una fotocamera già al massimo delle sue prestazioni? I costruttori riescono sempre a trovare un marchingegno nuovo per vendere ed interessare il pubblico appassionato di fotografia; in fondo in fondo però non ci riesce più a nessuno l'immagine in sé, perché gli automatismi incorporati nelle macchine moderne, specie le compatte, oggi risolvono tutto; peccato, anche questo meraviglioso hobby si è robotizzato.

Tra le supernovità dell'autunno ecco, ad esempio, arrivare dal Sol [illegible] la reflex autofocus di grande versatilità: si [illegible] Dynax [illegible] è costruita da Minolta. La piccola «i» che segue il numero del modello vuol dire «*intelligente*» e l'apparecchio racchiude davvero alcune caratteristiche assolute, come il modulo con 8 sensori multipli controllato dal calcolatore, la misurazione multi-schema integrata con l'AF, l'avanzata selezione automatica multi-program, ed ancora il sistema di comando flash.

Il [illegible] autofocus e rilevazione di luce TTL ha [illegible] sensori [illegible]: due sono sistemati verticalmente e l'altro orizzontalmente; lo scatto dell'otturatore è a priorità [illegible] a fuoco; [illegible] sensibilità da 1 a 18EV con 100 Iso in luce ambiente; possibile scelta tra una [illegible] a fuoco centrale ed una con area di grandi dimensioni; selezione automatica della regolazione continua «*continuous focusing*» [illegible] soggetti in movimento e della regolazione [illegible] fotografia singola «*shot*» [illegible] della messa a fuoco e [illegible] esposizione per soggetti statici; calcolo automatico [illegible] della messa a fuoco, richiesta [illegible] soggetti in movimento sino all'istante dell'esposizione; illuminatore AF incorporato attivato automaticamente, in [illegible] di luminosità e con soggetti poco contrastati (portata [illegible] metri di buio [illegible].

I tipi di esposizione disponibili sono programmata, AE a priorità di tempo di posa, AE a priorità di diaframma e manuale, quindi [illegible] possibilità di scegliere qualunque combinazione tempo di posa-diaframma.

a cura di Angelo

Fra horror e commediole arriva anche «Cabaret»

Il capolavoro del regista Bob Fosse «*Cabaret*», che gli ha fruttato ben 8 Oscar, è ora pronto in video per piccolo schermo confezionato dalla De Laurentiis Ricordi. Il film, ricco di indimenticabili musiche e con una splendida ricostruzione dell'epoca (Berlino 1931), ha come eccezionali interpreti Liza Minnelli, Michael York, Joel Grey e Helmut Griem.

Dialoghi [illegible] e situazioni comiche per il bambino [illegible] Pozzetto [illegible] a [illegible] 7 anni si [illegible] catapultato nel mondo degli adulti nel film «*Da grande*», una spumeggiante commedia di Franco Amurri. Christopher Lambert e Eddy Mitchell sono i protagonisti di «*I love you*», film di Marco Bellocchio che propone il tema dell'incapacità, sempre più frequente per l'uomo, di amare.

Lo scansonato Matt Dillon è l'interprete di una storia stagionale senza pretese dal titolo «*Flamingo Kid*» del regista Garry Marshall. Allucinanti avventure invece per «*Lo sporco e il gioco*» di Charlie Chaplin Smith, «*Crimini del cuore*» di Bruce Beresford è la storia di tre sorelle, in arte Diane Keaton, Jessica Lange e Sissy Spacek, che si raccontano le loro esperienze tristi e felici.

Il drammatico «*Silkwood*» di Mike Nichols, un'intensa interpretazione di Meryl Streep che denuncia una storia realmente accaduta sui pericoli del nucleare e [illegible] inadeguate [illegible] di sicurezza.

Gli [illegible] possono trovare nuove emozioni nel lavoro di Graham Baker «*Impulso*» con Tim [illegible] e Meg Tilly. Due [illegible] ancora con «*L'assistente sociale*», tutta [illegible] di [illegible]. La serie autunnale De Laurentiis Ricordi propone [illegible] tre [illegible] avventurosi: «*Sfida a White Buffalo*» [illegible] e Kim [illegible] vak, «*Sole rosso sul Bosforo*» con Stanley Baker e Geraldine Chaplin e «*La montagna di [illegible] Fremont*», con [illegible] Haggerty e Denver Pyle.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo [illegible]
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove il sindacato nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

4M	Quarta marcia	CRA	Cristalli atermici
5M	Quinta marcia	CS	Cinture di sicurezza
ACE	Alzacristalli elettrico	CSP	Cinture di sicurezza posteriori
AP	Appoggiatesta	IDG	Idroguida
CA	Cambio automatico	LT	Lunotto termico
COND	Condizionatore	RL	Ruote in lega leggera
CPA	Cristalli posteriori apribili	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
		TA	Tetto apribile
		TL	Tergilunotto
		VM	Verniciatura metallizzata
		ACCES	Accessori vari
		SR	Sedili ribaltabili

FIAT PANDA FIRE

CL 750	azzurro			86.01	011	3082308
		TO7H		86.06	011	9832318
CL 750		AT27	5M	86.02	0141	353101
			5M	86.03	011	4083331
		TO7H	5M	86.04	011	885553
CL 750		TO7H	5M	86.06	011	938180
		TO7H	5M	86.05	011	9803013
		TO6H		86.06	011	9086143
CL 750				87.10	011	9884397
CL 750	grig vm	TO8Q		87.11	011	9087250
		TO6H	5M	86.06	011	388654
CL 750		TO7H	5M	86.06	011	9338045
	grig vm		5M	86.06	011	8083031
			5M	86.04	011	65952151
CL 750				86.07	011	2060901
	rosso	TO4H		86.02	011	
CL 750	rosso	TO7H		86.06	011	
CL 750		TO6H		86.06	011	307040
				87.07	011	
CL 750	rosso	TO8H	5M	86.04	011	712611
		TO4H		86.03	011	280749
S		TO4H	accès	86.05	011	

FIAT PANDA

30	rosso		accès	82.00	011	
30 SUPER	nero	TO1A	accès		011	9985520
	grig Delo	TO6H	accès		011	352931
	grig vm	TO6H	accès		011	
	azzurro	TO3H	accès	86.02	011	889062
	bianco			86.02	011	885313
	grig Delo	TO7H			011	
	grig Delo	TO7H		86.05	011	8221450
YOUNG		TO4H		86.03	011	377269
YOUNG		TO5H		86.09	011	787530
				86.04	011	372886

FIAT UNO FIRE

30		TO4E		86.03	011	200547
30		TO6H		86.06	011	822237
30			accès	86.06	011	725564
30	bianco		accès	86.02	011	902830
30	bianco	TO5H	accès	86.04	011	783738
30			accès	86.04	011	9011480
30		TO4E	accès	86.06	011	9877336
30		TO4H	accès	86.05	011	3499684
30			accès	86.03	011	645029
30			accès	86.05	011	3091980
30			accès	86.06	011	9771492
	azzurro			86.04	011	748787
		TO6H		86.06	011	646387
			accès	86.06	011	3195246
	bianco		accès	87.11	011	2202386
			accès	86.03	011	9953302
			accès	86.03	011	4135531
		TO7H	accès	86.04	011	9481126
		TO6H	accès	86.05	011	9086783
		TO6H	accès	86.05	011	9470887
	bianco	TO6H	accès	86.05	011	887724
				86.02	0121	73381
	verde	TO6H	accès	86.04	011	385900
		TO7H		86.06	011	4113992
		TO0L		86.07	011	8272878
		TO6H		86.04	011	613486
	azzurro vm	TO6H	accès	86.06	011	736578
			accès	86.05	011	7809482
	bianco			87.03	011	8014428
			accès	86.06	011	388093
	blu	TO7H		86.05	011	
		TO4H		86.03	011	832306
	blu vm			87.07	011	4164517
	grig ac vm	TO1L		86.07	011	6150830
	grig ac vm		accès	86.01	011	8965037
	grig ac vm	TO4H	accès	86.06	011	
	grig ac vm		accès	86.06	011	812269
	grig ac vm	TO5H	accès	86.05	011	9660040
	grig ac vm			86.06	011	7806764
	grig vm	TO1H	accès	87.12	011	
	grig vm	TO6H	accès	86.04	011	
	grig vm			86.06	011	
	rosso			86.07	011	844673
	verde		accès	87.06	011	
		TO6H		86.06	011	
		TO6H		86.04	011	
	grig vm			86.07	011	366654
	grig vm	TO6H	accès	86.04	011	5076500
	grig vm	TO6H	accès	86.06	011	
	rosso	TO6H	accès	86.04	011	
		TO6H	SPS	86.03	011	3290654

FIAT UNO

60 SP S	azzurro	TO4E		86.01	011	3186582
60 SP S	azzurro vm	TO6H	accès	86.06	011	7713362
60 SP S	blu vm	TO6H	accès	86.07	011	632254
60 SP S	blu vm	TO6H	accès	86.06	011	3583028
60 SP S	grig ac vm	TO6H		86.06	011	760078
60 SP S	grig ac vm	TO0L		86.07	011	536594
60 SP S	grig ac vm	TO7H		86.05	011	331128
60 SP SL	grig vm	TO1L		86.07	011	502956
60 SP SL	grig vm	TO5F		86.11	011	7393275
60 SP SL	grig vm	TO6H	accès	86.06	011	9872006
DS SP	bianco	TO6H	accès	86.04	011	8222381
DS SP	azzurro vm	TO6H	accès	86.06	011	8223393
DS SP	grig ac vm	TO1H	accès	86.01	011	8490852
FIRE SP	bianco	TO5G	accès	87.07	011	9188648
FIRE SP	rosso	TO7H	accès	86.06	011	584408
FIRE SP	rosso	TO6H	accès	86.06	011	9441686
FIRE SP S	bianco	TO6H	accès	86.04	0124	84237
		TO3H	accès	86.03	011	343452

FIAT UNO DS

SP	bianco	TO0E	accès	85.00	011	9002686
SP	grig vm	TO2H	accès	86.02	011	9851782
SP	rosso	TO6H	accès	86.04	011	9058782
TURBO 3P	bianco	TO6H	TA	86.06	011	843059
TURBO 3P	bianco	TO6H	TA	86.06	011	704509
TURBO 3P	grig i vm	TO4H	accès	86.04	011	9853577
TURBO 3P	nero	TO2Q	accès	87.05	011	9583295
TURBO 5P	ardesia vm	TO6H	TA	86.05	011	4702309
TURBO 5P	grig i vm	TO7H	accès	86.06	011	701508
TURBO 5P	grig i vm	TO8G	accès	87.10	011	304544
TURBO 5P	grig ac vm	TO7H	accès	87.02	011	634237
TURBO 5P	grig ac vm	TO6H	accès	86.06	011	9878804
TURBO 5P	grig vm	TO7H	accès	86.05	011	80000
TURBO 5P	grig vm	TO6H	accès	86.06	011	8648617
TURBO 5P	rosso	TO6H	accès	86.04	011	8645261

FIAT 127

900	verde	TO6Q	accès	78.00	011	8013889

FIAT RITMO DS

TEAM	grig ac vm	TO0F	accès		011	

REGATA

70	ardesia vm	TO0L	accès	86.07	011	6472645
70	azzurro	TO7E	accès	86.04	011	301862
70	blu vm	TO1H	accès	86.01	011	387029
70	grig i vm	TO6H	accès	86.06	011	874934
70 S	grig ac vm	TO6H	accès	86.05	011	8274157
70 S	grig vm	TO1A		84.00	011	4112567
70 S	grig vm	TO2Q	accès	87.05	011	9491291
70 WEEK	ardesia vm	TO6H	accès	86.06	011	9086541
70 WEEK	blu	TO6H	accès	86.06	011	9138340
70 WEEK	blu vm	TO6H	accès	86.04	011	564985
70 WEEK	bord vm	TO6H	accès	86.06	011	3488788
70 WEEK	grig i vm	TO6H	accès	86.04	011	3091837
70 WEEK	grig ac vm	TO6H	accès	86.04	011	757073
70 WEEK	grig ac vm	TO6H	accès	86.04	011	8600136
70 WEEK	grig ac vm	TO7H	accès	86.04	011	9610491
70 WEEK	grig vm	TO6H	accès	86.06	011	642511
S 900	grig vm		TA	86.07	011	8082258
WEEK	bianco	TO1L		86.07	011	6406833

REGATA DS

TURBO	bianco	TO7G	accès	87.06	011	835881
WEEK	grig ac vm	TO6Q	accès	87.07	011	9585586

TIPO

1400	amaranto	TO6H	accès	86.06	011	3497512
1400	amaranto	TO6H	accès	86.06	011	3098042
1400	azzurro	TO1L	accès	86.07	011	3086405
1400	azzurro	TO6H	accès	86.06	011	3091811
1400	azzurro vm	TO6H	accès	86.06	011	9111710
1400	azzurro vm	TO6H	SPS	86.06	0121	74969
1400	bianco	TO0L		86.07	011	7804662
1400	bianco	TO6H	accès	86.06	011	8082079
1400	bianco	TO6H	accès	86.06	011	3098651
1400	bianco	TO0L	accès	86.07	011	9014312
1400	blu vm	TO2L	accès	86.06	011	4117427
1400	blu vm	CN69	accès	86.05	0172	422880
1400	blu vm	TO6H	accès	86.07	011	8606869
1400	grig ac vm	TO0L	accès	86.07	011	2024250
1400	grig ac vm	TO6H	accès	86.06	011	826077
1400	grig vm	TO6H		86.07	011	784555
1400	grig vm	TO2L		86.06	011	384662
1400	grig vm	TO6H		86.07	011	9003960
1400	rosso	TO0L		86.06	011	9770111
1400 DGT	azzurro vm	TO6H		86.06	011	814362
1400 DGT	grigio vm	TO0L		86.07	011	3496439
1400 DGT	rosso	TO0L	accès	86.07	011	302748
1400	azzurro	TO6H	accès	86.06	011	3110044
1400	azzurro	TO6H	accès	86.06	011	286964
1400	bianco	TO6H	accès	86.06	011	8013304
1400	bianco	TO1L	accès	86.07	011	9663642
1400	bianco	TO6H	accès	86.06	011	8190462
1400	bianco	TO0L	accès	86.06	0121	794310
1400	bianco	TO6H	accès	86.06	011	3515538
1400	blu vm	TO6H	accès	86.06	011	895750
1400	blu vm	TO7L	accès	86.07	011	8187911
1400	grig ac vm	TO6H	accès	86.06	011	3486409
1400	grig vm	TO6H	accès	86.06	011	701695
1400 DGT	azzurro	TO1L		86.07	011	9566104
1400 DGT	grigio vm	TO0L		86.06	011	9078306
1400 DGT	grigio	TO1L	accès	86.07	011	2044483
1400 DS	azzurro	TO1L		86.07	011	636467
1400 DS	blu vm	TO6H	accès	86.06	011	284044
DS DGT	blu vm	TO1L	accès	86.07	011	8271342
TURB. D DGT	grig vm	TO1L		86.07	011	8688070
TURB. D DGT	grig vm	TO1L	accès	86.07	011	366359

TIPO DS

1700	bianco	TO6H	accès	86.06	011	8003445
DGT	blu vm	TO1L		86.07	011	3498739
DGT	grig ac vm	TO0L	CRA	86.06	011	816284
TURBO	grig ac vm	CN70	SPS	86.06	0172	422878
TURBO	grig vm	TO0L	accès	86.07	011	615543
TURBO	grig vm	TO0L	accès	86.07	011	7402283
TURBO DGT	bianco	TO0L		86.07	011	3661146
TURBO DGT	grig ac vm	AT27	accès	86.06	0141	215719
TURBO DGT	grig vm	TO0L		86.07	011	

CROMA

CHT	azzurro vm	TO6H		86.06	011	8403142
CHT	grig ac vm	TO6H		86.06	011	
CHT	grig ac vm	TO1L	accès	86.07	011	
CHT	grig ac vm	TO6H	accès	86.04		85863580

CROMA DS

	grig vm			86.06	011	
	grig vm		accès		011	
	grig vm	TO1L			011	8712317
	grig vm			86.06	0141	

DUNA

60	azzurro vm					
60	blu vm	TO6H				
60	blu vm				011	
60		TO5Q				
60				86.03	011	
60	rosso					
70		TO6Q		87.07	011	
	grig ac vm	TO1L				

DUNA DS

	bianco	TO4H		86.03	011	9086340
		VC35		81.00	015	

Y10

4WD	grig ac vm	TO2H			011	8280744
4X4		TO4H		86.02	011	724434
FILA		TO6H				78019
					011	8086142
					011	3094362
	nero	TO0L				
		TO7H			011	
FIRE	azzurro		SPS			364233
				86.07	011	
FIRE	blu p vm	TO7H			011	
FIRE	blu p vm	TO1H		87.12		
	giada vm	TO7H		86.05		
FIRE					011	
LX	rosso	TO2H			011	

CROMA DS

	grig vm			86.06	0141	

DUNA

60	azzurro vm					
60	blu vm	TO6H				
60	blu vm				011	
60		TO5Q				
60				86.03	011	
60	rosso					
70		TO6Q		87.07	011	
	grig ac vm	TO1L				

DUNA DS

	bianco	TO4H		86.03	011	9086340
		VC35		81.00	015	

Y10

4WD	grig ac vm	TO2H			011	8280744
4X4		TO4H		86.02	011	724434
FILA		TO6H				78019
					011	8086142
					011	3094362
	nero	TO0L				
		TO7H			011	
FIRE	azzurro		SPS			364233
				86.07	011	
FIRE	blu p vm	TO7H			011	
FIRE	blu p vm	TO1H		87.12		
	giada vm	TO7H		86.05		
FIRE					011	
LX	rosso	TO2H			011	

1300	azzurro	TO7H	CRA	86.04	011	471416
1300	grig ac vm	TO1H		86.01	011	535248
4X4	blu vm	TO6H		86.04	011	3093668
GT	bianco		accès	87.12	011	9018857
LX	azzurro vm	TO6H		86.04	011	882166
LX	bord vm	TO0L		86.07	011	883497
LX	bord vm			86.01	011	708901
LX	bord vm	TO6H		86.02	011	814532
LX	bord vm			86.04	011	813152
LX	bord vm	TO7H		86.06	011	8018185
LX	bord vm	TO0L		86.06	011	8086284
LX	grig ac vm	TO1L		86.07	011	344048
LX	grig ac vm	TO6H		86.01	011	3486282
LX	grig ac vm	TO7H		86.06	011	884417
LX	grig ac vm			86.06	011	8086781
LX	grig ac vm	TO0L		86.07	011	8181912
LX	grig ac vm	TO7H		86.05	011	8084388
LX	grig vm			86.04	011	8386440
LX	grig vm	TO7H		86.06	011	818886
LX	grig vm	TO6H		86.07	011	201541
LX	plat vm			86.06	011	204821
	plat vm			86.05	011	286384

DELTA DS

TURBO	grig ac vm			86.04	011	9770810

PRISMA

1300	azzurro vm				011	8831255
1300	blu			86.04	011	8734458
1300	grig vm	TO0L		86.06	011	3580091
1300	plat vm	TO6H		86.04	011	482481
1500	azzurro vm	TO7B		83.00	011	4110124
LX	grig ac vm		accès			3286617

THEMA

IE	grig vm			85.00	011	3681606

ALFA 33

1300	bianco	TO6H			011	
1300	blu				011	8197057
1600 4x4	bianco vm	TO6H			011	
1600 TI	bianco vm		accès		011	
1700 QV	rosso	TO6H	TA			3091163
SILVER	bianco vm	TO7N		86.06	011	9197391
SILVER	bianco vm			86.05	0172	
SW 1300	rosso	TO7H	accès	86.06	011	9712317
SW 1700 QV	ardesia vm	TO0L			011	
SW 1700 QV	bianco		accès	86.07	011	

ALFA 75

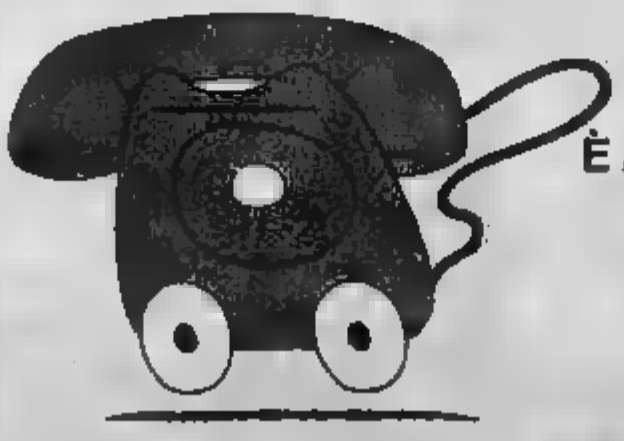
1600		TO7H			011	4021714
1800		TO0L	TA		011	
1800	grig vm			86.04	011	
					015	98136
			accès		011	

ALFA 33

TURBO 75	azzurro vm				011	8007381
	grig i vm		accès			8003681

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario apertura:
8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
una per scegliere
nell'ambito di una vastissima
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura dipendente di /6 mesi
desideri coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vottura e di ottenere il finanziamento! SOFINCAR LANCIA

La rivincita di un grande tecnico sugli azzeccagarbugli della critica. Una proposta per Zoff: De Agostini davanti ■ Cabrini, con Marocchi a destra e Galia a riposo. I tifosi del Torino diano ■ Radice ciò che Radice merita: fiducia ■ tranquillità

Trapattoni con i suoi nuovi nerazzurri, Brehme, Diaz e Matthaeus

Briaschi esulta dopo il gol di Matteoli al Lecce

Trapattoni, una storia italiana Juve e Toro, idee per il futuro

Zoff deve risolvere il non semplice problema-Galia

Quando cadono le teste, non abbassare la tua, recita uno scrittore-filosofo. E Giovanni Trapattoni si è attenuto a quella [illegible] letteraria per [illegible] ghigliottinaggi prematuri. Se [illegible] il guardo verso il passato, peraltro neppure remoto, troviamo [illegible] montagna di critiche a [illegible] la figura battagliera del tecnico nerazzurro.

Non gli venivano perdonate diverse [illegible]: non [illegible] ripetuto a [illegible] le imprese compiute [illegible] Juventus, ha avallato campagne mercantili indirizzate ad una ricostruzione valida e non ha dato un gioco [illegible]. E, a conclusione di [illegible] arringhe appassionate, il pubblico ministero ha chiesto una [illegible] do [illegible] a breve [illegible]: «*Non mangerò* [illegible] *pa*[illegible] a [illegible]». E [illegible]ni, forse, era pronto a pronunciare la sentenza: «*Alla prima mi fai*, [illegible] *licenzio* a [illegible] *re tui*»!

Trapattoni si possono attribuire alcune responsabilità, [illegible] quella di aver [illegible] due cartaveline come [illegible]c Matteoli; [illegible] deve riconoscere che nella Juventus ha vinto molto anche perché protetto da strutture [illegible]sime e sostenuto da collaboratori molto validi come [illegible]perti e Giuliano; ma [illegible] si hanno subito sottolineato che con Cabrini e con Mauro la squadra era tutt'altra cosa! [illegible] Il Lecce, la Signora ha indossato [illegible] abiti di sempre (rientri di Zavarov e di Marocchi) ed è stata vittima più [illegible] una palcoscenici (quella di subire gol) [illegible] di lacune [illegible] impostazione. Nel [illegible] italiano [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] piena [illegible] la moglie ubriaca (spettacolo e successo). A meno che [illegible] si disponga di un complesso [illegible]mo, un dettaglio che la Juventus perfezionerà nel giro [illegible] biennio.

E' Galia il mistero

Dopo Liegi, si diceva, critici e [illegible] [illegible] appellati a Mauro, molto bravo in Coppa [illegible] salvatore [illegible] patria bianconera. [illegible] si tratta degli [illegible] denigratori [illegible] un tempo, quando Massimo usciva dal campo salutato da fischi! Ci permettiamo [illegible] rivolgere una domanda a chi ne [illegible] l'utilizzazione: [illegible] posto di chi dovrebbe subentrare il pur ottimo (ripetiamo ottimo) Mauro? Forse di Barros, che ha risolto finora tantissime situazioni [illegible] è il beniamino [illegible] pubblico? Oppure [illegible] Zavarov o di Marocchi, il quale si snaturerebbe per dare filtro alla squadra? Siamo coerenti! Domenica Socha sarà [illegible]le per squalifica e a [illegible]spetto di diritto la sua [illegible]glia.

[illegible] parla, inoltre, di un ultimo [illegible] a tempo pieno di Cabrini, e prescindere da un'eventuale indisposizione [illegible] Agostini. Riteniamo [illegible] Zoff [illegible] d'uscita: riproporre [illegible] Agostini davanti al bell'Antonio, spostare Marocchi a destra e rinunciare a [illegible] parenteri sull'ex veronese: non è un fenomeno, ma il suo rendimento deve [illegible] ad essere superiore a quello offerto finora. Ben altra personalità [illegible] infatti nel Como, nella Samp-doria e nel Verona!

Il Torino, [illegible] tifosi, esibisce nel momento della disperazione, [illegible] risveglio [illegible] tipo primaverile. Rispolvera a Roma [illegible] giovane [illegible] promettente (Fusar), lancia, impone un elemento interessantissimo (Zago), scopre il vero Sacco e ha la conferma sull'intelligenza di Edu, [illegible] [illegible] critici in entrata e che invece si è adattato [illegible] clima «caldo» [illegible] stro campionato. I due punti di Roma hanno comunque un'importanza [illegible]le, poiché permettono a Radice di lavorare con serenità. Se la società [illegible] [illegible] di dare [illegible] [illegible] tecnico. I [illegible] [illegible] adattino e non aspettino [illegible] prima [illegible] sfavorevo[illegible] per iniettare nell'ambiente sottili veleni. Non si costruisce nulla sulla tensione e guardando a ciò che è stato.

La Sampdoria [illegible] [illegible] alternativa al Napoli per contrastare il [illegible], i conti Pontello [illegible] hanno sangue [illegible] nelle vene: le loro plebee maniere questa volta [illegible]mo come oggetto D'Elia, [illegible] una storia che si ripete, dunque l'esperienza non insegna [illegible] ai nobili dirigenti viola. Spesso capita a chi dirige [illegible] club di attribuire responsabilità [illegible] giustificare [illegible] sconfitta.

Il Milan diventa un pollo [illegible] [illegible] e si fa [illegible] [illegible] tridente partenopeo. Una [illegible] torna a cantare. Il gioco della squadra è brillante e redditizio. E ci riporta [illegible] scudetto. Non è però possibile capire perché Maradona, prima [illegible] [illegible] di Cesena, [illegible] dichiarato: «*Il titolo* [illegible] *è cosa* [illegible] *noi*». [illegible] manzia [illegible] metodo d'urto per scuotere i colleghi? Sacchi, dal [illegible] suo, può... [illegible] pensare [illegible] [illegible] a propri che a quelli altrui. Ma non si spaventi più di tanto, il campionato è lungo e di[illegible] [illegible] [illegible] complesso eccellente. Va soltanto registrato. [illegible] questo dipende [illegible] [illegible] manico.

Ultima annotazione: c'è chi, a Napoli, [illegible] lamenta della [illegible] di Alemao e Romano. [illegible] grossi campioni. Ma chi è pronto a giurare che [illegible] loro in campo (invece di [illegible] e di Crippa) il Napoli garantisce [illegible] analoga copertura [illegible] [illegible] tridente?

Angelo Caroli

Radice: anche i tifosi debbono rinnovargli la loro fiducia

Zavarov spalanca la porta a Mauro veterano con l'aria del debuttante

La squalifica, che verrà inflitta al sovietico, riporta alla ribalta anche in campionato un giocatore che, non per demeriti propri, ha perso il posto da titolare

Mauro rientra da titolare in campionato nella partita di Pisa

Grazie al [illegible] [illegible] [illegible] tenino Miggiano, [illegible] tro Cornieti e del giudice sportivo, domenica prossima il campionato perde Zavarov, [illegible] [illegible] suoi [illegible] protagonisti, ma ne [illegible] un [illegible] perso per [illegible]rado per strane coincidenze. Massimo Mauro ha giocato talmente tanto, in serie A, che dargli un po' di riposo è stato ritenuto doveroso, anche se lui, giustamente, non gradisce.

Scherzi a parte, sono [illegible] 222 le [illegible] presenze in serie [illegible] una quota che avvicinata ai [illegible] 28 anni, dovrebbe [illegible] sentirgli di ipotizzare, [illegible] proiezione futura, qualcosa di molto vicino ai 400 gettoni nella massima [illegible] [illegible] carriera. [illegible] tutto ciò [illegible] arrivato però l'imponderabile, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuto dall'Est, Sacha Zavarov.

Domenica a [illegible] Mauro [illegible] il proprio esordio in campionato [illegible] con 7 domeniche di ritardo e con [illegible] condizione di giocare [illegible] perché [illegible] [illegible] Zavarov: esattamente come farà, per l'ultima volta, in Coppa Uefa, il mercoledì successivo. Sull'argomento Mauro [illegible] più volte espresso [illegible] propria non gioia opinione.

Proprio dopo la partita [illegible] Liegi in [illegible] hanno constatato che il peccato che [illegible] Juventus [illegible] fare a meno di un giocatore così diligente e prezioso. Giusto. Però è facile aggiungere che Mauro non può giocare [illegible] posto [illegible] Zavarov (altrimenti perché [illegible]ha [illegible] comprato il sovietico?) e che l'unico che potrebbe cedergli il posto è Rui [illegible]ros. [illegible] anche in questo caso l'ipotesi ottiene [illegible] risposta negativa, visto che gli stranieri [illegible] debbono giocare.

Con il gusto della provocazione [illegible] potrebbe [illegible] fare [illegible] calcolo molto semplice: comparare il [illegible] della Juventus con Zavarov [illegible] quello [illegible] Juventus [illegible] Mauro. Il risultato, almeno [illegible] punto di vista strettamente numerico darebbe fiato a discussioni infinite. Con il sovietico [illegible] Juve ha giocato 7 [illegible] di campionato [illegible] guando 14 reti ma subendone 11. Con Mauro sono solo [illegible] le gare di Coppa, ma i gol realizzati [illegible] 13 e quelli subiti solo 8, anche se non si può trascurare la diversa caratura tecnica degli avversari incontrati. La conclusione, opinabile finché si vuole, che si può trarre, è la seguente: con Mauro la Ju[illegible] [illegible] di più e [illegible] di meno.

Tornando [illegible] [illegible] a riprendendo il discorso [illegible] critici a [illegible] (Mauro [illegible] preso) fanno, ripeteremo che come impostata [illegible] Zoff, la Juventus attuale non può permettersi il lusso di fare giocare «quei due» insieme. A Pisa però, dove la squadra avrà sprattutto possibilità di colpire in contropiede, Mauro tornerà senza dubbio utile con la [illegible] capacità di dribbling e quindi [illegible] attirare gli avversari e poi di proiettare i compagni verso rete.

La gara con il Lecce, [illegible] do una logica ispirata dalla sconfitta [illegible] dal Napoli, [illegible] [illegible] messo [illegible] evidenza un aspetto [illegible] della Juventus. Inutile ripetere che domenica [illegible] [illegible] si è divertito perché il Napoli, [illegible] dandosene [illegible] Torino, [illegible] [illegible] sciato [illegible] [illegible] Comunale un pesante ingombro che l [illegible] [illegible] [illegible] portati oppresso a Liegi e con il [illegible] la paura. [illegible] [illegible] Di scoprirsi e [illegible] lasciare [illegible] difesa sguarnita. Così contro gli [illegible] di Mazzone i bianconeri, [illegible] non rinunciando a repentine folate, [illegible] [illegible] presidiano più costantemente la propria [illegible] invogliando il [illegible] [illegible] [illegible] Un altro pericolo dunque [illegible] ben individuabile: tutte le [illegible] [illegible] [illegible] difesa juventina ha attirato [illegible] di sé, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] qualità dell'intera squadra.

Giancarlo [illegible]

POLEMICA ROSSONERA

Il Milan è già in riserva e Sacchi già sotto accusa

Il tecnico milanista accusato [illegible] aver acconsentito ad un inizio di stagione troppo denso di impegni. Ma la squadra sconta soprattutto i troppi infortuni

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Franco [illegible]si e Ancelotti ieri pomeriggio erano alla [illegible] [illegible] anni dell'Aic, il sindacato [illegible] calciatori. Al tavolo della presidenza due «nemici», Viali e Berena oltre che l'onorevole Rivera ormai in altre vicende impegnato. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i quattro con [illegible] rimento di alcuni grandi [illegible] passato tipo Lele Oriali, [illegible] Gentile, Marco Tardelli.

C'erano quasi tutti [illegible] fi[illegible] [illegible] sindacato, compreso Enzo [illegible] [illegible] si è guardato bene dal parlare del campionato: «*E' troppo presto però quest'Inter come fila...*». Lele Oriali ricordava la [illegible] [illegible] campione, [illegible] della serie: [illegible] decina d'anni fa [illegible] Eugenio [illegible] quale timoniere.

«*Come narrativo quell'Inter assomiglia a questo* [illegible] *Trapattoni: non tanta tecnica [illegible] però quando vogliono qualcosa...*». «*E la fortuna, dove la metti la fortuna?*» replicava Franco [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in più di [illegible] derby. «*Quella fa [illegible] del gioco* — replicava Lele — *oggi a me, domani a te*».

Baresi e Ancelotti scuotevano [illegible] la testa. Avevano [illegible] letto le [illegible] stringate di Berlusconi: «*Il campionato [illegible] domenica, c'è tempo per rifarsi e poi [illegible] sono sempre due derby* [illegible]. «*Quale domenica?* — ironizzava Baresi — *E' da agosto che ha avuto inizio [illegible] nostro campionato. Siamo appena partiti [illegible] abbiamo già [illegible] groppa 27 partite, più le Nazionali, più l'extra. E poi dobbiamo giocare [illegible] ranghi ristretti, con [illegible] squadre fuori causa, può anche capitare [illegible] infortunio come quello [illegible] Napoli*».

Carlo Ancelotti [illegible] [illegible] to un turno di squalifica e domenica sarà puntualmente [illegible] [illegible] contro il Lecce assieme al redivivo Donadoni. Niente da fare [illegible] Gullit, forse sarà disponibile [illegible] il derby.

«*Il momento è delicato* — [illegible] Ancelotti — *ma non mi sembra il caso di [illegible] Anche [illegible] ter conoscerà tempi duri [illegible] una sconfitta per rallentare [illegible] [illegible] fuga. [illegible] due domeniche, non dimentichiamolo, ci [illegible] il derby e noi non vogliamo assolutamente [illegible] perdere anche perché giocheremo in [illegible] Senza dimenticare un'osservazione importante: domenica l'Inter sarà [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] tientrerà a Milano [illegible] affrontare il Bayern Monaco. [illegible] que. [illegible] doppio impegno che potrebbe [illegible] avvertito nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con i «cugini» rossoneri.

[illegible] [illegible] il sotto [illegible] troppi impegni, [illegible] [illegible] accetterà. Ma chi immagina[illegible] tanti infortuni? Berlusco[illegible] tira le orecchie [illegible] tecnico: Borgonovo e Massaro, [illegible] [illegible] stati regalati [illegible] Fiorentina (prestito) e alla Ro[illegible] potevano [illegible] utili mentre Sacchi ha voluto Viviani dal Como che poi [illegible] [illegible] Probabilmente non lo conosceva neppure ma nel momento dell'euforia, quando [illegible] [illegible] vinceva in Europa e in Italia (Pescara, Campo[illegible], [illegible], Lazio, eccetera) l'importante per lui era far fuori [illegible] che non rispettava le sue consegne, non [illegible] [illegible] [illegible].

Dunque, il Milan ha molti alibi [illegible] anche qualche colpa: da dividersi fraternamente fra il presidente e l'allenatore. Berlusconi doveva onorare impegni con le [illegible] europee, Sacchi ha accettato [illegible] tour [illegible] forze che avrebbe [illegible] [illegible] anche giocatori più giovani di [illegible] e compagni.

Questione [illegible] esperienza, probabilmente: [illegible] che [illegible] ha l'impegno della Coppa dei Campioni, almeno [illegible] a marzo, il Milan ha il dovere di concentrarsi [illegible] campionato e sbagliare il meno possibile.

Giorgio [illegible]

Sci, le azzurre a picco La crisi viene da lontano

Da almeno quattro stagioni, salvo qualche exploit purtroppo isolato, la squadra femminile non è più competitiva. A livello giovanile si lavora male. Errori e colpe

DAL NOSTRO INVIATO

LES MENUIRES — Qualche [illegible] è lecito. [illegible] mai nel giro di quattro stagioni le austriache sono [illegible] a costruire un team che si presenta come il più pericolo[illegible] antagonista [illegible] mitico squadrone svizzero? Come mai anche le francesi, che continuavano a [illegible] exploit isolati delle singole atlete, sul difficilissimo gigan[illegible] di Les [illegible] sono ap[illegible] le sciatrici tecnicamente forse più a posto? Infine, [illegible] soprattutto: come mai le azzurre non riescono a venire fuori dalla crisi in [illegible] — [illegible] un paio di clamorosi exploit [illegible] Marsola, Bonfini e [illegible] — [illegible] vanno [illegible] da almeno quattro stagioni?

Non si può nemmeno dire [illegible] la Federazione [illegible] si [illegible] d'impegno: [illegible] n'è andato Dalmasso e con Cimini è arrivato Regruto, poi è uscito [illegible] [illegible] anche Cimini e Regruto ha cercato di fare tutto da solo, in seguito è stato giubilato anche Regruto, quest'anno si è [illegible] richiamato [illegible]. Risultato? [illegible] più.

[illegible] responsabile tecnico del settore femminile ieri si è lasciato andare a qualche malinconica realistica considerazione. «*Quelle francesine mi hanno lasciato di stucco* — ha borbottato fra [illegible] —. *Sapevo che stavano lavorando bene, ma non mi aspettavo proprio di vederle sciare così*».

Un commento realistico [illegible] massimo. [illegible] questo modo [illegible] si dà [illegible] zappa [illegible] piedi, direi qualcuno. Niente affatto, Dalmasso mette semplicemente il dito [illegible] [illegible] piaga più seria e più difficile da gua[illegible] [illegible] nostro sci femminile (e forse non solo di quello). «*Quello che fanno le francesi è la dimostrazione che a livello giovanile, [illegible] loro, c'è [illegible] lavorare bene*», ha spiegato l'allenatore.

[illegible] eccoci [illegible] dunque. Due [illegible] [illegible] elementi che concorrono in misura determinante a creare il campione — la campionessa, [illegible] questo [illegible] — e anche [illegible] l'atleta di buon livello: doti naturali e preparazione [illegible] [illegible]. Per [illegible] riguarda il primo c'è poco [illegible] fare: se [illegible] ci [illegible] il padreterno... [illegible] il secondo è [illegible] praticamente

[illegible] Magoni

esclusivo [illegible] lavoro umano. Se dagli sci club e dai comitati [illegible] sonali vengono [illegible] [illegible] ancora carenti in quel fondamentale [illegible] già a livello di qualificazioni giovanili dovrebbero [illegible] ormai parte dei [illegible] automatismi dell'atleta, il tecnico azzurro, per bravo che sia, può fare[illegible] molto [illegible].

Inutile attribuire colpe a Dalmasso piuttosto che a Regruto o altri. E' la base che [illegible]nca. Colpe degli allenatori di zona e di club? Neppure [illegible]. Le responsabilità, probabilmente, [illegible] ricercate ancora più a monte: in quei genitori, magari, che preferiscono vedere il proprio pargolo [illegible] [illegible] i primi subito anziché probabilmente [illegible] i primissimi [illegible] [illegible] po'.

Claudia Giordani, colei che ha [illegible] il via agli anni d'oro [illegible] [illegible] femminile [illegible] ricorda come [illegible]ì dall'ormai [illegible] '75 tutte le [illegible] fossero concentrate sul gruppo al vertice e [illegible] viceversa [illegible] la candidata «base».

[illegible] punta di esagerazione, forse, ma è un fatto [illegible] [illegible] quei tempi in poi, una squadra [illegible] azzurra veramente forte, dalla numero uno all'ultimo rincalzo, non c'è più stata. La [illegible]ieta, il tecnico azzurro, per bravo che sia, può fare[illegible] molto [illegible].

Inutile attribuire colpe a Dalmasso piuttosto che a Regruto o altri. E' la base che [illegible]nca. Colpe degli allenatori di zona e di club? Neppure [illegible]. Le responsabilità, probabilmente, [illegible] ricercate ancora più a monte: in quei genitori, magari, che preferiscono vedere il proprio pargolo [illegible] [illegible] i primi subito anziché probabilmente [illegible] i primissimi [illegible] [illegible] po'.

Claudia Giordani, colei che ha [illegible] il via agli anni d'oro [illegible] [illegible] femminile [illegible] ricorda come [illegible]ì dall'ormai [illegible] '75 tutte le [illegible] fossero concentrate sul gruppo al vertice e [illegible] viceversa [illegible] la candidata «base».

[illegible] punta di esagerazione, forse, ma è un fatto [illegible] [illegible] quei tempi in poi, una squadra [illegible] azzurra veramente forte, dalla numero uno all'ultimo rincalzo, non c'è più stata. La [illegible] avuto modo di mettere a frutto [illegible] sue innegabili doti per [illegible] serie di circostanze favorevoli; Quario, [illegible] e [illegible] hanno certamente goduto dell'ottimo lavoro svolto dal [illegible] vai[illegible] (Astiva); Magoni può [illegible] venir [illegible] la [illegible] che non fa primavera.

Dunque? Aspettiamo. Che il [illegible] Dio aiuti in qualche altra [illegible] il magico alfiato della classe e che Dalmasso o chi per esso lavori in pace.

Giorgio Destefanis

Les Menuires. Vreni Schneider, vincitrice dello [illegible] gigante [illegible] ieri

Il torinese Maisto parteciperà a questa regata per la prima volta

VELA

Quaranta barche intorno al mondo

Ci sarà anche il maxi-yacht di Falk, con due torinesi nell'equipaggio

Con il varo del «Gatorade» (il maxi-yacht acquistato da Giorgio Falk) nei cantieri Sangermani a Lavagna, è fallato il [illegible] sportivo per [illegible] partecipazione dell'unica barca [illegible] alla [illegible]ta intorno [illegible] Mondo [illegible].

«*La [illegible] Round the World Race è la più grande impresa epica dei nostri tempi. Il 2 settembre [illegible] una quarantina [illegible] barche lasceranno [illegible] l'Inghilterra per farvi ritorno dopo [illegible] [illegible] quando avranno completato [illegible] circumnavigazione del globo. [illegible] piace pensare che un gruppo di ragazzi entusiasti navigheranno per gli oceani, accumulando un'esperienza che lascerà [illegible] [illegible] per tutta la vita*».

Così l'industriale Giorgio Falk ha annunciato la [illegible] partecipazione con il «Gatorade» (dal nome dello sponsor); la barca, già nota col no[illegible] di «New [illegible] Enterprise». [illegible] stata ampiamente modificata, è lunga 24,2 metri e ha un albero di 34 metri, alto cioè quanto un palazzo di [illegible] piani. L'equipaggio, ac[illegible] [illegible], raccoglie i nomi più prestigiosi [illegible] vela italiana. Tra questi ci [illegible] anche due torinesi: Corrado di Majo e Guido Maisto.

Corrado di Majo, 35 anni [illegible] 25 appassionato di vela, presidente di «Equinoxe» (l'agenzia di noleggio imbarcazioni in tutto il mondo), è [illegible] veterano [illegible] questa regata.

«*Nel '77-78 [illegible] stato skipper della 'B&B Italia', l'unica [illegible] italiana, arrivata nona su 16 partecipanti. [illegible] questa quinta [illegible] [illegible] "Gatorade" sarà manovrato [illegible] [illegible] equipaggio [illegible] [illegible] persone, dieci fissi e sei a rotazione* — spiega [illegible] —. *Io parteciperò solo a due tappe: la seconda, dall'Uruguay all'Australia, una nuova tappa, [illegible] più lunga [illegible] affrontata (14 mila chilometri), con una rotta molto vicina all'Antartide; e la terza tappa, [illegible] alla Nuova Zelanda. In più mi occupo [illegible] [illegible]3 quanto [illegible] logistica a terra, dall'organizzazione degli approdi [illegible] coordinamento dei vari spostamenti*».

[illegible] [illegible] Majo [illegible] partecipato nell'80 alla O.S.T.A.R., la traversata [illegible] in solitario [illegible] 80° [illegible] 120 barche; e nell'85 [illegible] Portofino-New York, [illegible] regata riservata ad un equipaggio di un [illegible] donna, in coppia [illegible] Emanuela Recchi, piazzandosi al 5° posto [illegible] [illegible] iscritti, nonostante avessero disalberato.

Per Guido Maisto [illegible] inve[illegible] la prima [illegible] intorno al [illegible] e vi parteciperà interamente con un impegno di due anni.

«*La Withbread è fra tutte le regate la più affascinante. Per parte dell'equipaggio [illegible] una barca competitiva come il "Gatorade" è un po' il sogno nel cassetto [illegible] ogni velista. [illegible] 4 dicembre partecipano alla regata transatlantica "[illegible]do Discubrimento" sulla rotta [illegible] Cadice (Spagna) - Santo Domingo — spiega [illegible] —. In gennaio torneremo in Italia. E' un periodo un po' brutto per [illegible] traversata, ma [illegible] [illegible] metterò alla prova la barca prima che vada in cantiere per i lavori di messa a punto. In seguito, fino [illegible] vigilia della partenza, parteciperemo ad altre regate nel [illegible] raneo e in Inghilterra*».

Laureando in Biologia, 27 anni, Guido [illegible] [illegible] [illegible] spalle alcune [illegible] oceaniche ed ha battuto nell'87 il record [illegible] [illegible] alle Azzorre [illegible] [illegible] [illegible] di 12 metri.

Per la prima volta sarà pos[illegible] seguire in diretta tv tutte [illegible] partenze e il [illegible]o del mitico Capo Horn, il «Everest del mare».

Carla Serra

RUGBY

Settimo Torino, una doccia fredda Era al comando, ora deve inseguire

I piemontesi, imbattibili in casa e fragili in trasferta, sono stati sconfitti a Livorno. In C2 sempre primo il Cus Torino. Venerdì amichevole tra le due squadre

[illegible] per [illegible] conquista [illegible] primato ottenuta domenica [illegible] è scomparsa dai volti [illegible] giocatori del Settimo Torino già al turno successivo in quel di Livorno. Nove [illegible] stati i punti (16-7) che [illegible] divisi i piemontesi dai toscani.

«*Voglio mettere una pietra sopra a questo incontro* — [illegible] detto, amareggiato, il coach [illegible] —. *Non siamo mai entrati in partita e ai nostri avversari, per nulla [illegible]li, [illegible] è parso vero di poter battere così facilmente i [illegible]mi in classifica*».

I giallobl[illegible] scesi in campo con la formazione priva di una terza linea del [illegible] di Cristiano, infortunato, come il trequarti [illegible] Francesco, e senza il [illegible] di [illegible] Giovanni Ferlin squalificato. Queste assenze [illegible] però sufficienti a giustificare la sconfitta. Le trasferte sostenute finora dai torinesi hanno rivelato una [illegible]colta congenita nell'affrontare [illegible] incontri esterni: [illegible] punto di scarto con l'Alessandria, quattro [illegible] il Rocco — nelle [illegible] vittorie — e due sconfitte, a Parabiago e in Toscana, sono sintomo di un qualcosa che non permette loro di esprimersi sui livelli delle partite casalinghe.

E' una squadra dai due volti: forte, determinata a Torino, impossibile [illegible] [illegible] tra le mura amiche, e fragile, priva di grinta quando [illegible] far visita a squadre che [illegible] le [illegible] affatto superiori.

Ora, [illegible] la settimana di sospensione dovuta alla partita della nazionale [illegible] con l'Australia a Roma, ci [illegible] quindici giorni [illegible] tempo per gli uomini [illegible] capitan Valerio per meditare sulle reali volontà [illegible] [illegible] al comando [illegible] classifica, [illegible] detenuto [illegible] milanesi [illegible] vincitori sulla «cenerentola» Asti.

In [illegible] [illegible] 2 invece, [illegible] sempre primo il Cus Torino, [illegible] ha regolato (19-6) il [illegible]. In attesa [illegible] riprendere le ostilità tra due settimane, ai cugini del trainer Daniele Secondino [illegible] [illegible] che godersi il primato e confrontarsi venerdì (ore 20,30) a Settimo [illegible] i cugini del Settimo Torino in un'amichevole-ve[illegible] [illegible] entrambe le formazioni.

Romano Sirotto

PALLAVOLO FEMMINILE

Un [illegible] disoccupato rilancia le cuneesi

La Libertas capolista a sorpresa della C1 grazie all'arrivo di Mario Sasso

C'è la mano di uno dei [illegible] piemontesi più quotati dietro i [illegible] a ripetizione [illegible] Libertas Cuneo, capoli[illegible] a sorpresa della C1 femminile in compagnia [illegible] Cus Genova. Grande artefice nelle [illegible] passate stagioni [illegible] perentoria [illegible] del [illegible] maschile, Mario [illegible] l'anno [illegible]orso restò disoccupato [illegible] il divorzio dal club [illegible] [illegible].

L'opportunità di [illegible] alla ribalta, Sasso [illegible] ottenuta [illegible] qualche mese fa dai [illegible]genti [illegible] [illegible] Cuneese che [illegible] hanno affidato una squadra reduce da una stentatissima salvezza.

Di un organico senza [illegible] [illegible] di spicco, rinforzato unicamente [illegible] giovane Battaglia, in tre mesi [illegible] lavoro Sasso [illegible] riuscito a fare un complesso omogeneo e motivatissimo che a [illegible] di risultati si è guadagnato un posto tra le candidate [illegible] promozione in [illegible] B. Sabato, nella [illegible]tenuta sfida con la Sa.Pa, le cuneesi hanno collezionato il quinto successo consecutivo.

«*Abbiamo vinto per 3-0, ma le torinesi avrebbero tranquillamente potuto aggiudicarsi uno o due set* — ammette Sasso —. [illegible] è stata [illegible] *grande partita: le mie ragazze [illegible] però, mi sono piaciute per [illegible] grinta dimostrata quando si sono trovate in svantaggio nei primi [illegible] parziali. E' un buon segno, specie [illegible] vista [illegible] big-match [illegible] programma nelle prossime giornate*».

[illegible] tre formazioni piemontesi guidano al pari della Libertas Cuneo [illegible] classifiche dei campionati pallavolistici dopo cinque turni. La [illegible] [illegible]schile è capeggiata [illegible] Sicamps Alessandria, tallonata a due lunghezze [illegible] Sa.Pa, Pavic Ponti Romagnano e [illegible] Alpa Castelfranco. La [illegible] [illegible] già al [illegible] tentativo di fuga [illegible] Coppiratti Novara e della matricola Autovip Savigliano che, battendo in trasferta le [illegible] Quarrata e Viareggio, hanno portato a quattro i punti di vantaggio sul folto [illegible]po di inseguitrici tra [illegible] quali figurano anche le emergenti Arti e Mestieri [illegible] Valle[illegible]susa Condove.

Ben piazzate a metà del gi[illegible] [illegible] andata [illegible] anche la Teo Fin [illegible] (seconda in B1 maschile dopo la quarta [illegible]toria consecutiva ottenuta sabato contro il Sassuolo) [illegible] l'Accomero Savigliano (staccata di due lunghezze dalla capolista Cislago [illegible] B femminile dopo il pesante 3-0 inflitto [illegible] Novate).

Roberto Condio

FONPIEMONTE

Istituto [illegible] Credito Fondiario
del Piemonte e della Valle d'Aosta

L'Istituto ha trasferito
I propri uffici nella
nuova Sede in Torino
Corso Montevecchio [illegible]

Telefono (011) 56.11.400 Telefax (011) 5612011

ACI
L'AUTO[illegible] CLUB [illegible]

invita i Soci a restituire entro il 10 dicembre
la scheda inserita nella rivista sociale Aci News

SONDAGGIO TRAFFICO
sul futuro del centro storico di Torino.

Tre viaggi in palio [illegible] quanti avranno risposto.

SALVADORI

Con maggiori responsabilità siederà accanto all'allenatore Radice

PROGRAMMA

Oggi la società granata ufficializza le decisioni prese ieri dal Direttivo

Toro, il Consiglio va in panchina

La panchina del Torino non cambia, ma Salvadori (il primo a sinistra) ha ora maggiori responsabilità

All'indomani della netta e liberatrice (da tanti nessi) vittoria di Roma e quindi un'atmosfera serena e costruttiva, si è svolto il previsto consiglio direttivo Torino. L'incontro ampiamente annunciato, per la presentazione del quale alla vigilia erano stati usati anche toni drammatici, ma che in effetti non ha riservato sorprese.

Soltanto nel pomeriggio di oggi e nel corso di una conferenza stampa verranno ufficialmente sollevati i veli dai risultati dei lavori. Ma segreti di rilevanza, in pratica, non dovrebbero esistere più.

Dall'ordine del giorno l'ipotesi di rinunce clamorose, che pure erano state ventilate, partiamo con un argomento di quale si è parlato, una volta tanto, in termini ultimativi, ovvero la posizione Radice. È naturale, certo, che un'affermazione come quella dell'Olimpico cementasse il seggio dell'allenatore ma è anche comprensibile che Radice, in momento in cui acquisi maggior forza, abbia lanciato precisi segnali alla dirigenza. «Non è possibile rischiare sotto il rischio incombente e perenne di un licenziamento e chiedo garanzie affinché possa continuare a svolgere più serenamente il mio»: questa l'ipotesi che grosso modo è stata proposta dall'interessato e che il consiglio avrà recepito impegnandosi, sia pure non in modo esplicito, a onorare il contratto almeno al termine della stagione.

Ma veniamo alla novità più importante che l'insediamento «comitato di reggenti» chiamato a affiancare i due «big» della società, ovvero il presidente Gerbi e l'amministratore delegato, De Finis. Il triumvirato composto da Aldo Salvadori, Bruno Mattio e Roberto Salvadori i quali sosterranno, insieme al presidente e all'amministratore delegato, la responsabilità della conduzione della società. Ognuno con compiti precisi, e tutti ben determinati a contribuire alla soluzione vari problemi affliggono il Torino.

Perché il comitato? Arduo trovare una spiegazione concreta e valida e che non esuli dal piano squisitamente psicologico. Gerbi e De Finis i quali — nonostante l'ampia conoscenza dell'ambiente — non immaginavano poter essere additati un giorno come [illegible] e anche peggio, possono ritenuto la sfera delle responsabilità distribuendo incarichi a persone fidate e dalle quali è ipotizzabile possano giungere utili indicazioni. Tutto questo, naturalmente, mantenendo stretto nelle mani il timone del comando.

Una mossa astuta, forse da tempo ma attuata in maniera talmente repentina da rischiare di cogliere qualcuno impreparato se il vero che ancora ieri mattina, cioè a poche ore dalla riunione, in seno al consiglio c'era chi chiedeva lo scopo reale dell'iniziativa sfociata dai massimi esponenti granata.

Può anche sussistere un'altra spiegazione, pure morale. Temendo veder compromesso da certe divergenze il lavoro che stanno compiendo, Gerbi e De Finis possano aver sentito il bisogno di a nuovo organismo societario il compito del «collante». Il fine di dimostrare che, al di là della diversità opinioni, l'amore per il Toro da parte di tutti è tale da consentire di superare certe divisioni.

Piercarlo Alfonsetti

L'EX GRANATA E' IL BENIAMINO DEI FANS

Il Napoli è in odor di scudetto? Tutto previsto, parola di Crippa

Aveva detto che la sua squadra non avrebbe avuto nulla da invidiare al Milan e i fatti gli dànno ragione. In attesa di Maradona, si pensa a Fiorentina e Bordeaux

Crippa, punta di forza del Napoli, abbracciato da Maradona.

NAPOLI • Maradona ha detto essere orgoglioso quale «capitano» questo Napoli. Crippa è orgoglioso giocare suo fianco, al fianco di un campione unico e ineguagliabile. Dopo un avvio sordina, questione carburazione, Massimo sta attraversando periodo di forma smagliante. Domenica, contro il Milan, Crippa è risultato sicuro argine a centrocampo e validissimo propulsore in fase offensiva. Suo il passaggio del primo gol Maradona ha compiuto la prodezza, ma l'*assist* è stato dell'ex granata.

Tra i nuovi arrivati, Massimo è quello che riscuote maggiormente simpatie dei tifosi. Il suo modo di giocare, sua umiltà, la sua immensa disponibilità, ne han fatto subito un vero beniamino dei *fans*. Spesso la curva B, la zona più calda e appassionata dello stadio S. Paolo, invoca il suo nome.

«*Durante fase precampionato* — ricorda Crippa — *sono stato i pochi a sbilanciarmi. Dissi che il Napoli poco o nulla da invidiare al Milan, che avremmo lottato per lo scudetto. Ecco perché questi risultati serie non mi meravigliano. Sono la logica conseguenza del nostro lavoro, dell'impegno quotidiano, dei nostri sacrifici*».

Napoli ha vissuto un lunedì che sognava da mezzogiorno scorso. Sei mesi vissuti con il peri a quella batosta. L'inizio della fine, scudetto addio. Quel 3-2 a favore del Milan non poteva essere cancellato mente dei *fans* azzurri. Napoli sperava che i propri beniamini riuscissero a vincere contro i rossoneri, che vittoria valesse qualcosa più dei due punti, solo che riconciliava folla e squadra. E' venuta la vittoria che nella ripresa si è trasformata addirittura in trionfo.

«*Abbiamo voluto questa partita ai nostri tifosi. Nel precedente campionato giocava nel Torino, nonna cosa sia capitale. certo io che il Napoli aspettava particolare gusto il match con il Milan. Abbiamo dato tutto quanto avevamo in po. auguro che ora tutti guardino al futuro dimenti quanto è avvenuto a maggio*», dice Crippa.

Napoli ho dimenticato. Si può certamente parlare di pace definitiva tra squadra e pubblico. Perlalino ha: «*Meglio aver perso uno scudetto che ritrovarsi poi quest'anno ancora con gli problemi di spogliatoio*». Già, quei problemi potevano più esistere. Maradona aveva giurato prima a se stesso, poi a Bianchi, ai compagni ai tifosi, che il Napoli avrebbe riscattato il maggio '88. A novembre, sei mesi dopo, il coronamento di una parte della prodezza. chiaro, aver vinto tre partite importanti, Juventus, Bordeaux e Milan, non rende particolarmente euforici gli azzurri. Il campionato e Coppa Uefa sono manifestazioni che si concluderanno tra maggio e giugno. Il Napoli lo sa e quindi non si entusiasma più di tanto.

Bianchi ha concesso due giorni di sosta ai suoi ragazzi. Due giorni meritatissimi dopo triplice vittoria. La ripresa, con doppia seduta, è fissata per domani. Maradona rientrerà giovedì gentina. Viaggio inserito nel contratto di Diego con il Napoli. Non ci sarà comunque tempo per distrarsi. Domenica a Fuorigrotta giocheranno i viola, subito dopo, ecco il *retour match* con il Bordeaux.

Il Napoli intende un sol boccone di entrambe squadre. Soprattutto i viola troveranno un bell'ambiente. Gli azzurri non hanno dimenticato l'ardore profuso dai «gigliati» nella gara di fine torneo a Firenze: fu 3-1 per la squadra di Eriksson.

Vittorio

SERIE B

Genoa lampo

I rossoblù, sospinti al successo sul Licata dal giovane Ruotolo, autore di 2 gol, stanno addirittura superando le previsioni del loro esigentissimo allenatore

Il Genoa non rallenta la sua marcia, continua a macinare risultati su risultati portando di volta in volta alla ribalta nuovi protagonisti. Domenico, contro il neopromosso Licata, squadra rossoblù ha festeggiato la «giornata del gregario». Tutti si aspettavano Nappi-gol protagonista di una partita d'attacco invece il biondo centravanti a moto perpetuo per una volta ha fatto da suggeritore, trascinando gol, come autore della prima doppietta sua ancor fresca carriera, Gennarino Ruotolo, un umile portabborracce di centrocampo, che si era finora sacrificato a «mordere» i garretti del centrocampista avanzato avversario e nel rilanciare l'azione grazie suo potevole sprint.

E' successo un po' come in certe tappe del Giro d'Italia: si aspetta che vinca Moser, Fondriest, Saronni, un grande insomma invece in fondo al rettilineo d'arrivo spunta un Rabottini qualsiasi. Ma Ruotolo, che ha solo 21 anno ed è il più giovane del Genoa, questa soddisfazione personale, dopo aver corso tanto gli altri. Grazie ai suoi gol (e a quello Onorati, esso pure suggerito da Nappi) la squadra rossoblù ha confermato il suo bilancio-record: 17 gol all'attivo, il massimo della serie B, tre soli al passivo, il minimo tra i cadetti.

Con questa nuova vittoria, compagine di Scoglio, oltre superare largamente le previsioni del suo tecnico — che si era prefisso di realizzare otto punti ogni ciclo sei partite — è messa in condizione di tentare la fuga buona. Il Bari, l'altra «grande», ha subito preso la ruota, sperando a vincere a sorpresa, sia pure in modo un po' fortunoso, sul campo dell'Udinese, una diretta rivale.

I blancorossi di Selvenini al «Friuli» sono andati in vantaggio su autorete di Susic, si sono difesi ordinatamente anche quando l'espulsione di Carbone per doppia ammonizione li ha messi in inferiorità numerica, hanno insomma meritato alla distanza spinta della fortuna ricevuta all'avvio della gara.

Ora il Bari resta ad un punto dalla capolista Genoa, che pur terzo posto in classifica, è staccata di quattro punti dalla vetta e di tre dai pugliesi. A questo punto del campionato, con 26 partite ancora da disputare, ogni capovolgimento è possibile, ma basta poco per trasformare la corsa di testa del Genoa e del Bari in un'autentica fuga che specchierebbe in S mo. Anche perché non è detto che le inseguitrici — a parte l'Udinese, il cui può essere soltanto un episodio — abbiano un rendimento tanto sicuro da approfittare dell'occasione che offre il calendario domenica prossima: Genoa dei miracoli scende infatti proprio allo Stadio della Vittoria di Bari a far visita alla diretta rivale, unica squadra imbattuta serie B. partita tripla, quale il Genoa dovrà presentarsi proprio Ruotolo, presumibilmente squalificato per cumulo di ammonizioni costretto a lasciare il posto ad un altro «under 21». Signorelli.

Qualcuno dovrà rimetterci qualcosa, in questo duello, ma inseguitrici sono tutte in trasferta e non è proprio detto che l'Udinese a Licata e l'Avellino a Messina possano così efficaci recuperare anni attente o farsi raggranellare dal Catanzaro, che gioca in casa contro il Barletta.

Pignata

Però...

queste cinture di sicurezza Fiat! Originali, collaudate, omologate.
E adesso le montano anche gratuitamente!

La tua auto merita una cintura di sicurezza omologata Fiat. Perché è progettata collaudata all'origine per garantirti la massima efficienza ed affidabilità. Fiat, oggi, fa ancora di più: fino al 31 dicembre 1988 i Concessionari e le Succursali ti offrono tutta la loro esperienza ed il servizio più qualificato per il **montaggio gratuito** delle cinture di sicurezza Fiat.

FIAT

STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo ♡

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE [illegible]

1 **Y10 FIRE**

[illegible] FINALE

1 **FIAT TIPO**

Gemma Furfaro, corso Svizzera [illegible] Torino, ha vinto un buono acqui[illegible] da 150 mila lire a «Città Mercato» di Rivoli e Venaria. La signora Furfaro è casalinga e gioca con grande passione a [illegible] Vegas sin [illegible] quando il gioco è nato.

VINCITORI

IERI [illegible]

I premi non assegnati ieri [illegible] a [illegible] parte del monte premi per l'estrazione finale

GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente ent[illegible] le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le ore 9 [illegible] del mattino seguente.
Il sabato, o nei giorni antecedenti le festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.
Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	8				

Questa è la cifra [illegible] oggi. Tenete nota ordinata di tutte le cifre che verranno pubblicate [illegible] giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio [illegible] chi avrà la tessera di gioco [illegible] il [illegible] di codice uguale [illegible] [illegible] completo pubblicato. Il [illegible] [illegible] [illegible] si trova a [illegible] (in alto in corrispondenza della chance n. [illegible] della vostra tessera. La vincita del premio settimanale [illegible] comunicata telefonicamente [illegible] n. 167802005 [illegible] confermata a [illegible] telegramma entro le ore 20,00 [illegible].

[illegible] AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

[illegible] [illegible] LA VOSTRA TESSERA

POSIZIONE INIZIALE

♠	K	K	♠	♡	K
♠	♡	♡	K	♠	LAS VEGAS
♠	♢	Q	♠	Q	♠
♠	♢	♢	♠	♡	♡
Q	Q	K	♠	LAS VEGAS	♠
K	♣	Q	♡	♠	♠
♢	Q	Q	♠	♢	♠
♡	♣	♣	♡	♢	K
♢	♠	♠	K	K	Q
♠	♡	♢	♡	♠	K
♠	K	Q	K	♠	K
Q	Q	♡	LAS VEGAS	K	K
♠	♡	♠	Q	♢	♡

POSIZIONE FINALE

Collocate la vostra tessera [illegible] esattamente sopra quella [illegible] griglia in modo che la stella della chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i [illegible] che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i [illegible] simboli [illegible] uguali avete vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la [illegible] verso il [illegible] finché avrete finito la griglia. Poi capovolgetela in [illegible] cha in [illegible] a destra figuri la stella della chance n. [illegible] e ripetete il [illegible]. Poi girate la tessera e collocatela [illegible] chance n. 3 e continuate il [illegible] anche con la chance n. 4.
Ogni giorno avete insomma [illegible] [illegible] diverse possibilità di vincita.

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il [illegible] settembre [illegible] e termina [illegible] dicembre 1988.

GIOCO GIORNALIERO.

1. Stampasera distribuirà [illegible] [illegible] sistemi centinaia di migliaia di tessere, contenenti [illegible] [illegible] [illegible] combinazioni [illegible] sei [illegible] trasparenti [illegible] una griglia composta in totale di 36 caselle.
Ogni [illegible] è inoltre numerata [illegible] [illegible] di codice.

2. Qualsiasi tessera che non sia rispondente a [illegible] sarà automaticamente considerata [illegible] e, dietro sua esibizione, [illegible] altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di [illegible] composta [illegible] [illegible] e [illegible] righe. Ogni [illegible] [illegible] griglia di gioco, [illegible] medesimo formato delle caselle trasparenti delle tesserine, contiene [illegible].

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di [illegible] [illegible] griglia pubblicata [illegible] Stampasera, facendola progressivamente [illegible]re, capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando [illegible] sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore 20 del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 [illegible] 9,30 del mattino del giorno feriale seguente al N. 167802005, avendo cura [illegible] [illegible] e pronto il [illegible] la propria tessera; ciascuna, infatti, corrisponde a codici particolari. [illegible] ad evitare errori ed equivoci. [illegible] vincite saranno [illegible] confermate con un telegramma da inviarsi a [illegible] - [illegible] VEGAS [illegible] La Stampa - Via Marenco 32 Torino.

7. Ogni dichiarazione [illegible] vincita, sia telefonica che scritta [illegible] considerata valida [illegible] se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e [illegible] di codice della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprenda due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 [illegible] lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei [illegible] [illegible] "cuori"; e da dieci premi consistenti in [illegible] d'acquisto da lire [illegible] mila ciascuno, da assegnarsi a [illegible] che rintracceranno [illegible] volte ogni altro [illegible].

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

[illegible] SETTIMANALE.

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà insieme sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra [illegible] martedì [illegible] la seconda e così via, sino al sabato. Il possessore della tessera [illegible] gioco contrassegnata [illegible] numero intero pubblicato [illegible] via durante [illegible] settimana vincerà il premio [illegible].

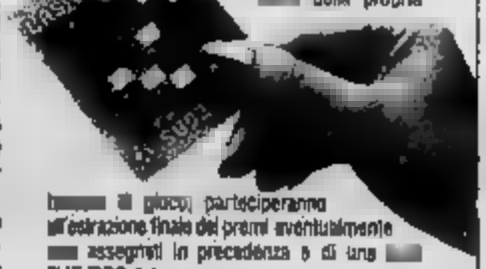
2. I lettori dovranno [illegible]re la propria vincita telefonicamente entro le ore 20 [illegible] del sabato della settimana in cui essa si è re[illegible] confermandola a mezzo telegramma da inviarsi sempre entro le [illegible] dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il [illegible] [illegible] [illegible] dalle cifre pubblicate nell'ordine nel corso [illegible] settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto [illegible] premio in [illegible] [illegible] tessera vincente [illegible] sarà accompagnata dalle copie [illegible] giornale relativa alla settimana in cui si è realizzata [illegible] vincita.

ESTRAZIONE [illegible].

Dal 12 dicembre al [illegible] dicembre 1988 Stampasera pubblicherà per [illegible] giorni, un tagliando [illegible] tutti [illegible] che lo [illegible] in busta chiusa, regolarmente affrancata, [illegible] [illegible] generalità, indirizzo [illegible] il [illegible] della propria



[illegible] il gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente [illegible] assegnati in precedenza e di una [illegible] FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. MIN. DI.

Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Magda Mercatali e Ugo Gregoretti nel «Re Ubù»

PROSA

In anteprima stasera al Carignano il testo di Jarry con Ugo Gregoretti, mentre l'Alfieri presenta un caposaldo della grande scuola naturalistica americana con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti

Lo Stabile si fa concorrenza con Ubù e il Viaggio di O' Neill

TORINO ● [illegible] concorrenza a se stesso il [illegible] programma per la medesima serata due novità di sapore [illegible] interessante: Jarry e O' Neill, Gregoretti e Missiroli, il Carignano e l'Alfieri.

All'Alfieri dunque va in scena secondo calendario *Lungo viaggio verso la notte* di Eugene O' Neill, un caposaldo della grande scuola naturalistica americana interpretato da Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti con regia di Mario Missiroli. Poiché [illegible] Missiroli è [illegible] precedente [illegible] dello Stabile di Torino, ne [illegible] un'immotivata [illegible] curiosa [illegible] in contemporanea.

Le cose tra i due non [illegible] di sicuro in questi termini perché l'esordio [illegible] drammaturgo, [illegible] giugno scorso al Festival dei Due Mondi [illegible] Spoleto [illegible] *Tragedia popolare*, è stato propiziato da Gregoretti. [illegible] spettacolo non ha trovato l'approvazione della critica né l'interessamento degli impresari. Gregoretti e Missiroli si sono trovati legati a un comune destino.

Ne è nata, in un'allegra vegilia tra le palme di Hammamet [illegible] due [illegible] dalla [illegible] dell'ignaro Settino Crisci, una crociata contro la critica [illegible] non [illegible] colto in novità nel testo e nell'importazione. [illegible] se [illegible] appunto si [illegible] rivolgere [illegible] stampa negli [illegible] quattro [illegible] sarà [illegible] quello di avere [illegible] troppo [illegible] alle beghe [illegible] Stabile. [illegible] non s'è più parlato d'un convegno nei confronti della critica, che si sarebbe ritorto contro la direzione dello Stabile.

Ma gli inconvenienti non erano destinati a svanire con l'apertura [illegible] stagione di prosa. In settembre Gregoretti presentava Walter Chiari nella conferenza stampa presso il Circolo Ufficiali quale interprete spiritoso del *Re Ubù*, unico nuovo testo [illegible]. L'attore, [illegible] un [illegible] sforzo per apparire disinvolto tra compresa l'imitazione di Gassman e altri vocioni tonanti, non appariva assolutamente in grado di sostenere una qualsiasi parte alla ribalta.

Le prove partivano al Gobetti senza entusiasmo e con parecchie assenze del protagonista, il quale si allarmava nel dover dare spesso la precedenza al [illegible] [illegible] ca che avrebbero dovuto in un disegno di [illegible] doppiare allegramente [illegible] e personaggi. Gregoretti annientava con degnazione i [illegible] sul pericolo di fallire la prima nazionale fissata a Firenze e si trovava alla vigilia senza protagonista, nel frattempo operato [illegible] corde vocali. [illegible] non immaginare [illegible] fine tanto ovvia?

[illegible] Chiari [illegible] [illegible] compagnia senza neppure dare la propria solidarietà facendo atto [illegible] presenza. Lo [illegible] il giovane Lorenzo Milanello ma [illegible] nelle due ultime [illegible] Firenze e a Roma davanti [illegible] critica, Ugo Gregoretti lasciava [illegible] Franco Gervasio il compito di regista in senso stretto intervenendo della parte di [illegible]: «Non [illegible] avere presso il grosso pubblico il carisma [illegible] chiamata — diceva dopo aver [illegible] l'aggancio [illegible] un sostituto [illegible] — ma a per affetto a per crudeltà [illegible] verranno a vedere in molti».

Nel frattempo lo [illegible] rompeva con Walter Chiari, che peraltro già l'anno scorso aveva saltato parecchie repliche della novità francese *Six heures [illegible] plus [illegible]*. Gregoretti parlava [illegible] inaffidabilità psicologica, il presidente Giorgio [illegible] capricci da mattatore. Il consiglio [illegible] [illegible] la [illegible] d'ufficio pratiche [illegible] Gregoretti e poneva in discussione la fondatezza del suo stesso mandato. Non dimentichiamo che intanto un'assemblea dei dipendenti bollava di superficialità e di genericità l'allestimento dello spettacolo.

Il *Re Ubù* arriva a Torino per l'anteprima a inviti del Carignano in un'aria di snobilitazione, quando si dà come imminente [illegible] nomina di Luca [illegible] alla direzione per [illegible]. Gregoretti, Magni Mercatali, i Piccoli di Podrecca sono attesi soltanto a Trieste dove lo Stabile è coproduttore e non più a Massa Carrara né a Napoli.

I Piccoli «recitano» in base a un suggerimento di Alfred Jarry, il quale pensò il suo sberleffo per i fantocci. Le loro teste di legno non temono le [illegible] come avvenne per la prima del 10 dicembre 1896 a Parigi.

Piero [illegible]

Simona Marchini ci racconta l'opera con un sorriso

Simona Marchini

TORINO ● Per molti torinesi Simona Marchini è stata una scoperta: quante risate, al Piccolo Regio che riapriva tutto nuovo e lustro, con la sua Carmen svampita e afflitta da un surplus di maschi, con Violetta Valéry che muore all'istante tra singulti e [illegible] starro, e poi [illegible] bambolina con bambolotti, Gianduzza che parla in [illegible]to stretto...

La performance [illegible] ragazza cresciuta tra ro[illegible] e cabaret e rimasta [illegible] melodramma; [illegible] con [illegible] ironia, ha conquistato più [illegible] uno spettatore. E oggi si replica, in altra sede e per tutt'altra occasione: al Teatro di Torino si commemora infatti Cathy Berberian, [illegible] una [illegible] voluta dal Lions Club e alla quale partecipano oltre alla Marchini, Loredana Furno, Jean Pierre Martel, Valentina Cortese e Alberto Sinigaglia. In programma brani di Sussotti, coreografie di Susanna Egri e della stessa Furno e «Ti racconto l'opera», con Simona ancora una volta alle prese [illegible] i suoi [illegible] «riassunti». La serata, ricordiamolo, è a beneficio della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

In un camerino del Piccolo Regio, un accappatoio gettato [illegible] piani rossi di Carmen, allegra e in gran forma, Simona Marchini racconta i suoi progetti [illegible] donna artista superimpegnata.

[illegible] televisione, però, non l'abbiamo ancora vista...

«Già, sono in lista di attesa comunque. C'è un contratto [illegible] rispettare e qualcosa [illegible] farà. [illegible] [illegible] su una trasmissione settimanale, un Varietà con Enrico Vaime e altri comici, ma non c'è [illegible] nulla di [illegible]... Su Radiouno, in compenso, il sabato continuo con *Black-out*, insieme a Vaime, Fazio, Poggi... C'era anche Guido Sacerdote con noi: la sua scomparsa è stata un vero trauma. Guidino era per me un secondo padre, l'ammiravo per tutto quanto ha fatto a favore di radio e televisione, lavorare senza di lui è terribile».

Parliamo di cose liete. Progetti in campo lirico?

Il mio «Salotto Carmen» è molto richiesto e frequente[illegible] va in gita, come qui a Torino... Con mia [illegible] soddisfazione, la «Rondine» di Puccini, della quale ho curato la regia a Torre [illegible] Lago, quest'estate, viene ripresa dal San Carlo di Napoli. Debutti nuovi come cantante? [illegible] no. Anche se il Donizetti [illegible] [illegible] Venezia è stata un'esperienza meravigliosa, che ripeterei domani».

[illegible] sono state anche critiche, però...

«Critiche improprie: io non [illegible] alcuna pretesa di fare la cantante lirica, non era sul piano tecnico che bisognava giudicarmi... In ogni modo, il successo di pubblico è stato strepitoso: sei chiamate alla Fenice, dato il carattere dei veneziani si può parlare di un vero record! Comunque ora più che alla lirica penso alla prosa: per la prossima stagione lo Stabile di Genova progetta di mettere in scena un testo scritto appositamente per me. Ma anche in questo caso, come per la Rai, siamo in fase di discussione».

A proposito di Rai, e di va[illegible] [illegible] Simona Marchini, [illegible] verace ma anche artista lucida e [illegible] cantante, la polemica sul sabato «borgataro» di Montesano e la domenica tutta strilli partenopei della [illegible]

«Già, il [illegible] che spadroneggia e il [illegible] ginato e furente... Il problema, secondo me, è valutare le persone per quello che possono dare a prescindere dalla latitudine alla quale sono nati: e Montesano e la Laurito sono due grandi professionisti, [illegible] un seguito notevole. [illegible] credo [illegible] quella della [illegible] sia stata una scelta preconcetta: ci fosse un intrattenitore, un comico piemontese, o veneto di pari doti e successo l'avrebbero certamente impiegato... Insomma non è colpa di Enrico e M[illegible] se sono bravi e piacciono!».

Vittoria Doglio

Patsy Kensit, poca voce e [illegible] grazia

CONCERTO AL BIG

Patsy, deliziosa e stonata

Grande successo per Kensit ed Eighth Wonder

TORINO ● Se il successo di una serata si valuta in base al numero di spettatori, allora per il concerto di [illegible] Kensit [illegible] deve parlare [illegible] trionfo. Un «tutto esaurito» [illegible] grande [illegible] al Big Club, [illegible] centinaia di ragazzi costretti dai limiti di capienza ad un'inutile e infreddolita attesa [illegible] [illegible] [illegible] corso Brescia e [illegible] altri dentro, [illegible] festanti, [illegible] tutto millleduecento. Troppi.

Troppi perché lo spettacolo non ne meritava neppure la metà. E il fascino indiscutibile della biondina con la voce [illegible] cartone [illegible] non [illegible] [illegible] motivazione valida per tanta folla. Tanto più che la [illegible] [illegible] sima, coperta per metà da [illegible] casta giaccona nera e per l'altra da un paio di stivali [illegible] cowboy. Niente [illegible] leté, dunque, niente cedevoli spalline e seni occhieggianti: luoghi comuni che la stellina inglese si porta appresso [illegible] quando, in quel famoso Sanremo, mostrò un'inedita rotondità destando qualche scalpore.

Ma la delusione, ieri, non è venuta tanto dalle poche concessioni al *sexy look* della bella cantante quanto [illegible] musica. Per [illegible] si era pur sempre lì per ascoltare musica. Ebbene, nell'oretta e mezzo di concerto si è [illegible] un rock rumoroso e approssimativo, confezionato alla meglio [illegible] una band senz'altro volonterosa, ma probabilmente ancora inadeguata all'evento *live* (per gli Eighth Wonder si tratta infatti della prima tournée all'estero).

Un rock confuso e sfalsato, amplificato al punto [illegible] sovrastare la voce della piccola Patsy. Non che si perdesse granché, francamente. E a chi commentava, acido, *però, stonata la Kensit*, non si può proprio dar torto.

Lei [illegible], comunque, sempre carina e ammiccante con i ragazzi delle prime file in preda a furori erotici, sempre provocante con le mossette maliziose e quel continuo aggiustarsi i capelli che pure [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. E poi quelle paroline [illegible] sussurrate al microfono. Non se [illegible] capiva il senso, però che sensualità.

Quanto ai ragazzi del gruppo [illegible] Eighth Wonder, condiviuati da due coriste, molto impegno per risultati modesti. [illegible] tanto a loro badavano in pochi, [illegible] altri, i più, tutti rapiti dalla [illegible] anchreggiante occupata a sfoderare il meglio in fatto di sex appeal e di repertorio.

In scaletta, i brani freschi e orecchiabili che [illegible] fatto della band una realtà del giovane rock britannico: [illegible] pri[illegible] *Stay With Me*, allegro motivetto ispirato [illegible] Anni Sessanta riproposto però in una fiacca versione soft, al vivace *Will You Remember*, pezzo dello [illegible] [illegible] la [illegible] d'ufficio pratiche [illegible] Gregoretti e poneva in discussione la fondatezza del suo stesso mandato. Non dimentichiamo che intanto un'assemblea dei dipendenti bollava di superficialità e di genericità l'allestimento dello spettacolo.

Il *Re Ubù* arriva a Torino per l'anteprima a inviti del Carignano in un'aria di snobilitazione, quando si dà come imminente [illegible] nomina di Luca [illegible] alla direzione per [illegible]. Gregoretti, Magni Mercatali, i Piccoli di Podrecca sono attesi soltanto a Trieste dove lo Stabile è coproduttore e non più a Massa Carrara né a Napoli.

I Piccoli «recitano» in base a un suggerimento di Alfred Jarry, il quale pensò il suo sberleffo per i fantocci. Le loro teste di legno non temono le [illegible] come avvenne per la prima del 10 dicembre 1896 a Parigi.

Piero [illegible]

CONCERTI

Erano troppi gli appuntamenti ieri sera: impossibile seguirli tutti

I musicisti torinesi in primo piano

All'Auditorium la Stefano Tempia impegnata nel concerto inaugurale della stagione, il grandioso oratorio di Perosi «La Resurrezione»

TORINO ● Per una singolare ma forse [illegible] imprevedibile coincidenza le forze musicali torinesi hanno ordito ieri sera una specie di congiura: tre concerti contemporaneamente che in opportuna successione avrebbero potuto dare un'idea della vitalità di una cultura musicale tra le più tenaci.

Non avendo il dono dell'ubiquità siamo andati al circolo degli artisti ad assistere ad uno dei concerti [illegible] ciclo «La musica a Torino [illegible] primo dopoguerra ad oggi» ideato da Giorgio Ferrari, direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi.

Casella e Ghedini come numi tutelari e poi di seguito liriche di Franco Ricagno, un musicista che [illegible] [illegible] privato con grande sensibilità, di Luigi Donorà, abile e sensibile nel distillare musicalmente i succhi della poesia di García Lorca.

Di questa ampia antologia di liriche per voce e pianoforte è stata interprete [illegible] sa e sensibile Luisella Ciaffi Ricagno accompagnata al pianoforte egregiamente da Da[illegible] Vagliengo.

I compositori torinesi più giovani prediligono invece la scrittura strumentale a cominciare dal [illegible] *Itinerario notturno* per chitarra sola di [illegible] Orazio Mula è invece l'autore [illegible] *Improvvisazioni per Silvana* un componimento per flauto, chitarra e percussioni agile e disinvolto nella scrittura [illegible] incline a lasciarsi sedurre [illegible] qualche suggestione esotica.

Altrettanto lucida e precisa la scrittura con sul Pino Flos ha composto il suo Yesod per flauto e pianoforte e bisogna riconoscere che questi giovanissimi musicisti torinesi possiegono un sicurismo [illegible] della forma, ereditato probabilmente dalla [illegible] alla quale si [illegible] formati.

[illegible] [illegible] [illegible] musiche degli autori torinesi, [illegible] davanti [illegible] [illegible] pubblico [illegible] appassionato da essere incurante della temperatura glaciale. Facevano riscontro nella sala dell'Auditorium [illegible] masse orchestrali e [illegible] dell'Accademia *Stefano Tempia* impegnata nel [illegible] inaugurale [illegible] sua stagione con l'esecuzione del grandioso oratorio di Perosi *La Resurrezione*.

Anche in questo caso un bellissimo e lodevole sforzo prodotto dalla più [illegible] [illegible] le istituzioni musicali cittadine sotto la guida del maestro Alberto Peyretti.

Un poco più lontano, nella cappella dei mercanti, per la Camerata Casella un recital [illegible] [illegible] [illegible] Rosina Cavicchioli [illegible] ha proposto con il pianista [illegible] Cognazzo una [illegible] intitolata [illegible] d'Annunzio poeta per molti canti[illegible] [illegible] dell'*Imaginifico* sono [illegible] resi musicalmente attraverso i componimenti di Sinigaglia, Reger, Casavola, Malipiero, Tosti, Casella, Pizzetti, Ghedini e Respighi.

e. re.

ALFIERI
TEATRO STABILE - Ore 20.45
La Piccola T presenta
ANNA PROCLEMER
GABRIELE FERZETTI
CON
CARLO SIMONI
CLAUDIO BIGAGLI
in LUNGO VIAGGIO VERSO LA NOTTE
Regia MARIO MISSIROLI
Spettacolo in abbonamento
Tel. 547.82.46

Sono aperte alla cassa del Teatro Colosseo le prevendite per il concerto di
RENATO CAROSONE
di sabato 17 dicembre ore 21

MUSIC AMERICA
Via Frejus 37, tel. 441.71.71
Ore 21-2 Festa del disco con Vittorio Borghesi

SALA VALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA 88/89
Da stasera ore 20,30, il domenica
LA VITA CHE TI DIEDI
di LUIGI PIRANDELLO
ENZA [illegible]
ULTIMA SETTIMANA
C.so D'Azeglio 17 - Tel. 655.[illegible]

COLOSSEO
Unico spettacolo
Questa sera ore 21
OPERA DA CAMERA
[illegible] D[illegible]
[illegible] Spe[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]ron[illegible]
Prevendite casse Teatro
ore 10-13; 16-19 - Tel. 669.3034

denze CLUB [illegible]
[illegible] d'Azeglio 9, tel. 650.9660
Domani ore 21
[illegible] COMBA

Siete soli? Andate al cinema.
Siete in compagnia? Andate al cinema.

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

M[illegible] 29 Novembre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **[illegible]1 tre minuti di...** attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà di Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *I Boscimani*
15 — **Cronache Italiane**, attualità a cura di Franco Cotta
15,30 **[illegible] Sud, Sud chiama Nord**, attualità
16,15 **Big!**, varietà. Il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni e Big [illegible]
17,55 **Spaziolibero**, attualità. *Italia Nostra*
18 — **Tg 1 flash**
18,05 **Domani sposi**, quiz [illegible] da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 [illegible] **1 - Sette**, supplemento settimanale del Tg 1 coordinato da Mario Foglietti, Enrico Mentana, Achille [illegible]
21,20 In [illegible] dal Salone Margherita la [illegible]: **Biberon**, varietà di Castellacci e Pingitore, [illegible] Pippo Franco, Leo [illegible], [illegible] Lionello, [illegible] Pratt, Gabriella [illegible]. Regia [illegible] Pingitore
22,20 **Telegiornale**
22,50 [illegible] e [illegible] Cola in collaborazione con Videomusic presentano [illegible] **Rock**. *Riecco il seguitissimo programma musicale di Raiuno [illegible] interviste a personaggi famosi del Rock e selezione dei più significativi videoclip realizzati dai complessi in voga*
23,30 **Per fare n[illegible]** Gigi Marzullo e Bruno Palmieri
24 — **TG 1 [illegible]tte**
— **Oggi al Parl[illegible]**
— **[illegible] tempo fa**
0,15 [illegible] **allo specchio**. Pietro Consagra

DOMANI MATTINA

7.15 **Unomattina**, attualità condotto [illegible] Livia Azzarti e Piero Badaloni
9,40 [illegible] **pioppi**, sceneggiato
10 — **Ci vediamo [illegible]**, varietà
10,30 **Tg 1 mattina**
[illegible] **Ci vediamo alle dieci**, [illegible] conda parte
11 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato
12 — **Telegiornale**
12,05 [illegible] **88**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg 2 ore 13**
13,15 **Diogene**, [illegible]
13,30 **Mezzogiorno è...** [illegible] parte
14 — **Serenno famosi**, telefilm
14,45 **Tg 2 - Economia**
[illegible] — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
16,55 **Dal Parlamento**, [illegible]
17 — **Tg 2 flash**
17,05 **Speciale** [illegible] Appunti e interviste [illegible] «Il [illegible] di Lenin»
18 — **Come noi**, attualità a cura di Gianni Vasino. I problemi dell'handicap nei confronti della società
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario** [illegible] telefilm
19,30 **Tg2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Diogene**

20,30 FILM ● **A trenta secondi [illegible] fine** di Andrei Konchalovskij, con Jon Voight, , Eric Roberts, Rebecca [illegible] Moriay. Drammatico prima visione [illegible] — *Manny, [illegible] scontava innocente dure anni di [illegible] evade [illegible] il compagno Buck riuscendo a farsi trasportare di nascosto sul retro di un [illegible] ne ferroviario. Il [illegible] in piena, e rigidissimo, inverno, e loro [illegible] vestiti leggeri. Accade [illegible] il macchinista dell'infuocato convoglio muore d'infarto. Manny e Buck non [illegible] come si guida e — soprattutto — [illegible] si ferma un treno*
22,25 **Telegiornale**
22,35 [illegible] **'88** [illegible] Reflorn. Spettacolo musicale presentato da Patrizia Caselli
23,35 **Tg 2 - Notte**
— **Meteo 2**
24 — **Appuntamento al [illegible]**
0,05 FILM ● **L'invasione degli ultracorpi** di Don Siegel, con Kevin McCarthy, Dana Wynter, Carolyn Jones. Usa fantascienza [illegible]

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Dse Dante Alighieri - La Divina Commedia**: Paradiso, Canto XIV
15 — **L'architettura del giardino contemporaneo**, seconda puntata
15,30 **Lucia di Lammermoor**, con Katia Ricciarelli, José Carreras. Primo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] **Blue**, videoframmenti di Raitre
17 — **Hockey [illegible] pista**
17,30 **Geo**, documenti
[illegible] **Vita [illegible] strega**, [illegible]
18,45 **Derby**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **20 anni prima - Sabaggia**
20 — **Compitamenti per [illegible]** trasmissione, varietà [illegible] Chiambretti

20,30 Chiama in [illegible] Raitre. **Filè[illegible]** [illegible] [illegible] Giorgio Celli è **Il Signore delle notti**, Donatella [illegible] e Flora [illegible] [illegible] i suoi [illegible]. Il bambino misterioso è Giorgio Castiglia; il confidente [illegible] lume [illegible] candela è R. Battaglia
22 — **Tg 3 sera**
22,05 [illegible] **pubblico [illegible] verde**, seconda parte
23,15 **Pugilato [illegible] e [illegible]**: incontro in diretta [illegible] Pellegrino Terme
23,55 **Tg 3 notte**
0,10 **Pugilato oggi** ● [illegible]. Ieri: un incontro [illegible]

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,00 FILM ● **Dieci in amore**, di George Seaton, con Clark Gable, Doris Day, Jack Lemmon. Usa commedia 1957 — *Un giornalista sostiene la superiorità della politica rispetto alla teoria e per dimostrare le sue tesi si iscrive sotto falso nome ad una scuola di giornalismo diretta da una bella insegnante. Lei lo scopre, i due litigano, ma si scoprono innamorati. Bravissimo Lemmon in un ruolo secondario*
17 — **Il profumo del successo**, telefilm
18 — **New York [illegible] York**, telefilm. *I bambini indiani*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli Intoccabili**, telefilm. *Mister Pal*

20,30 FILM [illegible] **di [illegible] notte**, di David Miller, con Doris Day, [illegible] Harrison, Myrna Loy, John Gavin. Usa giallo 1960 — *Tensione, suspense e mistero nella storia di una milionaria americana che sposa [illegible] inglese [illegible] comincia [illegible] essere minacciata di morte da un maniaco. Per [illegible] di varie coincidenze tutti finiscono col non credorle, né la polizia, né il marito, [illegible] le amiche. Il misterioso persecutore dichiara di volerla uccidere e si fa sempre più minaccioso [illegible]. Abilissimo Miller nel farci sospettare di tutti tranne che del colpevole*
22,35 **Antropos**, documentario
23,20 **Dentro la notizia**, attualità
23,50 FILM [illegible] **Anna**, di Esben Storm, con Richard Moir, Judy Morris. Australia drammatico 1979

ITALIA 1

14 — **Smile**, musicale con Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television**, musicale [illegible] **So To Speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in lingua inglese
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **Memole dolce Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
18,55 **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
20,10 **Siamo quelli di [illegible]**, cartoni animati

20,28 **Striscia [illegible] notizia**, varietà con Gianfranco D'angelo, Ezio Greggio
20,35 FILM ● **Mai dire mai**, di Irving Kershner, con Sean Connery, Klaus Maria Brandauer, [illegible] Carrara, Kim Basinger. Usa spionaggio [illegible] — *Rifacimento di «Thunderball - Operazione tuono». L'agente segreto più famoso [illegible] torna in azione per impedire al perfido Emilio Largo che si è impossessato di due bombe atomiche un ricatto internazionale*
23,15 **Megasalvishow**. Nuovo programma quotidiano dove in pochissimi minuti Francesco [illegible] piglia in giro una giornata-tipo di tv
23,30 [illegible] **cuori in affitto**, [illegible]. Eleggono telegiorno
24 — [illegible] I trailers della settimana
0,10 **Samurai**, telefilm
1,10 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15,05 **La casa nella prateria**, telefilm con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert. *Arrivano le spose*
16,05 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis. *Tutto è musica*
16,50 **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O.K. Il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
[illegible] **Il gioco dei nove**, quiz [illegible] Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Dallas**, telefilm. *La confessione — La Sue Ellen e il Nick vengono a sapere che il Cliff è stato ricattato dal Gelar di [illegible] e compare [illegible] azioni della Westar, vero bidone*
21,30 **Dynasty**, [illegible] *Un [illegible] impossibile — La Leslie e il Clay non riescono a sposarsi per contrattempi e neanche il desiderio dell'Adam di farsi un nido non si realizza. L'Alexis fa tante amarezze inperverse con un nuovo amante*
[illegible] **I Colby**, [illegible]. *La bambina [illegible] Fallon — E' frutto di parto prematuro, e giace in [illegible] reparto [illegible] terapia intensiva. La Fallon, che vuole vederla, è allontanata dal Jeff in modo brutto. Ed povera Channing [illegible] ingiustamente sospettata*
23,30 **Maurizio [illegible]**

0,50 **Premiere**, i trailers della settimana
1 — **[illegible] strade [illegible] California**, telefilm
1,40 **Scontro a New York**, telefilm con Daniela Weaver

7 — [illegible] **edizione**, [illegible] Mario Pastore, con [illegible] Sempò
8,30 FILM ● **Il diamante nero**, di Jean Delannoy, con Gaby Morlay, Charles Vanel, Louise [illegible] drammatico 1940
11 — **Trentatrè. Giornale di medicina**, a cura di Luciano Onder
11,05 **Dse Chimica in [illegible]**
11,35 **L'imprevedibile giudice Franklin**, telefilm
11,55 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

12 — **Dse Meridiana. [illegible] e cultura**, a cura di Luisella Raimondi

7,30 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
8,20 **Il Santo**, telefilm [illegible] Roger [illegible]
9,20 **Adam 12**, telefilm con Martin [illegible]
9,50 FILM ● **Il [illegible] [illegible] [illegible] aperati**, di Jean-Gabriel Albicocco, con Marie Laforêt, Charles Aznavour. Francia drammatico 1963
11,30 **Cannon**, telefilm. *L'agguato*
12,30 **Agenzia Ro[illegible]**, telefilm con Tyne Daly

7,15 [illegible] cartoni
7,45 **Jury Paperina [illegible] te**, cartoni
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **La piccola grande Nell**, telefilm
9,15 **Supervicki**, telefilm
9,45 **Flipper**, telefilm
10,10 **La donna bionica**, telefilm
11,05 **Tarzan**, telefilm
12 — **Ripido**, telefilm
12,50 **Ciao, ciao**, per i ragazzi
— **Jem**, cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati

8 — **Storie di vita**, telefilm
8,30 **Una famiglia americana**, telefilm [illegible] Ralph [illegible], Kami Cotler
9,30 **General Hospital**, telefilm con Denise Alexander
10,35 **Cantando [illegible]**, gioco a quiz con Gino Rivecclo
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con [illegible]

GBR

16 — FILM ● **Le tre morti del sergente Caine**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
18,30 [illegible] **animati**
19 — [illegible]
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **L'incendio di Roma**, di Guido Malatesta, [illegible] lang Jeffries, Cristina Galoni. Italia storico [illegible] — *Lo assemblee e le persecuzioni nell'antica Roma contro i primi cristiani*
22 — [illegible] **della Raf**, telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Gbr Monitor**, [illegible]
24 — FILM ● **La cameriera**, di José Luis Montero, [illegible] Mario [illegible], Rosemarie Lindt. Italia commedia erotica
— **Film [illegible]**

[illegible]

14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy show**, telefilm
15 — **La auto della settimana**, programma promozionale
18 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 [illegible]
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **Truck Driver**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **Apocalisse**, di Guido Malatesta, [illegible] Arthur Hansel, Pamela Tudor, Eduardo Fajardo, George Rigaud, Moa Tahi. Italia spionistico [illegible] — *Ipercriminali vogliono distruggere l'America a meno che il governo degli Stati Uniti versi [illegible] adeguatamente. Speciali commandos riescono ad infiltrarsi e a salvare gli Usa per il [illegible] cuffia*
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Lucy Show**, telefilm
23 — **La auto [illegible]**, programma promozionale
23,30 [illegible]
24 — **Truck Driver**, telefilm
1,30 **La auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 ([illegible])

14,50 [illegible]
15,45 **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Squadra speciale [illegible]**, telefilm
18 — **Super 7**. Presentano Carlo e Frittella con Mic Mac
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Squadra speciale antiterrorismo**, [illegible]
20,30 FILM ● **L'onorevole con l'amante sotto il letto**, [illegible] Di [illegible] Banfi, Janet Agren, [illegible] Vitali. [illegible] commedia [illegible] — *Una professoressa di [illegible] naturali, ingiustamente licenziata dalla scuola privata in cui lavora, va a Rimini per perorare la sua causa presso l'onorevole suo ridanzato scoprendo che questo è sposato. Equivoci e inserti moderatamente sexy*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,05 FILM ● **Beverly Hills Madam**. Usa commedia
— **Programmi no stop**

[illegible]

13 — **Primus**, telefilm
13,25 [illegible] **Flash**
13,30 [illegible]
14,10 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, [illegible] promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Redazionale**
16 — **Samurai [illegible] padrona**, telenovela
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signora e padrona**, telenovela
19 — **Automarket Tv**, programma promozionale
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Rocky e friends**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Tg4**, notiziario
21,10 **Calcio**, rubrica sportiva
22 — [illegible], programma sportivo
23,15 **Rosso di sera**, varietà. Replay
24 — [illegible]
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 [illegible] **squadra 23**, [illegible] film
— **Programmi no [illegible]**

[illegible]

13 — FILM ● **Fuoco di paglia**, di Volker [illegible] con Margarethe von Trotta. Germania drammatico 1972
15 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
15,30 [illegible] promozionale
[illegible]0 **Good Times**, telefilm
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
19 — [illegible] programma promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] piemontese**, attualità
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 FILM ● **Glory Boy**, di Edwin Sherin, con Arthur Kennedy, Michael Rian. Usa drammatico 1972 — *Dramma dei reduci del Vietnam. In loro la violenza è diventato un retaggio incancellabile. Tornati in patria, ne fanno il loro modo di vita*
[illegible] **Barnaby Jones**, telefilm
24 — FILM ● **Il cigno degli artigli [illegible] fuoco**, con T. Happert. Germania giallo 1972

SUPER SIX

13,15 **Cronaca e informazione regionale**
[illegible] **Formula uno**, musica pop in compagnia di Guido Cavaliori
15,30 **Deltanius**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Le stelle su di noi**, a cura di Carima
[illegible] **Filo diretto**, in compagnia [illegible] Gianni Riso
18 — **Calendar Men**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**. Prima edizione
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Catch the Catch**
22 — **L'idolo**, teleromanzo, con El Puma
23 — **Illusione d'amore**, teleromanzo
24 — **Tracking**, musicale. Nick Campbelle presenta in studio a Londra filmati musicali, notizie e commenti su pezzi musicali e per il nostro pubblico la trasmissione viene condotta da Fausto Terenzi
1 — **Charleston**, telefilm

[illegible]

[illegible] — **Pomeriggio musicale**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
18 — **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Pierre Fournier
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. L'arte di ascoltare
21 — Dall'Auditorium [illegible] di Napoli **Concerto del [illegible] al X concorso di violino «Alberto Curci»**. Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Rai. Direttore Massimo Freccia
23,20 **Il jazz**, presenta Roberto Nicolosi

[illegible] **e notizie per chi viva e lavora di [illegible]**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Cadenze notte**

[illegible]

— **Sugar**, la fantastica redazione, varietà
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **Sugar**, la fantastica redazione. Seconda parte:
— **Don Chisciotte**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
16,00 **Video Raider**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica di attualità
[illegible] **Benny Hill Show**, varietà con Benny Hill, Jackie Wright
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM **Reg. Arturo De Fan[illegible] Sancarlo precario**, [illegible] Luisito Salce, con [illegible] Villaggio, Catherine Spaak, Anna Mazzamauro. Italia commedia 1980 — *Sto De Fanti Arturo al[illegible] Che Giandomenico Fracchia che non ha i soldi per pagare la Coif che [illegible] con la continua [illegible] sue speranze. Le escogitazioni per onorare il debito sono spunto di una bella pochade*
22,30 FILM **Senza scrupoli** [illegible] Tonino Valeri, [illegible] Marzio Honorato, [illegible] Wey [illegible] Cinzia [illegible] Italia [illegible] 1985
24 — FILM **Blacula**, di William Crain, [illegible] William Marshall, [illegible] McGee. Uso terrore. 1972 — *Transilvania, Dracula vampirizza [illegible] principi[illegible] africano. Centocinquant'anni dopo il suo corpo risuscita a New York [illegible] Blacula ingomingia a [illegible] da [illegible] sughiando sangue a blù [illegible]. La bellizia lo bragga e [illegible] fa huari gon i glassigi alcie[illegible] [illegible] uldino horor negro*

8 — [illegible] animati
10 — Il [illegible] **Jolanda**, [illegible] novela
11,30 **Agua viva**, novela
13 — **Ghostbuster**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — [illegible] telefilm. *Un incontro di boxe*
15,30 [illegible] tu, telefilm [illegible] Jack Klugman
16 — FILM.● Il [illegible] Frank Perry, [illegible] Paul Sorvino, LeVar Burton, [illegible] Dennehy. Uso drammatico 1979
17,40 **Tv donna**, chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
[illegible] **amica**, documentario. *I predatori acquatici*
19,15 **Specchio della** [illegible] attualità. Con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

[illegible] **Chicago Story**, telefilm [illegible] Maud Adams, Vincent Baggetta, Nancy Kwan, Yoko [illegible] da. *Sete di verità*
21,45 **Galileo**, settimanale di scienza e tecnologia. *La scienza dell'attrazione sessuale*
22,45 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo. Nel corso [illegible] programma:
— **Crono** - Tempo [illegible] [illegible]ri, a [illegible] [illegible] Ronco [illegible] con la partecipazione di Patricia Pilchard, Mauro Forghieri, [illegible] Cheever

7,30 **CBS Evening** [illegible] via satellite il principale telegiornale [illegible] televisione americana
11 — Al [illegible] [illegible]', telefilm. *Flanagan la pazzia*
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, [illegible] Guarnieri, Claudio Marzo, [illegible] do Valle
12,45 **Specchio** [illegible] vita. Con [illegible] Nino Castelnuovo. Replica

[illegible]

18 — **Telegiornale**
18,05 **Rivediamoli insieme.** Frédéric Chopin
— *Sonata in si bemolle minore op. 35*
— *Dagli Studi op. 25: n. 1 in la bemolle maggiore; n. 2 in fa minore; n. 5 in mi minore; n. 7 in do diesis minore; n. 10 in si minore*
17,30 **Mariuccia e il cane Bill**, cartoni animati per i più piccoli
17,35 Per i bambini: **Deltaplano**
18 — **Dusty**, telefilm. *Il cucciolo*
18,25 **Tuttimutti**, spettivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**
— **Sport**
— **Flosso di sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T.T.T.** Test, temi, testimonianze. **Bailey House**
21,25 **Pronto soccorso**, telefilm
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Martedì sport**. Hockey su ghiaccio. Sintesi di incontri di Lega Nazionale
— **TG Notte**

[illegible]A

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
14,10 **Basket**, «Nba Today»: una partita del Campionato 1988-1989
16 — **Telegiornale**
16,30 **Calcio internazionale**, telecronaca diretta della partita per la Champion's Cup **Celtic Glasgow-Liverpool**
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a [illegible] Replica
[illegible] **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica

20,30 **Calcio internazionale**, replica della partita per la Champion's Cup **Celtic Glasgow-Liverpool**
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime Magazine**, rotocalco sportivo
22,45 **Mon-gol-fiera** rubrica di calcio internazionale di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
23,15 **Sesso di notte**. I grandi match [illegible] storia [illegible] pugilato pre[illegible] Rino Tommasi

RETE [illegible]ONTE

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
15 — **Goi Sigma**, cartoni animati
15,30 **Daikengo**, cartoni animati
16 — **Dr Slump & Arale**, cartoni
16,30 **Il magico** [illegible] cartoni animati
17 — [illegible] **Il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Julia**, cartoni animati
18 — [illegible] **?**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica
20,20 [illegible] **squadriglia** [illegible] **re nera**, telefilm
21,30 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
22,15 Spettacolo in [illegible] [illegible] **del lotto**
23,15 [illegible] **Sport Special**
23,45 [illegible] **?**, notiziario
24 — FILM ● **La scettata**, [illegible] Nagy, [illegible] Telly Savalas, Deborah Raffin, [illegible] Davison. [illegible] poliziesco — *Una model[illegible] [illegible] poteri [illegible] paragnosta si [illegible] coinvolta in un assassinio. Avvincente avventura [illegible] tenente Kojak*

RETE MANILA

10,50 **I fuorilegge**, telefilm
13,05 **[illegible] e potere**, telenovela
16,40 [illegible] **del cartone**, cartoni [illegible]
17,15 **Speciale cinema**, i film [illegible] programmazione nelle [illegible] Prima Visione
18 — [illegible] **Box**, musicale. Video Clip da tutto il mondo
21,15 **Il giramondo**, documentario
22 — [illegible] programma promozionale
22,40 **Il tu per tu con Iritle**
1 — **Music Box**, musicale. Video Clip da tutto il mondo

TELECUPOLE

13 — **Parola mia**, rubrica. Con Luciano Rispoli, Gian Luigi Beccaria
14,50 **Anche i ricchi piangono**, telenovela [illegible]
15,50 **Cartoni** [illegible]
16,50 [illegible] **mix**, i migliori filmati musicali in vetta [illegible] classifiche di tutto il mondo
17,50 [illegible] **a Zurigo**, sceneggiato di Davide Montemurri
18,20 **Lady in rosa**, telenovela
19,30 **Tgs il Gazzettino di** [illegible] **pole**. Informazioni locali e nazionali
20,10 **Dancin' days**, telenovela
20,50 **I grandi fiumi** [illegible] **mondo**, documentario
22 — [illegible] **Il Gazzettino di Telecu[illegible]**. [illegible] [illegible] e [illegible] zionali
22,15 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della domenica sportiva
23,45 [illegible] telefilm

[illegible]SE

14,30 [illegible] [illegible] **settimana**, programma promozionale
15 — FILM **Il tesoro della montagne rossa**, con Z. Scott, C. Mathews,, [illegible] Foran. [illegible] stern 1956
17 — **Telegiornale**
17,15 **La sua** [illegible] **settimana**, programma promozionale
17,45 **Pegaso Kid**, cartoni [illegible]
[illegible] **George**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**, attualità
20,15 FILM **Anni segreti del** [illegible]. [illegible] [illegible] Michel Devilla, [illegible] Hirsch, Veronica Vendell. Francia commedia [illegible] — *Spia pasticciona scopre i piani per distruggere Parigi e non sa se ne rendo conto*
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **La** [illegible] **della settimana**, [illegible] promozionale
24 — **Film no stop**

RETE MIA

15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Bia**, cartoni animati
16,30 **Gli orsi radioamatori**, cartoni animati
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco di Retemia**
20,30 **Casinò casinò** programma d'intrattenimento
23 — **Lo spettacolo continua**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,45 **Film non stop**

[illegible]

13,30 [illegible]
15,30 [illegible] **Il** [illegible] **di** [illegible] **re**, telenovela
16,30 FILM ● **Diario di un** [illegible] **no**, di Giulio Biagetti
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
19 — **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 [illegible] **Il diritto di** [illegible] **re**, telenovela
21 — **Cash and carry**
22,30 FILM ● **Una giornata di Ivan Denisovic**

PAN TV

16 — **Cartoni animati**
16,45 **Catch**, sport
18 — **Superproposte**, [illegible] promozionale
19,30 **Sol da bailey**, telefilm
20,15 **Calcio** [illegible] **rigore dov'è** [illegible] **ri**[illegible] **il calcio**, i protagonisti della domenica [illegible] [illegible] Serie A
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
21,45 **Catch**, [illegible]
2 — **Programmi no stop**

[illegible]O [illegible]TURA

11,35 **Musica e video**
[illegible] **T**[illegible] **sport**
15,05 **Il salotto di** [illegible] trattenimento del pomeriggio. [illegible] cura di F. Audero
20,00 **Calcio giovanile**
22,15 [illegible] [illegible] **destra**, spazio [illegible] rogestito
[illegible] **La** [illegible] [illegible] programma promozionale
23,35 **Al** [illegible] **della medicina**, [illegible]
1,45 FILM ● **Peccatore** [illegible]

RETE MIA

15 — **Il** [illegible] **del sapere**, programma per ragazzi
17 — **L'indomabile**, teleromanzo
18,30 [illegible] **grandi magazzini**, teleromanzo
[illegible] — **Un'autentica peste**, telefilm
19,30 **TgA**, notiziario
[illegible] **L'indomabile**, teleromanzo
21,15 [illegible], teleromanzo
22 — **Il peccato di Oyuki**
[illegible] **I grandi magazzini**, teleroma[illegible] [illegible] Veronica Castro

[illegible]

17 — **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni
17,30 [illegible] **Il volto dell'amore**, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
[illegible] **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM [illegible] [illegible] **di** [illegible] [illegible] di F. Cerchio, [illegible] Glenn Saxon, Helga Liné, Andrea [illegible], Italia [illegible] 1966
22 — **Teledomani**
23 — **Frutto** [illegible]
23,30 [illegible]
24 — **Gunsmoke**, telefilm

TELE VA[illegible]

14,30 **Jane e Micci**, cartoni
16,30 **Il magico mondo di Gigi**
17,30 **Telefilm**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Spazio promozionale**
20 — **Cartoni animati**
20,20 **Martedì sport**, rubrica sportiva comprendente [illegible] sintesi dei principali avvenimenti [illegible] gli ultimi giorni
22,30 **TVA Magazine**, notiziario — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Un avvocato per il sordomuto

[illegible] [illegible]

Una storia vera, tratta dalle cronache giudiziarie degli archivi della [illegible] di Chicago, [illegible] tema [illegible] [illegible] sordomuto», in onda nel pomeriggio su Telemontecarlo. [illegible] giovane, nero e sordomuto, viene incriminato per un omicidio. Il giovane si proclama innocente e viene difeso da un bravo avvocato, anche lui sordo, che è certo della sincerità del ragazzo. Il film è del 1979, la regia di Frank Perry, gli interpreti principali [illegible] Sorvino, LeVar Burton, Brian Dennehy. Straordinaria l'interpretazione di Paul Sorvino, ottimo caratterista promosso a protagonista nella parte dell'avvocato, [illegible] anche il giovane Burton non sfigura [illegible] parte della [illegible] pregiudizi [illegible] e sociali. E' un film per la televisione di alta intensità emotiva e dai contorni fortemente realistici.

Brian Dennehy

Clark Gable 10 [illegible] amore

[illegible]

Un fascinoso Clark Gable, nella parte di un giornalista di grande qualità, anche se pecca di presunzione, è l'interprete di una commedia [illegible] e [illegible] di [illegible] storie sul mondo del giornalismo e sul rapporto di coppia. Si tratta di [illegible] in amore», girato [illegible] 1938, [illegible] la regia di George [illegible]ton e che vede, accanto a Gable, una vivacissima Doris [illegible] Gig Young, Mamie Van Doren. Ge[illegible] non sempre ha la mano felice, [illegible] è riuscito a [illegible] la scoppiettante personalità della Day. [illegible] [illegible] giornalista dalle ottime possibilità professionali [illegible] [illegible] della titolare di [illegible] cattedra di giornalismo in un'università in cui è stato invitato a tenere un ciclo di conferenze. E scopre che, malgrado la sua «vita vissuta», c'è sempre qualcosa [illegible] imparare... [illegible] amore naturalmente.

[illegible] Gable

Invasori dallo spazio

[illegible]

[illegible] tranquilla [illegible] della provincia americana [illegible] la sua vita sconvolta da un evento imprevisto: strani invasori dallo spazio dopo essere atterrati nella località a [illegible] [illegible] poco [illegible] i corpi dei suoi abitanti, [illegible] in [illegible] irreversibile [illegible] costringendoli [illegible] comportamenti più [illegible]. Un me[illegible] [illegible] l'allarme, ma rischia di [illegible] per pazzo, di fronte all'in[illegible] [illegible] scienza ufficiale.

E' il soggetto di un film di una valida fantascienza [illegible] contorni sociologici girato (in [illegible] e [illegible] ro) negli Anni 50, «L'invasione de[illegible] ultracorpi»: il regista è Don Siegel, che al [illegible] dell'interpreta- anche il giovane Burton non sfigura [illegible] parte della [illegible] pregiudizi [illegible] e sociali. E' un film per la televisione di alta intensità emotiva e dai contorni fortemente realistici.

Carolyn Jones

[illegible] di [illegible] McCarthy, Dana Wynter, Larry Gates, Carolyn Jones. [illegible] scrittura asciutta, concreta, assolutamente essenziale di Siegel lo trasformano in una parabola di inquietante suggestione.

La Agren si spoglia

[illegible] [illegible] 20, 30

Per [illegible] non ha troppe pretese e vuole passare una [illegible] leggermente «osée», ecco un tipico [illegible] [illegible] [illegible] un po' sonnacchiosa, di quelle da serie C, che hanno fatto fortuna nei cinema di terz'ordine delle periferie. Si tratta di «L'onorevole con l'amante sotto il letto», girato [illegible] [illegible]riano Laurenti nel 1981, che ha tra i protagonisti Janet Agren (una «habituée» [illegible] queste pellicole [illegible] donnine che preferiscono girare svestite), Lino [illegible] [illegible] si [illegible] di rozza efficacia) e Alvaro [illegible]toli. Per aver ripreso energicamente i figli del sindaco, una professoressa è [illegible] dalla [illegible] pri- [illegible] in [illegible] insegna. Inferocita, decide di andare a Roma, a parlare [illegible] questione con il fidanzato, che è un onorevole. [illegible] fine riesce ad avere soddisfazione, grazie [illegible] strip nelle [illegible] [illegible] letto.

Janet Agren

Connery-007 20 anni dopo

ITALIA 1 20, 30

«Mai dire mai». Il film trasmesso questa sera, che segnò il ritorno di Sean Connery nel ruolo di 007, è il titolo di maggior prestigio della giornata cinematografica [illegible] [illegible] network.

Sean Connery nei panni di James [illegible] [illegible] trova dopo 20 anni a lottare ancora contro [illegible] [illegible] organizzazione criminale «Spectre». [illegible] consiglio [illegible] «M», il capo dei [illegible] segreti britannici, l'Agente James Bond si sta rimettendo in forma in una clinica. Qui viene però a conoscenza di un piano ordito da una bella araba, organiz[illegible] [illegible] [illegible] del reparto missili nucleari [illegible] americana. La «Spectre» vuole [illegible] [illegible] nucleari [illegible] ricattare i governi delle grandi potenze. Bond accetta la sfida e fa di tutto: ama, [illegible] punizioni [illegible] e bella persino un appassionato tan[illegible] come il grande Rudy.

[illegible] questo film Connery, il più popolare [illegible] si trovò in [illegible] [illegible] il suo più prestigioso [illegible]. Roger Moore anche lui impegnato nello [illegible] anno (1983) con un film di James Bond. [illegible] riuscita del [illegible] (regia di Irvin Kershner) è garantita da un cast di richiamo [illegible] quale spiccano Klaus Maria Brandauer e Kim Basinger, al suo secondo film e ancora lontana dal diventare un simbolo del sesso con «Nove settimane e mezzo». Tra gli altri interpreti Barbara Carrera e Edward Fox.

Kim Basinger

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI' SETTE GIORNI DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 120 NUMERO 306 [redacted] 1988
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brezzardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 612/1958
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1577 del 16/12/1987

Pino Misiti, il [redacted] interprete di Pavese

UNA VITA DA SENTIRE

Regìa di Maurizio Angeloni: Pavese sarà Pino Misiti. Gli altri interpreti: Peter Hintz (Leone Ginzburg) e Andrea Caglioni (Mario Sturani). La cantante Milly sarà interpretata da Maria Tona

Cesare Pavese

Ciak: un film su Pavese

Le riprese in questi giorni per le strade di Torino

TORINO ● In questi giorni cominciano a Torino e [redacted]torni le riprese [redacted] un film che ricostruisce la vicenda umana e artistica [redacted] scrittore Cesare Pavese dal titolo «Una vita da sentire» prodotto dalla cooperativa «Il volo dei gabbiani» con finanziamento in gran parte degli organismi statali.

Regista è Maurizio Angeloni e gli interpreti [redacted] Misiti nel ruolo di Pavese, Peter Hintz in quello di Leone Ginsburg, Andrea Caglioni in [redacted] Sturani, Maria Tona (Milly), Paola Campanile (Tina), Gianni Nardone [redacted] Baravalle), quindi Adriano Evangelisti, Paolo Corazzi, Angela Pistolesi, Fabrizio Doddi, Gianfranco Principi.

Maurizio Angeloni, 29 anni, è l'animatore della cooperativa che ha conseguito nell'87 il Premio Parlamento Europeo quale miglior regia teatrale consacrandola compagnia primaria.

[redacted] quasi dieci anni di attività ha portato sulle nostre [redacted] lavori di Eduardo, Pirandello, Beckett, Molière, Elliot, Goldoni, Marotta, Shakespeare riscuotendo ovunque successo, attenzione della critica e degli organismi ministeriali che per questo hanno favorito il finanziamento del debutto cinematografico [redacted] quanto «opera culturale».

Angeloni, perché [redacted] scelto un film così impegnativo come suo primo film?

«Potrei intanto [redacted] che Cesare Pavese è [redacted] il mio amore del liceo, mi ci sono ritrovato molto nei suoi scritti e che anche la sua tormentata vicenda mi ha molto appassionato. Ma oltre a questo fatto personale ritengo molto interessante analizzare, portandolo alla conoscenza del pubblico, [redacted] vita e l'opera di un artista straordinariamente [redacted] cercando di capire perché, a [redacted] tre [redacted] dal riconoscimento del suo talento con la conquista del Premio Strega, si sia tolto la vita».

Lei ha trovato una spiegazione, un perché?

«La domanda è troppo di[redacted] e [redacted] è possibile dare una risposta altrettanto diretta, sarebbe superficiale e schematica. Del resto un perché [redacted] lo sono chiesto molte volte e poiché [redacted] non era certo un pazzo, per [redacted] spiegazione [redacted] bisogna percorrere la sua vita, analizzare i fatti della sua storia. Non sta a me dare una giustificazione, una spiegazione e un giudizio, tutto questo può però venir fuori dal racconto che facciamo, mettendo in luce le vicende più significative, le sue riflessioni, i suoi scritti, i rapporti [redacted] altri. Voglio però precisare che il film comunque lascia una nota [redacted] speranza, nel [redacted] che [redacted] vita continua...».

Come si [redacted]? Che tipo di ricerche ha fatto?

«Intanto [redacted] che ho letto tutti i suoi scritti e tutto [redacted] che è stato scritto su [redacted] lui. Ho parlato con tutte le [redacted] viventi che lo hanno conosciuto, [redacted] hanno [redacted] con [redacted] qualsiasi tipo di rapporto... Ma devo anche dire [redacted] rileggendo la sceneggiatura, che ho fatto io stesso, [redacted] di [redacted] stato influenzato soprattutto [redacted] suoi scritti».

Il film abbraccia solo il periodo della sua maturità?

«Il film va avanti a blocchi. C'è l'infanzia, la giovinezza, il lavoro letterario, e finisce con la morte. Insomma riprendo e analizzo alcuni momenti [redacted] vita e della sua opera. Non [redacted] interessa l'aspetto speculativo che il [redacted] fatto [redacted] lui, cioè che il suicidio sarebbe [redacted] mettere [redacted] relazione [redacted] certi [redacted] problemi sessuali, queste secondo me sono banalizzazioni che sminuiscono la grandezza del personaggio».

Ci sono anche i suoi amori più o meno felici...

«I suoi amori e le sue amicizie, specie quella con Leone Ginsburg e Mario Sturani, specie quest'ultima che, per motivi di visualizzazione, [redacted] dovuto allungare e allargare più di quanto fosse in realtà anche quando non si vedevano più di persona, ma ci sono delle lettere e queste ho dovuto renderle parlanti. C'è la sua prima infatuazione per la cantante Milly, c'è Tina che è stata per lui un amore importante...».

E la Dowling, l'attrice [redacted]ricana...

[redacted] parla, certo, [redacted] consegna del Premio Strega che noi mostreremo lei non c'era, c'era invece la sorella. Però vorrei [redacted] che quello con la Dowling non è stato un amore infelice, in fondo [redacted] erano lasciati con la promessa di [redacted] di rivedersi. Secondo me non c'entra col suicidio. C'è però una frase illuminan[redacted] che lui dice a Sturani: «E' inutile, [redacted] sembra di perderla [redacted] prima di cominciare...». L'unica cosa che riesco [redacted] al[redacted]l'amore è [redacted] sgomento... Certo le polemiche [redacted]no quando uscirà il film perché ho dovuto prendere a prestito certi personaggi per far loro dire certe cose...».

Quali sono i luoghi torinesi in cui girate il film?

«C'è il convento di Casalmonferrato, il Trevisio, [redacted] adesso è diventato una [redacted] la media ma che è [redacted] com'era all'epoca dei frati; la tipografia in [redacted] stampava i foglietti clandestini; il bar che frequentava e dove spesso si fermava a scrivere, poi le langhe, le [redacted].

Senta Angeloni, lei è stato quello che si dice [redacted] prodige, perché ha cominciato prestissimo...

«Avevo quattordici [redacted] quando [redacted] sono trovato, quasi per [redacted] a rivestire i panni di un attore ammalato [redacted] compagnia di Eduardo in "Non ti pago". Mi è andata così bene che sono stato su[redacted] sul [redacted]. Poi ho fatto parte, sempre come attore, della compagnia di Pupella Maggio e di Giuffrè, fin quando ho messo su questa cooperativa e sono passato al ruolo di regista».

Lamberto Antonelli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	[redacted]	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Da martedì [redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% [redacted] dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA 200
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un clochard [illegible] — Drammatico
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
[redacted]

AMBROSIO
Dear America (Lettere dal Vietnam), di Bill Couturie, con [redacted] di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones. Col. Non viet. — Documenti cinematografici ed artistici assolutamente inediti per un film di tipo nuovo, presentato con successo fuori concorso al festival di Cannes
[redacted] 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●● Documentario

AMBROSIO PICCOLO
Il presidio, scena di un crimine, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non vietato — E' grande rivalità tra un giovane ed abile poliziotto e l'esperto colonnello che comanda la polizia militare nelle indagini sull'omicidio di un soldato — Poliziesco
[redacted] 15,10, 17, [redacted] ★★/●●●

ARLECCHINO
Se lo scopre Gargiulo, con Giuliana De Sio, Richard Anconina — Sposato a un'ilare, scoprono famiglia di nome Gargiulo, un'infermiera si batte nell'inferno della droga e della camorra. Commedia drammatica
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

CAPITOL
Corto circuito 2, di Kenneth Johnson. Con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Colori — Il robot della N° 5 sfugge alla morte e si unisce a una banda di malviventi, crescendo nel coraggio e nella curiosità come un teenager — Fantascienza per ragazzi
Ore 17,45; 20,05; 22,25 ★★/●●●

CENTRALE
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista — Drammatico
Ore 16,10; 18,20; 21,30 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, P. Maggio, L. Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista [illegible] — Commedia drammatica
Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
Men's club, di Peter Medak. Con David Dukes, Richard Jordan. Vietato 18. — Un gruppo di uomini infantili prima si annoiano in una discussione poi si consola malamente in un bordello di lusso. Commedia drammatica
Orario: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,45 ★★/●●

CRISTALLO
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non vietato — Un detective intrappolato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, occorre dirlo?) — Poliziesco
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
Congiunzione di due lune di Zalman King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson — Alla vigilia delle nozze una ricca biondina si dà a più riprese un capriccio con un ambulante macho che offre [illegible] — Sentimentale sexy
Viet. 14
Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

ELISEO GRANDE
Arturo 2 on the rocks, di Bud Yorkin. Con Dudley Moore, Liza Minnelli. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Il povero miliardario Arthur, adesso alla mercé del vendicativo suocero mancato, riesce a [illegible] della moglie cameriera.
[redacted]
Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 ★★/●●

ELISEO BLU
Bull Durham, di Ron Shelton. Con Kevin Costner, Susan Sarandon. Colori. Non vietato — Una signora spregiudicata [illegible] ogni anno il protagonista con battere forte [redacted] — Sportivo
Orario: 16, 18,10, 20,20; 22,30 [redacted]

ELISEO ROSSO
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la volitiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille
Orario: 15,10; 16; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●● Commedia

FIAMMA
Asterix contro Cesare, di Ginger Gibson — Inseguendo una bella «gauloise» è golfo Obelix e l'invincibile Asterix si cimentano come gladiatori per burlarsi di Roma e di Cesare — Disegni animati
Ore 19,40; 21; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa — Comico
Ore 16,30, 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
Danko, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Colori. Non viet. — Amicizia tra un poliziotto di Chicago e un capitano della polizia sovietica (Schwarzenegger) nella comune lotta contro la droga — Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
Qualcuno da amare, di Henry Jaglom. Con Orson Welles, Henry Jaglom, Sally Kellerman. — Orson Welles, invitato di riguardo a una festa, commenta senza mai alzarsi dalla poltrona le confessioni e le invettive di uomini e donne soli — Commedia
Orario 16,50; 18,05; 20,20; 22,35 ★★★/●●

LILLIPUT
«Mr. Croc[redacted] Dundee» II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Croc[redacted] [illegible] in America, dove fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda — Commedia
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

LUX
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. — Commedia
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30 [redacted]●●●●

NAZIONALE 1
Il piccolo [redacted], con Roberto Benigni [redacted] drelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà [redacted] dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. — Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'ansiosa e una fitta caccia [illegible] pericolosissima. — Giallo
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
Sotto il vestito niente II, di Dario Piana. Con Florence Guerin, Gioia Maria Scola, Randy Ingerman, Helena Jesus. Vietato 14 — Perché le colleghe d'una modella stuprata, vengono implacabilmente eliminate durante la lavorazione d'un filmetto pubblicitario? — Giallo
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●

OLIMPIA 2
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Viet. 14. Gesù Cristo sulla croce subisce la sottile tentazione della normalità perché rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in pace.
Ap. 15,30. Film ore 16; 19; 22 — Drammatico ★★★/●●●●

REPOSI
Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un ladro buono a fare amicizia nel [redacted] perpetuo — Commedia poliziesca
Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. — Comico
Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
Il matrimonio di Lady Brenda, di Charles Sturridge. Con James Wilby, K. Scott Thomas, Angelica Huston, Alec Guinness. Colori. Non vietato — Gentiluomo fino all'ultimo, Lord Last concede tutto alla moglie per il divorzio e si dà la morte civile nella giungla sudamericana — Drammatico
Orario: 16, 18,10, 20,20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
U2 Rattle and Hum, di Phil Joanou, con gli U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen jr.). Musiche degli U2, Dolby Stereo Spectral Recording. — Il meglio dei recenti concerti della band irlandese, impregnata in un «tour» [illegible] degli States, alle radici del rock.
Ore 15,55, 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●● — Musicale

ZETA D'ESSAI
Bagdad Cafè, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La ciclone di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California. Non viet. Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
Oxford University di Robert Boris, con Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays. Colori. non vietato — Dall'America all'Inghilterra non è facile l'inserimento, e canottaggio dove a gara uno studente bello e tonto — Sportivo
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
[redacted].

FARO
Proiezioni private soci cineclub «Il paggio»
Ore 18,30; 21,15

FORTINO
La spada [redacted] Wolfgang Reitherman, produzione Walt Disney (Usa Colori) — Le monellerie del simpatico Re Artù detto Semola, prima di strappare la mitica spada dal masso. Riedizione 1984 — Disegni animati
Unico spettacolo ore 20

NUOVO ODEON
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
Onde mare - Anatomia di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rocard. Viet. 18 — In dieci piani-sequenza la parabola d'un uomo solo che per la gioia di amare non arriva nemmeno di fronte allo spettro dell'Aids — Commedia drammatica
Orario 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[redacted]

AGNELLI — Oggi chiuso.
ARALDO — Oggi chiuso.
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (Via Pomba 23, ☎ 545.336) — Oggi chiuso.
CUORE — A Wi[redacted] To [redacted] (587 [redacted]). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22
FALCHERA — Oggi chiuso.
LANTERI — Oggi chiuso.
MASSAUA — [redacted]
VALDOCCO — Oggi chiuso.
STUDIO [redacted] — Oggi chiuso.
PRINCIPE — Marina e Moana leggende di sesso. Moana Pozzi, Marina Frajese. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.
REGINA — Vizi Infuocati, Jamie Gillis, Desiree Lane - Professione p... stripe. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30
ROMA BLUE — La moglie perversa, con Monique Vita, Moana Moore. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.
SPEZIA — [redacted] Sexy girls in calore con Marilyn la bambola bionda. Prima visione. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30
TORINO — Taboo american style parte I - L'incredibile Nina, Paul Thomas, Tom Byron, Richard Bolla, Tajia Rae. Prima visione. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.
VITTORIO VENETO — Sex Trophy - Carcere femminile per violazioni. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

[redacted]

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Beetlejuice.
SPLENDOR: Sammy e Rosie vanno a letto.
CHIVASSO
CINECITTA': D.O.A.
MODERNO: Domino.
POLITEAMA: Il piccolo diavolo.
CIRIE'
ITALIA: Coppa di champagne.
COLLEGNO
REGINA: Phantasm 2.

LUCI ROSSE

[redacted]

ALEXANDRA — Ultra sex (Ai confini del proibito) di Gérard Damiano con Sharon e Dominique (nuova produzione '88). Ore: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.
ARCO PUSSICAT — Incontri bestiali di coppie viziose e Femmine calde in orgiasmo. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30
CINECLUB — Anal Olo Anaclubbs. Dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta.
HOLLYWOOD — Lili Carati in Una scatenata voglia insaziabile. Prima visione. Trasteverina. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24
MAFFEI — Femmine infuocate, con Pamela Mann, Ron Jeremy, Kim Carson. Prima visione. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
MAJOR — Intimated (Animal Fantasy). Ap. 15; ult. 22,30.
METROPOL — Mangiala viva, Sherry St. Clair, Tajia Rae. Prima visione. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30
MILANO SEX KING — La signora in calore e il maniaco (Novità 1988) - Marina Frajese è una novizia nel porno harem - Animali e orge bestiality. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 22,30)

CARIGNANO
Ore 20,45: serata riservata ad inviti
Il Teatro Stabile di Torino
in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta
MAGDA MERCATALI
UGO GREGORETTI
in
RE UBU'
di Alfred Jarry
Traduzione di Giancarlo Marinoi
con
ALESSANDRO ESPOSITO
PINO PATTI
e
NICOLA DONALISIO
ENRICO FABELLA
LORENZO MILANESIO
MARIANGELA BARDO
ROBERTO SBARATTO
e la compagnia di marionette
I PICCOLI DI PODRECCA
regia
UGO GREGORETTI
FRANCO GERVASIO
scene
CARLO GIULIANO
costumi
IVAN STEFANUTTI
musiche a cura di
PAOLO TERNI
Spettacolo in abbonamento del T.S.T.
Tel. 537.82.49

[redacted]
TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE 29 NOVEMBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
29 novembre 1988
Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

COPPA DEL MONDO

Tomba subito fuori gara

Il «gigante» dello sci ha saltato una porta

Alberto Tomba

Domina Zurbriggen (precedendo gli austriaci Mierlich, Enn e Mayer) e Tomba alza subito bandiera bianca. Chi, nello slalom gigante di Val Thorens, si aspettava da parte di Alberto, un netto progresso dopo il quarto posto ottenuto nel supergigante di Schladming è infatti immediatamente deluso perché il campione azzurro ha saltato una porta nella prima manche (vinta, la seconda, dallo svizzero) e la conseguenza è stata pesante perché, a causa di quell'errore, il bolognese ha compromesso le sue possibilità. Un contentino, ma proprio soltanto tale, ci è stato offerto dai piazzamenti di Barcella (6°), Tomasi e Tonazzi.

La resa di Tomba non è andata esente da polemiche. L'italiano dapprima si è lamentato per i trasferimenti lunghissimi ai quali debbono assoggettarsi gli sciatori e poi se l'è presa con gli organizzatori della gara. «Sulla pista c'erano tanti sassi — ha esclamato il campione — si può scherzare in tali condizioni». Protesta, quella sollevata da Tomba, che ha diviso in due tronconi il gruppo degli atleti: c'è stato infatti chi gli ha dato ragione e chi ha asserito di non aver notato pietre. Un piccolo mistero.

SERVIZIO A PAGINA 18

TORINO

Giovane uscì dal parto con il cervello distrutto Tre medici a giudizio

TORINO • Due anni fa, una ragazza, Barbara Masalli, entrò in sala-parto al Maria Vittoria, sanissima. Uscì dopo aver partorito una bimba, col cervello distrutto.

Il suo cuore s'era fermato per pochi minuti, durante l'intervento e tre medici avrebbero eseguito terapie in maniera sbagliata ed inadeguata ritardando il massaggio cardiaco esterno.

Ora spiegheranno al giudice com'è andata. Il pretore Piergiorgio Algostino li ha rinviati a giudizio per lesioni personali colpose aggravate.

Sono: Francesco Corongiu, aiuto primario della divisione 3ª di ginecologia, Biagio Contino, assistente e Giacinto De Acetis, anestesista.

La madre di Barbara Masalli si è anche costituita parte civile e ha chiesto 750 milioni di danni. Il processo si terrà a marzo.

SERVIZIO A PAGINA 10

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Rialzo +0,08

INDICI DELLA	
ore 10,45	=
ore 11,30	=
ore 12,00	+0,1
ore 12,30	+0,1
ore 13,00	+0,1

FIXING	1284,55
PRECEDENTE	(1286,75)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 306 MARTEDÌ [illegible] NOVEMBRE 1990 [illegible]

VIVITORINO

Avvenimenti ■ divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

«Negli ospedali di Torino si muore Manca il personale»

Il ministro della Sanità Donat-Cattin: una denuncia clamorosa nella sede più autorevole, il Parlamento

DONAT-CATTIN

Sanità allo sfascio: clamorosa denuncia del ministro alla Camera

TORINO • Donat-Cattin, «il terribile», l'aveva promesso (durante un dibattito televisivo) e l'ha fatto. Nel corso della discussione sul disegno di legge collegato alla Finanziaria (e rivolto al contenimento della spesa sanitaria), ha premuto il segnale di allarme rosso. «In una città come Torino — ha denunciato —, di notte muoiono pazienti negli ospedali per carenze della struttura pubblica e di personale in primo luogo».

«Ben detto, Donat-Cattin ha proprio ragione: l'assistenza, così, non si può fare». Solidarietà al ministro arriva dagli infermieri dell'ospedale Martini, in via Tofane, che sono ormai giunti al quinto giorno dello «stato di agitazione», proclamato per protestare contro alcune decisioni, prese all'Usl 3, tra cui quella di aumentare il numero dei posti letto nelle corsie.

«Una scelta di questo genere — proclamano compatte Cgil, Cisl e Uil —, associata all'insufficiente e cronico numero di operatori, degrada ulteriormente il livello di assistenza nell'ospedale, rendendolo addirittura pericoloso».

«Ma se è vero che mancano gli infermieri — aggiunge Lagamà, della Uil — e che dunque, a maggior ragione, nei turni di notte il rischio per i pazienti può aumentare, è altrettanto vero che tra i responsabili di questa situazione anche il ministro, ovvero il numero 1 della Sanità. Va bene fare le denunce, ma poi bisogna anche trovare i rimedi».

«Non dimentichiamo, però — interviene l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari —, che il ministro e gli assessori, ognuno nel proprio ambito di competenza, si trovano in realtà nella sgradevole posizione di diventare soprattutto amministratori di tagli di spesa, costretti a far le nozze con i fichi secchi. E di essere infine considerati, dall'opinione pubblica, unici responsabili di tutti i mali».

GLI INFERMIERI

E' vero, siamo pochi ma l'assistenza è sempre garantita

Allora, è soltanto una questione di fondi?

«Principalmente. D'altra parte, finché non si renderà più appetibile il lavoro dell'infermiere, pagandolo di più, stabilendo stipendi differenziati e via dicendo, non si potrà pretendere che qualcosa cambi. Su cento iscritti alle scuole, quasi sempre almeno la metà si perde per strada soprattutto perché gli allievi si rendono conto di non avere motivi per aspirare ad una professione così poco valutata».

Donat-Cattin ha detto che a Torino, di notte, la gente muore negli ospedali. Lei, assessore, che ne pensa? «E' chiaro che la mancanza di personale determina carenze nei servizi. Ora, se davvero la situazione sta come l'ha descritta il ministro, forse è meglio chiederlo ai direttori sanitari degli ospedali, i quali hanno sicuramente dati attendibili sull'argomento».

All'Astanteria Martini di largo Gottardo (Usl 6), il direttore sanitario Bruno Vogliolo riconosce che la situazione non è delle migliori. «Nel nostro ospedale, oggi, abbiamo 300 infermieri. Secondo i nuovi standard del governo dovremmo arrivare a 550, oppure diminuire i letti. Questo per passare dagli attuali 4 minuti di assistenza per paziente, a 120 previsti».

«Però — continua Vogliolo —, per assumere i 220 nuovi dipendenti la Nam arriverà, più o meno, al Duemila».

Perché? «Per impiegare infermieri bisogna che questi ci siano e non si può certo dire che si parli di una figura professionale con grossi incentivi. Basta pensare che, dal punto di vista economico, è considerato più importante un ragioniere».

Di notte, quanti infermieri ci sono per ogni reparto? «Un paio. E devono badare ad un numero di malati che varia da 40 a 60. Dire, però, che i ritardi nascono perché manca assistenza, è davvero esagerato».

«Certo che manca il personale — interviene il dottor Giuseppe Vogliolo, presidente dell'Usl 9 (Cto, Regina Margherita e Maria Adelaide —, ma non muore per questo motivo, grazie allo spirito di abnegazione del personale che, pur facendo turni pesanti e avendo un gran lavoro sulle spalle, fornisce una buona assistenza».

Com'è la situazione all'Usl 1? «Dall'inizio dell'anno sono andati in pensione 280 operatori. C'è un problema più grave. Al Regina Margherita abbiamo la scuola per vigilatrici d'infanzia. Bene, nel mese di luglio ne abbiamo assunte 16, appena diplomate e assai ben preparate. A settembre abbiamo incominciato a ricevere le loro dimissioni. Vengono a frequentare la scuola, poi tornano al paese d'origine. E noi restiamo con l'ospedale sguarnito. D'altra parte, nessuno può obbligarle a restare qui».

«Pare che il ministro sia in possesso di dati che nessuno conosce — dice Mellana, segretario comprensoriale della Funzione Pubblica —; e perché non li rende pubblici? Che manchino infermieri, poi, non è certo colpa di noi. Non ci sono perché la loro professionalità non viene riconosciuta. Hanno stipendi di un milione e 200 mila lire al mese e lavorano 36 ore la settimana, compresi festivi, notti, Natale, Pasqua e Capodanno».

Ma l'assistenza, soprattutto di notte, com'è?

«Torino non è certo il Terzo Mondo. E, ripeto, Donat-Cattin è in errore se pensa che pazienti che sarebbero morti per mancata assistenza, li comunichi». Magari alla magistratura.

Daniele

Torino. Sorpresa ed amarezza per decine e decine di infermiere

ALL'OSPEDALE SANT'ANNA

Un concorso, un putiferio

240 candidati per 3 «tecnici». Si presentano infermiere, si cercavano un muratore, un elettricista e un saldatore

TORINO • Rabbia, frustrazione e delusione sono le sensazioni provate questa mattina all'ospedale Sant'Anna in una manifestazione di protesta «contro la presa in giro da parte dell'Usl 9, che crede di poter scherzare impunemente con chi ha un disperato bisogno di lavoro».

La situazione è presto riassunta. Questa mattina alle 9 si sono presentati, in via Ventimiglia, i 240 candidati, in maggioranza donne, per tre posti di «operatore tecnico ai servizi generali e tecnici». Il bando di concorso per «chiamata diretta» era dell'Usl 9, che comprende gli ospedali Cto, Sant'Anna e Regina Margherita.

Il punto è che i 240 candidati, quando erano state aperte le buste, hanno scoperto che i tre posti riguardavano un muratore, un elettricista ed un saldatore. Le prove da superare consistevano nel tirare su un muro di mattoni, montare un impianto elettrico parallelo e saldare degli oggetti di ferro.

La rivolta è esplosa quasi subito capeggiata dalle donne: «Non potevano dirlo prima? Non abbiamo nemmeno pensato». Poi la protesta ha preso corpo. «Il decreto ministeriale del 30 gennaio 82, articolo 181, prevede che le prove d'esame per posti pubblici debbono essere specificate chiaramente: così come precisare che cercavano un muratore, un elettricista e un saldatore? A questo punto il concorso deve esser annullato, non è più valido».

Quasi tutte le donne uscite, dopo aver chiesto di verbalizzare che il rifiuto a sottostare alle prove era per «visto formale» della commissione. L'atrio dell'ospedale è stato invaso da una folla vociante che ha commentato e protestato a lungo. Sono stati preannunciati esposti alla Regione e alla Usl. Malgrado ciò però alcune decine di candidati si sono sottoposti alle prove. Forse l'ospedale troverà ugualmente i suoi «operatori tecnici».

Allora, è soltanto una questione di fondi?

«Principalmente. D'altra parte, finché non si renderà più appetibile il lavoro dell'infermiere, pagandolo di più, stabilendo stipendi differenziati e via dicendo, non si potrà pretendere che qualcosa cambi. Su cento iscritti alle scuole, quasi sempre almeno la metà si perde per strada soprattutto perché gli allievi si rendono conto di non avere motivi per aspirare ad una professione così poco valutata».

Donat-Cattin ha detto che a Torino, di notte, la gente muore negli ospedali. Lei, assessore, che ne pensa? «E' chiaro che la mancanza di personale determina carenze nei servizi. Ora, se davvero la situazione sta come l'ha descritta il ministro, forse è meglio chiederlo ai direttori sanitari degli ospedali, i quali hanno sicuramente dati attendibili sull'argomento».

All'Astanteria Martini di largo Gottardo (Usl 6), il direttore sanitario Bruno Vogliolo riconosce che la situazione non è delle migliori. «Nel nostro ospedale, oggi, abbiamo 300 infermieri. Secondo i nuovi standard del governo dovremmo arrivare a 550, oppure diminuire i letti. Questo per passare dagli attuali 4 minuti di assistenza per paziente, a 120 previsti».

«Però — continua Vogliolo —, per assumere i 220 nuovi dipendenti la Nam arriverà, più o meno, al Duemila».

Perché? «Per impiegare infermieri bisogna che questi ci siano e non si può certo dire che si parli di una figura professionale con grossi incentivi. Basta pensare che, dal punto di vista economico, è considerato più importante un ragioniere».

Di notte, quanti infermieri ci sono per ogni reparto? «Un paio. E devono badare ad un numero di malati che varia da 40 a 60. Dire, però, che i ritardi nascono perché manca assistenza, è davvero esagerato».

«Certo che manca il personale — interviene il dottor Giuseppe Vogliolo, presidente dell'Usl 9 (Cto, Regina Margherita e Maria Adelaide —, ma non muore per questo motivo, grazie allo spirito di abnegazione del personale che, pur facendo turni pesanti e avendo un gran lavoro sulle spalle, fornisce una buona assistenza».

Com'è la situazione all'Usl 1? «Dall'inizio dell'anno sono andati in pensione 280 operatori. C'è un problema più grave. Al Regina Margherita abbiamo la scuola per vigilatrici d'infanzia. Bene, nel mese di luglio ne abbiamo assunte 16, appena diplomate e assai ben preparate. A settembre abbiamo incominciato a ricevere le loro dimissioni. Vengono a frequentare la scuola, poi tornano al paese d'origine. E noi restiamo con l'ospedale sguarnito. D'altra parte, nessuno può obbligarle a restare qui».

«Pare che il ministro sia in possesso di dati che nessuno conosce — dice Mellana, segretario comprensoriale della Funzione Pubblica —; e perché non li rende pubblici? Che manchino infermieri, poi, non è certo colpa di noi. Non ci sono perché la loro professionalità non viene riconosciuta. Hanno stipendi di un milione e 200 mila lire al mese e lavorano 36 ore la settimana, compresi festivi, notti, Natale, Pasqua e Capodanno».

Ma l'assistenza, soprattutto di notte, com'è?

«Torino non è certo il Terzo Mondo. E, ripeto, Donat-Cattin è in errore se pensa che pazienti che sarebbero morti per mancata assistenza, li comunichi». Magari alla magistratura.

Daniele

SPECIALE NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

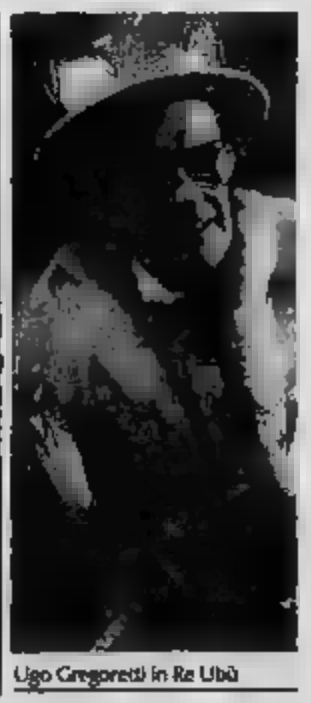
PER OGNI PERSONA CHE SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

A TORINO
VIA MARGHERITA 36 - Tel. 541.267
C.so VITTORIO EMANUELE 72 - Tel. 540.520
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto


Ugo Gregoretti in Re Ubù

TEATRO

Stasera Proclemer e Re Ubù

TORINO • Il Teatro Stabile per due novità diversamente interessanti: Carignano, in anteprima, «Re Ubù» di Jarry con Ugo e all'Alfieri «Lungo la notte» di O' Neill con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Come si ricorderà «Re Ubù» avrebbe dovuto essere interpretato da Walter Chiari che però ha abbandonato la compagnia ed è stato sostituito dallo stesso Gregoretti.

SERVIZIO A PAGINA 21

Anna Proclemer nel Lungo viaggio

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

♠	K	K	♠	♡	K
♠	♡	♡	K	♠	LAS VEGAS
♠	♢	Q	♣	Q	♠
♠	♢	♢	♠	♡	♡
Q	Q	K	♠	LAS VEGAS	♠
K	♠	Q	♡	♠	♠
♢	Q	Q	♠	♢	♠
♡	♠	♠	♡	♢	K
♢	♠	♠	K	K	Q
♠	♡	♢	♡	♠	K
♠	K	Q	K	♠	K
Q	Q	♡	LAS VEGAS	K	K
♠	♡	♠	Q	♢	♡

Fernando Aiuti

Maurizio Costanzo

INTERVISTA al prof. Duesenberg, biologo molecolare di fama mondiale. «L'Aids non è contagioso, il virus Hiv non ne è responsabile [redacted] se anche lo fosse è di difficilissima trasmissione»

«Sull'Aids han sbagliato tutto Perché insistono? Per i soldi»

ROMA ● La speranza (per la verità un po' [redacted] è [redacted] non sia un novello don Ferrante manzoniano, il quale a forza di dimostrare che la peste non esisteva perché non è fatta di terra o di fuoco né di alcun altro elemento aristotelico, ne morì egli stesso. Eppure il professor Peter Duesberg non è considerato un ciarlatano né uno stravagante [redacted]. [redacted] un biologo [redacted] di [redacted] pur se mette a soqquadro la comunità scientifica [redacted] a sostenere [redacted] «eresia»: l'Aids non è contagioso, di certo il [redacted] Hiv non ne è responsabile, in pratica non si tratta della temutissima peste [redacted] Duemila.

Chi [redacted] ha ascoltato [redacted] sera [redacted] tv [redacted] Maurizio Costanzo, avrà verificato [redacted] quanta [redacted] stanza [redacted] questo scienziato americano [redacted] forte accento tedesco difende [redacted] sue tesi: Duesberg [redacted] resistito senza cedere di [redacted] millimetro agli attacchi portati dall'immunologo professor Aiuti e dagli altri discepoli di Robert Gallo, [redacted] americano che per primo [redacted] il virus. E' l'unica voce contraria [redacted] leva nel mondo scientifico. E' un isolato, [redacted] dalla [redacted] parte [redacted] si sono schierati [redacted] altri nomi [redacted] me Harry Rubin e Walter Gilbert.

Professor Duesberg, ma davvero l'Aids non è contagioso, davvero è convinto che non sia in atto un'epidemia [redacted]?

«Io studio i virus. Ma [redacted] riesco a vedere [redacted] questo, l'Hiv, possa trasmettere una malattia così fatale. Dicono che uccide [redacted] quelle del [redacted] fra[redacted]; [redacted] non [redacted] ne infetta solo uno su [redacted].

[redacted] vorrebbe dire, che [redacted] in pratica non esiste?

«Senza [redacted] non c'è né un [redacted] né un retrovirus responsabile [redacted] questa malattia. Che oltretutto [redacted] è una malattia, ma il sintomo di venti malattie diverse che vanno dai [redacted]posi alla dissenteria».

Se il contagio non c'è, sarebbero inutili anche le precauzioni [redacted] pure vengono [redacted]giate?

«Esatto. Anche se l'Hiv fosse davvero il responsabile, è di difficilissima trasmissione. [redacted] per via [redacted]suale, salvo [redacted] per una probabilità [redacted] cinquecento. Tant'è [redacted] gli eterosessuali non prendono [redacted]. L'Aids colpisce solo [redacted] categorie a rischio pesante: [redacted] 85 per [redacted] sono drogati e [redacted]suali, quando [redacted] tutte e due le cose».

Il professor Robert Gallo

Sarà anche vero, ma perché [redacted]?

«Per altre ragioni, sulle quali [redacted] può discutere. Ma ha mai pensato alla [redacted] psicofisica in cui [redacted] un tossicomane o un omosessuale? Alla sua debolezza fisica? All'avvelenamento chimico al quale è [redacted]getto? [redacted] penso che [redacted] dell'immunodeficienza vadano cercate in questo campo».

E in Africa allora? Lì i sieropositivi sono per lo più eterosessuali.

«E questa è la dimostrazione che ho ragione, che non c'è alcun rapporto tra la sieropositività e l'Aids. In Africa infatti muoiono di Aids in percentuale molto [redacted] e [redacted] anche lì prevalentemente soggetti a rischio».

Professore, [redacted] grande maggioranza [redacted] colleghi [redacted] sbagliando clamorosamente?

«Non sempre la maggioranza ha ragione. Stanno facendo lo [redacted] errore che si fece negli Anni Cinquanta a proposito del cancro, quando i ricercatori credevano fosse di origine [redacted] e dunque contagioso».

E [redacted] insisterebbero così [redacted] a [redacted] il vaccino?

«Quel vaccino c'è [redacted] ma è inutile, ed è il test di sieropositività. Perché [redacted] perché, [redacted] esempio, negli Stati Uniti il [redacted] affare del [redacted] ammonta a sette [redacted] dollari».

[redacted] Pennacchi

«Basta dare i soldi dello Stato [redacted] films porno!»

[redacted] Rossi di Montelera

TORINO ● I soldi pubblici non [redacted] essere sprecati per sovvenzionare i film porno e i [redacted] a «luci [redacted]». In tempi di magra per il mon[redacted] spettacolo, sempre più «sacrificato» in vista dei Mondiali, Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al mi[redacted] del Turismo, Sport e Spettacolo è convinto che sia ora di rivedere automatismi e procedure «assurde» che fini[redacted] col mettere sullo [redacted]so piano [redacted] scadenti, porno e quelli di qualità. E il tutto con i soldi dello Stato. Il sottosegretario [redacted] idee ben precise per modificare questa [redacted] è pronto a sostenerle [redacted] vista del nuovo disegno [redacted] legge [redacted] il cinema, la cosiddetta «legge-figlia» che, [redacted] promesse del ministro Carraro, dovrà essere portata all'attenzione del [redacted] tempi ravvicinati.

[redacted], da dove comincerebbe per «correggere» [redacted] situazione [redacted]

«Incomincerei dai "premi [redacted] qualità" — ne vengono assegnati [redacted] all'anno, [redacted] 250 milioni ciascuno, sulla base dei giudizi di tre commissioni di esperti. Per rilanciare veramente il cinema di valore credo che si debba [redacted] tare l'importo di questi premi, riservandone uno consistente per il film migliore dell'anno».

A chi spetterebbe il giudizio sul valore del film da premiare?

«Attualmente vengono [redacted] tutte 3 commissioni, una per i lungometraggi, un'altra per i cortometraggi e un'altra ancora per i film destinati ai ragazzi. Secondo me, [redacted] aumentare il premio, queste commissioni dovranno avere grandi esperti».

[redacted] com'è [redacted] i soldi pubblici finiscono [redacted] sovvenzionare [redacted] porno?

«I produttori ricevono finanziamenti attraverso un ristorno d'imposta [redacted] 13% sugli incassi [redacted] (lo [redacted] meccanismo vale anche per gli esercenti, senza [redacted]. Questo significa che anche il film [redacted] scadente, costato poco ma con facile successo [redacted] pubblico gode [redacted] maggiori benefici rispetto a [redacted] pellicola di qualità con alti costi [redacted] produ[redacted]. E se [redacted] produttore è finanziato per [redacted] film d'arte [redacted] produce anche film porno è chiaro che è complessivamente avvantaggiato. Anche il fondo [redacted] sostegno alla ristrutturazione [redacted] non fa [redacted]. Occorre quindi una maggiore selettività ed eliminare il meccanismo che lega il finanziamento al successo di pubblico».

[redacted] come «correggere» tutto questo?

«Bisogna rivedere l'ammissione [redacted] film alla programmazione obbligatoria dove attualmente [redacted] molta pornografia in nome di discutibili valori artistici».

st. c.

«Vi spiego perché l'Unità blocca la satira su Craxi»

ROMA ● Allora Staino, da due settimane l'Unità non pubblica la pagina con le avventure di Granguinax, cioè di Bettino Craxi satireggiato e [redacted] in giro da lei. Perché?

«Non ci sono ragioni [redacted] censura: diciamo che mi è [redacted] la fantasia. [redacted] stavo avendo conseguenze che andavano al [redacted] là delle mie intenzioni...».

Sergio Staino, inventore dell'ormai celebre Bobo, l'ex [redacted] in vena di ira[redacted] e rimpianto che [redacted] domenica compare sull'Unità, non sembra molto preoccupato. La [redacted] satira su Craxi aveva fatto arrabbiare parecchio i socialisti, tanto che l'Avanti! [redacted] arrivato a mettere in discussione i buoni rapporti fra pci e psi.

Che cosa è successo?

«Una storia nata per divertimento — aggiunge [redacted] — che ha avuto tante reazioni, troppe. Si è arrabbiato Craxi, [redacted] arrabbiati in molti anche nel pci, soprattutto quelli che tengono [redacted] avere [redacted] rapporti coi socialisti. Anch'io tengo a [redacted]sti rapporti, però [redacted] non significa che non si debba più scherzare».

Dunque Staino, pur con cautela, conferma. La satira [redacted] fatto inviperire Craxi, l'Unità non se l'è sentita di continuare. Ora il quotidiano è impegnato nel [redacted] del [redacted]turo inserto «Cuore» che [redacted] diretto da Michele Serra: Dovrebbe nascere il 16 gennaio, [redacted] di [redacted] verde (e non più arancione [redacted] «Tango», l'altro inserto sospeso) e [redacted] satira e polemica [redacted].

Che Staino comunque non piaccia a tutti i comunisti [redacted] è un mistero. [redacted] Trombadori lo prende [redacted] giro [redacted] *«Figura [redacted] irresistibile comica[redacted] storica, se si pensa che fu dirigente d'un partito [redacted] e che, [redacted] tempi della "grande rivoluzione culturale proletaria" [redacted] considerato a Pechino come [redacted] "capi del proletariato italiano"».*

r. i.

Sergio Staino

SI CHIAMA «GUADAGNARE»

C'è un nuovo magazine per la «boss generation»

Consigli [redacted] ogni tipo di lavoro ma anche per fare «un milione al giorno». Si rivolge [redacted] «sfidanti, inoccupati, intraprendenti e cavalieri di ventura»

La copertina [redacted] nuovo magazine

[redacted] è [redacted] cerca di [redacted] e [redacted] parte, disoccupati e precari con poche migliaia di lire, [redacted] spera non le ultime o le uniche, [redacted] forse presto l'occasione di acquistare [redacted] edic[redacted] la [redacted] che pensa a loro: «Guadagnare subito», un'iniziativa editoriale della «Guadagnare Srl», nata a Torino per l'occasione, per proporre in belle pagine di carta patinata «mille [redacted] per [redacted] tua riuscita». [redacted] esempio «tutti i [redacted] part time», «la guida al primo finanziamento», come fare «un milione al giorno», [redacted] aprire un negozio in franchising», come «diventare fotografo, top model, disc jockey, animatore turistico».

Sono i titoli in vetrina lan[redacted] a [redacted] seducente copertina del nuovo periodico [redacted] un [redacted] Rolandis, che [redacted] anteprima con [redacted] numero zero distribuito [redacted] in mirati ambiti [redacted] potenziali inserzionisti.

E' una [redacted] di raccogliere lettori fra quelli che l'editore corteggia indicandoli come «sfidanti, gio[redacted] imprenditori, studenti intraprendenti, "inoccupati"», persino «boss generation», [redacted] mai [redacted] prima, [redacted] forse non [redacted] a quella altrettanto [redacted] «cavalieri "di ventura"», [redacted] gente che, «inoccupata» o «disoccupata» [redacted] di fatto lavoro [redacted] cerca.

[redacted] buona volontà però non basta. [redacted] «Guadagnare» [redacted] subito le sue prime pagine spiegando con [redacted] a quei «giovani imprenditori» [redacted] se [redacted] si fa il proprio «curriculum vitae», la letterina con la quale ci si presenta a[redacted]ri di lavoro.

Poi la [redacted] passa a descrivere i primi approcci nelle professioni che [redacted] sognare: il reporter ad esempio, o la fotomodella. Vengono [redacted] consigli [redacted] identificare, scuole, attrezzature, costi, stili emergenti, mercati e [redacted]. E siccome ormai l'inglese è utile ovunque ecco una serie di occasioni per impararlo sbarcando il lunedì [redacted] in Inghilterra.

Il lettore [redacted] però sbaglia subito [redacted] a quelle pagine dove si insegna a far un milione al giorno «senza avere un grosso capitale di partenza». [redacted] cerca un finanziamento? No, «Guadagnare» ne [redacted] altrove. [redacted] si devono acquistare risorse [redacted] più esperti: questa è [redacted] faccenda di franchising spiegata con semplicità in altre pagine, per chi [redacted] già qualche lira [redacted] parte. L'idea milionaria [redacted] invece nel «confezionare e vendere originali e simpatici mazzetti [redacted] fiori», in occasioni quali [redacted] festa [redacted] fidanzati o della mamma. Conti alla mano il mensile indica come preparare la merce, con un [redacted] di centomila lire. E poi... il tono cade. Ecco la testuale strategia di vendita: «E' sufficiente che vi posizionate nei punti in cui il vostro potenziale pubblico è più numeroso e disposto all'acquisto, come agli ingressi delle fabbriche o delle grandi aziende, [redacted] stazioni di metropolitana, i punti nevralgici della città, le Università, oltre al vecchio [redacted] del porta a porta, e il gioco è fatto». [redacted] l'avrebbe detto? [redacted] non è tutto: «Non [redacted] sottovalutare poi l'idea di orga[redacted] una propria "rete di vendita", con la preparazione [redacted] molti mazzolini e l'ingaggio [redacted] amici e conoscenti [redacted] venditori a cui naturalmente riconoscerete una percentuale sul venduto».

[redacted] questo [redacted] basta ci son [redacted]: come quella di organizzare squadre di Rambo in battaglie [redacted] sopravvivenza. «L'imprenditore» trova il [redacted] battaglia e [redacted] tute mimetiche e armi. Possono essere innocue pistole a raggi infrarossi o più scaramiche cerbottane. A conti fatti il reddito c'è. Lo dice «Guadagnare», che non disdegna di consigliare nemmeno i mestieri del «money express», [redacted] 50 mila lire al giorno con le già note e superate [redacted] attività da baby sitter, da fattorino o di vendita a porta a porta. Le conoscevate già? Bravi voi, ma avete mai pensato di fare una rivista per [redacted] meno navigati?

Maurizio Lupo

UN PROTAGONISTA DELLA POLITICA SABAUDA PRIMA DI CAVOUR

Bompiani

ENZO SICILIANO
LA LETTERATURA ITALIANA
da Carlo Goldoni
a Giovanni Verga
Torna la letteratura italiana come un romanzo. Avvincente [redacted] esauriente, il III volume ha per protagonisti Leopardi, Manzoni, Verga.
MONDADORI

Il premier Papandreu con la fidanzata

LA BANCAROTTA

L'ex finanziere prodigio, 38 anni, proprietario della Banca di Creta, di una lunga serie di imprese di giornali, è fuggito lasciandosi alle spalle un «buco» gigantesco almeno 330 miliardi di lire

Koskotas il greco fa tremare Atene

Arrestato negli Usa, ha accusato di corruzione il partito Pasok e minacciato rivelazioni brucianti sul governo Papandreu. Un ministro si è già dimesso

Chiorgos Koskotas era anche padrone della squadra di calcio dell'Olympiakos

E' una «storia all'italiana». Il protagonista è una figura a metà tra il gran maestro Licio Gelli e il banchiere Roberto Calvi. Si chiama Chiorgos Koskotas, ha 38 anni e fino a poche settimane fa era il proprietario della Banca di Creta. Adesso è in stato di fermo a Boston, in attesa di una estradizione che forse non avverrà mai. In Grecia decine di «pezzi grossi» vivono nel terrore che Koskotas possa tornare ad Atene e che i suoi riescano a fargli sciogliere la lingua. Un ministro è già stato costretto a dimettersi, ma «il bello», probabilmente, deve ancora venire.

Lo scandalo è di proporzioni tali da sfiorare anche il nome del primo ministro Andreas Papandreu. E non c'è da stupirsi che qualcuno tiri in ballo il governo, se è vero, come afferma la stessa commissione d'inchiesta della Banca di Creta, che il «buco» lasciato da Koskotas alla Banca di Creta è di circa 330 miliardi di lire.

Ma cominciamo dall'inizio. Appena quattro anni fa Chiorgos Koskotas era un oscuro impiegato dell'agenzia ateniese della Banca di Creta. I suoi superiori dicevano di lui che era «un finanziere nato» e gli pronosticavano «un brillante avvenire». Forte di questi auspici, nel 1984, Koskotas è riuscito, non si sa ancora bene come, a procurarsi il denaro per impadronirsi del pacchetto di maggioranza della banca.

Da allora, per quattro anni, si è lanciato in scalate finanziarie sempre più ardite che lo hanno portato a diventare uno dei più consistenti «imperi» ellenici. Prima del crack possedeva, oltre alla Banca di Creta, cospicui pacchetti azionari di un numero imprecisato (ma comunque alto) di imprese, tre quotidiani, tre settimanali, un quindicinale, un mensile, una stazione radio e, infine, la squadra di calcio dell'Olympiakos, una delle più del calcio greco.

Pareva che nulla potesse fermarlo. Invece il bubbone è scoppiato il 20 ottobre, con un'inchiesta condotta dalla commissione della Banca di Grecia incaricata di accertare la fondatezza delle voci secondo le quali la Banca di Creta aveva «un buco senza fondo». La commissione ha accertato di 330 miliardi di lire. Il condizionale è d'obbligo perché Koskotas ha fatto sparire tutti i registri timbrati della Banca di relativi al primo quadrimestre del 1988.

Il 30 ottobre, quindi, la magistratura ellenica (a il vero molto «comprensiva») lo ha incriminato per falso e appropriazione indebita e gli ha imposto l'obbligo di non abbandonare il territorio greco. Koskotas, che aveva previsto l'arrivo della bufera, aveva già mandato da una settimana la moglie e i cinque figli in Svizzera. Per quindici giorni è rimasto ad Atene in attesa delle decisioni del giudice. Poi, il 5 novembre, è scomparso dalla circolazione. Esattamente alla vigilia dell'arrivo del mandato di arresto che era stato spiccato.

Con il suo jet personale, Koskotas si è prima diretto in Brasile, dove ha preso alloggio all'hotel «Rio Palace» di Rio de Janeiro. Sfortunatamente per lui, la sua presenza in Brasile è stata scoperta da alcuni giornalisti ellenici e allora il banchiere è partito alla volta degli Stati Uniti. Koskotas ha la doppia nazionalità greca e americana e pensava di non avere problemi ad entrare negli Usa. Invece, mercoledì 23 novembre è stato all'aeroporto di Oddord, nel Massachusetts, dove il suo jet era appena arrivato proveniente dalle Bermuda.

ore dopo il fermo, Koskotas ha ricevuto a Boston l'inviato del quotidiano greco «Eleftheros Typos» (Stampa Libera) al quale ha dichiarato che il suo non è altro che «la conseguenza della disonestà degli uomini del partito di Andreas Papandreu, al potere dal 1981», e che quanto prima esibirà le prove della corruzione degli uomini politici greci e di altre persone della vita pubblica ellenica.

In seguito alle polemiche che si erano scatenate dopo la fuga del banchiere, si era già dimesso il ministro dell'Ordine Pubblico Tasos Sekiotis. Ma le minacce di Koskotas dagli Stati Uniti lasciano intendere che «ben altre vittime» potrebbero rimanere sul terreno alla fine di questa vicenda.

Per cercare di parare il colpo dello scandalo, Papandreu ha effettuato un rimpasto nel suo governo, ma la sostituzione di alcuni uomini non ha fatto che dare il fuoco di nuove polemiche. Così l'ex ministro della Cultura e della Religione, Antonio Tritsis, si è lanciato in una raffica di gravissime dichiarazioni. Ha detto in sostanza che è inammissibile che Agamemnon Koutsogiorgas (fino a due settimane fa vice primo ministro e ministro della Difesa) non sia stato costretto a dimettersi. Koutsogiorgas avrebbe «comprato recentemente da Koskotas un immobile ad un prezzo irrisorio, evidentemente come contropartita per speciali favori».

Ma non solo i ministri sono stati toccati dallo scandalo. Anche Papandreu ha le sue gatte da pelare. Il di «Andi», da Christos Paputsakis, il vecchio giornale con un'edizione straordinaria accusando membri del governo e alti funzionari del Pasok di aver ricevuto ingenti somme di denaro da Koskotas per «coprire» i suoi illeciti. Il quindicinale è stato sequestrato e il suo direttore colpito da un mandato di cattura. Paput-sakis, però, non è ancora stato arrestato. Evidentemente si teme che possa rendere pubblici i documenti sullo scandalo che afferma di avere.

«Andi» ha scritto tra l'altro che «Papandreu ha ricevuto lettere di Chiorgos in cui l'ex "spiegava" al primo ministro come doveva agire per evitare la diffusione di notizie su implicazioni politiche Banca di Creta. lettere si suggeriva anche come neutralizzare il governatore della Banca di disposto indagini).

Il portavoce del governo, Sotiris Costopulos, ha smentito tutto e ha annunciato la una commissione parlamentare d'inchiesta. «D'ora in poi — ha detto — il governo non si pronuncerà più su questa vicenda, fino ai risultati dell'inchiesta».

Ma il silenzio del governo ha molte probabilità di riuscire a fredd mare montante delle polemiche. Sicuramente non la fermerà prima del giugno 1989, quando si terranno le elezioni politiche. Il Pasok ha già i suoi guai a delle avventure sentimentali del premier. è probabile che sugli elettori facciano colpo i spargli da K che non le grazie della hostess che ha il posto Papandreu.

Silvano Costanzo

Michail Gorbaciov

L

Gorby avrà meno potere

Il leader sovietico prende tempo con gli autonomisti e annuncia che il Parlamento avrà diritto di veto sul presidente

Rispondendo alle critiche di quanti lo hanno accusato di voler concentrare eccessivi poteri nelle proprie mani, Michail Gorbaciov ha assicurato oggi il soviet supremo che le proposte lanciate alla di giugno alla conferenza pansovietica del pcus sono state per assicurare il mantenimento della divisione dei poteri all'interno del Paese. Senza entrare nei dettagli, il segretario generale del e presidente della Repubblica ha precisato che al parlamento verrà assicurato il potere di veto del presidente. Secondo il piano proposto a giugno, quest'ultimo invece avrebbe avuto ampissimi poteri in materia di difesa e di politica estera. La perestrojka passerà attraverso i soviet, invece «dall'apparato statale». I a tutti i livelli, da quelli locali al soviet supremo, una «funzione legislativa, amministrativa e di controllo». «Se non miglioreremo la situazione del avverrà, spiegato Gorbaciov, «tutte le iniziative della perestrojka segneranno il passo».

Intanto, ha fatto intendere, sono stati eliminati i punti più controversi della riforme proposte nel corso degli ultimi mesi e che hanno provocato una serie di proteste in tutto il paese ed una vera e propria crisi istituzionale in Estonia. I diritti delle repubbliche i poteri dei locali, ha detto Gorbaciov, verranno precisati più tardi. Nel frattempo è bene re una commissione comprenda i rappresentanti di tutte le Repubbliche che compongono l'Unione per una equa divisione dei poteri tra Cremlino ed e locali. I cambiamenti costituzionali voluti da Gorbaciov e la nuova legge elettorale sono stati approvati lunedì dal comitato centrale del pcus, una che in passato avrebbe significato l'approvazione automatica da parte del soviet supremo.

Questa volta invece il dibattito, che durerà tre giorni, potrebbe molto acceso e con la consueta all'unanimità.

Gorbaciov ha inoltre l'altro di le rappresentanze della Lettonia e della Georgia in Parlamento.

AFGHANISTAN

Entro una settimana un incontro al vertice tra sovietici e resistenza

ISLAMABAD Un incontro ad alto livello tra rappresentanti dell'Unione Sovietica e della resistenza afghana nei prossimi giorni, probabilmente entro una settimana, probabilmente a Gedda, in Arabia Saudita. Lo hanno annunciato oggi a Islamabad fonti della resistenza afghana.

Una conferma, solo indiretta della notizia, viene da Gennadi Gherassimov, portavoce del Cremlino, il quale, a proposito dell'incontro informale svoltosi domenica nell'ambasciata sovietica ad Islamabad, tra un diplomatico di Mosca e rappresentanti della resistenza avrà spiegato che le due parti si erano «ripromesse un nuovo incontro».

La delegazione afghana nel prossimo summit sarà guidata da Burhanuddin Rabbani, capo dell'alleanza formata da sette partiti della resistenza islamica. La delegazione sovietica invece dovrebbe essere guidata dal vice ministro degli esteri sovietico, Yuli Vorontsov, che ha preso da poco incarico a Kabul come ambasciatore. Si tratterà del primo negoziato ad alto livello fra sovietici e guerriglieri dal 1979, anno dell'invasione sovietica.

NAZIONI

Tutto il mondo a Ginevra dopo il veto degli per ascoltare Yasser Arafat

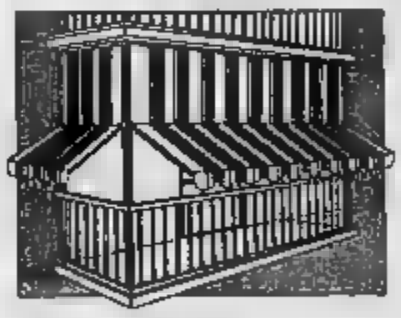
NEW YORK Non accenna a quietarsi la tempesta suscitata all'Onu dal rifiuto del Dipartimento di Stato de illegale stesso De Cuellar, di concedere il visto di ingresso ad Arafat.

I Paesi arabi presentano oggi ad una commissione dell'Assemblea generale una risoluzione che sarà messa ai voti nella seduta di domani. Il documento deplora l'azione degli Usa, rinvia il dibattito sulla Palestina, che avrebbe dovuto svolgersi giovedì e venerdì, e chiede al governo Usa di concedere il visto ad Arafat in modo da permettergli di prendere la parola davanti all'Assemblea.

Al Dipartimento di viene richiesta una a. Se Washington insisterà nel rifiuto, una seconda è pronta per essere presentata nella stessa nella quale si prefigura il trasferimento del dibattito sulla Palestina a Ginevra, a metà dicembre.

Il rappresentante della Lega araba ha affermato che l'assemblea «deve riaffermare la propria integrità e libertà di deliberazione e l'inviolabilità del trattato internazionale sugli obblighi degli Stati Uniti nel delle Nazioni Unite».

Contro sole, freddo e maltempo casa protetta tutto l'anno con la tenda antivento


D'ESTATE È UNA TENDA robustissima, di eccellente qualità, vivacissima nei colori. È, soprattutto, completamente regolabile a vostro piacere grazie agli snodi studiati per variare l'altezza dell'a e l'inclinazione.

D'INVERNO È UNA VERANDA completamente chiusa, in pratico materiale impermeabile ideale per proteggersi dal freddo, senza perdere luminosità. Basta regolo e il vostro inverno sarà caldo e intimo, anche sul balcone.

INVENZIONE DELL'ANNO
GARANTITA 5 ANNI!

abaWIND
la prima tenda a protezione totale.

Per informazioni e depliants il volgersi a:
abatenda
10152 TORINO

AMERICAN SESTRIERES

IL TUO CLUB DI SPORT E SVAGO

Aprirà a dicembre e ti offrirà:

Il più grande
ed esclusivo centro
di fitness d'Europa
in alta montagna
Il primo ed unico
"Aerobic Super Circuit Training"
in Italia:
solo 30 minuti in palestra
alternando esercizi aerobici
alle attrezzature
computerizzate.

campi di squash
ginnastica - danza
piscine Jacuzzi -
hot room - massoterapia
abbronzati U.V.A.
bar ristorante
grande terrazzo solarium
baby sitting

Attento controllo medico

Scegli American
5 unici vantaggi
Per saperne più
vieni subito a

A TORINO 3 SEDI

CORSO TRAPANI TEL. 22.23
VIA ASSAROTTI 16 TEL. 51.78.28/9
CORSO BRAMANTE 59/7 TEL. 49.49

A DELL'ESERCIZIO DELLO SPORT

Italo Calvino
Sulla fiaba

«Nella mia predilezione per l'avventura
e la fiaba sempre l'equivalente
d'una energia interiore,
d'un movimento della mente».
A cura di Mario Lavagetto.
«Saggi brevi», pp. XXIX-158, L. 14 000

Einaudi

---

articoli da regalo

valigerie
pelletterie

BARONIO

garibaldi, 46
torino - tel. (011)

---

la MUSICA

LA ENCICLOPEDIA DELLA

Gli autori, i compositori, gli interpreti di ogni tempo e paese. Le forme musicali, i generi, gli strumenti, le scuole, i movimenti. In più i capolavori del teatro musicale; una grammatica musicale; un profilo di storia della musica.

voci, illustrazioni, 38.000 lire

em
LA NUOVA
GARZANTI
g

LE GARZANTINE

Yves Saint Laurent ha creato anche il tuo maquillage. Chiedilo a Marco.

Presso profumeria
SERVETTI
Via Carlo Alberto 31 - Torino
dal 29 novembre 3 dicembre.

YVES SAINT LAURENT
Beauté

Alberto Tomba

UN UTILE CHE DURA NEL TEMPO

PRIMO PREMIO 100 MILIONI
SECONDO PREMIO ALFA 164

In VIA PO 51
e VIA DI NANNI 120

AVOGADRO VIOLETTA

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

BORSE MODA	L. 39.900 - in più	VALIGIE AEREO CON RUOTE	L. 49.500 - in più
GUANTI	L. 6.900 - in più	SACCHE VIAGGIO SAMSONITE	L. 27.900 - in più
OMBRELLI	L. 10.900 - in più	BORSE	L. 24.600 - in più
SACCHE INVICTA TUTTI I MODELLI		VALIGIE SAMSONITE TUTTI I TIPI	

REGALO - PORTAFOGLI UOMO DONNA - CINTURE - SERVIZI SCRITTOI - BEAUTY CASE
NECESSAIRES VIAGGI - COMPLETI VIAGGIO PER AEREO - MIGLIORI MARCHE
RIGIDI E LEGGERISSIMI BAULI TUTTI I TIPI

VENDITA PROMOZIONALE SU BORSE RETTILE PATCHWORK SCONTI DAL 20% AL 50%

- Rivista Sport Invernali
- Agenda dello Sciatore
- Sconti Imbattibili Pesaturi
- Sconti ACI, Ristoranti e Alberghi Neve (convenzionati)
- Assicurazione R.C. Rischi Attività Sciistica Prime Spese Mediche Spese di Trasporto

ISCRIVITI ALLA FISI
Nelle edicole, in dicembre, su quelle riviste specializzate troverai l'elenco delle Società Fisi.
Cerca quella che più ti è comoda per iscriverti.

VAI SCIARE Sci Club SKI TIME

L. 18.000 + quota Sci Club

Alessandria, gravi due malati per un incendio all'ospedale

Sono infermi di mente. Uno è ricoverato al Cto di Torino. L'incidente quando, mancata la luce, gli infermieri hanno dato fuoco ad alcol in un catino

ALESSANDRIA ■ Sono definite molto gravi le condi- di Domenico a Socrate Dariva, rispettivamente di 53 e 64 anni, i due ri- dell'ospedale psichiatrico, Alessandria, che ieri hanno di morire bruciati. L'incidente è avvenuto durante un black-out per una vampata sprigionatasi da un bottiglione d'alcol che si è rovesciato su un dove si trovavano garza e cotone cui alcuni infermieri avevano appiccato fuoco per rischiarare la stanza. Uno dei due uomini è ricoverato al Cto di Torino, l'altro, poiché nell'ospedale del capoluogo torinese non vi era posto, è degente al nosocomio di Alessandria. Entrambi hanno varie ustioni sparse per tutto il corpo e le loro condizioni sono molto gravi. I comunque, sperano di

E' rimasto ustionato ad entrambe le (è stato giudicato guaribile in un paio di anche un infermiere prontamente intervenuto in dei pazienti che l'incidente ha, letteralmente, trasformato in torce umane. L'infermiere ferito, Giacomo Benso di Alessandria, insieme alla caposala Franca Piccollo di Castelnuovo Bormida, ma abitante ad Alessandria, stamane sono stati interrogati sui fatti dal procuratore della Repubblica Marcello Parola anche se il reato di cui entrambi sono indiziati, e cioè lesioni colpose, sempre che l'accusa sia provata, è di competenza del pretore.

e caposala sono stati ascoltati alla presenza di un legale, Piero Monti, ma sull'esito dell'interrogatorio è mantenuto il . I due comunque hanno cercato di scolparsi e hanno detto di aver agito in buona quando hanno dato fuoco a e cotone. Hanno però dimenticato vicino il bottiglione contenente ancora una notevole quantità di alcol.

La grave sciagura è dovuta a un improvviso out registrato all'interno dell'ospedale psichiatrico. Ieri sera è mancata all'improvviso la luce, il personale ha subito provveduto a mettere in funzione il generatore d'emergenza, ma il motore dopo una decina di minuti è andato in tilt.

A questo punto, in quanto i ricoverati dovevano ancora ed era buio fitto, l'infermiere ha pensato bene di fare un po' di luce e così ha immerso cotone e garza dentro un catino e vi ha dato fuoco dell'alcol. La bottiglia all'improvviso si è rovesciata, per cause che non si conoscono, si è sprigionata una vampata di fuoco e Socrate Dariva che erano proprio vicino al catino sono stati avvolti in pochi secondi dalle fiamme. E' stata una scena allucinante, gli ustionati che disperatamente, gli altri verati che a loro volta gridavano anche ai colleghi di sopra di fare in fretta. Sul posto sono accorse numerose ambulanze della Croce Rossa. I due sono stati trasportati all'ospedale civile che è a pochi passi. Al pronto soccorso i medici si sono subito resi conto della gravità delle ustioni e hanno disposto il trasferimento di entrambi gli ustionati al Cto di Torino ma uno è potuto essere trasportato per mancanza di posti.

Cagliari, zingarella di pochi mesi muore assiderata

CAGLIARI ■ E' stata stroncata dal freddo e da una broncopolmonite Giuliana Muratovic, una zingarella di giorni trovata morta ieri dai genitori nella culla realizzata con uno scatolone di cartone. L'ha accertato la perizia necroscopica.

La piccola non era in buone condizioni fisiche. Nata sotto peso, Giuliana non aveva recuperato e il freddo degli ultimi giorni ha fatto sorgere i problemi respiratori che alla fine hanno provocato la morte. Gli agenti e il medico che per primi sono accorsi nell'accampamento dei nomadi in via Simeto a Cagliari dopo l'allarme lanciato dai genitori della bimba, hanno notato che Giuliana era coperta con un vecchio maglione e che la baracca era piena di correnti d'aria.

La procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta per per eventuali responsabilità.

MARCHE

sposa il transessuale ritenuto donna dal tribunale

MACERATA ■ Nicoletta Ciambotti, che nell'estate 1987 sottopose ad un intervento chirurgico per mutare (allora si chiamava e che successivamente ha dal tribunale di Camerino (Macerata) il nuovo stato anagrafico, si sposa domenica a San Severino Marche, sua città di residenza. Il riserbo circonda il nome dello sposo.

Nicoletta Ciambotti, che ha anni, calca le scene del teatro di varietà con il nome d'arte di Nicole Paradise.

AUTOMOBILISTA SOSPETTO

Bloccato dalla polstrada si ferma poi spara e scompare sulla TO-MI

L'episodio stamane nella zona di Boffalora: i colpi vanno a vuoto. L'uomo fugge «seminando» i poliziotti che lo inseguono. La auto ritrovata poco dopo

NOVARA ■ Sparatoria sull'autostrada fra un automobilista e una pattuglia della polizia stradale. E' successo stamattina attorno alle 4 sulla Torino-Milano nei pressi del casello di Boffalora.

Per fortuna non ci sono feriti, ed è stato un vero miracolo visto che i primi colpi, esplosi da sconosciuto all'indirizzo degli agenti, sono stati sparati a ravvicinata.

Subito dopo l'episodio c'è stato uno spettacolare inseguimento. L'auto «sparatrice» non è però riuscita ad intercettare quella dalla quale era stato fatto fuoco anche perché quest'ultima è uscita dall'autostrada a Pernate Ticino.

Quando agenti sono arrivati sul posto hanno individuato macchina ma a bordo non c'era nessuno.

stamani quando un equipaggio della polizia stradale di Villarbolt, in servizio sull'A-4 (la Torino-Milano), ha visto una Fiat Duna «week-end» sulla corsia da Torino verso Milano.

Qualcosa deve avere insospettito gli agenti i quali hanno azionato la sirena e i lampeggianti e si sono posti all'inseguimento. In un primo momento il conducente della «Duna» ha rallentato, quasi volesse far capire che non aveva nulla da nascondere e accettava tranquillamente i controlli; poi si è posto nella d'emergenza e si è fermato ma subito spegnere il .

Quando uno degli agenti gli si è avvicinato, lo sconosciuto ha cominciato a sparare, pare con una pistola improvvisamente comparsa nelle sue mani.

C'è stato un momento di panico fra i poliziotti e ne ha approfittato il conducente della «Duna» per darsi alla fuga a tutta velocità. Superato l'ultimo di sbigottimento gli agenti si sono posti all'inseguimento e le due auto si sono rincorse a grande andatura.

Poi il fuggitivo ha capito che stava perdendo terreno ed è uscito dall'autostrada nei pressi di Pernate Ticino, in una zona dove era possibile. Quando gli agenti sono giunti sul posto, dello sparatore non c'era più l'uomo era riuscito, per il , a perdere le tracce.

Dalle prime notizie pare che a bordo della Fiat «Duna» ci fosse solo una persona. Dopo parecchie delle indagini della «stradale» erano in corso, è emerso che l'auto recuperata dovrebbe essere stata rubata a Torino. Ma anche di questo particolare al momento non c'è conferma.

Marcello Sanzo

FLASH

■ BALAMURI AMBATI, NATO IN INDIA E RESIDENTE A BALTIMORA, STA PREPARANDO GLI ESAMI PER DIVENTARE MEDICO; CON IL FRATELLO (DI 17 ANNI) HA GIA' SCRITTO UN LIBRO SULL'AIDS

A PALERMO

Cisl e pci condannano il finto funerale al sindaco

PALERMO ■ «E' stato lugubre e incivile», così Raffaele Bonanni, segretario provinciale della Cisl di Palermo, ha l'iniziativa davvero di pessimo gusto decisa ieri dalla Cisnal e da gruppetti di Cobas dipendenti municipali in sciopero a bloccare un Leoluca Orlando e del vice- Aldo Rizzo deputato nelle file indipendente.

Le due bare vuote aperto il corteo che ieri mattina ha sfilato per le vie del centro. «La non può toglierci questa iniziativa e se ne dissocia», ha aggiunto Bonanni. Alla segreteria provinciale Cisl in stamane lo episodio che ha gettato un'altra macchia su contiene ad essere al centro dei commenti: «Come non abbiamo mai fatto roba Nino Amato, «è stato veramente deplorevole. Tutto questo ad ogni modo sta a testimoniare quanto siano esasperati i dipendenti comunali in sciopero ormai da settimane per ottenere perequativa che viene percepita regolarmente da tutti gli altri loro colleghi del resto d'Italia».

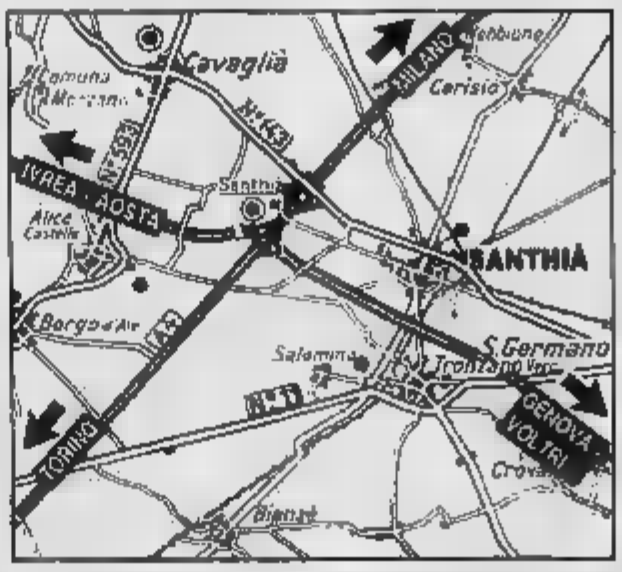
E perché non sono state fatte togliere le bare? Cisnal e Cobas non sono stati isolati anche il «In quel clima, con il nervosismo che c'era, avremmo rischiato gravi tumulti e quindi abbiamo preferito la prudenza, ma una prudenza consapevole», Amato.

Un movimento di solidarietà con il sindaco Orlando e il Rizzo è proposto Elio Sanfilippo consigliere comunale pci di Palermo e membro della segreteria regionale comunista e una della siciliana Il approvato all'unanimità.

Un altro simbolico funerale fu organizzato nel settembre 1986 da ultras e del Palermo fu radiata per un interminabile elenco di pesanti irregolarità. In quell'occasione fu portata in spalla una bara avvolta in un drappo rosanero: i colori del Palermo.

DOPODOMANI

Eliminate le barriere autostradali a Santhià non ci saranno più code



SANTHIA' ■ «adiacenze» da dopodomani il «nodo» per Milano e per la Valle d'Aosta. Vengono prese due intermedie: quella di Santhià della Genova-Voltri-Alessandria-Santhià e di Alice C sul tratto iniziale della Santhià-Ivrea-Valle d'Aosta. Nello stesso tempo le autostrade si interconnettono direttamente con la Torino-Milano, mentre secondo il tracciamento, a Biandrate, unisce nuovo l'autostrada da Genova con quella per Torino e Milano. Si passerà così senza alcuna formalità, senza fermate intermedie, un unico biglietto e

sistema di veicoli: il «passo-nasi».

Duecentocinquanta chilometri di autostrade piemontesi e valdostane no così diretti con il resto della rete nazionale. Di fatto si potrà «no stop» da ad Aosta, per una lunghezza di oltre 1200 chilometri. due barriere che scompaiono, quella di Santhià ha oggi un giornaliero di circa veicoli, e oltre veicoli quella di . Queste possono facilmente raddoppiarsi e triplicarsi in particolari periodi dell'anno: durante l'estate per il traffico diretto verso la costa ligure, in inverno per quello diretto verso le località sciistiche.

SI FA IN PUBBLICITÀ? DI DI PIÙ.

UNA GIORNATA FRIZZANTE

SCHERZI, CANZONI, AMORE E VINO.

Ente Nazionale per la Valorizzazione del Vino Italiano

Una storia creativa di scatenati pubblicitari con
GIANNI AGUS, i GEMELLI RUGGERI, SIMONA MARCHINI, DON LURIO, ANDY LUOTTO, ORFEI, NINO MANFREDI, MAURIZIO MICHELI, LUCIANO RISPOLI, BRUNO GAMBAROTTA, ANTHONY QUINN, LIZA MINNELLI, RETTORE, CELESTE, RUGGERI.

DOMANI SERA ALLE 20.30
RAIUNO

MILANO

● Intonazione quasi stabile con modesti ricuperi rispetto alla vigilia hanno oggi [redacted]ato il mercato azionario. Tuttavia qualcosa continua a [redacted] gior dinamismo. Discreta ri[redacted] Fiat [redacted] chiusura a 9745, 6030 [redacted] privilegiate. Montedison [redacted] Ben tenute le Generali, in apertura a 44.350-44.400, comunque abbastanza attivo il titolo.

La [redacted] è stata presente: prima [redacted] in [redacted] valori piuttosto invariato. Contrastata la chiusura [redacted] Generali, offerte a 44.150, praticamente [redacted] livelli di ieri. La riunione è continuata con movimenti [redacted] tradizionali nei due sensi con fondo molto resistente ma apatico. Improvvisamente la [redacted] cambia ritmo e migliora chiudendo a 9424, [redacted] sale anche la Cir a 6.900 e altri titoli del settore.

Dopolistino Fiat in risalita [redacted]. L'indice generale è rimasto [redacted] per tutta la riunione, in chiusura +0,1 per cento.

Prezzi: Generali: 44.150, 44.200, 44.250; Fiat 9745, 9740, 9735, 9720, 9730, 9740; pr. 6030, 6020, 6015; Montedison 1930, 1935, 1925, 1933; Viscosa [redacted] 2835; [redacted] 9424, 9450, 9480; [redacted] pr. [redacted] Toro 20.750; pr. 13.210; [redacted] 20.550; Sai r. [redacted]; [redacted] 18.500; Burgo 14.000; pr. manca.

RIALZO

TORINO

● Dopo la seduta di ieri caratterizzata da diffusi ribassi il [redacted] ha [redacted] ten[redacted] fondo soprattutto per merito di acquisti effettuati sui valori patrimoniali e industriali. Il suo guadagno è stato dello 0,10%. Non sono però mancati i contrasti che hanno ancora interessato alcuni comparti del listino anche se non i più rappresentativi. Si hanno [redacted] gli alimentari —1%, e per gli immobiliari. Invariati appaiono invece gli assicurativi in quanto rialzi e ribassi sono compensati a fine seduta. Migliori invece appaiono i bancari +0,27%, i [redacted] +0,16, i finanziari +0,10 e i tessili +0,64%. I meccanici registrano una lie[redacted] arretramento —0,08%.

Nel comparto degli assicurativi si hanno rialzi di una certa entità soltanto per le Milano ord. +2,10% e per le Subalpina +1,61. Le Generali rimangono pressoché invariate sulle basi di ieri, perdono lievemente terreno [redacted] Ras e le Toro ord. Nei bancari Mediobanca registra un'ulteriore limatura della quota. Buono l'andamento nel comparto dei finanziari dove se si eccettuano le Fidis, il resto del comparto ha [redacted] una buona tenuta.

Nel settore degli industriali l'andamento è apparso piuttosto debole dopo [redacted] resistente. Per le [redacted] infatti soprattutto nelle [redacted] finali si è notato un certo ridimensionamento delle quotazioni, in positivo invece le Olivetti.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sais 2825, risp. 2820, risp. n.c. 1170; [redacted] 2950, risp. 2350; Stet 3950, risp. 2910; [redacted] 9740; priv. 6030, risp. 5825; Generali 44.250; Montedison 1934, risp. 914.

IL [redacted]

«L'accordo Opec incide sul nostro deficit: 3-4 mila miliardi in più»

ROMA ● La bilancia commerciale [redacted] pagherà l'accordo in sede Opec per la stabilizzazione delle quote di produzione di petrolio con un maggior deficit di 3-4 mila miliardi nel [redacted]. E' quanto prevede il ministro del Commercio Estero, [redacted] Ruggiero, nell'ipotesi che l'intesa raggiunta [redacted] sede Opec riesca nell'intento di [redacted] il prezzo del greggio intorno ai 15 dollari al barile.

Ruggiero ha fornito questa previsione a margine della presentazione [redacted] rapporto Cer sulla politica economica estera.

Riguardo alla revisione della strategia e degli strumenti di sostegno all'export, Ruggiero ha avuto parole du[redacted]: «Non intendo [redacted] presa, a costo di farne un problema politico: l'Italia deve adeguare la propria politica economica [redacted] standard [redacted] renti, mettendo i propri esportatori nelle condizioni di affrontare alla pari la sfida dei mercati».

E ancora: «Spero che [redacted] oggi o domani si [redacted] in consiglio dei ministri ad una riunione conclusiva». Il ministro ha lamentato nuovamente le difficoltà create dalla frammentazione delle competenze in materia [redacted] sostegno alle esportazioni: occorre — ha osservato — un diverso equilibrio fra i ministeri interessati (Esteri, Tesoro e Commercio Estero) perché quello attuale è sbagliato.

[redacted] IL [redacted]

Tante borse di studio dal gruppo Ferruzzi: 2 miliardi e mezzo l'anno

MILANO ● Il gruppo Ferruzzi impegnerà due miliardi e mezzo all'anno a favore di sei borse di studio universitarie e post-universitarie nel [redacted] discipline economico-finanziarie, da assegnare a giovani dei paesi Cee.

L'annuncio è stato dato da un comunicato del gruppo nel quale si specifica che i bandi [redacted] prime sei [redacted] di studio intitolate alla memoria [redacted] fondatore del gruppo, Serafino Ferruzzi, saranno resi pubblici il 15 dicembre prossimo. I candidati avranno la possibilità di inoltrare la domanda di partecipazione fino al 31 gennaio [redacted]. L'importo delle borse sarà di 12 mila ecu annui lordi (circa [redacted] milioni di lire) per l'Europa e di 15 mila dollari per gli Usa.

I corsi di specializzazione si svolgeranno [redacted] uno qualsiasi dei paesi della [redacted] Europea al fine di promuovere la circolazione internazionale delle capacità professionali.

Le borse «Serafino Ferruzzi» saranno aperte non solo a laureati in economia e commercio o in scienze politiche, ma anche a laureati in giurisprudenza, agraria e ingegneria.

■ Ausimont. Il consiglio di amministrazione della Ausimont, società quotata alla borsa di New York e controllata direttamente e indirettamente dalla Montedison (gruppo Ferruzzi) per il 72,7% del capitale, ha deciso di distribuire un dividendo di 15 centesimi di dollaro per azione [redacted] nel quarto trimestre dell'esercizio in corso.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29/11	28/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 [redacted]	100,50	100,50
Enel 82/89 II indicizzato	101,40	101,40
Enel 82/89 III indicizzato	103	[redacted]
Enel 82/92 IV indicizzato	104,60	[redacted]
Enel 83/90 I indicizzato	103,60	103,50
Enel 83/90 II [redacted]	102,50	102,50
Enel 83/90 III indicizzato	103,60	103,60
Enel 84/92 I indicizzato	104,50	104,50
Enel 84/93 II indicizzato	104,50	104,50
Enel 84/93 III indicizzato	108	108
Enel 84/93 IV indicizzato	108,30	108,30
Autostrade 6% 86/93	98,50	98,50
Autostr[redacted]% 73/91	95,50	95,50
C.C. OO. PP. 5%	67,50	67,50
C.C. OO. PP. 5,5%	88,10	88,10
C.C. OO. PP. 6%	80	80
C.C. OO. PP. 7%	40	40
C.C. OO. PP. 8% 74	80,30	80,30
C.C. Ist. St. 6% 69 IV	99	99
C.C. Ist. St. 6% 69 V	96,50	96,50
C.C. Ist. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ist. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Ist. St. 7% 71 II	95	95
C.C. Aut. 7% 70 I	84,50	84,50
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
[redacted] 7% 72 I	94,50	94,50
FF.SS. 7% 72 II	93,50	93,50
Amm. FF.SS. 7% 70	96	96
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102,90	102,90
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103	103
Amm. FF.SS. 84/92	103,40	103,40
Amm. FF.SS. 86/92 indicizz.	102,40	102,40
[redacted]	109,50	[redacted]
ICIPU vent. 8%	103,50	103,50
ICIPU 7% 71 I	[redacted]	90,50
[redacted] XXVII	[redacted]	98,50
IMI 81/88 indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	[redacted]	103,05
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	96	96
IMI-Aut. 69/88 I	87	87
IMI-Aut[redacted]	84,80	84,80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	80	80
Mittel 83/89 10%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	[redacted]	90
[redacted]	[redacted]	88,75
Ist. S. Paolo a. comm. 6%	[redacted]	92,50
Ist. S. Paolo To 7%	92	92
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	[redacted]	78,50
S. Paolo OO. PP. 6%	78,50	78
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	133	133
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	[redacted]	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	[redacted]	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	[redacted]	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105,10	105,10
Fond. Piemonte [redacted]	87,75	87,75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	[redacted]	87,95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 85/93 6,50%	95	95
Cir 10% 88/92	106	106
Eridania 10,75% 85/90	128	[redacted]
GIM 86/91 9,75%	124	124
La Rinascente 86/93 8,50%	98	98
Medio Cir 7% 86/96	84	[redacted]
Medio Italgas 6% 84/88	[redacted]	[redacted]
Medio Pirelli cv. 6,50% 86/96	83	83
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	88

Titoli	29/11	28/11
Medio Sip 8% 88/91	108	107
Snl 10,25% 86/88	100	100
Snia 10% 88/93	138	140
Stet 10,30% 83/88	130	130
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	104,60	104,60
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	101,40	101,40
C.C.T. ECU 11½% 83/90	105,50	105,50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108,30	108,30
C.C.T. ECU 10,55% 84/92	107,45	107,45
C.C.T. 1-11-90	101,20	[redacted]
C.C.T. 1-11-90 II	99,60	[redacted]
C.C.T. 1-12-90	101,45	101,45
C.C.T. 18-12-90	99,60	[redacted]
C.C.T. 1-1-91	101,20	101,20
C.C.T. 17-1-91 II	99,10	99,10
C.C.T. 1-2-91	101,20	101,05
C.C.T. 18-2-91 II	99,10	99,10
C.C.T. 1-3-91	100,05	[redacted]
C.C.T. 18-3-91 II	99,20	[redacted]
C.C.T. 1-4-91	100,05	[redacted]
C.C.T. 1-5-91	100,10	100,10
C.C.T. 1-6-91	100,15	[redacted]
C.C.T. 1-7-91	99,55	99,45
C.C.T. 1-8-91	99,50	99,40
C.C.T. 1-9-91	[redacted]	99,40
C.C.T. 1-10-91	[redacted]	99,60
C.C.T. 1-11-91	[redacted]	99,65
C.C.T. 1-12-91	99,50	99,40
C.C.T. 1-1-92	98,70	98,80
C.C.T. 1-2-92	[redacted]	98,35
C.C.T. 1-3-95	[redacted]	97,80
C.C.T. 1-3-95	93,35	93,35
C.C.T. 1-4-95	93,10	93
[redacted]	[redacted]	93,10
C.C.T. 1-6-95	[redacted]	93,05
C.C.T. 1-7-95	[redacted]	94,40
C.C.T. 1-8-95	94,10	94,10
C.C.T. 1-9-95	[redacted]	94,75
C.C.T. 1-10-95	[redacted]	94,65
C.C.T. 1-11-95	95,90	95,95
C.C.T. 1-12-95	[redacted]	96
C.C.T. 1-1-96	95,60	95,60
C.C.T. 1-2-96	[redacted]	93,40
C.C.T. 1-3-96	[redacted]	94,40
C.C.T. 1-4-96	93,40	93,75
C.C.T. 1-5-96	[redacted]	93,70
C.C.T. 1-6-96	93,70	93,70
C.C.T. 1-7-96	[redacted]	94,20
C.C.T. 1-8-96	[redacted]	94,10
C.C.T. 1-9-96	94,15	94,15
B.T.P. 1-1-89	[redacted]	99,90
B.T.P. 1-2-89 12,50%	[redacted]	100,50
B.T.P. 1-3-89 12,50%	[redacted]	100,60
B.T.P. 1-4-89	[redacted]	100,45
B.T.P. 1-5-89 10,50%	[redacted]	100,15

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	[redacted]	1304,50
Sterlina	2367,50	2368,50
Marco tedesco	740,50	741,05
Franco svizzero	867,00	[redacted]
Franco francese	218,50	218,55
Franco belga	35,3550	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Scellino	105,20	105,30
Dracma	8,8970	8,8970
Peseta	11,3080	11,3150
Escudo	[redacted]	[redacted]
Yen	[redacted]	10,5450
Ecu	1537,70	1538,70

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29/11	28/11
ALIMENTARI		
Alivar	10000	10000
Eridania	5600	5600
Eridania risp	2800	2760
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23800	23820
Milano Ass. r. n.c.	12100	11800
C. Latina	17300	17300
C. Latina r. n.c.	5100	5100
Lloyd Adriatico	18900	18800
Lloyd Adriatico r.	9400	9450
Generali	44350	44050
Ras	42100	42100
Ras r.	17900	17900
Sai	20800	20800
Sai r.	7900	7890
Toro	20800	21000
Toro p.	13200	13500
Toro r.	8300	8300
Un. Subalpina Ass.	28300	28000
BANCARI		
[redacted]	3040	3050
Banca C. Ital. r. n.c.	2540	2540
B. Naz. Agr.	[illegible]	3900
B. Naz. Agr. p.	3780	3900
B. Naz. Agr. r.	1650	1650
Banco di Roma	7150	7150
Credito Italiano	1820	1820
Credito Italiano r.	[redacted]	[redacted]
Interbanca	sosp.	sosp.
Interbanca p.	30000	29500
Mediobanca	19500	[redacted]
N. Banco Ambr.	3100	[redacted]
N. Banco Ambr. r.	1260	1250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14000	14000
Burgo p.	9650	9600
Burgo r.	13800	14000
Gruppo ed. Fabbri p.	2050	[redacted]
S.I.P.A.	[redacted]	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[redacted]	[redacted]
Cement. di Barletta	[redacted]	7700
[redacted]	24400	[redacted]
Unicem r. n.c.	9600	9650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	[redacted]	2000
Mira Lanza	44500	45000
Montedison	1930	1908
Montedison r. n.c.	914	908
Pierrel	1880	1830
Pierrel r. n.c.	820	815
Saffa	8080	8100
Saffa r.	7900	8000
Saffa r. n.c.	4870	4870
Saiag	3230	3230
Saiag r.	1440	1440
Snia Bpd	2820	2815
Snia Bpd r.	2820	2825
Snia Bpd r. n.c.	1170	1170
Sorin	9000	8850
COMMERCIO		
Rinascente	4900	4900
Rinascente p.	2500	2500
Rinascente r.	2500	2500
COMUNICAZIONI		
Alitalia	[redacted]	2120
Alitalia p.	[redacted]	1320
Alitalia risp. n.c.	1220	1220
Autostrade To-Mi	[redacted]	[redacted]
Italcable	13000	13300
Italcable r. n.c.	10000	[redacted]
Sip	2950	2950
Sip r. n.c.	3350	3350
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	295	295
Avir Fin.	6220	6250
Cir	5800	5850
Cir r.	5800	5800
Cir r. n.c.	2050	2050
Cofide	5700	5750
Cofide r. n.c.	1520	1520
Comau Finanziaria	2480	2500
Gaic	30500	30600
Fidis	6730	6720
Pozzi-Ginori	1250	1250
Pozzi-Ginori r.	1180	1180
Fiscambi	8000	8000
Fiscambi r.	1700	1700
Fornara	2300	2300
Gim	6661	6661
Gim r. n.c.	[redacted]	3600
Ifi p.	18800	[redacted]
Ifil	4210	[redacted]
Ifil r. n.c.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1600	1600
[redacted]	3850	3850
Pirelli & C.	[redacted]	[redacted]
Pirelli & C. r.	[redacted]	3550
[redacted]	[redacted]	2920
Pirelli r.	2820	2900
Pirelli r. n.c.	[redacted]	1840
Sme	1790	1840
Sme r.	[redacted]	[redacted]
Serfi	4900	4950
Schiapparelli	980	980
Sme	4600	4600
Smi	1080	1080
Smi r.	950	950
Sogefi	4300	4250
Stet	3950	3970
Stet risp.	2910	2910
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3848	3910
I.p.i.	7900	8101
Risanamento	18800	18800
Risanamento r. n.c.	12100	12100
Sifa	2290	2280
Sifa r.	1350	1350
MECCANICI AUTOMOBILISTICI		
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4750
Fiat	9740	9700
Fiat p.	6030	6025
Fiat r.	[redacted]	5860
Gilardini	[redacted]	12200
Gilardini r. n.c.	[redacted]	6800
Magneti Marelli	2920	2920
Magneti Marelli r.	2900	2860
Saes Getters p.	[redacted]	6300
Teconost	[redacted]	[redacted]
Olivetti	[redacted]	[redacted]
Olivetti p.	[redacted]	[redacted]
Olivetti r. n.c.	4160	4100
Pininfarina	[redacted]	9400
Pininfarina r.	9300	9400
Sasib	[redacted]	4200
Sasib p.	[redacted]	[redacted]
Sasib r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Westinghouse	[redacted]	[redacted]
METALLURGICI		
Dalmine	240	[redacted]
Techncomp	1170	1170
Techncomp r.	[redacted]	[redacted]
Valeo	[redacted]	5090
TESSILI		
[redacted]on	10400	10300
Cantoni	5300	5600
[redacted]	4800	4800
Fisac	4600	[redacted]
Fisac r.	[redacted]	[redacted]
DIVERSI		
Acque Potabili	[redacted]	6600
Ciga	4840	4840
Ciga r. n.c.	1600	1615
[redacted]	470	472

LE AZIONI A MILANO

Titoli	29/11	28/11
ALIMENTARI		
Alivar	9975	10000
Bonifiche Ferr.	25000	24610
Eridania	5501	5600
Eridania r. n.c.	2794	2775
Zignago	5050	5025
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40000	39600
Alleanza r.	37650	37480
Ausiliaria	15870	15490
Ausonia	2285	2275
Milano Ass.	24050	23800
Milano Ass. r. n.c.	12200	12100
C. Latina	17150	17200
C. Latina r. n.c.	5130	5100
Fira	1803	1810
Fira r.	771	800
Generali	44150	44150
Italia Assicurazioni	11000	10860
L'Abeille	[redacted]	86600
La Fondiaria	[redacted]	68450
La Previdente	22340	23480
Lloyd Adriatico	17900	18870
Lloyd Adriatico r.	9390	9480
Ras	43000	43120
Ras r. n.c.	[redacted]	17400
Sai	[redacted]	20820
Sai r.	[redacted]	7850
Toro	20750	20930
Toro p.	13210	13200
Toro r.	[redacted]	[redacted]
Un. Subalpina Ass.	[redacted]	[redacted]
Unipol p.	17620	17480
Vittoria Ass.	[redacted]	18790
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12100	12250
Banca Catt. Veneto	4800	4800
Banca C. Ven. r. n.c.	2890	2910
Banca Comm. Ital.	3044	3095
Banca C. Ital. r. n.c.	2567	2561
B. Manusardi	1210	1210
B. Mercantile	9280	9180
Bna	5700	5800
Bna p.	3680	3690
Bna r. n.c.	1864	1864
Bnl r. n.c.	10000	10650
Banca Toscana	4320	4329
B. Chiavari	3700	3650
Banco Lariano	3840	3815
Banco Napoli r.	14800	14800
Banco Roma	7180	7135
B. Sardegna r.	9440	9440
Credito Comm.	2620	2645
Cr. Fondiario	4020	4060
Credito Italiano	1809	1820
Credito Ital. r. n.c.	1540	1535
Credito Lombardo	[redacted]	2650
Cred. Varesino	3660	3650
Cr. Varesino r. n.c.	2028	2045
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	29990	[redacted]
Mediobanca	[redacted]	19500
Nba	3123	3110
Nba r. n.c.	1280	1280
CARTARI EDITORIALI		
Bindi	1471	1454
Burgo	14000	[redacted]
Burgo p.	[redacted]	9550
Burgo r.	[redacted]	13900
Cartiera Ascoli	[redacted]	4080
Ed. Espresso	24800	[redacted]
Fabbri p.	[redacted]	2050
Mondadori	22800	[redacted]
Mondadori p.	[redacted]	11835
Mondadori r. n.c.	[redacted]	7800
Poligrafici Ed.	[redacted]	[redacted]
CEMENTI CERAMICHE		
Calp	2655	2648
C. Augusta	4725	[redacted]
C. Barletta	[redacted]	7800
C. Merone	[redacted]	[redacted]
C. Merone r. nc	[redacted]	[redacted]
C. Sardegna	[redacted]	[redacted]
C. Siciliane	6400	[redacted]
Cementir	3810	3805
Italcementi	[redacted]	[redacted]
Italcementi r. n.c.	[redacted]	43160
Unicem	24305	24300
Unicem r. n.c.	[redacted]	9900
CHIMICI GOMMA		
Auschem	1[redacted]	1940
Auschem r. n.c.	[redacted]	1535
Boero	5770	6600
Caffaro	1050	1050
Caffaro r.	[redacted]	1055
Enichem A.	[redacted]	[redacted]
F.M.C.	1875	1869
[redacted]	6830	6830
Italgas	[redacted]	2006
Manuli Cavi	3740	[redacted]
Manuli Cavi r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Marangoni	[redacted]	6270
Mira Lanza	44010	44350
Montedison	1930	1920
Montedison r. n.c.	[redacted]	916
Montefibre	1841	1555
Montefibre r. n.c.	[redacted]	970
Perlier	[redacted]	1180
Pierrel	1796	1797
Pierrel r. n.c.	826	822
Pirelli Spa	2908	2910
Pirelli Spa r.	2916	2970
Pirelli Spa r. n.c.	[redacted]	1858
Recordati	[redacted]	[redacted]
Recordati r. n.c.	4280	[redacted]
Saffa	[redacted]	8060
Saffa r.	[redacted]	[redacted]
Saffa r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Saiag	3237	3220
Saiag r. n.c.	[redacted]	1441
[redacted]	29080	29250
[illegible] r.	23010	23550
Snia	3630	3625
Snia r.	2884	2900
Snia r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Snia Fibre	1338	1330
Snia Tecnop.	5340	5390
Sorin Biom	[redacted]	[redacted]
[redacted]	5700	5100
COMMERCIO		
La Rinascente	4790	4870
La Rinascente p.	2480	2510
La Rinascente r. n.c.	2519	2510
Standa	18240	18950
Standa r. n.c.	6710	6800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2095	2118
Alitalia p.	1318	1323
Alitalia r. n.c.	1228	1226
Ansaldo Tr.	5050	5010
Ausiliare	11995	11800
Autostrade To Mi	13010	13040
Autostrade p.	1236	1233
[illegible]	9500	9400
Italcable	13000	13001
Italcable r. n.c.	9930	10030
Selm	1630	1474
Selm r.	1472	1444
Sip	2930	2915
Sip r. n.c.	2338	2340
Sirti	9800	9800
Sondel	756	775
Tecnomasio	1615	1620
FINANZIARI		
Acqua Marcia	432	421
Acqua Marcia r. n.c.	243	248
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	210	210
Ame Fin.	8470	8450
Ame Fin. r. n.c.	3600	3500
Avir Fin.	6210	6245
Bastogi	296	294
Bonif. Siele	30750	30700
Bonif. Siele r. n.c.	9330	9400
Brioschi	782	782
Buton	2800	2800
Cam. Fin.	2111	2120
Cir	5665	5680
Cir r.	5835	5810
Cir r. n.c.	2045	2049
Cofide	5980	5900
Cofide r. n.c.	1610	1613
Comau	2480	2490
Editoriale	2951	2907
Euromobiliare	6400	6400
Euromobiliare r. n.c.	1830	1860
F. C. Nord	13860	13850
Ferruzzi Ag. F.	1730	1735
Ferruzzi Ag. risp.	[redacted]	1795
Ferruzzi Ag. r. n.c.	[redacted]	900
Ferruzzi fin.	2730	2715
Ferruzzi pr.	1110	1108
Fidis	6720	6740
Fimpar	1469	1469
Fimpar r. n.c.	[redacted]	754
Finarte	[redacted]	[redacted]
Fin Breda	[redacted]	4190
Gaic	30600	30570
Finrex	[redacted]	[redacted]
Finrex r. n.c.	636	664
Fiscambi	6450	[redacted]
Fiscambi r. n.c.	[redacted]	1711
Fornara	[redacted]	2305
Gemina	1730	1725
Gemina r.	1668	1670
Gerolimich	88	88,50
Gerolimich r. n.c.	71	[redacted]
Gim	6600	6675
Gim r. n.c.	2800	2780
Ifi p.	16850	16800
Ifil	4210	4189
Ifil r. n.c.	1690	1690
Industrial Fin.	1080	1080
Ind. Fin. r. n.c.	4381	[redacted]
Isefi	1620	1590
Italmobiliare	145000	144450
Italmobiliare r. n.c.	48000	[redacted]
Mittel	3860	3850
Kernel	486	[redacted]
Partec. Finanz.	4396	[redacted]
P. Fin. r. n.c. ex w.	1546	[redacted]
Pirelli & C.	6860	[redacted]
Pirelli & C. r.	2838	2840
Pozzi	1241	1249
Pozzi r. n.c.	1160	[redacted]
Reggio Sele	3781	3819
Reggio Sele r. n.c.	2280	[redacted]
Rejna	13800	13800
Rejna r. n.c.	22800	[redacted]
Riva Finanz.	9580	9560
Sme	1781	[redacted]
Sme r.	970	978
Sme part. p.	6390	6395
Schiapparelli	987	985
Serfi	6980	6000
Setemer	18600	18500
Sifa	2280	2280
Sifa r. n.c.	1330	1330
Sisa	2000	1960
Sme	4870	4800
Smi	1061	1061
Smi r.	931	941
Sogefi	4180	4185
So.pa.f.	3221	3130
So.pa.f. r. n.c.	1619	1600
Stet	3850	3849
Stet risp.	2936	2930
Stet warrant Sip	971	960
Terme Acqui	1990	1960
Terme Acqui r. n.c.	579,5	579,50
Trenno	2885	2700
Tripcovich	7350	7350
Tripcovich r. n.c.	2846	2850
Ultra	3200	3200
Ultra r. n.c.	1150	1135
IMMOBILIARI EDILIZIA		
Aedes	12940	13000
Aedes r.	5250	5250
Attività Immobiliari	3840	3675
Calcestruzzi	10580	10500
Cogefar	4780	4510
Cogefar r.	3041	3032
Del Favero	4181	4180
Grassetto	11550	11550
Imm. Metanopoli	1027	1027
Risanamento	18880	18800
Risanamento r. n.c.	12200	12100
Vianini	3600	3640
Vianini Ind.	1120	1118
Vianini Lav.	2925	2885
Vianini r. n.c.	2620	2637
MECCANICI AUTOMOBILISTICI		
[redacted]	[redacted]	2145
Aeritalia warrant	498000	495000
[redacted] & C.	[redacted]	7980
Danieli & C. r. n.c.	3280	[redacted]
Dataconsyst	18980	[redacted]
Faema	[redacted]	2920
Fiar	[redacted]	15800
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiat p.	[redacted]	6085
Fiat r.	[redacted]	[redacted]
Fochi Filippo	2280	[redacted]
Franco Tosi	[redacted]	15550
Gilardini	12100	12250
Gilardini r. n.c.	6010	6070
[redacted]	1190	1218
Magneti M.	2900	2920
Magneti M. r.	2880	2785
Merloni	2773	2850
Necchi	2775	2785
Necchi r.	2290	2248
Necchi r. w.	380	360
Nuovo Pignone	[redacted]	4330
Olivetti	[redacted]	9080
Olivetti p.	[redacted]	[redacted]
Olivetti r. n.c.	4170	4100
Pininfarina	9340	9500
Pininfarina r.	9330	9300
Rodriquez	9490	9490
Safilo	6300	6350
Safilo r.	5300	5355
Saipem	2296	2295
Saipem r.	2275	2340
Saipem r. w.	438	415
Sasib	4200	4220
Sasib p.	[redacted]	4500
Sasib r. n.c.	2280	2270
Tecnost	2440	2450
Teknecomp	1175	1180
Teknecomp r. n.c.	883	883
Valeo	6180	6090
Westinghouse	27690	27800
Worthington	1610	1636
MINERARI METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4350	4350
Dalmine	246	240,25
Eur. Metalli	1041	1034
Falck	8180	8200
Falck r.	7900	7900
Maffei	4880	4870
La Magona	13000	13000
TESSILI		
Benetton	10400	10350
Cantoni	[redacted]	5450
Cantoni r.	[redacted]	4840
Cucirini	[redacted]	1980
Eliolona	3300	3220
Fisac	4020	4095
Fisac r.	4300	4390
Linificio	1708	1708
Linificio r. n.c.	1540	1541
Marzotto	6790	6800
Marzotto r.	6895	6475
Marzotto r. n.c.	[redacted]	4275
Olcese Veneziano	[redacted]	3050
Rotondi	[redacted]	[redacted]
S. N. Marzotto	[redacted]	4545
[redacted]	7180	7200
[redacted]	[redacted]	6300
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6001	5980
A. De Ferrari r. n.c.	[redacted]	2161
Acque Potabili	5810	5750
Ciga	4826	4843
Ciga r. n.c.	1580	1618
Jolly Hotel	10950	11070
Jolly Hotel r.	10480	10480
Pacchetti	470	473,50

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Attivisti del pci hanno attaccato manifesti con slogan contro il pentapartito nel palazzo che ospita la sede del psi

MANIFESTI

Dichiarazioni e comunicati. Per i comunisti «pentapartito dannoso alla città». I socialisti vogliono il metrò. Domani nuovo pri

Guerra di slogan tra pci, psi e pri

pci muri di casa socialista, in Palestro, dicono che *«il pentapartito è inutile e dannoso; il metrò, per servizi civili più giusti efficienti, per fare più moderna no»*. Gli comunisti, l'altro ieri, si sono spinti sugli spazi altrui in questo scontro maggioranza.

E' una battaglia. com- fronte delle dichiarazioni, comunicati. le civiche, le cronache l radiotelevisivi, e, ora, le «pagine» degli edifici. In centro e in comunisti, socialisti e repubblicani sono scesi in campo con secchiello pie- e scopone per affiggere i loro diktat. Tutti sulla metropolitana.

Avevano iniziato i socialisti, l quali, in vista del sulla delibera che impegnava la a far progettare e il centrale Porta N e Porta Pu- per i mondiali , avevano *«Caro cittadino, i socialisti vogliono la metropolitana e si batteranno perché si costruisca al più presto. Sanno che tu sei d'accordo, si augurano che siano anche le altre forze politiche»*.

esplose il «caso . ai trasporti e viabilità è costretto dimissioni proprio sul progetto che avrebbe dovuto il pri- , quel l'«edera» ad arrampicarsi sul Torino per far «*i repubblicani vogliono ra metropolitana*» e per chiedere: *«C'è qualcuno non la vuole più?»*.

Un colpo di falce e un altro hanno «garofani» e molte «edere». Il pci, nel manifesto, che *«il pentapartito è dannoso»* e propone *«una giunta che faccia gli interessi della città, subordinati alla Fiat e alle imprese»*.

Messaggi che, in corso Palestro, fanno leggere a pochi metri di distanza. I socialisti predisporranno un per replicare il pci?

Il campo di principale, peraltro, resta quello del tavolo della maggioranza. è svolto un incontro apparentemente chiarificatore sul piano del metodo da seguire per arrivare alla concretizzazione delle opere. Ecco le tappe: Ravaioli dà le missioni (la giunta prende stamane); domani, il pri indica il trasporti e viabilità; lunedì, in consiglio comunale, il vicesindaco torna banchi dei consiglieri e la ranza elegge il sostituto.

Si aperta per fare (quella precedentemente approvata dalla progetto Emmeti è stata revocata) che consentirà di realizzare il tratto centrale metropolitana.

Semplice, no? . repubblicana perplessità su questa ipotesi di . Incamminandosi questo tragitto si perderebbe un amministratore civico (Ravaioli, Longo e Romanini) avere garanzia per la struzione entro il '90 del tanto annunciato... tunnel.

Il progetto compor- settimane non mesi. Soltanto dosi un'opera per i mondiali calcio motivabile la scelta privata nell'affidare l'esecuzione lavori. Non potendo più tempi scegliersi tier?

Le preoccupazioni pci aumentano: si inventa il metrò e non si fa, si dice e si vota perché lo faccia l'Emmeti (Fiat e Ansaldo) e poi si minaccia di fare marcia indietro. I repubblicani riflettono: non è, forse, più opportuno tirarsi questa giunta?

Luciano Borghesan

Quella cultura chiamata libertà

Presentata la stagione '88-'89 dell'«Unione Culturale». Nella presidenza, anche il Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Mostre, convegni, tavole rotonde

Rita Levi

«Sede aperta e libera», «terreno di dibattito» un punto di riferimento, per Torino»: l'Unione Culturale si presenta così per nuova stagione. L'obiettivo è di *«rompere i limiti chiusura che esistono nella città, facilitare il suo inserimento nelle grandi pensiero europee, sviluppare il confronto con le realtà comunitarie, offrire alle nuove generazioni informazioni e orientamenti utili per il futuro»*.

Fondata nel 1945 da Franco Antonicelli e da un gruppo di intellettuali antifascisti, l'Unione Culturale ha sviluppato sino a oggi attività nei campi della cultura, e dello spettacolo. L'applicazione rigido controllo sui locali per le norme di pubblica sicurezza, insieme con i lavori di ristrutturazione di Palazzo Carignano (la sede è in Battisti 4b), hanno provocato difficoltà organizzative.

«Ora siamo impegnati programma di rilancio». Presidenza e direttivo sono stati rinnovati. La presidenza è composta da Enzo rello, preside della facoltà di Scienze, Gian Mario Bravo, preside politiche, Valentino Castellani, docente Politecnico, Davico Bonino, docente di Lettere, Rita Levi Montalcini, Premio Nobel, Lucio Libertini, parlamentare, Tullio Regge, docente di Scienze, Gianni Vattimo, docente di Lettere. Mostre, convegni, tavole rotonde. L'Unione Culturale svilupperà i temi ambiente e di urbanistica.

PRETURA

Un trionfo per il prof. di latino Riassunzione, milioni e applausi

Il professor Pierluigi Amisano in pretura con la moglie e il figlio

Pierluigi Amisano, professore di latino e greco, vinto la sua battaglia legale con l'Istituto Rosmini che l'aveva licenziato dopo 11 anni insegnamento. Il pretore Ciocchetti ne ha la sunzione. Il pagamento degli stipendi arretrati e un risarcimento danni di sei milioni. Applauso finale di un centinaio di suoi allievi e loro genitori in stare il processo.

La presidenza della scuola aveva mandato una lettera di contestazione a metà luglio e il licenziamento ad agosto. motivazioni erano memoria di pagine scritte dall'avv. Werthmuller che tentava dimostrare un'incompatibilità ideologica e pratica il prof. e l'istituto. Ma per la (avvocato facile dimostrare che erano accuse generiche.

Christian Dior
MAQUILLAGE HAUTE COUTURE

SETTIMANA SPECIALE DI MAQUILLAGE
dal 29 novembre 3 dicembre
presso Profumerie BOIDI

Via Marco Polo 15 - tel. 584.732
Corso Stati Uniti 5 - tel. 547.982
Corso A. De Gasperi 53 - tel. 503.331
Via Pietro Micca 15 - tel. 541.724

dove scoprirete LES SOMPTUEUX, il nuovissimo look autunno/inverno Christian Dior consigli sul trattamento più idoneo per Vostro tipo pelle.

CARLOS, Visagista Internazionale dei Parfums Christian Dior, realizzerà maquillage dei nuovi colori in via Marco Polo 15.

UN'ESCLUSIVA PARFUMS CHRISTIAN DIOR:

prenotazione, in questa settimana, in via Marco Polo 15, Vi sarà proposto un maquillage personalizzato su video cassetta che Vi sarà offerta in regalo.

Per appuntamento si prega cortesemente telefonare

Graziosi omaggi* alle Gentili Signore

*sino esaurimento Aut. Min. Comc.

CUCINA

Al Circolo della Stampa Gran Galà di gastronomia. Era la ventiseiesima edizione di un premio per la culinaria europea. Omaggio migliori chef d'Europa. Il piatto vincente

Un «Cuoco d'oro» per i ghiottoni

per la cucina internazionale ieri sera al Circolo Stampa di Stati Uniti per la prima delle due serate organizzate nell'ambito del «Cuoco d'oro», la manifestazione ormai arrivata al suo ventiseiesimo anno di vita e il 10 novembre ha premiato ex aequo Nicola Tamelli — «Tre Gigli» di (Milano — Giancarlo Gigli «Cinque Gigli» di San Quirignano.

Armando Bergamasco, patròn dell'iniziativa, spiega: «Il "Cuoco d'oro" è diventato un appuntamento che vuole valorizzare l'alta cucina. Patrocinato dall'assessorato regionale al turi- collaborazione con l'Associazione amici della cucina-vino, turismo e arti, quest'anno prevede anche il premio speciale "ad honorem", quanto riguarda invece la parte internazionale, queste due serate abbiamo deciso di rendere omaggio ai migliori chef di Svizzera, Belgio, Germania, Jugoslavia, Inghilterra e Austria».

Ed è stato preparato da dieci chef ovviamente selezionati, parla chiaro: s'inizia con «Rustica» e «risotto alla trevigiana». cano neppure le lasagne tartufo, i «maccheruni i «viddianeddi», la rolatina di coniglio e il cervo e polenta con fonduta al . Per finire crostata al sapore d'arancio, crostata rustica e, a quel punto necessaria, la Astoria.

Intanto, il «Cuoco d'oro» Giancarlo Gigli, dopo la pre- «ad honorem» ri- Molino di Spello, spiega il piatto vincente: la «Zuppa del Gran al farro». Dice: «In acqua poco salata bisogna cuocere il farro, conosciuto anche degli Etruschi, che è già stato messo a bagno qualche ora prima. In una teglia, prima de- "appassire" burro, cipolla tritata, si aggiungono i porcini tagliati a fettine. prendere e colore al tutto unendo vino bianco che verrà in seguito lasciato evaporare a fuoco lento. Unire a questo punto le tagliate a fettine. Il brodo di pollo portando tutto E' questo però momento più delicato preparazione piatto. Bisogna infatti, dopo cotto a parte, disporre il tutto in una zuppiera terracotta Il tartufo tagliato a fettine copriendo con la pasta di pane grattugiato con una pennellata finale d'uovo. «Dopo — continua — necessario far passare in gradi ad ottenere una bella doratura. Da immediatamente, il piatto che un buon e lo dimostra il fatto che mi ha fatto vincere la , la serata — inviti — prevista per stasera. Sul del «Cuoco d'oro» sono comunque dubbi.

Dice ancora Bergamasco: «Senza essere presuntuoso posso pratica l'inventore di questo tipo di zioni. Ho nel lontano 1953 ed ora questo considerato un appuntamento prossimo anno? Sicuramente si cercherà di far ancora meglio, ma presto parlare di tiali novità. E' importante — e — specificare comunque che oggi la riscoperta cucina sta conoscendo un sempre maggiore di appassionati». In pratica, tradizione tutta ita-

p. m.

E' una morta viva Imputati 3 medici

Tre imputati per una «morta vivente». Barbara Maselli, 28 anni, era ricoverata in ospedale per partorire; è uscita col cervello distrutto. Ora sua figlia ha venti mesi, ma lei non potrà mai abbracciarla nel pieno delle sue facoltà mentali.

Perché? Per gli incerti interventi dei medici, durante il parto, secondo l'accusa. E ora, anche il giudice ha deciso di rinviare a giudizio i tre sanitari coinvolti nella vicenda. Sono: Francesco Coronzu, 58 anni, aiuto primario della divisione B di ginecologia al Maria Vittoria; Biagio Contino, 56 anni, assistente nello stesso reparto, Giacinto De Acetis, 38 anni, anestesista. Per tutti l'accusa è di lesioni personali colpose aggravate. Il processo si farà in primavera, a marzo.

La madre della ragazza si è anche costituita parte civile. Chiede un risarcimento di danni di 750 milioni. Il provvedimento di rinvio a giudizio è firmato dal pretore Piergiorgio Algostino. Sul tavolo dell'accusa c'è una perizia, quella del medico legale, professor Renato Gatti che parla chiaro.

Durante il parto, infatti, il cuore di Barbara Maselli si fermò. Ma i medici *«adottarono — si legge — la terapia di rianimazione in maniera sbagliata ed intempestiva ritardando il massaggio cardiaco esterno e causando una mancanza di afflusso di ossigeno al cervello della paziente»*.

E' quella la causa del terribile stato in cui oggi è ridotta Barbara Maselli? Secondo il pretore, i periti e i parenti sì. La giovane, dopo il parto, e tre mesi trascorsi in rianimazione, era stata ricoverata nel centro di rieducazione del San Vincenzo fino al Natale dell'87. *«Non più una ragazza* — hanno raccontato medici ed infermieri — *ma una bimbetta afflitta da enormi problemi di parola e di movimento. Uno spettacolo straziante»*.

Il reato di lesioni personali colpose prevede da tre mesi a due anni di reclusione e una multa fino a 800 mila. Ora da marzo c'è anche la richiesta di danni. Gli avvocati l'hanno presentata all'Unipol (l'istituto che assicura il Maria Vittoria), la Sai, la Wintertur e le Compagnie Riunite d'assicurazione (di cui sono clienti gli accusati). Le trattative sono già cominciate. Tutti gli accusati si protestano innocenti e, probabilmente, ne forniranno le prove.

BARRIERA DI MILANO

Muore barbone

Scoperto grazie ai guaiti del suo cane. Aveva trovato riparo in un pulmino

E' morto nel pulmino in demolizione che gli era stato lasciato per pietà: Jean-Pierre Moscheni, 28 anni, francese, a Torino da almeno due anni, ferrivecchi e barbone, aveva un solo amico, un cucciolo di pastore tedesco. Ed è stato il cane, che guaiva attorno al vecchio Volskswagen, a richiamare l'attenzione dei «vicini» nell'ampio cortile del magazzino di via Reiss Romoli 222/5 dove il giovane clochard era stato accolto. Jean-Pierre non s'era visto per tutta la giornata di lunedì, qualcuno deve essersene subito ricordato, così hanno spalancato il portellone del furgoncino e l'hanno trovato morto. Ucciso dalle esalazioni di una stufetta a gas? E' la prima ipotesi che si è fatta stamane al ritrovamento del cadavere.

Il Volskswagen era un misero rifugio al freddo, ma, per un giovane che sino ad un mese fa aveva dormito per terra, era già una conquista. Stranamente poi era stato attrezzato con un piccolo impianto da radiomatore, funzionante: il particolare ha incuriosito la polizia.

«Si chiudono le carceri Si rinuncia al recupero»

Denuncia del giudice Fornace dopo che il ministero ha soppresso sei prigioni: Pinerolo, Casale Monferrato, Novi, Acqui, Tortona e Mondovì

Un interno del carcere delle Vallette

Se i detenuti di Pinerolo fanno da 5 giorni lo sciopero della fame per «difendere» il loro carcere, il giudice di sorveglianza di Torino, Pietro Fornace, lancia accuse pesanti senza peli sulla lingua: *«Questa decisione di sopprimere 6 case circondariali piemontesi è la prova del fallimento di qualsiasi tentativo di recuperare i detenuti, oltre a tenerli chiusi dietro alle sbarre. Lo Stato si tira indietro, e chiude ciò che non si fa funzionare»*.

La clamorosa presa di posizione del magistrato nasce dalla recente circolare del ministero di Grazia e Giustizia con cui si è deciso di sopprimere 35 carceri italiane: tra le altre, anche quelle di Pinerolo, Mondovì, Tortona, Novi (ma era già inattivo da anni), Casale e Acqui. Piccole prigioni, con un numero limitato di carcerati: in tutto 108 affidati a 105 agenti di custodia: *«Piccoli "paradisi" — spiega Fornace —, preferiti dai detenuti per la loro tranquillità e da molti pubblici ministeri per rinchiudervi gli imputati pentiti»*.

Ma non sono certo questi i motivi per rimpiangere quelle prigioni di provincia (ad Acqui, ad esempio, i detenuti sono 2; a Pinerolo 24). *«Basta leggere le motivazioni contenute nella circolare* — commenta il giudice di sorveglianza —. *Si parla di eccessivi costi economici e della loro inidoneità a svolgere la funzione di luogo per l'esecuzione delle pene detentive. Insomma, in quelle prigioni si custodiscono delle persone, ma non si è in grado di recuperarle, come prevede la Costituzione. La soluzione? Invece di farle funzionare, si preferisce chiudere»*.

Ma non è tutto. Fornace ha qualcosa da dire anche sulle future conseguenze di questo provvedimento: *«I detenuti saranno trasferiti nelle carceri più grandi: le Vallette di Torino, Cuneo ecc. Ma non cambierà nulla e qui sta il vero scandalo. Anche alle Vallette il recupero non è realizzato. Volete dei dati? Eccoli: nelle sei prigioni abolite, mancia il direttore, non ci sono mai interventi di educatori e assistenti sociali, lo psicologo è a disposizione 4 ore al mese»*.

La situazione, però, non è certo migliore nel grande carcere di Torino, dove i detenuti sono stati trasferiti nei giorni scorsi dalle Nuove. *«I carcerati sono 1200 di cui più di 400 stanno scontando pene definitive. Sono quelli che avrebbero diritto al trattamento di recupero, ma anche per loro manca il personale addetto. Gli educatori sono 4, mentre dovrebbero essere almeno 20 e per un anno ne abbiamo avuto solo uno. Le assistenti sociali sono 4-5. I colloqui con i detenuti diventano impossibili e di pura routine. Gli unici a beneficiare della legge sono quelli che chiedono al magistrato di sorveglianza di poter usufruire di misure alternative. E' così in tutte le prigioni piemontesi e, sino ad oggi, non sono servite le proteste inviate ai ministri Rognoni, Martinazzoli e Vassalli»*.

Giovanni e Marella Agnelli, con Edoardo e Margherita, prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

avv. Ferruccio Buratti

— Torino, 27 novembre 1988.

Umberto e Allegra Agnelli prendono parte al dolore della famiglia.

L'IFI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A., avvenuta la scomparsa dell'

avv. Ferruccio Buratti

Sindaco della Società

ricordandone la figura umana e la professionalità.
— Torino, 27 novembre 1988.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed i Colleghi tutti dell'IFI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A., si uniscono con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la perdita dell'

avv. Ferruccio Buratti

— Torino, 27 novembre 1988.

Il Presidente del Collegio Sindacale, avv. Federico Gemma, ed i Sindaci, dr. Giacomo Zuccone, dr. Lionello Jona Celesia ed avv. Marco Weigmann partecipano commossi al dolore della famiglia Buratti.

I Colleghi della 1ª Divisione di Chirurgia dell'Ospedale «Santa Croce» di Cuneo partecipano al dolore di Marco per l'improvvisa scomparsa del padre

prof. Pier Luigi Valenta

— Cuneo, 28 novembre 1988

Partecipano al dolore di Marco per la perdita del papà

prof. Pier Luigi Valenta

Gianni Albertino
Carlo Albenga
Alberto Alessandrini
Elsio Balestrino
Edoardo Belgrano
Franca Butti
Giorgio Cartasi
Domenico Clarice
Pierluigi Coclito
Bruno D'Angeli
Daniela Demenicopol
Albino Dutto
Ignazio Emmolo
Renzo Ferraris
Sergio Ferraro
Luciana Fiorenti
Andrea Gallamini
Piercarlo Gerbino Prunotto
Piero Gianelli
Pierfelice Girlodi
Enzo Grasso
Aldo Manca
Valentino Manardo
Ugo Milanese
Lorio Nardella
Fabio Palladino
Livio Peretti
Davide Perroni
Roberto Pisanu
Luigi Quaranta
Marcello Guercio
Valeria Riva
Renato Rivetti
Diego Segre
Luigi Spagna
Ugo Stariano
Piero Tortore
Luciana Tosetti
Silvana Ungari
Luciana Vellarazzi
Pierpaolo Zagnoni
Rosario Zappalà
Anna Maria Zecchino.
— Cuneo, 28 novembre 1988.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Mariangela Graziano

dipendente dell'Istituto
— Torino, 28 novembre 1988

E' mancata

Maria Genesi

Lo annunciano i nipoti Roberto, Ylaria, Silvana con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 30 novembre, ore 15, in parrocchia.
— Collegno, 28 novembre 1988.

La Direzione Centrale del Banco di Roma partecipa con profonda commozione al grande dolore dei familiari per l'improvvisa ed immatura scomparsa del

dr. Alessandro De Paolis

Condirettore di Filiale
presso la Direzione Centrale
— Torino, 29 novembre 1988.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dipendenti della Produttori Mercato Ortofrutticolo di Asti partecipano al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del caro ortofrutticolo

Giorgio Voglino

— Asti, 29 novembre 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Venanzio Buzzetti

Lo annunciano: la moglie Adele, il figlio Paolo con Patrizia e l'adorata nipote Alessandra, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corr. ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— Torino, 29 novembre 1988.

Marisella Massobrio con Paolo, Andrea, Chiara, e Gisella Galli partecipano sinceramente addolorati alla lutto nel suo grande dolore.

Affettuosamente vicini famiglia Savoia Restano, famiglia Sebella.

Prof. Lorenzone e l'Amministrazione, Condomini, Inquilini via Cesana 114, Torino partecipano al lutto della famiglia.

Franco e Piergiorgio Coscia partecipano al dolore della famiglia.

Con affetto sono vicini a Paolo gli amici: Anna e Giorgio, Nuna e Pupi, Maurella ed Ettore, Umberto e Guido, Ilia e Gigi.

PUNT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Paolo Buzzetti per la scomparsa del papà sig.

Venanzio Buzzetti

— Torino, 28 novembre 1988.

Collaboratori, Colleghi ed Amici partecipano al dolore del dott. Paolo Buzzetti per la scomparsa del padre

Gaetano Alberto
Giorgio Andreucci
Domenico Angeleone
Pierpaolo Arbolotti
Giovanni Arlando
Franco Barp
Giorgio Barbero
Carlo Bianchi
Rita Biglia
Rinaldo Bogliatti
Attilio Bovet
Giuseppe Bosco
Felice Braghetto
Franco Broglietto
Giuseppe Brunazzi
Italo Calligaris
Renato Cane
Italo Cavagnari
Franco Capello
Aldo Castagno
Bruno Cena
Salvatore Corso
Franco Cipolli
Augusto Costa
Aldo Custodi
Bruno Dardolo
Salvatore Di Carlo
Nevio De Giusto
Massimo Fantacchiotti
Luigino Finetti
Arturo Foglia
Giovanni Garetto
Giorgio Giusti
Franco Guccini
Salvatore Ingrassia
Piero Iulita
Paolo Lanzar
Brunello Martini
Giovanni Miolanetti
Gianfranco Mora
Lorenzo Marullo
Piero Nebiolo
Vittorio Negro
Valeriano Nepote
Ivo Olivero
Anna Orlando
Giuseppe Peronico
Domenico Petrocelli
Giuseppe Pia
Giuseppe Pizzuto
Luciano Piede
Renzo Porro
Riccardo Prono
Paolo Ramondino
Mario Rinaldini
Sergio Rigoni
Carlo Rossi
Roberto Rulfo
Sergio Ruffinengo
Lelio Ruggiero
Luigi Saraco
Valeri Stoffilano
Alberto Tamaioli
Carlo Torreggiani
Pier Giorgio Tromello
Pompeo Vicario
Salvario Vietti

Fraternamente vicini, partecipiamo al vostro grande dolore. Aldo e Elena, Miguel e Roberto, Gigi.

Partecipano al grande dolore di Paolo Buzzetti e famiglari la famiglia: Verrando, Gerosi, Rolfari.
— Vaudagna, 29 novembre 1988.

Partecipano al dolore di Adele, Paolo e famiglia Sismo, Ambra e Adriano.

La Direzione, i Professori e gli Allievi dell'Istituto Centro Studi CI partecipano al dolore di Umberto e famiglia per la perdita del papà

Francesco Bistagnino

— Torino, 29 novembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Bonfanti

ex dirigente
Azienda Acquedotto Municipale

Addolorati lo annunciano la moglie Laura, il figlio Gabriele con la moglie Ernestina e la piccola Melania, la mamma, la sorella Marie col marito cav. Giovanni, il suocero, il cognato Paolo con la moglie Laura e figlio Silvia ed Elisa, parenti tutti. Un grazie particolare alla dott.ssa Paola Rossi per la commovente assistenza. I funerali domani ore 9,15 parrocchia Pozzo Strada. Non fiori, ma eventuali offerte alla lotta ai Tumori.
— Torino, 29 novembre 1988.

I nipoti Pierlo, Giovanni, e Marisa Bonfanti partecipano al lutto della famiglia.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex Segretario Generale

dott. Mario Bonfanti

— Torino, 29 novembre 1988.

Salvatore Pecoral, Presidente dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, prende vivissima parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Bonfanti

ex Segretario Generale dell'Azienda
— Torino, 29 novembre 1988.

Leo e Simona vicini a Laura con tanto affetto ricordano MARIO.

Adriano ed Iligio Bonnadaro commossi piangono l'AMICO insieme abbracciando teneramente Laura e Gabriella.

La famiglia Fiandra e Orlandini, Penna Carbonelli
Claudia Calliatore
Enrico Dragani
Tonino Gianoio
Gigliola Manini
Rosalba Pellerino
Maria Ludovica Rosso
Laura Rovisi
partecipano con affetto al dolore della famiglia, per la scomparsa dell'amico MARIO.

Malgrati Ardissone con Francesca, Patrizia e famiglia partecipano al grande dolore di Gabriella e Laura per la scomparsa del caro MARIO.

Pietro e Beppe Peel piangono la scomparsa dello zio

Mario Bonfanti

Inconsolabile compagno di giorni lieti, affettuosamente vicini a zia Laura e Gabriele.
— Chiavolono-Poggiridenti
28 novembre 1988.

Circolo Culturale Ricreativo, C.I.A.M.T. S.r.l. e Gruppo Donatori Sangue Az. Acquedotto Municipale di Torino partecipano vivamente al lutto della famiglia per il decesso dell'ex Segretario Generale

dott. Mario Bonfanti

— Torino, 29 novembre 1988.

Dirigenti, Funzionari e Impiegati della Direzione del Personale Alloggi partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il dott. Gabriele Bonfanti per la scomparsa del papà

dott. Mario Bonfanti

— Torino, 29 novembre 1988.

Cristianamente come visse è mancata alla casa del padre

Rosa Poklar
ved. Mazzarelli

anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali Ospedale Molinette via Santena, domani 11,30 proseguo per la parrocchia San Luca ore 11,45, via Negarville. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1988.

Il giorno 24 novembre 1988 è mancato all'affetto dei suoi cari il signor

Giacomo Ramella Pajrin

Lo ricordano, a funerali avvenuti, i figli Praxedes con la moglie Carlotta Fedele e Alberto con i figli, la sorella Caterina ed i fratelli Aristides e Domenico con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alle sig.re Olga Marini e Maria Di Lorenzo, nonché al personale dell'Ospedale Regina Maria Adelaide per l'assidua ed affettuosa assistenza prestata. Si ringraziano i coinquilini di corso Brescia 56 e tutte le persone che hanno manifestato il loro cordoglio. La Messa di trigesima sarà celebrata il 28 dicembre 1988 presso la parrocchia di S. Giuseppe in Santa Fazenda, alle ore 17,30.
— Torino, 28 novembre 1988.

Cristianamente è spirata, stanca per il gran peso degli anni, la

n.d. Faustina Gerbore
ved. Provenzali

Ne danno il triste annuncio i figli: Piero e Franca, le nuore Delfina, Ornella e Paola, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare all'amico dott. Federico Rossi ora l'ha assistita con cure affettuose e competenti ed alle assistenti signore Edda Biagioli, Ora Scognamiglio e Matilde Valori. Si esprime viva gratitudine anche alla direzione dell'istituto Maria Bricca ed a tutto il personale infermieristico e di servizio. I funerali avranno luogo mercoledì 30 corrente alle ore 9,15 presso la Cappella dell'istituto Carlo Alberto (c.so Casale, 56); la cara salma proseguirà per il cimitero di Carignano.
— Torino, 29 novembre 1988.

E' mancata la nostra cara NONNA e BISNONNA. Donatella ed Alberto, Cristiana e Gian Marco, con Arianna e Federica abbracciano con tutto il loro affetto papà e lo zio Franco.
— Milano, 28 novembre 1988.

Annalisa Alberti Traxano con Luca, Marco, Donatella e Davide partecipa di cuore al dolore di Franca e dei suoi cari

Franca ed Almana Bolbo di Vinadio partecipano commossi al dolore di Franca e di tutti i suoi cari.

La Libreria-Galleria «Il Segno» partecipa al lutto del dott. Franco Provenzali. Si associano: Ida, Maria Teresa, Margherita.

Ginetta e Giampiero Fornaresio commossi sono affettuosamente vicini a Franca e famiglieri.

Sono affettuosamente vicini al caro amico Franco e Ornella
Marisa Bagliano
Gisella, Giorgio Magliano
Mirosa, Guido Poli
Renata Selina
Paola, Massimo Sperotti

Con amicizia affettuosa e fraterna Franco e Gia partecipano al dolore di Franco e Ornella. Piero e tutta la famiglia per la morte della mamma

Faustina Gerbore
Provenzali

— Cascine Vica, 28 novembre 1988.

Ornella Malfasi e Bettina Alberazzo fanno fronte Franchino e Ornella e sono affettuosamente vicini a Piero e a tutta la famiglia.

Alda Brignolo Pino Secondotti abbracciano Franchino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michela Fontana

di anni 80

Lo annunciano con profondo dolore e rimpianto: la figlia Michelina col marito Ferdinando Ferrero, Laura ed Elisa che tanto amava, i nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 29 novembre alle ore 15 nella parrocchia San Donato di Bardo. La cara salma partirà da L'Oasi di Cordemilla alle ore 13,30.
— Bardo, 27 novembre 1988.

I Dipendenti della Società P.T.S. spa, Ferrero Ferdinando snc, Cesi di Ferrero F., si uniscono al dolore della signora dott. Michelina Fontana Ferrero e famiglia per la perdita del caro papà

Michele Fontana

— Alba, 27 novembre 1988.

E' mancato

Cesare Sabbioni

anni 76

Lo annunciano i figli. Funerali domani, ore 14,30, chiesa S. Maria Assunta, Borgaro.
— Borgaro, 29 novembre 1988.

Un affettuoso pensiero ha ricongiunto troppo prematuramente ai suoi Carlo l'anima di

Maria Data ved. Osella

Coniugati lo annunciano la figlia Daniela la mamma Dina il papà Michele la sorella Adriana e famiglie e parenti tutti. I funerali in Forno mercoledì 30 c.m. da frazione Croci n. 47 alle ore 15.
— Forno Canavese, 28 novembre 1988.

Lilla condivide l'angoscia dei famigliari.

E' mancato

Luigi Spugna

di anni 81

Lo annunciano le famiglie Spugna e Bertaldo e parenti tutti. I funerali in Leumann (Collegno) mercoledì 30 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di Santa Elisabetta.
— Rivoli, 28 novembre 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Corradino Corradi

avvocato

Addolorati l'annunciano la moglie Maria con i figli Giacomo e Arturo con rispettive mogli e la cara nipote Emanuela. Funerale oggi ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Ambrogio di Susa con partenza casa mortuaria ore 13,15.
— Torino, 28 novembre 1988.

Sono affettuosamente vicini a Giacomo e Ezio gli amici:
Claudia e Italo, i figli Giorgio Aldo Alberto e famiglie
Anna e Marisella con i figli
Gianna e Sergio con le figlie
Fernando e Dede con Barbara e Maria
Amalia e Vittorio con i figli
Nanetta e Gian con i figli
Elsa e Virgilio con Daniela e Marco
Sandra e Torsello
Gemma
Laura e Ueslo.

Alberto Occhetti e fratelli sono vicini a Gilio e famiglia e partecipano al loro dolore.

Siamo vicini a Gilio: Dionella, Riccardo, Ida, Pino, Mirella, Sandro, Antonella, Rosanna, Vanna, Romano.

Aldo e Pia Gamba partecipano al dolore della famiglia.

La Studio Aggredi-Giudici e Collaboratori partecipa al dolore della famiglia Corradi.

Giorgio, Marco e famiglie sono affettuosamente vicini a Giacomo e Arturo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelina Cametti
ved. Petterino

Addolorati l'annunciano i figli Pierleonardo e Delfina con il marito Tostoni Gianpiero i nipoti Roberto Lorenzo Piero i cognati Ernestina ed Ercole cugini e parenti tutti.
— Collegno, 28 novembre 1988.

Partecipano al dolore le famiglie Pegliani Piazza e Prata.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Madonia
(Fanfan)

L'annunciano: la moglie Mira, i figli Paola con il marito Maurizio, Franco con la moglie Alessandra, sorella, fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corr. ore 10,15 partendo dall'abitazione corso Roma 49/3 Moncalieri per la parrocchia di San Matteo. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Moncalieri, 28 novembre 1988.

Sergio Garelli, ricordando gli anni trascorsi insieme, piange FANFAN con immenso affetto. Si uniscono Carla, Claudia, Giovanna.

Luigi, Piera, Ada Musso partecipano al dolore.

Ricordano con affetto il caro FANFAN: Franca, Fedele, Cristina, Ornella, Patrizia, Maria, Federico.

E' tornato per sempre a Magnano Biellese

dott. Guglielmo Dellarole

medico condotto

A funerali avvenuti, per espresso desiderio del Caro estinto, l'annunciano con immenso dolore: moglie, figlia, genero, figlio, nuora e i nipoti, con l'adorato nipotino Guglielmo, consuocero, consuocera e parenti tutti.
— Torino, 28 novembre 1988.

I consuoceri Giuseppe e Elda Martini partecipano al dolore.

Il consuocero Magno Fiorella partecipa al dolore.

Ci ha lasciati

Giovanni Maggiorotti

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono le nipoti Lidia, Emma e pronipoti: Carla, Mario, Giorgio e famiglie. Funerali dall'ospedale San Vincenzo, domani ore 10.
— Torino, 29 novembre 1988.

Elda Bressanello e famiglie ricordano l'amico MAGGIOROTTI collaboratore per tanti anni.

E' mancata

Amalia De Martino
ved. Canaletti

Addolorati lo annunciano: i figli Anna, Giovanni, Antonia, nuora, genero, nipoti, parenti e Ada. Funerali mercoledì 30 corr. ore 8,15 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 27 novembre 1988.

E' cristianamente spirato il

dott. Beppe Monetti

Lo annunciano addolorati la moglie Mia, la figlia Mariaclara con Giorgio con Simone, il fratello Giorgio, la cognata Cinzia, i nipoti Anna con Roberto, Annalisa con Susanna, la suocera Gisella Florentini Calegaris. Un affettuoso ringraziamento ai dottori Lorenzo Vietti e Sergio Bram per le premurose cure ed al le infermiere Annabella e Fati per l'assistenza. La salma sarà tumulata nel cimitero di Alba (Novara) partendo dall'abitazione oggi 28 novembre ore 8,30.
— Torino, 28 novembre 1988.

Paolo e Silvia si uniscono affettuosamente a Mia e Mariaclara nel ricordo di BEPPE.

La famiglia Degeneraro partecipa al dolore di Mia e Mariaclara e piange BEPPE amico di sempre.

Carla e Ilaria ricordano l'amico carissimo.

Anna e Massimo Mila prendono viva parte al dolore di Maria Clara Monetti per la perdita del PADRE.

Il condominio di c.so Quintino Sella 9 partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Beppe Monetti

— Torino, 28 novembre 1988.

Jenny partecipa al dolore di Mariaclara, Mia, Pimi e Cinzia per la scomparsa di BEPPE.

Ricci-Sebastiani partecipano al profondo dolore della famiglia Monetti.

Improvvisamente è mancato

Maurizio Prato

anni 58

Lo piangono la moglie Bettina Morelia, il figlio Domenico, il fratello Enrico, madrina, suocera, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Cascina Vica martedì 29 novembre ore 15,30 parrocchia S. Paolo.
— Rivoli, 27 novembre 1988.

Pier Enzo Petrone, unitamente alla sua famiglia, rimpiange la scomparsa di un caro AMICO.

E' mancata

Gina Vannini
ved. Vannini

Ne annunciano la figlia Daniela con il marito Luigi Perseglio, Fabrizia con il marito Marco Marinone, i nipoti Francesca, Filippo, Andrea e Lorenzo, la sorella Rita con il marito Domenico Rossetto, Elena Vannini e parenti. I funerali in Limone Piemonte martedì 29 corrente alle ore 16.
— Limone Piemonte,
28 novembre 1988.

I nipoti Maria Vittoria con la figlia Marcella e Margherita con Berry, Elena con la moglie Laura sono affettuosamente vicini al cugini per la scomparsa della cara zia GINA.
— Limone Piemonte,
28 novembre 1988.

Settantenne è mancato

Cesare Sisto

maresciallo di P.S.

anni 79

Danno il triste annuncio la moglie Rosa, i figli, la nuora e il nipotino. Funerali a Mirabello Monferrato il 30 c.m.
— Torino, 27 novembre 1988.

Angelo Provera e famiglie partecipano commossi alla scomparsa di un vero AMICO.

La famiglia Tessore profondamente commossa partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata

Caterina Tomatis
ved. Mentovan

Lo annunciano: la figlia Piera con Luigi, i nipoti Luciano, Alessandro e parenti tutti. Funerali mercoledì 30, ore 8,15, parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 novembre 1988.

E' cristianamente mancata

Olga Abrate ved. Bruno

Lo annunciano i figli: Bianca col marito Gigi Pedemonte, Claudio con la moglie Rosalia Fanelli, Marisa col marito Beni Fanelli, i cognati e parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Millesimo, mercoledì 30 ore 11. La salma sarà tumulata a Rocchetta Nervina nella Cappella di famiglia, ore 14.
— Millesimo, 28 novembre 1988.

Ines e Bob Bilia con Leopoldo e Genoveffa, Milli e Stefano Rosco, Paoli e Paola Fenelli, Marcello e Federico Pedulà con Martino, Dodi e Virginia, Marco e Graziano Bruno, Lidi, Gabriella, Giovanna e Olga ricordano la cara NONNA.

I nipoti Sagit Barge Falchetto si uniscono nel ricordo della cara zia OLGA.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Curti

Assistente FIAT

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Alba, la figlia Lorena con Salvatore e il piccolo Edoardo; i fratelli: Paolo, Oscar e Maria con rispettive famiglie; i cognati Ghellarre e Maria, nipoti e parenti. Funerali giovedì 1 dic. ore 11,45 nella parrocchia S. Giorgio (via Barrili) partendo dall'Osp. Molinette. Non fiori, ma offerte alla Ricerca Cancro.
— Torino, 29 novembre 1988.

La famiglia Malpassato è affettuosamente partecipa.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Vallini
ved. Verdi

anni 68

Ne danno il triste annuncio i figli Gian Carlo, Marisella col marito Emanuele e figli Luca e Marco, la cognata Wanda, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corr. ore 10,30 partendo dalla parrocchia Regina Mundi.
— Nichelino, 28 novembre 1988.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Deandrea

ex ostiere

anni 70

Lo annunciano la moglie Margherita Rolle, il figlio Giancarlo con la moglie Domenica e figlio Marco, parenti tutti. Funerali martedì 29 corr. ore 14,30 partenza dall'abitazione, via Saviniano 64. Un particolare ringraziamento ai dottori Elio Villata, Tiziano Zambon e Filippo Mussapi.
— Moncalieri, 28 novembre 1988.

ANNIVERSARI

1921 1988

PROF. ING.

Giuseppe Gabrielli

A un anno dalla scomparsa del suo ex presidente la Fiat Aviazione Iveco ne ricorda i meriti umani e professionali.

1902 1988

Battista Vanara

Sempre affettuosamente ricordato.

1907 1988

Elisa Masuelli

Ti ricordiamo.

1903 1988

Lino Parisi

Un caro ricordo.

1870 1988

Ivan Alessio

Infinito rimpianto. Gemma.

29-11-83 29-11-88

Emilio Varesio

Mamma ti ricorda sempre.

1888 1988

Jeannot Garnero Teralla

I tuoi cari ti ricordano con rimpianto. S. Messa lunedì 5 dicembre ore 18 Sant'Alfonso.

Orario eccettezione necrologie

Sportelli Saione LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 10,30

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione ha subito una flessione ad opera di un'influenza atlantica che con azione dinamica lambisce le coste che seguono le perturbazioni. Infatti due sono le perturbazioni che, muovendo verso il Mediterraneo, interessano però destinate a non investire l'Italia ma solo a lambire le regioni alpine tra mercoledì e giovedì con nuvolosità, piogge sparse e possibili nevicate.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte e Valle d'Aosta il cielo si presenterà inizialmente sereno con progressivo aumento della nuvolosità alta, stratificata, specie sulle zone alpine e prealpine/liguri orientali. Su queste saranno possibili isolate precipitazioni anche nevose a quote elevate.

TEMPERATURE. Rimangono stazionarie sui valori di ieri.

VENTI E MARE. Moderati da Ovest con mari lievi/tendenti a poco mossi con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure.

TENDENZA PER DOMANI. Le perturbazioni connesse alla depressione atlantica dovrebbero portare una rapida intensificazione della nuvolosità stratocumuliforme che è diffusa su tutto il Piemonte. Precipitazioni sparse su Liguria/Alpi e prealpi. Venti moderati da Nord-Ovest e Sud-Ovest. Temperature in lieve diminuzione. Mari mossi. Foschie in pianura.

TEMPERATURA (ore 8 e 12) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

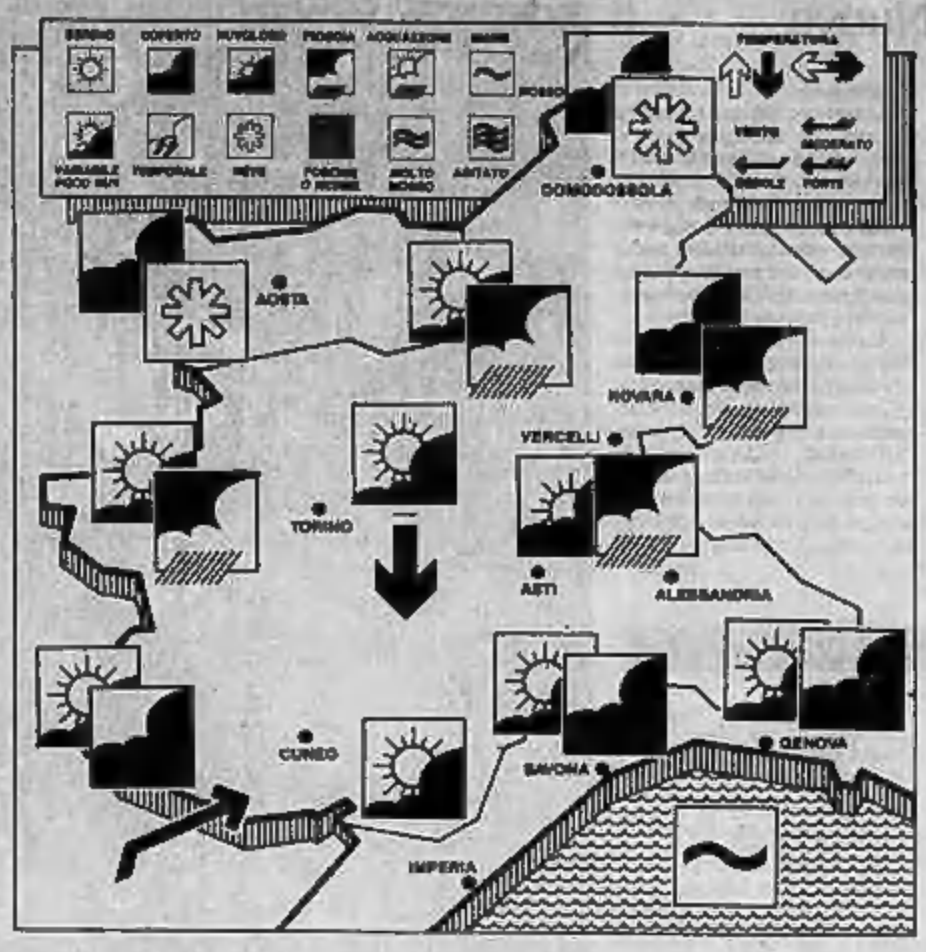
Torino	7	8	Novara	3	9
Alessandria	3	4	Aosta	-4	3
Asti	3	6	Genova	10	18
Cuneo	4	8	Savona	9	14
Vercelli	4	8	Imperia	12	18

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-7	7	Torino	-3	8	Trieste	8	15
Verona	0	10	Milano	-3	7	Bologna	6	7
Trento	-3	13	Pisa	-1	15	Ancona	8	11
Pavia	4	8	Pescara	4	13	L'Aquila	-1	3
Roma	-1	14	Campobasso	4	7	Bari	8	13
Napoli	4	18	Potenza	3	8	S.M. Leuca	8	14
R. Calabria	10	16	Messina	13	16	Palermo	12	17
Catania	8	15	Alghero	3	16	Cagliari	4	17

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	8	7	pioggia	Lisbona	11	17	sereno
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	4	15	nuvoloso
Bangkok	28	30	sereno	Los Angeles	8	19	sereno
Berlino	2	9	nuvoloso	Madrid	-2	14	sereno
Bruxelles	4	10	nuvoloso	Montreal	1	13	nuvoloso
Buenos Aires	12	25	sereno	Mosca	-11	-4	nuvoloso
Copenaghen	-2	3	pioggia	New York	11	16	sereno
Francoforte	0	8	nuvoloso	Parigi	4	8	nuvoloso
Gerusalemme	7	18	nuvoloso	Pechino	-3	12	sereno
Ginevra	-2	2	sereno	Rio de Janeiro	19	32	sereno
Helsinki	-14	-8	sereno	Varsavia	-1	5	nuvoloso
Il Cairo	11	22	sereno	Vienna	2	8	sereno



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Buone opportunità da sfruttare prima di mezzogiorno per avere la certezza del successo. Nel corso del pomeriggio e durante le ore serali diminuisce la baldanza ottimistica e lascia il posto a qualche preoccupazione per un nuovo problema.

TORO 21 aprile 21 maggio

I dispiaceri di cuore rendono malinconico il risveglio e rovinano le prime ore della giornata, poi un fatto nuovo, molto positivo, assorbe tutti gli interessi e fa intravedere la possibilità di un successo stabile. Lo stato d'animo diventa euforico.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

In mattinata arriva un aiuto imprevisto per risolvere una questione. Ma dopo mezzogiorno, la mancanza di raziocinio e di consapevolezza non permette di affrontare in maniera giusta un contrattempo nella routine e l'umore diventa pessimo.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Domani scriverete un altro bel capitolo alla vostra storia d'amore, trascurando ogni eventuale problema e correndo il rischio di mettervi in seri guai sul lavoro. Favoleggiare romanticamente significa ben presto nervosismi.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Possibilità di nuovi interessi e di ottime occasioni durante la prima parte della giornata. Nella seconda, riemerge la crisi sentimentale, perché il partner non si dimostra all'altezza delle varie circostanze in cui si trova il Leone.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Forse una piccola questione non è stata valutata nei suoi lati negativi e la prima ora di questo mercoledì vengono spese per approfondirla e risolverla. Successo sicuro, nel pomeriggio, in una nuova impresa molto gratificante.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Tendenza ad allontanare la fortuna con atteggiamenti strampalati, a tratti pessimisti e tratti superficiali, sempre un po' nervotici. Meglio non prendere decisioni di alcun genere e assumere la posizione di osservatori.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Il nervosismo e i tristi problemi del risveglio rovinano la mattinata. Poi la fortuna in ogni più piccola cosa è così palpabile da costringervi — quanto meno — a comportamenti più sereni. Il successo sentimentale continua indisturbato.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Una bella novità arriva in mattinata per merito di un amico e vi spinge ad agire per trarne un vantaggio. Ma lasciò subito, perché dopo mezzogiorno l'umore diventa inspiegabilmente nero e mancherebbe la spinta ottimistica.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Una nuova situazione in cui vanno a trovarvi turba lo stato d'animo almeno fino a mezzogiorno. Poi ritroverete la vostra freddezza implacabile e affronterete ogni circostanza, nel migliore dei modi e persino con ottimismo.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

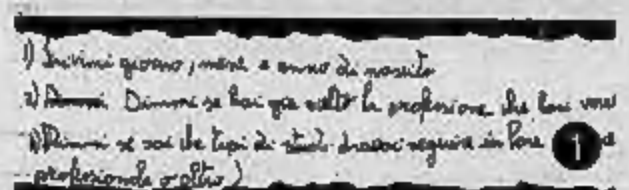
Cattivo umore al risveglio, dovuto alla crisi sentimentale in atto. Ma non lasciatevi vincere per ricercarla e cercherete la fortuna in campo professionale e sociale, trovandola nel pomeriggio e nel corso della serata.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Magico risveglio: non soltanto l'amore vi appaga completamente, anche una nuova impresa a lungo termine stimola positivamente la fantasia. Dopo mezzogiorno, però, un piccolo contrattempo vi mette in crisi e vi confonde le idee. Siate più concreti.

GRAFOLOGIA

La scrittura dà una mano a scegliere gli studi giusti



I ragazzi di terza media stanno per definire la scelta della scuola superiore. Entro gennaio dovranno provvedere alla preiscrizione al corso di studi che intenderanno seguire al termine della scuola dell'obbligo. Per alcuni la decisione è già stata definita in famiglia, ma sono ancora molti che arrancano nella difficoltà di proporsi che cosa fare. E' una ricerca impegnativa che vede coinvolti ragazzi, genitori, insegnanti... e anche il grafologo esperto in questo genere di consulenza.

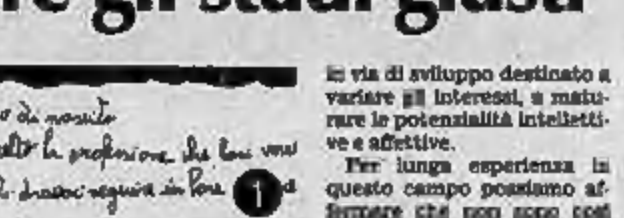
Il preadolescente non possiede sufficienti elementi di giudizio per affrontare il problema della professione verso cui orientarsi. Ha bisogno di essere guidato dal parere di esperti. Potrà così verificare le sue preferenze e rendersi conto di quali materie dovrà affrontare. Il ricorso allo psicologo che misuri l'intelligenza e definisca le attitudini può essere utile per avere una ulteriore base di valutazione delle proprie possibilità di riuscita in un certo campo di attività.

Abbiamo precisato queste premesse che sono indicative dell'operazione orientamento fatta in famiglia e con la presenza di un buon esperto in questa materia che potrebbe essere anche grafologo e usare l'analisi della scrittura per la psicodiagnosi in questo settore. Egli avrà bisogno di avere più saggi della grafia del ragazzo, conoscere le disposizioni all'impegno scolastico, il profitto nelle singole materie per verificare queste indicazioni con quelle che fornisce la scrittura. Inoltre dovrà discutere con il ragazzo alla presenza dei genitori le scelte possibili e guidarlo, senza dirigerlo con autoritarismi e senza avere la pretesa di avere trovato l'unica soluzione adatta al caso. Se è difficile prevedere e prevenire gli errori propri ed altrui, è anche più difficile farlo con ragazzi in via di sviluppo destinato a variare gli interessi, a maturare le potenzialità intellettive e affettive.

Per lunga esperienza in questo campo possiamo affermare che non sono così determinanti, come alcuni credono, per un buon risultato scolastico e un positivo inserimento nelle attività di lavoro, le capacità di apprendimento definite dal quoziente d'intelligenza. Invece hanno un enorme peso le motivazioni alla riuscita in certi compiti, all'impegno nelle attività predilette, e conta, conta moltissimo lo sviluppo dell'autocontrollo emotivo, che favorisce l'adattamento alla disciplina scolastica. Alla base, poi, di ogni sviluppo armonico e promettente sta la fiducia in sé, che è la chiave di ogni successo in qualsiasi campo.

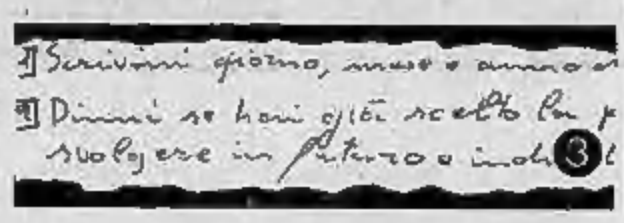
Presentiamo ora tre saggi di ragazzi di terza media che abbiamo esaminato anche con alcuni test di intelligenza e attitudini.

Esempio 1. Questa scrittura minuta, che procede con difficoltà e presenta errori di ortografia e lettere incomplete o deformate, è di un ragazzo che ha un basso profitto scolastico in tutte le materie e presenta un alto punteggio nei test. Sono evidenti le cause di disagio psicologico che condizionano negativamente il ragazzo nel suo disporsi verso lo studio.



Esempio 2. E' la scrittura di un superdotato. Ha il massimo punteggio nei test di intelligenza e nelle prove attitudinali è «perfetto» salvo che nella fluidità verbale in cui tuttavia ha una buona valutazione. A scuola è soltanto sulla sufficienza e nel studio bulamo alla timidezza e all'insicurezza le ragioni di una riuscita meno brillante di quella che ci si aspetterebbe da un cervellone del genere.

Esempio 3. Un'altra bella testa, che lavora meno delle sue possibilità. La scrittura è buttata giù senza molta cura e rivela scarsa motivazione allo studio. Infatti a scuola se la cava nelle materie tecniche e professionali ma non in quelle umanistiche e scientifiche. Ed ha il massimo punteggio nei test d'intelligenza generale.



Avvertenza. Alcuni lettori mi hanno richiesto di indirizzare al loro domicilio l'analisi della scrittura inviatami; non il posso accontentare in quanto le risposte alla posta indirizzata a «Stampasera» devono comparire esclusivamente sul giornale.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviarmi campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettura in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto il molto espressiva, ma non è indispensabile.

Scrivere a
Stampa Sera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Aosta, 6 grandi maestri al Festival internazionale

Aosta è pronta a ricevere i concorrenti che a partire da sabato prossimo daranno vita al Cral Cogne alla terza edizione del Festival internazionale. Una manifestazione che da mesi stuzzica l'interesse degli appassionati dopo l'annuncio degli organizzatori di voler portare in Valle numerosi nomi di spicco. Una promessa pienamente rispettata: saranno infatti 6 i grandi maestri e 13 i maestri internazionali presenti. Ve ne diamo subito l'elenco, cui seguiranno le notizie principali su regolamento e programma.

I g.m. sono: Subovic (Jug), Farago (Ungh.), Milos (Bra), Hernandez, Garcia Gonzales e Vera (Cuba). Maestri internazionali: Henao (Col.), Belkin (Ingh.), Van Riemsdijck (Ola), Borges (Cuba), Casas (Urug.), Ljubisavlievic (Jug) oltre agli italiani Braga, Godena, D'Amore, Tatai, Mantovani, Ariandi e Paoli.

Regolamento: la manifestazione comprende i tornei magistrale, di 1ª, 2ª, 3ª nazionale ed esordienti. Otto i turni di gioco (9 per il magistrale) con il sistema italo-svizzero (nel magistrale la direzione di gara potrebbe anche optare per il sistema svizzero) con tempo di riflessione differenziato. Quota di iscrizione lire 40.000 (15.000 gli esordienti); partecipazione gratuita per giocatori in possesso di Elo Fide.

Programma: il magistrale si inizierà sabato 3 dicembre con chiusura delle iscrizioni alle ore 15 ed inizio del primo turno alle 16. Gli altri tornei prenderanno il via domenica 4 alle 15 (chiusura iscrizioni alle 17). Nel corso della settimana gli incontri si inizieranno alle ore 15. Ultimo turno domenica 11 alle ore 8. Per ulteriori informazioni tel. al 0165/99.097 (dalle 20 alle 22).

Memorial Stejn

Il Circolo Scacchistico Garibaldi nella serie Master, la Società Scacchistica Torinese nell'Open ed il Circolo Alfieri con la formazione B nella serie Club hanno vinto il Campionato provinciale a squadre conclusosi venerdì scorso ad Orbassano. Tre tra i più importanti sodalizi cittadini si sono così spartiti equamente la torta in una manifestazione che ha riservato più di una sorpresa. Scesa in campo per difendere il titolo di campione Master '87 e favorita d'obbligo, la Sst si è vista infatti relegare nel torneo più prestigioso al secondo posto dopo aver perso lo scontro diretto contro il Garibaldi e si è dovuta accontentare del successo nell'Open.

Queste le classifiche finali per quanto concerne le posizioni di vertice. **Master:** 1° C.S. Garibaldi con punti 6/8; 2° Sst 5; 3°-4° Zona 54 Orbassano e Cedas Fiat 3. **Open:** 1° Sst 5; 2° Acqui 4,5; 3° Fiattini 4; 4°-6° C.S. Alfieri 3, C.S. Aurora, Sst Trash 3,5. **Club:** 1° C.S. Alfieri A 5; 2°-3° Alfieri B e Bar Sport A 4,5; 4°-6° Zona 54 Lasker, Ciriè e Nichelino 4.

Vi proponiamo una delle partite più interessanti del Memorial Stejn. **Molina-Di Donna** (Difesa Russa): 1. e4, e5 2. Cf3, Cf6 3. d4, exd4 4. An4, Cxe4 5. Dxd4, Cf6 6. Ag5, Ce6 7. Df4, d5 8. Ab3, Ab4+ 9. Cc3, Axc3+ 10. bxc3, De7+ 11. Rf1, Ae6 12. Te1, 0-0-0 13. Ae4, Dc5 14. Axc6, Dxc6 15. Axf6, gxf5 16. Df6, Thg8 17. Dd4, De6+ 18. Rg1, Ah3 19. g3, Txg6 20. Dd1, Df6 21. Te3, Te4 22. Cd2, Txe3 23. Dxe3, Dxc3 24. Rf2, Te6 25. Te1, Df6+ 26. Rg1, Df5 27. Ch3, De4 28. Dd2, h5 29. Cd4, h4 30. Cb5, hxg3 31. hxg3, Df3 32. Df2 (vedere diagramma).

a cura di Ferruccio Pizzolato

Tg8 33. Dxh3+, Rh8 34. Cd4, Txg3+ 35. Dxg3, Dxg3+ 36. Rf1, c5 37. Ch3, b6 38. Cc1, Rc7 39. Cd3, Rd6 40. Re2, Dg4+ 41. Rd2, De4 42. Tf1, d4 43. e4, Dc3+ 44. Rd1, c4 45. Tf6+, Re7 46, Te6, b5 Il Bianco abbandona.

La Coppa Italia

Ecco gli avversari designati ad affrontare, nel prossimo turno della manifestazione, le formazioni piemontesi e valdostana ancora in lizza. **Trentaduesimi di finale:** C.S. Canai Cocquio (9144)-C.S. Valsessera Crevacuore (7572); S.S. Eporediese (7921)-S.S. Cral Cogne Aosta (8148); S.S. Artigiana (8225)-C.S. Santa Abbonza Milano (8241); S.S. Torinese (8574)-C.S. Chivassese (8065); C.S. Centurini A Genova (8765)-C.S. Garibaldi Torino (7787); C.S. Centurini B Genova (8415)-C.S. Alfieri Torino (7784); C.S. La Spezia (8321)-Dopolavoro ferroviario Torino (8356); C.S. Fogliese (8182)-Pbl Torino (8085).

Voi come giocherete? Soluzione al quesito di martedì scorso: Il Bianco ha giocato 1. Dg5 cui ha fatto seguito 1. ..., Txh6+ (se 1. ..., Txg57 2. Txe8++) 2. Dh3, Dd5 (unica) 3. Rh1, Rg8 4. Txe8+ ed il Nero ha abbandonato. La partita è stata giocata a Pystan nel 1912 tra Durse e Spielmann.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Gnocchi di Pitroit

500 gr patate, farina bianca, 1 uovo, 250 gr mozzarella, 1/2 litro besciamella, 1 tazza sugo di pomodoro passato, burro, parmigiano, sale e pepe.

Fare bollire le patate con la buccia, poi pelarle e passarle al passaverdura. Unire alla purea ottenuta l'uovo intero, un pizzico di sale e poca farina bianca per volta, impastando sino ad ottenere il solito impasto per gnocchi. Tirare la pasta ottenuta in bastoni grossi come il dito pollice, tagliarli a pezzi per ottenere delle palline poco più grandi di una noce. Introdurre all'interno di ogni pallina un dado di mozzarella e richiudere bene.

Tuffare gli gnocchi così ottenuti in abbondante acqua bollente e salata e farli bollire pochi minuti sin quando verranno a galla. Scolarli con il mestolo forato e suddividerli in piccole pirofile individuali.

Preparare una besciamella piuttosto liquida, unirvi il sugo di pomodoro passato, amalgamare bene, versare sugli gnocchi, spolverare la superficie con parmigiano grattugiato, mettere qualche fiocchetto di burro e passare a gratinare in forno già caldo sui 250° per una decina di minuti.

Grazie per questa ricetta allo chef Gino Schiavina di Valdellatorre.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Liberalon, Luigi Caputo, Carlo Bagnis e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/57) alle 12 con replica alle 15.

Tomba sbaglia e protesta Zurbriggen vince ancora

Nel gigante di stamane a Val Thorens l'azzurro salta una porta nel corso della prima manche. E' polemico: «Trasferimenti assurdi e pista pessima, con le pietre»

DAL NOSTRO INVIATO

VAL THORENS ● La pioggia di Val Thorens ha sollecitamente raffreddato gli entusiasmi suscitati dal quarto posto ottenuto da Tomba nel supergigante di Schladming. Il campione azzurro, uscendo di pista subito dopo aver ottenuto il miglior intertempo, ha regalato la gara e una tellina di Coppa del Mondo a Zurbriggen, dominatore della prova con il miglior tempo assoluto in entrambe le manches. Alle sue spalle, Nierlich, Ebm e Mayer, rappresentanti dello squadrone austriaco.

A tirare su il morale nel clan italiano hanno fortunatamente pensato Barcella (5° partendo con il numero 37), Tomasi (9° partendo con il 29) e Tonazzi, autore di una prova non straordinaria ma finalmente vicina alle sue indiscusse possibilità. Negative invece alla seconda manche, purtroppo, Pramotton, che non ha ancora recuperato dopo l'operazione al ginocchio; caduto a tre porte dal traguardo Camozzi.

Vincitore o sconfitto, è comunque Tomba l'uomo del momento. Subito una battuta: *«Avete visto? Questa volta ho sbagliato una curva a destra»*, esordisce facendo evidente riferimento alla recentissima scoperta secondo cui avrebbe seri problemi nelle curve a sinistra. E sullo stesso gollardico tono prosegue: *«Non mi preoccupo: vorrà dire che nelle prossime gare ci saranno distacchi più alti, sarò più cattivo. Se fossi arrivato in fondo, comunque il tempo l'avrei fatto. La visibilità non era delle migliori, sono andato indietro, ho perso aderenza, non ce l'ho più fatta a entrare nella blu»*.

Poi, incredibile a dirsi, per la prima volta da quando è diventato «Tomba la Bomba», il campione azzurro cerca attenuanti. *«Non fa senso farci fare trasferimenti come quello da Schladming a qui — brontola — Ieri sera ho parlato un po' con gli altri e sono tutti arrabbiatissimi. Siamo arrivati tardi e non è certo questo il modo per organizzare gare regolari»*.

Ma Tomba ha anche altre proteste ben più gravi, da avanzare: riguardo alla pista. *«Non si può correre su queste condizioni. Ho preso più pietre questa mattina che in tutta la mia carriera. Visto che ci tenevano tanto a farci gareggiare qui potevano almeno prendersi la briga di preparare bene il terreno»*.

Zurbriggen il dominatore

E a questo punto scoppia il giallo della pista. Pochi minuti dopo Tomba, arriva Wasmeier. Gli si chiedono lumi sulle condizioni del famoso nastro. *«Se mi portate un sacco vi do cento marchi — replica — era una pista bellissima»*.

Si creano praticamente due partiti: Zurbriggen la pensa più o meno come Tomba, Tonazzi come Wasmeier. E da quel momento in poi ognuno dice la sua.

Ma in casa azzurra ci sono altri problemi a cui pensare. Il regolamento prescrive, pena la squalifica per una gara successiva, che chi salta una porta deve rifarsi. Tomba, invece, ha proseguito tagliando il traguardo. Gli svizzeri hanno fatto reclamo.

Mussner è seccato con il suo atleta, ma ha già pronta la soluzione: *«Iscriveremo Alberto alla discesa di Val d'Isère — spiega — così, se dovesse scattare la squalifica, la sconterà in una gara a cui comunque non sarebbe partecipato. Penso però che si limiteranno ad ammonirlo, visto che è la prima volta di quest'anno che commette un'infrazione del genere»*.

E il tecnico azzurro si rivela buon profeta: la conferma ufficiale arriva pochi minuti prima della seconda manche.

Alberto Tomba ha deluso le aspettative dei tifosi

Lui, Tomba, non si preoccupa più di tanto. *«Adesso? Certo che se Pirmin vince anche oggi il discorso si fa complicato. Vorrà dire che dicembre sarà il mese suo e gennaio il mio»*.

Giorgio Destefanis

Il torinese Maisto parteciperà a questa regata per la prima volta

NOVE MESI IN MEZZO AL MARE

Quaranta barche intorno al mondo

Ci sarà anche il maxi-yacht di Falck, con due torinesi nell'equipaggio

Con il varo del «Gatorade» (il maxi-yacht acquistato da Giorgio Falck) nei cantieri Sangermani a Lavagna, è iniziato il programma sportivo per la partecipazione dell'unica barca italiana alla regata intorno al Mondo 89-90.

«La Whitbread Round the World Race è la più grande impresa epica dei nostri tempi. Il 2 settembre '89 una quarantina di barche lasceranno l'Inghilterra per farvi ritorno dopo circa nove mesi quando avranno completato la circumnavigazione del globo. Mi piace pensare che un gruppo di ragazzi entusiasti navigheranno per gli oceani, accumulando un'esperienza che lascerà il segno per tutta la vita».

Così l'industriale Giorgio Falck ha annunciato la sua partecipazione con il «Gatorade» (dal nome dello sponsor); la barca, già nota col nome di «New Zealand Enterprise», è stata ampiamente modificata, è lunga 24,3 metri e ha un albero di 34 metri, alto cioè quanto un palazzo di 14 piani. L'equipaggio, accuratamente selezionato, raccoglie i nomi più prestigiosi della vela italiana. Tra questi ci sono anche due torinesi: Corrado di Majo e Guido Maisto.

Corrado di Majo, 35 anni da 25 appassionato di vela, presidente di «Equinoxe» (l'agenzia di noleggio imbarcazioni in tutto il mondo), è un veterano di questa regata.

«Nel '77-78 sono stato skipper della 'B&B Italia', l'unica barca italiana, arrivata sesta su 18 partecipanti. Per questa quinta edizione il "Gatorade" sarà manovrato da un equipaggio di 16 persone, dieci fissi e sei a rotazione — spiega Corrado —. Io parteciperò solo a due tappe: la seconda, dall'Uruguay all'Australia, una nuova tappa, la più lunga mai affrontata (14 mila chilometri), con una rotta molto vicina all'Antartide; e la terza tappa, dall'Australia alla Nuova Zelanda. In più mi occupo di tutto quanto è logistica a terra, dall'organizzazione degli approdi al coordinamento dei vari spostamenti».

Corrado di Majo ha partecipato nell'76 alla O.S.T.A.R., la traversata oceanica in solitario arrivando 50° su 130 barche; e nell'85 alla Portofino-New York, la regata riservata ad un equipaggio di sole donne, in coppia con Emanuela Recchi, piazzandosi al 5° posto sui 12 iscritti, nonostante avessero disalberato.

Per Guido Maisto sarà invece la prima Regata intorno al Mondo e vi parteciperà interamente con un impegno di due anni.

«La Whitbread è fra tutte le regate la più affascinante. Far parte dell'equipaggio di una barca competitiva come il "Gatorade" è un po' il sogno nel cassetto di ogni velista. Il 4 dicembre partecipano alla regata transatlantica "Ruta do Discubrimento" sulla rotta da Cadice (Spagna) - Santo Domingo — spiega Guido —. In gennaio torneremo in Italia. E' un periodo un po' brutto per una traversata, ma così si metterà alla prova la barca prima che vada in cantiere per i lavori di messa a punto. In seguito, fino alla vigilia della partenza, parteciperemo ad altre regate nel Mediterraneo e in Inghilterra».

Laureando in Biologia, 27 anni, Guido Maisto ha alle spalle alcune traversate oceaniche ed ha battuto nell'87 il record dalle Antille alle Azzorre su uno scafo di 12 metri.

Per la prima volta sarà possibile seguire in diretta tv tutte le partenze e il passaggio del mitico Capo Horn, l'«Everest del mare».

Carla Serra

RUGBY

Settimo Torino, una doccia fredda Era al comando, ora deve inseguire

I piemontesi, imbattibili in casa e fragili in trasferta, sono stati sconfitti a Livorno. In C2 sempre primo il Cus Torino. Venerdì amichevole tra le due squadre

La gioia per la conquista del primato ottenuta domenica scorsa è scomparsa dai volti dei giocatori del Settimo Torino già al turno successivo in quel di Livorno. Nove sono stati i punti (16-7) che hanno diviso i piemontesi dai toscani.

«Voglio mettere una pietra sopra a questo incontro — ha detto, amareggiato, il coach Ferlin —. *Non siamo mai entrati in partita e ai nostri avversari, per nulla irresistibili, non è parso vero di poter battere così facilmente i primi in classifica»*.

I gialloblù sono scesi in campo con la formazione priva di una terza linea del valore di Cristiano, infortunato, come il trequarti De Francesco, e senza il mediano di mischia Giovanni Ferlin squalificato. Queste assenze non sono però sufficienti a giustificare la sconfitta. Le trasferte successive fanno dei torinesi hanno rivelato una difficoltà congenita nell'affrontare gli incontri esterni: un punto di scarto con l'Alessandria, quattro con il Recco — nelle due vittorie — e due sconfitte, a Parabiago e in Toscana, sono sintomo di un qualcosa che non permette loro di esprimersi sui livelli delle partite casalinghe.

E' una squadra dai due volti: forte, determinata a Torino, impossibile da superare tra le mura amiche, e fragile, priva di grinta quando deve far visita a squadre che non le sono affatto superiori.

Ora, con la settimana di sospensione dovuta alla partita della nazionale italiana con l'Australia a Roma, ci sono quindici giorni di tempo per gli uomini di capitan Valerio per meditare sulle reali volontà di tornare al comando della classifica, ora detenuto dai milanesi dell'Iride vincitori sulla «cenerentola» Asti.

In serie C 2 invece, è sempre primo il Cus Torino, che ha regolato (16-6) il Novara. In attesa di riprendere le ostilità tra due settimane, ai cussini del trainer Daniele Secondino non resta che godersi il primato e confrontarsi venerdì (ore 20,30) a Settimo con i cugini del Settimo Torino in un'amichevole-verifica per entrambe le formazioni.

Romano Sirotto

PALLAVOLO FEMMINILE

Un ex disoccupato rilancia le cuneesi

La Libertas capolista a sorpresa della C1 grazie all'arrivo di Mario Sasso

C'è la mano di uno dei tecnici piemontesi più quotati dietro i successi a ripetizione della Libertas Cuneo, capolista a sorpresa della C1 femminile in compagnia del Cus Genova. Grande artefice nelle passate stagioni della perentoria ascesa dei Mondovì maschile, Mario Sasso l'anno scorso restò disoccupato dopo il divorzio dal club monregalese.

L'opportunità di tornare alla ribalta, Sasso l'ha ottenuta qualche mese fa dai dirigenti della Libertas Cuneese che gli hanno affidato una squadra reduce da una stentatissima salvezza.

Di un organico senza individualità di spicco, rinforzato unicamente dalla giovane Battaglia, in tre mesi di lavoro Sasso è riuscito a fare un complesso omogeneo e motivatissimo che a suon di risultati si è guadagnato un posto fra le candidate alla promozione in serie B. Sabato, nella temuta sfida con la Se.Fa, le cuneesi hanno collezionato il quinto successo consecutivo.

«Abbiamo vinto per 3-0, ma le torinesi avrebbero tranquillamente potuto aggiudicarsi uno o due set — ammette Sasso —. *Non è stata una grande partita: le mie ragazze, però, mi sono piaciute per la grinta dimostrata quando si sono trovate in svantaggio nei primi due parziali. E' un buon segno, specie in vista dei big-match in programma nelle prossime giornate»*.

Altre tre formazioni piemontesi guidano al pari della Libertas Cuneo le classifiche dei campionati pallavolistici dopo cinque turni. La B2 maschile è capeggiata dalla Sicampa Alessandria, tallonata a due lunghezze da Se.Fa, Pavic Ponti Romagnano e Arno Alpe Castelfranco. La C1 maschile assiste già al serio tentativo di fuga della Ceppiratti Novara e della matricola Autovip Savigliano, che, battendo in trasferta le toscane Quarrata e Viareggio, hanno portato a quattro i punti di vantaggio sul folto gruppo di inseguitrici fra le quali figurano anche le emergenti Arti e Mestieri e Valsusa Condove.

Ben piazzate a metà del girone di andata sono anche la Tec Fin Pinerolo (seconda in B1 maschile dopo la quarta vittoria consecutiva ottenuta sabato contro il Sassuolo) e l'Accornero Savigliano (staccata di due lunghezze dalla capolista Cislago nella B femminile dopo il pesante 3-2 inflitto al Novate).

Roberto Condis

FONPIEMONTE
Istituto di Credito Fondiario
del Piemonte e della Valle d'Aosta

L'Istituto ha trasferito
i propri uffici nella
nuova Sede in Torino
Corso Montevecchio 39

Telefono (011) 56.11.400 Telefax (011) 5612011

L'AUTOMOBILE CLUB TORINO
invita i Soci a restituire entro il 10 dicembre
la scheda inserita nella rivista sociale Aci News
SONDAGGIO TRAFFICO
sul futuro del centro storico di Torino.
Tre viaggi in palio tra quanti avranno risposto.

SALVADORI

Con maggiori responsabilità siederà accanto all'allenatore Radice

PROGRAMMA

Oggi la società granata ufficializza le decisioni prese ieri dal Direttivo

Toro, il Consiglio va in panchina

La panchina del Torino non cambia, ma Salvadori (il primo a sinistra) ha ora maggiori responsabilità

All'indomani della netta e liberatrice (da tanti complessi) vittoria di Roma e quindi in un'atmosfera serena e costruttiva, si è svolto il previsto consiglio direttivo del Torino. Un incontro ampiamente annunciato, per la presentazione del quale alla vigilia erano stati usati anche toni drammatici, ma che in effetti non ha riservato sorprese.

Soltanto nel pomeriggio di oggi e nel corso di una conferenza stampa verranno ufficialmente sollevati i veli dai risultati dei lavori. Ma segreti di rilevanza, in pratica, non ne dovrebbero esistere più.

Cancellata dall'ordine del giorno l'ipotesi di rinunce clamorose che pure erano state ventilate, partiamo con un argomento del quale non si è parlato, una volta tanto, in termini ultimativi, ovvero la posizione di Radice. Era naturale, certo, che un'affermazione come quella dell'Olimpico cementasse il seggio dell'allenatore ma è anche comprensibile che Radice, nel momento in cui ha acquisito maggior forza, abbia inviato precisi segnali alla dirigenza. «Non è possibile lavorare sotto il rischio incombente e perenne di un licenziamento e chiedo garanzie affinché possa continuare a svolgere più serenamente il mio mandato»: questa l'istanza che grosso modo è stata proposta dall'interessato e che il consiglio avrà recepito impegnandosi, ma pure non in modo esplicito, a onorare il contratto fino al termine della stagione.

Ma veniamo alla novità più importante della serata, che concerne l'insediamento del «comitato di reggenti» chiamato ad affiancare i due «big» della società, ovvero il presidente Gerbi e l'amministratore delegato, De Finis. Il triumvirato sarà composto da Aldo Salvadore, Ilriana Mattio e Roberto Salvadori i quali sosterranno, insieme al presidente e all'amministratore delegato, la responsabilità della conduzione della società. Ognuno dei compiti precisi, e tutti ben determinati a contribuire alla soluzione dei vari problemi che affliggono il Torino.

Perché il comitato? Anche trovare una spiegazione concreta e valida e che non vada dal piano squisitamente psicologico. Gerbi e De Finis i quali — nonostante l'ampia conoscenza dell'ambiente — non immaginavano di poter essere additati un giorno come traditori della causa granata e anche peggio, possono aver ritenuto utile allargare la sfera delle responsabilità distribuendo incarichi a persone fidate e dalle quali è ipotizzabile possano giungere utili indicazioni. Tutto questo, naturalmente, mantenendo stretto nelle mani il timone del comando.

Una mossa astuta, ideata forse da tempo ma attuata in maniera talmente repentina da rischiare di cogliere qualcuno impreparato se è vero che ancora ieri mattina, ossia a poche ore dalla riunione, in seno al consiglio c'era chi si chiedeva lo scopo reale dell'iniziativa adottata dai massimi esponenti granata.

Può anche sussistere un'altra spiegazione, pure di carattere morale. Temendo di veder compromesso da certe divergenze il lavoro che stanno compiendo, Gerbi e De Finis possono aver sentito il bisogno di demandare a un nuovo organismo societario il compito del «collante», al fine di dimostrare che, al di là della diversità di opinioni, l'amore per il Toro da parte di tutti è tale da consentire di superare certe divisioni.

Piercarlo Alfonsetti

L'EX GRANATA E' IL BENIAMINO DEI FANS

Il Napoli è in odor di scudetto? Tutto previsto, parola di Crippa

Aveva detto che la sua squadra non avrebbe avuto nulla da invidiare al Milan e i fatti gli dànno ragione. In attesa di Maradona, si pensa a Fiorentina e Bordeaux

Crippa, punto di forza del Napoli, abbracciato da Maradona

NAPOLI • Maradona ha detto di essere orgoglioso quale «capitano» di questo Napoli. Crippa è orgoglioso di giocare al suo fianco, al fianco di un campione unico e ineguagliabile. Dopo un avvio in sordina, questione di carburazione, Massimo sta attraversando un periodo di forma smagliante. Domenica, contro il Milan, Crippa è risultato sicuro argine a centrocampo e valevolissimo propulsore in fase offensiva. Suo il passaggio del primo gol. Maradona ha compiuto la prodezza, ma l'*assist* è stato dell'ex granata.

Tra i nuovi arrivati, Massimo è quello che riscuote maggiormente le simpatie dei tifosi. Il suo modo di giocare, la sua umiltà, la sua immensa disponibilità, ne han fatto subito un vero beniamino dei *fans*. Spesso la curva B, la zona più calda e appassionata dello stadio S. Paolo, invoca il suo nome.

«*Durante la fase precampionato* — ricorda Crippa — *sono stato tra i pochi a abbandonarmi. Dissi che il Napoli aveva poco o nulla da invidiare al Milan, che avremmo lottato per lo scudetto. Ecco perché questi risultati in serie non mi meravigliano. Sono la logica conseguenza del nostro lavoro, dell'impegno quotidiano, dei nostri sacrifici*».

Napoli ha vissuto un lunedì che sognava da maggio scorso. Sei mesi vissuti con il pensiero fisso a quella batosta. L'inizio della fine, scudetto addio. Quel 3-2 a favore del Milan non poteva essere cancellato dalla mente dei *fans* azzurri. Napoli sperava che i propri beniamini riuscissero a vincere contro i rossoneri. Non che la vittoria valesse qualcosa più dei due punti, solo che riconciliava folla e squadra. E' venuta la vittoria che nella ripresa si è trasformata addirittura in trionfo.

«*Abbiamo voluto dedicare questa partita ai nostri tifosi. Nel precedente campionato giocavo nel Torino, non so cosa sia capitato. Di certo so che il Napoli aspettava con particolare ansia il match con il Milan. Abbiamo dato tutto quanto avevamo in corpo. Mi auguro che ora tutti guardino al futuro dimenticando quanto è avvenuto a maggio*», dice Crippa.

Napoli ha dimenticato. Si può certamente parlare di pace definitiva tra squadra e pubblico. Perlino ha detto: «*Meglio aver perso uno scudetto che ritrovarsi poi quest'anno ancora con gli stessi problemi di spogliatoio*». Già, ma quei problemi non potevano più esistere. Maradona aveva giurato prima a se stesso, poi a Bianchi, ai compagni e ai tifosi, che il Napoli avrebbe riscattato il maggio '88. A novembre, sei mesi dopo, il compimento di una parte della prodezza. Sia chiaro, aver vinto tre partite importanti, Juventus, Bordeaux e Milan, non rende particolarmente euforici gli azzurri. Il campionato e la Coppa Uefa sono manifestazioni che si concluderanno tra maggio e giugno. Il Napoli lo sa e quindi non si entusiasma più di tanto.

Bianchi ha concesso due giorni di sosta ai suoi ragazzi. Due giorni meritatissimi dopo la triplice vittoria. La ripresa, con doppia seduta, è fissata per domani. Maradona rientrerà giovedì dall'Argentina. Viaggio inserito nel contratto di Diego con il Napoli. Non ci sarà comunque tempo per distrarsi. Domenica a Fuorigrotta giocheranno i viola, subito dopo, ecco il *retour match* con il Bordeaux.

Il Napoli intende fare un sol boccone di entrambe le squadre. Soprattutto i viola troveranno un bell'ambiente. Gli azzurri non hanno dimenticato l'ardore profuso dai «gigliati» nella gara di fine torneo a Firenze: fu un 3-1 per la squadra di Eriksson.

Vittorio Italo

SERIE B

Genoa lampo

I rossoblù, sospinti al successo sul Licata dal giovane Ruotolo, autore di 2 gol, stanno addirittura superando le previsioni del loro esigentissimo allenatore

Il Genoa non rallenta la sua marcia, continua a mietere risultati su risultati portando di volta in volta alla ribalta nuovi protagonisti. Domenica, contro il malcapitato Licata, la squadra rossoblù ha festeggiato la «giornata del gregario». Tutti si aspettavano Nappi-gol come protagonista di una partita d'attacco ed invece il biondo centravanti a moto perpetuo per una volta ha fatto da suggeritore, trascinando al gol, come autore della prima doppietta della sua ancor fresca carriera, Gennarino Ruotolo, un umile portabombe di centrocampo, che si era finora sacrificato a «mordere» i garretti del centrocampista avanzato avversario e nel rilanciare l'azione grazie al suo notevole sprint.

E' successo un po' come in certe tappe del Giro d'Italia: si aspetta che vinca Moser, Fondriest, Saronni, un grande nome insomma ed invece in fondo al rettilineo d'arrivo spunta un Rabottini qualsiasi. Ma Ruotolo, che ha solo 21 anni ed è il più giovane titolare del Genoa, meritava questa soddisfazione personale, dopo aver corso tanto per gli altri. Grazie ai suoi gol (e a quello di Onorati, anch'esso suggerito da Nappi) la squadra rossoblù ha confermato il suo bilancio-record: 17 gol all'attivo, il massimo della serie B, tre soli al passivo, il minimo tra i cadetti.

Con questa nuova vittoria, la compagine di Scoglio, oltre che superare largamente le previsioni del suo tecnico — che si era prefisso di realizzare otto punti ogni ciclo di sei partite — si è messa in condizione di tentare la fuga buona. Ed il Bari, l'altra «grande», ha subito preso la ruota, andando a vincere a sorpresa, sia pure in modo un po' fortunoso, sul campo dell'Udinese, una diretta rivale.

I biancorossi di Salvemini al «Friuli» sono andati in vantaggio su autorete di Bilardi, si sono difesi ordinatamente anche quando l'espulsione di Carbone per doppia ammonizione li ha messi in inferiorità numerica, hanno insomma meritato alla distanza la spinta della fortuna ricevuta all'avvio della gara.

Ora il Bari resta ad un punto dalla capolista Genoa, ma l'Udinese che pur conserva il terzo posto in classifica, è staccata di quattro punti dalla vetta e di tre dai pugliesi. A questo punto del campionato, con 28 partite ancora da disputare, ogni capovolgimento è possibile, ma basta poco per trasformare la corsa di testa del Genoa e dei Bari in un'autentica fuga che spaccherebbe in due il torneo. Anche perché non è detto che le inseguitrici — a parte l'Udinese, il cui passo falso può essere soltanto un episodio — abbiano un rendimento tanto sicuro da approfittare dell'occasione che offre il calendario domenica prossima: il Genoa dei miracoli scende infatti proprio allo Stadio della Vittoria di Bari a far visita alla diretta rivale, unica squadra imbattuta della serie B. Una partita da tripla, alla quale il Genoa dovrà presentarsi proprio senza Ruotolo, presumibilmente squalificato per cumulo di ammonizioni e costretto a lasciare il posto ad un altro «under 21», Signorelli.

Qualcuno certamente dovrà rimetterci qualcosa, in questo duello, ma le inseguitrici sono tutte in trasferta e non è proprio detto che l'Udinese a Licata e l'Avellino a Messina possano risultare così efficaci da recuperare terreno. Dovranno anzi stare attente a non farsi raggranellare dal Catanzaro, che gioca in casa contro il Barletta.

Gianni Pignata

Però...

queste cinture di sicurezza Fiat! Originali, collaudate, omologate.
E adesso te le montano anche gratuitamente!

La tua auto merita una cintura di sicurezza omologata Fiat. Perché è progettata e collaudata all'origine per garantirti la massima efficienza ed affidabilità. Fiat, oggi, fa ancora di più: fino al 31 dicembre 1988 i Concessionari e le Succursali ti offrono tutta la loro esperienza ed il servizio più qualificato per il **montaggio gratuito** delle cinture di sicurezza Fiat.

FIAT